

RadioCorriere

**La radio
quando
finisce
l'estate:
in
anteprima
che cosa
cambia**

**Incontro
con
Rascal
prima di
"Metronotte
di notte"**

**I grandi
coreografi
del
musical
americano
in TV**

**Liza Minnelli
alla TV
in «Invito alla danza»**



II/13524

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 34 - dal 22 al 28 agosto 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Liza Minnelli, fra i protagonisti del programma TV Invito alla danza, è considerata oggi la regina del musical americano. Dopo il successo in Cabaret di Bob Fosse sta ora girando un altro film musicale di grande impegno, New York New York, che rievoca gli inizi della carriera della madre, la celebre e indimenticata Judy Garland. (Foto Farabola)

Servizi

Ecco la nuova radio da ottobre di Ernesto Baldo	8-9
I semplici segreti della « formula Trieste » di Danilo Colombo	10-11
La gente ha voglia di ridere, lo giuro di Antonio Lubrano	12-13
Liala: un'intervista mancata di Donata Gianeri	14-15
Quando da un portacipria uscivano 50 girls 50 tutte uguali di Giulio Cesare Castello	16-18

Guida giornaliera radio e TV

domenica	21-27	giovedì	53-59
lunedì	29-35	venerdì	61-67
martedì	37-43	sabato	69-75
mercoledì	45-51		

Rubriche

Lettere al direttore	2-3	Il medico	78
Leggiamo insieme	4-5	Come e perché	
Dischi classici	6	Moda	79-86
Ottava nota		C'è disco e disco	80-81
Linea diretta	7	Padre Cremona	82
La TV dei ragazzi	19	Le nostre pratiche	
5 minuti insieme	76	Qui il tecnico	83
Dalla parte dei piccoli	77	Mondonotizie	
		Dimmi come scrivi	
		L'oroscopo	87
		In poltrona	

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: **SIPRA** / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla **ILTE** / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Scriabin e D'Annunzio

«Egregio direttore, mi è successo per caso di leggere su una enciclopedia il nome del musicista russo Alexandr Nicolajevich Scriabin. Come mai si sente così poco parlare di questo musicista? Eppure dalle notizie raccolte sull'enciclopedia pare che fosse un grande artista d'avanguardia rispetto al suo tempo.

Negli svariati concerti che ho ascoltato in TV e alla radio non ho mai sentito nessun pianista suonare musica di questo compositore che ha composto molte cose per pianoforte e lui stesso pare che fosse un grande pianista. Gradirei che mi rispondesse attraverso la rubrica quando si può sentire Prometeo, Il poema del fuoco, Il poema divino, Il poema dell'estasi.

Un'altra cosa che vorrei sapere è se Scriabin è la stessa persona citata in una poesia di Gabriele d'Annunzio che mi pare di avere letto in un libro dal titolo Notturmo. Non so la poe-

sia, mi ricordo solamente il suo inizio: « Questa sera Scriabine danza, sul suo cuore immortale che conosce la melodia duplice del desiderio e del dolore... ».

Ringraziandola anticipatamente per una sua eventuale risposta la saluto cordialmente » (Liliana Lo Presti - Palermo).

Alexandr Nicolajevich Scriabin (Mosca 1872-1915) fu certamente uno straordinario esecutore e diede concerti in tutta Europa ed anche nell'America del Nord. Nel 1903 rinunciò alla cattedra di pianoforte al Conservatorio di Mosca, per dedicarsi completamente o quasi alla composizione. Cercò di includere temi mistici e nuovi nelle sue creazioni, divenendo un precursore dell'atonalismo e del politonalismo. Delle sue opere ve ne è una di particolare curiosità, è l'op. 60 Prometeo, Il poema del fuoco, per orchestra, pianoforte, organo, coro e tastiera a colori (uno strumento speciale ideato dallo stesso Scriabin nel quale ad

ogni tasto corrisponde un colore). La radio trasmette abbastanza spesso musiche di Scriabin. Ultimamente (giovedì 27-5-1976 ore 14,25 su Radiotre) nella serie La musica nel tempo c'è stata una trasmissione completamente dedicata al compositore moscovita. Quanto al suo quesito sulla citazione dannunziana, le dirò che Gabriele d'Annunzio nel Notturmo non dedica ad Alexandr Scriabin solo la poesia della quale lei cita l'inizio (che comunque è: « Questa sera Scriabine danza - con la forza d'un arciero del principe - Igor - sul suo cuore immortale - che canta la melodia duplice - del desiderio e del dolore », ecc.) ma altre tre composizioni in versi ed ancora due brani in prosa. Il poeta abruzzese, prostrato dalla sua malattia ad un occhio, ricorda le note di un « Preludio » del musicista russo e descrive l'effetto che questi suoni, e non solo quelli composti da Scriabin, producono nella sua mente e nel suo animo. D'Annunzio termina il suo pensiero con un

vero e proprio inno di lode e di dolore alla musica ed alla sua bellezza.

Ancora a proposito della lampadina

« Signor direttore, posso dare qualche notizia, se può ancora interessare, a proposito dell'invenzione della lampadina elettrica della quale si è discusso in una lettera del n. 28 del Radiocorriere TV.

Le prime lampadine elettriche a incandescenza, cioè costituite da un filamento conduttore, chiuso in un recipiente di vetro in cui è fatto il vuoto e riscaldato da una corrente elettrica, furono ideate e costruite, in via sperimentale, da diversi inventori, assai prima di Edison e di Cruto, fin dal 1841, ma restarono curiosità di laboratorio.

La produzione industriale delle lampadine a incandescenza poté incominciare solo quando fu trovato un filamento tecnicamente ed economica-

lettere al direttore

mente adatto. Si ricorda ancora la data del 21 ottobre 1879, quando Thomas Edison riuscì a ottenere, carbonizzando un filo di cotone, una lampada che restò accesa per 40 ore! Al principio del 1880 Edison trovò la miglior soluzione carbonizzando delle fibre di bambù, e iniziò la produzione industriale, riuscendo, in qualche anno, ad abbassare il prezzo delle lampade a un terzo di dollaro. All'Esposizione di elettricità di Parigi nel 1881 egli presentava già un impianto completo di illuminazione.

Quasi contemporaneamente, nel 1879-'80, Alessandro Cruto, di Piossasco, eseguiva esperienze sulla cristallizzazione del carbonio nel laboratorio di fisica dell'Università di Torino e riusciva, dopo lunghe prove, a produrre un filamento per lampadine con un metodo originale, depositando il carbonio su un filo sottilissimo di platino riscaldato in una atmosfera di etilene. Il filamento risultava molto più regolare ed elastico di quello di Edison, ma più costoso. Il Cruto incominciò la fabbricazione delle lampade nel laboratorio di Piossasco, costituendo nel 1881 una società apposita; nel 1884 provvide all'illuminazione di alcuni padiglioni dell'Esposizione di Torino; nel 1885 assunse la carica di direttore del nuovo stabilimento di Alpignano dove continuò la produzione per molti anni. Morto il Cruto nel 1908 lo stabilimento fu poi assorbito nel 1910 dalla Soc. Edison-Clerici di Milano. I brevetti Cruto furono applicati anche all'estero; in Francia furono acquistati dal Mildè che nel 1884 costruiva già lampade Cruto.

I campioni delle prime lampadine Edison prodotte in Italia dal Tecnomasio Italiano e di quelle Cruto di Alpignano si possono vedere, con relativa documentazione, nella "Raccolta di apparecchi di carattere storico" presso l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris a Torino» (Carlo Chiodi - Torino).

L'anno di incisione

«Egregio direttore, il Radiocorriere TV potrebbe citare l'anno di incisione delle opere liriche trasmesse dalla radio? Si tratta di una breve, ma molto importante notizia» (Francesco Montuori - Piacenza).

Premetto che noi ci avvaliamo dei dati che ci vengono forniti dai competenti uffici della RAI. Comunque l'anno d'incisione delle opere in onda alla radio viene indicato nella pagina della rete quando si tratta di registrazioni storiche. Viene anche precisata la data in cui si registrano opere per la Stagione lirica della RAI. Questa, per lo meno, la prassi. Abbiamo comunque trasmesso la sua richiesta appunto ai Servizi responsabili del settore musicale radiofonico. Speriamo che possa essere esaminata al più presto e favorevolmente.

Cerca dischi

«Gentile direttore, l'anno scorso in ottobre la radio trasmise sul Terzo Programma per tutto il mese al mattino gli "Adagi", "Larghi" e "Andanti" di Beethoven, molto belli e che in parte ho registrato. In commercio esistono dischi con questi pezzi? Sempre trasmessi dalla radio mi interesserebbero pure pezzi di altri musicisti come Brahms, Vivaldi, Palestrina, Benedetto Marcello, Mendelssohn, Cherubini, Boccherini, insomma tutti i classici...» (Elena Cicognani - Milano).

In commercio si trovano più facilmente i brani di cui lei fa cenno nel contesto delle composizioni. Degli «Adagi», «Larghi», ecc. di Beethoven esistono edizioni discografiche pubblicate da varie Case. Circa le musiche di Vivaldi, Benedetto Marcello, Mendelssohn, ecc., esiste un disco Fontana 6545 029 intitolato *I più celebri adagio*.

Se parliamo di qualità: aceto Cirio, nasce dall'uva giusta

La giusta dose di uva Asprina dona all'Aceto Cirio la sua particolare qualità ed il suo prezioso aroma. Dall'uva giusta nasce l'Aceto Cirio, bianco o rosso. Aceto Cirio: aceto da alta cucina.



Nei « Cento libri » di Longanesi & C.

PETRARCA E LEOPARDI

Le edizioni Longanesi hanno ripubblicato, nella preziosissima collana « I cento libri » di cui questo è il XLII, le *Rime* di Francesco Petrarca, con l'interpretazione di Giacomo Leopardi, apparse quasi un secolo e mezzo fa per i tipi dello Stella con lo stesso commento, che aveva avuto varie ristampe. Ha curato il volume e ne ha scritto l'introduzione Adelia Nofri (643 pagine, 35.000 lire).

Leopardi stesso, in una presentazione al lettore, dice qual è lo scopo del suo commento che ripetiamo con le sue parole: « In primo luogo questo Comento, che io chiamerei più volentieri Interpretazione, si diversifica tanto dagli altri commenti che gli antichi Greci e Latini fecero sopra gli autori loro. Per lo più non è altro che una traduzione dei versi o delle parole del Poeta in una prosa semplice e chiara quanto io ho saputo farla ». In poche parole, è tutto lo stile di Leopardi: questi aveva affermato che l'autore di prosa, che scrive un periodo semplice e chiaro, compie una opera nel suo genere morale; perché la moralità di uno scrittore si manifesta nella sua arte, e questa deve suscitare in altri la stessa passione che ha ispirato l'autore. Se si adottasse questo criterio, ch'è stato proprio di tutta la tradizione artistica sino ad oggi, non sapremmo quanti presunti capolavori di oggi, di tutte le arti, resisterebbero al vaglio; temiamo ben poche.

Francesco Petrarca, che come Dante, Boccaccio, Manzoni e Leopardi è uno dei padri della nostra letteratura, deve la sua fama e la sua fortuna nei secoli all'arte della parola, che seppe scegliere con tale proporzionata armonia da costituire un modello quasi ineguagliabile. Egli non ne era consapevole, e si reputava un gran poeta latino che aveva scritto anche delle cose in volgare per sfogare il proprio animo affascinato dall'idea della bellezza, riflessa in una donna. Ma l'idea era nel suo animo, e si esprimeva, naturalmente, nel verso, nelle immagini, nel sogno di ciò che avrebbe potuto essere e non è stato, nella musicalità della parola, nelle luci e nelle

ombre della natura, nelle infinite sensazioni che accompagnano la variabilità del nostro io: in tutto ciò, insomma, ch'egli ha detto nella sua dolcissima poesia, e che Leopardi, nessuno più e meglio di lui, ha inteso sovranamente.

Tutto ciò che si vuole aggiungere a questa interpretazione ovvia è frutto di elucubrazione e di animo insensibile al bello: quando non si tratti, il che pure accade, di gusto volgare nel seguire mode effimere.

Leopardi, diciamo, a parte il « Comento » o Interpretazione, seppe intendere Petrarca nel meglio. Petrarca aveva scritto:

— Chiare, fresche e dolci acque

e Leopardi varia:

— Dolce e chiara è la notte e senza vento

ove i due aggettivi sono ripresi, ma tutti nuovi e bellissimi dall'immagine diversa, in cui però s'avverte lo stesso ritmo evocativo, che si prolunga nelle sillabe « e, senza vento », che aggiungono l'idea della quiete e musicalmente segnano il senso dell'attonito.

Diremo per questo che Leopardi è un petrarchista, come lo fu, ad esempio, un Bembo o un Angelo Di Costanzo? Neppure per sogno. Egli non fu un ripetitore di formule, ma un innovatore, e perciò la sua influenza rimane come traccia indelebile nella poesia, al pari del Petrarca.

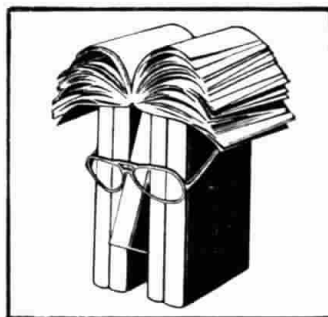
Pur rispettando le altrui opinioni, non possiamo considerare Petrarca come un fenomeno che si debba analizzare al lume della sociologia o della psicanalisi, né possiamo condividere l'opinione, per quel che riguarda Leopardi, del Pasolini, secondo cui « Freud ci ha insegnato che l'arte è un'espressione dei disturbi della personalità umana ».

in vetrina

La storia del paese di Pulcinella

Gaetano Caporale: « *Memorie storico-diplomatiche della città di Acerra* », a cura di Angelo Manna. Si dice, e non si è ancora stabilito se a torto o a ragione, che Acerra sia la patria di Pulcinella. E ancora una quindicina d'anni fa, forse venti, c'era chi — in questa cittadina a pochi chilometri da Napoli — voleva che un certo rudere al centro dell'abitato fosse la « casa natale » della celebre maschera. Nel corso di una puntata di *Campanile* sera persino le telecamere la inquadrarono e toccò a un giornalista acerrano, storico appassionato e poeta di sanguigna schiettezza, smentire coraggiosamente la leggenda. Casa o non casa, tuttavia, patria o non patria di Pulcinella, Acerra « è anche la terra della più ardita, seria e vasta bonifica che si sia mai fatta in Campania ad opera d'un Viceré spagnolo, il Conte di Lemos e d'un grande architetto, Domenico Fontana: la bonifica del Clanio, l'antico « Clanis », del fiume che scaturendo dai monti di Suessola s'impaludava fin dalle sorgenti seminando morte e malaria, sicché Virgilio, dolce e mite qual era, non poté fare a meno di ricordare nelle *Georgiche*, insieme con la fertilità di quei campi, il malefico influsso di quelle acque: « vacuis non aequus Acerris » (ingiusto il Clanis verso la deserta Acerra).

Sono parole di Amedeo Maiuri, archeologo di fama



Una iniziativa di "Tuttolibri"

Un collega diceva tempo addietro, in occasione di un dibattito: « Gli editori italiani hanno scoperto che non si legge soltanto d'inverno ». Fino a qualche anno fa i titoli di maggior prestigio, le grosse novità eran riservati alla « campagna strenna », il libro era ancora bene « voluttuario », oggetto da regalo o poco più per la gran massa del pubblico. Oggi è cambiato molto, e non è qui il caso di discutere se a far del libro un « compagno di sempre » abbiano contribuito in maggior misura le sollecitazioni di un pubblico (soprattutto giovane) sempre più ampio e preparato o le iniziative dell'industria culturale. Ma qualche piccolo merito ascriviamolo anche a certa stampa che segue con particolare cura e attenzione queste vicende, e cerca di porsi come tramite tra i due poli del mercato.

E segnaliamo a questo proposito una efficace, intelligente iniziativa del settimanale *Tuttolibri*, che sta per com-

piere felicemente l'anno di vita e che ha detto indubbiamente qualcosa di nuovo nell'ambito della diffusione culturale nel nostro Paese. Il numero 40-41, in edicola in queste settimane, presenta un'Antologia di Ferragosto che allinea tutta una serie di inediti stimolanti, da un racconto di Giulio Andreotti, El Greco, a pagine di Flaiano, Gorresio, Henry Miller, Pasinetti, Sanguineti, Saviane, a versi di Diego Valeri e Rossana Ombres; e non li abbiamo citati tutti. E' un'antologia fitta di occasioni insolite, di incontri inconsueti; un esempio abbastanza singolare di come si possa favorire il colloquio tra lettore e scrittore al di fuori di schemi precostituiti e soprattutto sollecitare interessi e curiosità con strumenti agili e alla portata di tutti.

P. Giorgio Martellini

In alto: il marchietto sulla testa del settimanale « Tuttolibri »

A parte che Freud non disse propriamente questo, tale affermazione si deve al positivismo dell'inizio del secolo, che in Italia ebbe un insigne rappresentante in Cesare Lombroso, per cui, davvero, genio e follia si confondevano. Sono opinioni estreme ed arrischiate, che comunque risalgono a quasi un secolo fa, anche se vengono rispolverate.

Per quel che riguarda il

lettore amante della poesia, egli preferisce starsene col Leopardi, che volle essere il più semplice possibile — il Vangelo insegna che la semplicità è un dono di Dio — e così ci ha lasciato qualcosa che ancora parla al nostro cuore; e possiamo leggere in compagnia di lui le *Rime* di Francesco Petrarca, col piacere che danno le parole schiette e belle.

Italo de Feo

internazionale, considerato il « padre » degli scavi di Pompei, il quale sostiene in un suo scritto che per capire quale sia stato il frutto di quella bonifica, « bisogna andarlo a leggere nel libro che un medico umanista acerrano, il Caporale, ha dedicato all'aria e all'acqua ormai saluberrime della sua più che popolosa città ». Ebbene, del prof. Gaetano Caporale sono apparse ora le *Memorie storico-diplomatiche della città di Acerra* e dei conti che la tennero in feudo in una elegante ristampa dell'editore Arturo Berisio. A curare l'opera, oltre seicento pagine che apparvero per la prima volta nel 1890, è stato proprio il giornalista-poeta di cui accennavamo all'inizio, ossia Angelo Manna, il quale in luogo di una consueta prefazione propone subito al lettore un interessante interrogativo: Gaetano Caporale fu o no un uomo politico? Quale fu il rapporto tra la sua vita (classe 1815) e il secolo di fuoco in cui si svolse? E gli argomenti che porta a dimostrazione della sua tesi stimolano alla lettura dell'opera storica. (Ed. Arturo Berisio, 18.000 lire).

a. l.

Una fiaba naïve

Giuseppe Pederiali: « *La donna selvaggia* ». Un divertente ritratto di donna-felino, forse una donna-tigre, apparsa una notte sulla strada che dalle colline dell'Oltrepò conduce a Milano. Raccolta da un giornalista, che intende riproporla sulla sua rubrica settimanale del giornale come un nuovo caso dello « smemorato di Collegno », mal si adatta al contatto della civiltà ed anzi

porta lo scompiglio nell'ambiente urbano in cui il giornalista l'introduce. La sua ambivalente natura, animale e umana, sconvolge e mette in crisi i «civilizzati». Si profila un'alternativa di violenza (simbolo del contrasto tra natura e storia, tra creatività e consumismo, tra immaginazione e mercificazione) che porta la donna selvaggia e i «civilizzati» a scontrarsi, a volta a volta, nel ruolo di cacciatori e di prede. La sua fuga da Milano e la connivenza con uno pseudo naturalista-terrorista sono di breve durata. Ritorna nella «città delle spazzature» ove è più facile sfuggire al safari dei poliziotti-cacciatori. La morale di questa «fiaba naïve», di Giuseppe Pederiali, prospetta un ricambio per la civiltà in una «cultura preistorica» liberata e liberatoria. (Ed. Coines, 103 pagine, 2500 lire).

Un famoso «thrilling»

Joseph Hayes: «Ore disperate». In attesa di ricevere il denaro necessario per espatriare, tre forzati evasi da un penitenziario si insediano armi alla mano in una villetta abitata da una tranquilla famiglia borghese, costringendola a tenerli nascosti. Una convivenza da incubo per gli uni e per gli altri, resa più angosciata dall'incombere della polizia che stringe il suo cerchio attorno ai tre ergastolani, mettendo così a repentaglio la vita degli ostaggi. Un'atmosfera «puro giallo», che l'autore, grazie alle pregevoli qualità di scrittura, ha trasformato in un romanzo appassionante, intenso, drammatico. Un'opera già consacrata dal successo (ne è stato tratto un famoso film interpretato da Humphrey Bogart) che oggi viene riproposta al grande pubblico. Joseph Hayes, nato a Indianapolis, ha al suo attivo una fortunata attività di romanziere e commediografo. E' autore, insieme con la moglie, del divertente romanzo *Bon voyage*. (Ed. Garzanti, 228 pagine, 2000 lire).

Contributo alla polemica

Marina Addis Saba: «Il dibattito sul fascismo». Il dibattito sulla realtà storica del fascismo, che non si è mai assopito, è però arrivato a nuove vette polemiche (e a nuove acquisizioni) in questi due ultimi anni, soprattutto a seguito di certe interpretazioni di Renzo De Felice. Come è noto, tali interpretazioni fanno perno su una presunta diversità tra il Mussolini «rivoluzionario» e il Mussolini «fascista», e sul concetto di «consenso di massa» al regime fascista negli anni dal '29 al '35. E' nel quadro di queste polemiche che vuole inserirsi il libro di Marina Addis Saba, che dopo avere già pubblicato qualche anno fa uno studio sul tema (Gioventù italiana del Littorio), vi aggiunge ora questo nuovo contributo. Vuole essere (come indica il sottotitolo) una apertura di analisi su Le interpretazioni degli storici e dei militanti politici e, pur nella sua snellezza, si compone di quattro parti. Nella prima si fa un esame delle opere generali sul fascismo, a partire da quella fondamentale di Tasca per finire con la biografia mussoliniana di De Felice, centrando la questione sul problema della «gioventù del Littorio» (studio minore svolto a margine di quello più ampio già citato) nella convinzione che «illustrare l'atteggiamento assunto dalla storiografia italiana in merito a questo problema significa indagare sulle tendenze e sulle posizioni assunte dagli storici, dagli anni Trenta a oggi, nei confronti del passato regime». Posizioni che vanno da una primitiva visione del fascismo come blocco monolitico omogeneo, alle più recenti aperture sul cosiddetto «fascismo di sinistra», culminate nella interpretazione di De Felice. Nella seconda parte, l'autrice svolge una serrata analisi degli aspetti della politica economica fascista, tesa a mettere in luce i legami del regime con gli industriali, gli agrari e il ceto medio.

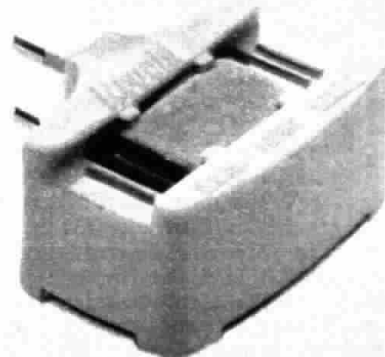
Concludono il volume altre due ricerche: la prima sulle interpretazioni del fascismo elaborate dal gruppo «Giustizia e Libertà», che cerca tra l'altro di rispondere ai toni polemici espressi sul tema da parte di Giorgio Amendola; la seconda sul problema della cultura nel ventennio visto alla luce dei rapporti tra i giovani intellettuali di allora e il mito dannunziano. (Ed. Longanesi & C., 151 pagine, 2800 lire).

In questo numero la rubrica «5 minuti insieme» è pubblicata a pagina 76; «Dalla parte dei piccoli» a pagina 77; «Il medico» e «Come e perché» sono a pagina 78; «Padre Cremona» alla 82. Le rubriche «Piante e fiori» e «Il naturalista» per ragioni di spazio sono rinviati al prossimo numero.



Neocid antizanzare mette gli insetti a pancia in su.

L'elettroemaneatore Neocid antizanzare è un apparecchio molto semplice: si inserisce direttamente in una presa di corrente dopo averlo munito della speciale piastrina Neocid.



Ogni piastrina (si raccomanda di non usare piastrine diverse dalle Neocid originali) dura all'incirca 10 ore in un locale di dimensioni normali.

L'elettroemaneatore libera dalle zanzare e dagli altri piccoli insetti che infastidiscono le nostre case e le nostre estati.

Neocid antizanzare, funzionando automaticamente, è particolarmente efficace per la

notte: permette anche di dormire con le finestre aperte. Le emanazioni

della piastrina mettono inesorabilmente a pancia in su zanzare ed altri insetti.

Le piastrine bruciano senza fumo, non lasciano residui, diffondendo nell'aria un odore gradevole.



Nell'uso seguire le avvertenze

Garantito dalla Ciba-Geigy.

Aut. Min. San. Pres. Med. Chir. N. 8441-Pub. N. 4166

ANCORA NOVITA' DECCA

Come promesso la scorsa settimana, segnaliamo le novità «Decca» dei mesi di novembre e dicembre.

In novembre, alcune «offerte speciali», dischi cioè a prezzo conveniente. Segnaliamo, in questo gruppo, il terzo volume delle musiche per pianoforte di Haydn con il pianista John McCabe («Decca» 3HDN 106/08), i 24 minuetti del medesimo autore nell'esecuzione della Philharmonica Hungarica diretta da Antal Dorati e, ancora di Haydn, il settimo volume dei *Quartetti per archi* che comprenderà le opere 33, 50, 42 eseguite dall'«Aeolian String Quartet». I minuetti usciranno in due dischi siglati HDNW 90/91, i Quartetti in una pubblicazione «Argo» siglata HDNU 76/81. Per il resto abbiamo i *Maestri Cantori* di Wagner e la *Carmen* di Bizet entrambi sotto la direzione di Georg Solti con solisti di canto della fama di un Domingo e di una Troyanos («Decca» D13D 1/5 e «Decca» D11D 3 1/3), la *Terza* di Beethoven con Carlos Paita (PFS 334367), la *Prima* di Mahler e la *Seconda* di Ives dirette da Mehta in due dischi rispettivamente siglati SXL 6779 e SXL 6753 (di Ives, accanto alla Sinfonia, figurano le *Variations on «America»* e *Decoration Day*).

Il 15° e 16° volume delle *Cantate* bachiane escono per la «Telefunken» con le sigle EX 35305/1-2 e EX 35306/1-2, nell'interpretazione di Harnoncourt che ha curato la grande impresa discografica. Ancora di Bach la Casa inglese pubblica il 2° volume della musica da camera (le *Sonate per flauto* con Leopold Stastny, Herbert Tachezi, Harnoncourt) e i 18 *preludi corali* (Peter Hurford organo: «The Alban Singers»); «Telefunken» ZX 35339/1-2 e «Argo» ZRG 843/44; di Buxtehude il 2° volume delle musiche per organo con Chapuis: «Telefunken» EK 35307/1-2. I *Mottetti* di Lasso escono in un disco «Argo» ZRG 795, le *Tre Sinfonie* e *La Roccia* di Rachmaninov in tre dischi «Decca» D9D 3, la *Sesta* di Prokofiev e il *Concerto russo per violino e orchestra* op. 29 di Lalo (accoppiato quest'ultimo con il *Concerto in fa per violino e orchestra* dello stesso autore) in altre due pubblicazioni siglate SXL 6777 e 7374, «Decca». Le musiche di Lalo sono in prima registrazione mondiale.

Nel repertorio delle musiche antiche, la Casa inglese ha prescelto i *Lieder per coro del Rinascimento* («Capella Antiqua München», diretta da Konrad Ruhland) in un disco «Telefunken» siglato AW 42109; le *Sei sonate per violoncello* op. 5 di Geminiani (Anthony Pleeth, violoncellista, Richard Weeb al «continuo», Christopher Hogwood al cembalo) in un disco «L'Oiseau Lyre» DSLO 513; il *Belsazar* e i *Concerti per organo* di Haendel (l'oratorio haendeliano appare in quattro dischi «Telefunken» siglati GK 35326 con i solisti Lehane, Palmer, Tear, Esswood, il Coro da Camera di Stoccolma, il «Concertus Musicus Vienna» diretti da Harnoncourt,

mentre i *Concerti* saranno pubblicati su microsolco «Argo», siglati D3D 4 con George Malcolm all'organo e l'Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner). In lista due pubblicazioni di opere liriche: *Esclarmonde* di Jules Massenet con la Sutherland, Giacomo Aragall, la Tourangeau e Bonyngue, in tre dischi «Decca» siglati SET 612/14 e *Il segreto di Susanna* con il soprano Maria Chiara, il Bernd e il Weikl: direttore Lamberto Gardelli. Vorrei spendere, per adesso, appena una parola su quest'edizione dell'incantevole partitura di Wolf-Ferrari affidata a una cantante di grandi meriti come la Chiara. Il microsolco «Decca» è siglato SET 617.

Il nome di Beethoven figura in due dischi «Decca» 6BB 236/37 ai quali la presenza di Victor De Saba conferisce particolare importanza. Alla guida della «London Symphony» l'indimenticabile artista dirige la *Terza* di Beethoven e, inoltre, il *Carnevale Romano* di Berlioz, la *Valse triste* di Sibelius, la *Cavalcata delle Walkirie* di Wagner. Inoltre il musicista di Bonn è presente in una grossa pubblicazione «Telefunken» affidata all'interpretazione di Rudolf Buchbinder: *Tutte le Variazioni per pianoforte* in sei dischi siglati FX 35289.

Di Carl Maria von Weber appariranno le *Canzoni* in un microsolco «Argo» ZRG 827 che comprende anche analoghe composizioni di Mendelssohn (tenore Robert Tear, pianista Philip Ledger) e il weheriano *Gran duo concertante per clarinetto e fortepiano* op. 48 in un disco «L'Oiseau Lyre» DSLO 524. Oltre a quest'opera il disco reca il *Trio pathétique per clarinetto, fagotto e fortepiano* di Glinka e le *Märchen-erzählungen per clarinetto, viola e fortepiano* op. 132 di Schumann. Esecutori i membri del «Music Party».

Vedo poi, nel programma della Casa inglese, i *Te Deum* di Verdi e di Bruckner in un microsolco «Telefunken» siglato AW 42037 (solisti Uta Sprechelsen, Heidrun Ankersen, Kurt Moll, il Coro e la Philharmonia Hungarica diretti da Martin Stephani); le *Chansons* di Gabriel Fauré (soprano Felicity Palmer, pianista John Constable) su disco «Argo» ZRG 815; i *Nocturnes* debussiani e *Iberia* su un «lp» della «Decca» siglato SXL 6742 affidati alla «National Symphony Orchestra Washington» diretta da Antal Dorati; il *Concerto n. 1 in re minore* op. 15 di Johannes Brahms eseguito da Artur Rubinstein e dall'Orchestra filarmonica d'Israele sotto la bacchetta di Zubin Mehta. Un disco «Decca» siglato SXL 336797.

Sono convinta che nella copiosa produzione autunno-inverno della «Decca» i lettori troveranno numerosi titoli interessanti. Ne prendano nota, badando a quelli che servono a dare avvio o ad arricchire o a completare una discoteca. Il confronto con i «programmi» delle altre industrie discografiche sarà utile a indirizzare il discofilo a buone ed avvertite scelte.

Laura Padellaro

LA SESTA STAGIONE LIRICA D'AUTUNNO al Palazzo dello Sport di Torino comprende due spettacoli: *l'Ernani* di Verdi, che sarà rappresentato il 9, 12, 15, 19 e 21 settembre con interpreti principali Rita Orlandi Malaspina, Gianfranco Cecchele, Gianfranco Cesarini e Fernando Jacopucci. Sul podio salirà il maestro Francesco Molinari Pradelli. Maestro del Coro Tullio Boni. La regia è stata affidata a Carlo Maestrini; i bozzetti e i figurini sono firmati da Eugenio Guglielminetti e sono realizzati rispettivamente dalla Scenopam di Roma e dalla Casa De Valle di Torino. In cartellone figura poi *La bella addormentata nel bosco*, il balletto di Petipa e Vsevolozskij tratto dalla favola di Perrault e musicato da Ciaikowski. Queste le date: 2, 3, 5, 7 e 10 ottobre. La versione coreografica è nuova, rielaborata da Roberto Fascilla. Versione scenica e regia di Beppe Menegatti. Direttore d'orchestra Enrico De Mori. Protagonisti del bal-



letto sono Carla Fracci (nella foto), Paolo Bortoluzzi, Jacqueline de Min e Loredana Furno.

La stagione, a cui prendono parte l'Orchestra, il Coro e il Corpo di Ballo del Regio di Torino, si aprirà l'8 settembre con un concerto di musiche russe diretto da Molinari Pradelli (ingresso gratuito). In programma l'*Ouverture* dal *Principe Igor* di Borodin, il *Terzo Concerto* per pianoforte di Rachmaninov (solista Michele Campanella) e la *Quinta* di Ciaikowski. La direzione artistica del Regio nota giustamente che questi appuntamenti autunnali sono ormai una confortante tradizione e che le statistiche dell'affluenza al Palazzo dello Sport indicano chiaramente che c'è stato un costante crescendo nella vendita degli abbonamenti e delle presenze paganti, passando dalle circa 40 mila presenze del primo anno alle circa 70 mila della scorsa stagione.

LUIGI CHERUBINI fa la parte del leone alla prossima Settimana Musicale Senese (36 agosto-1° settembre) con *Le due giornate o il portatore d'acqua* (revisione Confalonieri), la *Lodoiska* (revisione Tozzi in prima ripresa nell'edizione originale) e alcuni *Quartetti*.

L'ORCHESTRA DELLA NORTH CAROLINA SCHOOL OF THE ARTS, diretta da Nicholas Harsanyi è tornata le settimane scorse in Italia per celebrare musicalmente il Bicentenario degli Stati Uniti. Dal 21 luglio al 5 agosto i ragazzi di questa ormai famosa compagnia hanno suonato a Marino, a Roma, a Perugia, a Montepulciano, a Siena e a Firenze.

IL XXII CONGRESSO NAZIONALE DI MUSICA SACRA, promosso dall'Associazione «Santa Cecilia», si svolgerà a Napoli dal 22 al 26 settembre presso la trecentesca Basilica di Santa Chiara. Si annunciano venticinque relazioni.

PER I SETTEMILA dipendenti degli enti lirici e sinfonici in Italia è stato siglato a Roma l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale. Da due anni si protraggono le trattative, dovute fondamentalmente alla precarietà della situazione finanziaria del settore.

75 MILIONI D'INCASSO E OLTRE 20 MILA PAGANTI: queste le cifre del successo estivo di una sola serata: la «prima» dell'*Aida* all'Arena di Verona.

Luigi Fait

Politici e sindacalisti di nuovo in TV

Il giorno successivo alla ripresa dell'attività parlamentare, ossia il 16 settembre, si riunirà di nuovo la «Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi» che nella seduta del 10 agosto approvò il seguente ordine del giorno: «La commissione parlamentare, preso atto del documento inviato dal consiglio d'amministrazione della concessionaria (RAI) che denuncia lo stato di crisi determinatosi nel medesimo organo dirigente dell'ente, delibera di porre all'ordine del giorno del 16 settembre un ulteriore esame della situazione e l'adozione delle decisioni di sua competenza».

Nella riunione che ha preceduto l'interruzione dell'attività per il periodo delle vacanze estive la commissione ha invitato la RAI a riprendere un nuovo ciclo di trasmissioni radio-televisive di «Tribuna politica» e «Tribuna sindacale» con l'osservanza della disciplina attualmente in vigore, e si è impegnata, nel contempo, a procedere all'innovazione della disciplina stessa, ed altresì alla elaborazione di una normativa per le due rubriche «Tribuna stampa» e «Tribuna elettorale». Il nuovo ciclo comprenderà un incontro-stampa settimanale della durata di mezz'ora, alternando partiti ed organizzazioni sindacali.

Il ciclo radiofonico comincerà il 15 settembre e sarà trasmesso alle 11 del mattino alternativamente, a periodicità settimanale, sulla «Rete uno» e sulla «Rete due» fino al 2 febbraio; il ciclo televisivo, invece, prende il via il 16 settembre alle ore 22 sulla «Rete uno» e proseguirà anch'esso alternativamente sulle due reti TV.

Il Partito Radicale aprirà il 16 settembre gli incontri-stampa televisivi e la Confagricoltura, il 15 settembre, quelli radiofonici. La commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi della settima legislatura è presieduta dal democristiano sen. Paolo Emilio Taviani ed ha due vice presidenti: il socialista sen. Sisino Zito e il comunista on. Elio Quercioli. Segretari il democristiano on. Picchioni e il comunista sen. Valenza. La commissione riunisce nel suo ambito venti senatori e venti deputati così ripartiti: (senatori) per la DC, Bausi, Benaglia, Carollo, Cervone, Gonella, Sarti, Signorello e Taviani; per il PCI, Bacicchi, Bernardini, Cebrelli, Lucci, Giovanna, Valenza, Valori; per il PSI, Polli e Zito; per l'MSI-DN, Pisanò; per il PSDI-PLI, Bettiza (liberale); per la sinistra indipendente, Branca; per il gruppo misto Mitterdorfer; (deputati) per la DC, Bubbico, Bodrato, Fracanzani, Galloni, Picchioni, Segni e Tesini; per il PCI, Cecchi, Quercioli, Rosolen, Angela Maria, Stefanelli, Tortorella, Trombadori; per il PSI, Manca; per l'MSI-DN, Delfino; per il PSDI, Righetti; per il PLI, Bozzi; per il PRI, Bogi; per Democrazia Proletaria, Lu-

ciana Castellina; infine, per il Partito Radicale, Pannella.

Nel frattempo il Ministero delle Poste, in un suo comunicato ha reso ufficialmente noto che il ministro Vitorino Colombo, su richiesta della RAI, ha autorizzato «in via provvisoria la ripresa degli esperimenti televisivi a colore su entrambe le reti. Il consenso ministeriale pone limitazioni di durata degli esperimenti e circoscrive la natura delle trasmissioni ai programmi del settore culturale, educativo e giornalistico».

«La richiesta della RAI», aggiunge il comunicato, «è stata motivata dalla esigenza di completare la messa a punto delle reti e degli impianti per le trasmissioni a colore e lascia evidentemente impregiudicata l'autonomia del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica), che dovrà assumere le previste determinazioni sulla introduzione regolare dei programmi a colore nelle reti televisive italiane».

Dopo l'autorizzazione ministeriale i dirigenti della RAI hanno in linea di massima deciso per il mese di agosto di mandare in onda a colori venti ore di trasmissioni dando la precedenza ai programmi già realizzati a colori, come i due «special» americani sui rilevamenti compiuti dal «Viking» su Marte; oppure gli avvenimenti sportivi che per impegni di collaborazione internazionale vengono comunque ripresi a colori (per esempio, il Gran Premio Automobilistico di Zeltweg in Austria).

Sebbene la tregua di Ferragosto abbia stemperato le polemiche sollevate sul futuro della RAI, c'è da registrare che una proposta del vice presidente del consiglio d'amministrazione Giampiero Orsello, di trasformare l'ente radio televisivo italiano in un ente pubblico, non è condivisa dal presidente Beniamino Finocchiaro, il quale in una intervista rilasciata al giornale «La Stampa» ha detto: «Dissentimento radicalmente. Non l'abbiamo fatto quando avevamo il monopolio, non vedo come possiamo farlo ora, in un ambiente privatistico diffuso. Sta per nascere Tele Malta (a capitale maltese e lussemburghese, ma pare che dietro quest'ultimo vi sia Rizzoli), e vi è un'iniziativa analoga di Rusconi. A Roma, è in preparazione Canale 96, un'emittente televisiva controllata da quei socialisti-radicali che si raccolgono attorno all'«Espresso» e a «La Repubblica». A chi gioverebbe, ora, trasformare la RAI in ente pubblico? Gli intoppi alle nostre iniziative sarebbero tali da rendere del tutto inadeguata la nostra risposta ai privati».

Le trasmissioni a colori della «Rete 1» e della «Rete 2» sono indicate nelle pagine dei programmi.

Tris di Ranieri

Terzo special di Massimo Ranieri per la televisione: dal 12 al 15 settembre al Teatro Valle di Roma le telecamere riprenderanno quella che possiamo considerare una nuova edizione di «Napolammore» (programma replicato di recente) poiché anche questo spettacolo teatrale ha come tema di fondo Napoli e le sue canzoni e come coordinatore Marco Bolognini. Il regista, come si ricorderà, tenne a battesimo Ranieri-attore con il film «Metello». Un primo recital teatrale-televisivo fu quello che il cantante interpretò al «Sistina» di Roma nel '73 con la Nuova Compagnia di Canto Popolare; l'an-



Massimo Ranieri interpreta al «Valle» di Roma una nuova edizione di «Napolammore»

no successivo, al «Valle», registrò la prima edizione di «Napolammore», contornato da un gruppo di pazziarielli reclutati tra Roma e Napoli. Stavolta, Elio Gigante, che è sempre stato il produttore di questi special, ha in mente di portare al Valle per lo show di Ranieri una delle più popolari famiglie di attori napoletani, i Maggio, che sono sei: dalla celebre Pupella, a Beniamino, Dante, Rosalia, Enzo e Margherita.

Strehler per ragazzi

«Quest'anno mi dedicherò anche ai ragazzi, agli studenti delle elementari. Ho infatti in programma, con la collaborazione di Carpi e Damiani, di portare in palcoscenico una favola: «La storia di una bambola abbandonata» di Alfonso Sastre». Così Giorgio Strehler ha anticipato ai microfoni di «Spazio tre», la rubrica settimanale d'informazione sul mondo dello spettacolo di «Radiotre» che va in onda il venerdì alle 18,10 (replicata il giorno dopo alle 10,10).

Nell'intervista il regista del «Piccolo» di Milano annuncia che nell'imminente stagione saranno ripresi il «Campiello» di Goldoni, «Le balcon» del Genet e «Il giardino dei ciliegi» di Cecov; inoltre Strehler in settembre andrà a Parigi per concordare un programma di scambi con la Comédie Française che dovrebbe per tre anni consentire agli spettacoli del «Piccolo» tre mesi di rappresentazioni nella capitale francese. Prima di Giorgio Strehler avevano anticipato i loro programmi ai microfoni di «Spazio tre» i registi Mario Missiroli dello «Stabile di Torino», Luca Ronconi del «Laboratorio di Prato», Nuccio Messina dello «Stabile di Trieste» e Antonio Calenda dello «Stabile dell'Aquila».

IV/A Varie

Fra le voci che vi hanno accompagnato in vacanza

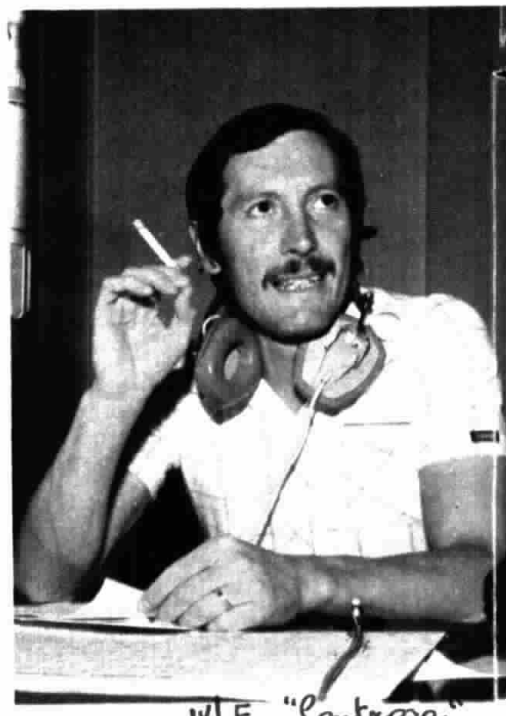
Alcuni protagonisti dell'estate radiofonica. Mina (a destra) è fra gli ospiti fissi di « Gran varietà », una delle rubriche più popolari della radio che continuerà anche quest'inverno ma dopo essere stata sottoposta a un processo di ringiovanimento (sarà trasmessa tutta « dal vivo » e con un titolo diverso). Sotto, da sinistra: gli inventori di « Per chi suona la campana » Enrica Bonaccorti e Lino Matti con lo scrittore Giancarlo Fusco, Gianni Giuliano di « Cararai estate », che dal 1° ottobre diventerà « Qui radio 2 », e Tonino Ruscitto, disc-jockey di « Controra ». Nella foto in basso, un altro disc-jockey molto noto fra i giovani, l'americano Ronnie Jones di « Crazy ».



I/10392



IV/P "Cararai"



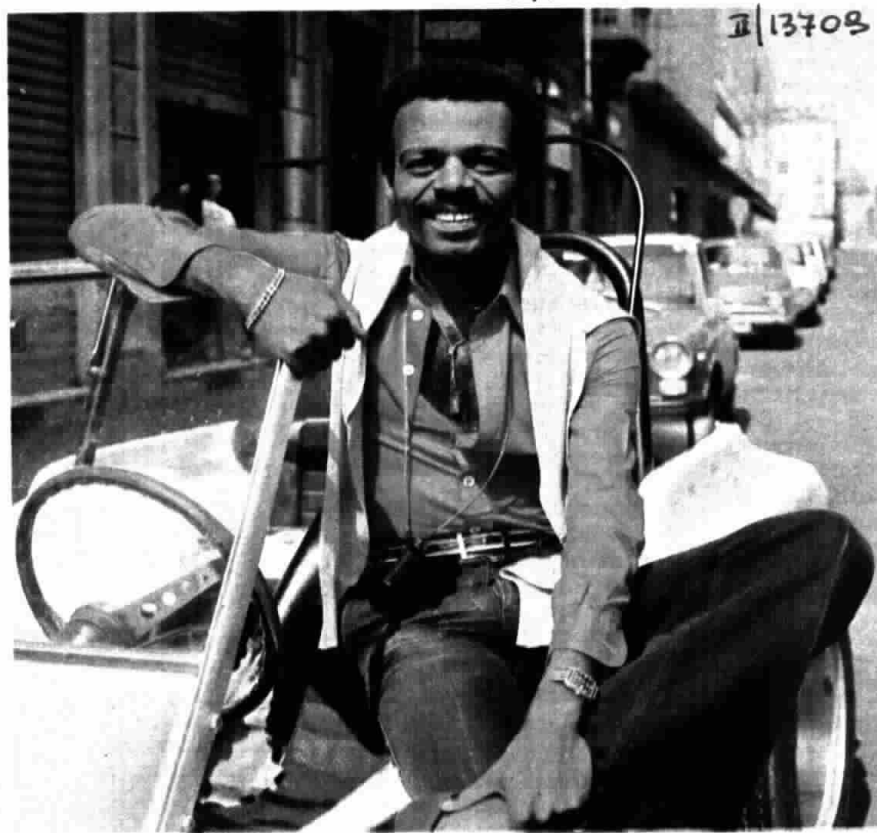
IV/F "Controra"

forma radiofonica

di Ernesto Baldo

Roma, agosto

Per la radio, l'estate '76 durerà nove giorni in più: anziché finire il 21, si concluderà il 30 settembre. Il giorno successivo comincerà il quarto trimestre che sarà anche il primo della radio realmente riformata. Con ottobre, infatti, i nuovi responsabili delle tre reti radio intendono porre fine alle trasmissioni « ereditate » e dare il via alla « loro » produzione. Scompareranno dalla programmazione molti degli appuntamenti tradizionali. Fatta eccezione ovviamente per i GR, poche infatti sono le trasmissioni che si salveranno dal « colpo di spugna » e tra queste *Un altro giorno*, che ha già sostituito *Il mattiniero*; la rasserenante *Sorella radio*; *La corrida* di Corrado; *Gran varietà*, che andrà avanti fino a domenica 7 novembre (dopodiché



II/13708

sarà sostituita da un altro show « simile » ed interamente trasmesso dal vivo dagli studi romani); *Radiodiscoteca* dei fratelli De Angelis; *Dischi caldi* di Giancarlo Guardabassi; *Hit Parade* di Lelio Luttazzi; *Supersonic*; *Popoff*; *Musica insieme*; mentre al titolo originale di *Voi ed io* sarà aggiunto tra parentesi *Punto e a capo*. Quest'ultima trasmissione, nata il 1° gennaio del '70 con Carlo Romano conduttore, conserverà la fisionomia di programma di intrattenimento, ma non avrà sempre lo stesso tipo di conduttori. Agli attori si vogliono alternare adesso persone che offrano garanzie di vivacità e di intelligenza nell'interpretazione dei fatti del giorno, ponendo fine al deterioro, spicciolo divismo del « presentatore-attore » cui la trasmissione ha negli ultimi tempi concesso troppo spazio. Un rinnovamento imposto peraltro anche dal fatto che gli attori più funzionali sono già passati tutti da

11/A Varie

Scompaiono alcune trasmissioni, altre cambiano titolo e impostazione, molte si presentano agli ascoltatori per la prima volta

Ecco la nuova radio da ottobre

vanti ai microfoni di *Voi ed io*.

Fra le trasmissioni che invece scompariranno dalla scena figurano *Batto quattro*, *Kitsch*, *Musica in*, *L'ospite della domenica*, *Cararai*, che diventa dal 1° ottobre *Qui radio 2*, *Alto gradimento*.

Una rivoluzione dunque che dappprincipio non mancherà di sorprendere i più fedeli ascoltatori della radio. D'altra parte è una rivoluzione imposta dalla ristrutturazione delle reti. Per esempio *Alto gradimento*, una delle trasmissioni più seguite, da ottobre non potrebbe più andare in onda cinque volte alla settimana se Gianni Boncompagni e Renzo Arbore volessero conservare la collocazione del sabato e della domenica. Perché? Perché la settimana radiofonica della rete in cui è attualmente collocato *Alto gradimento* è stata divisa in due blocchi: il primo va dal lunedì al venerdì e il secondo dal sabato alla domenica. Questi blocchi non hanno legami e in ogni caso non interferiscono l'uno con l'altro per cui un programma trasmesso in una delle fasce del blocco «uno» non potrà essere trasmesso nell'ambito del blocco «due». Una cosa è comunque certa: per il sabato e la domenica Gianni Boncompagni e Renzo Arbore avranno lo spazio per una loro inedita trasmissione.

Nella nuova strutturazione dei programmi di Radiodue (direttore Vittorio Citterich) il week-end è esclusivamente affidato ad una struttura, quella di Luciano Rispoli, che provvederà nella sua autonomia a coprire il sabato e la domenica l'intera programmazione prevista dalle 6,30 del mattino alle 23,30 della sera. Negli altri cinque giorni della settimana (lunedì-venerdì) la giornata di Radiodue sarà divisa in cinque fasce: la prima (ore 6-9,30) e la quarta (ore 17,30-21,30) sono affidate alla struttura di Vittorio Zivelli; la seconda (ore 9,30-12,10) e la quinta (ore 21,30-23,30) alla struttura di Lidia Motta Doglio; la terza (ore 12,30-17,30) alla struttura di Giovanni Gigliozzi.

La Radiouno (direttore Giovanni Baldari), invece, ha diviso la sua programmazione in quattro fasce coordinate dai ri-

spettivi capi struttura: Enrico Moratti (ore 6-11), Siro Angeli (ore 11-15), Massimo De Marchis (ore 15-19,30) e Franco Malatini (ore 19,30-23,30). Pressappoco lo stesso criterio è stato adottato nell'ambito di Radiotre (direttore Enzo Forcella), tuttavia la competenza dei quattro capi struttura (Mario Arosio, Fabio Borrelli, Mario Raimondo, Adriano Seroni) non è

ta una «colonna sonora» che è frutto delle scelte di tutti e cinque gli esperti di Radiotre. Una omogeneizzazione delle rubriche che è servita, tra l'altro, a legare a Radiotre parecchi «pattiti» del jazz.

I personaggi dell'estate radiofonica si chiamano invece Lino Matti ed Enrica Bonaccorti, lo scrittore «beat» e l'attrice «osée» che hanno inventato *Per*

Fra le rubriche che finiscono: «Batto quattro», «Alto gradimento», «Kitsch», «Cararai». Le fasce orarie di Radiouno e Radiotre e la «fascia week-end» di Radiodue. Quali i personaggi e quali i programmi messi in evidenza dall'estate

rigidamente divisa in altrettanti feudi, ma articolata con una certa elasticità. Prima della riforma la programmazione era divisa per generi (musica leggera, varietà, sceneggiati, prosa, ecc.) e non per fasce orarie.

In attesa della rivoluzione, l'estate '76 ha comunque posto in evidenza qualche personaggio e un'idea. Quest'ultima è di Radiotre che ha riunito nella stessa fascia quotidiana (*Jazz giornale* dalle 17,30 alle 18) le rubriche di jazz che prima erano sparse in ore diverse nell'arco della settimana affidando la scelta dei brani agli stessi conduttori di *Via discorrendo*, *Musica fuorischema*, *Jazz giovane*, *Appuntamento con*, ecc. E così *Jazz giornale*, che va in onda in diretta, il lunedì è condotto da Renzo Nissim nelle cui scelte prevalgono i brani degli anni '40-'50; il martedì da Marcello Rosa con le novità più recenti; il mercoledì da Francesco Forte con monografie di personaggi o stili; il giovedì da Nunzio Rotondo con il jazz italiano; il venerdì da Roberto Nicolosi con il jazz da antologia e il sabato presen-

chi suona la campana (Hemingway non c'entra); l'avvocato molisano Tonino Ruscitto promosso dopo sette anni da programmatore a disc-jockey (*Controra*); Ronnie Jones che, lasciata l'équipe di *Musica in*, è diventato voce solista di *Crazy*; e Turi Vasile, il conduttore di *Un altro giorno*.

La trasmissione di Enrica Bonaccorti (l'attrice scelta dalla TV svizzera come interprete della più spregiudicata commedia finora registrata negli studi di Lugano) e di Lino Matti ripropone temi e fatti di ogni genere, dalla pittura alla musica, dalla politica al costume, dal giornalismo al cinema che abbiano avuto a che vedere con la censura. Per le canzoni censurate, le campane introdotte del discorso suonano «a stormo», per gli sketches comici sulla censura suonano «a festa» oppure «a rompi» se ai microfoni ci saranno personaggi scomodi.

Controra invece presenta fino al 30 settembre canzoni italiane recenti scelte con un criterio critico sulle cui ragioni lo stesso Tonino Ruscitto «si giu-

stifica» con gli ascoltatori; in chiusura di trasmissione viene trasmesso un racconto di autori celebri recuperato dagli archivi della radio: si tratta di opere che vanno da Cechov a Bassani, da Pratolini a Grazia Deledda, da Moravia a Calvino.

Di tutt'altro genere è la musica che il disc-jockey americano Ronnie Jones propone per i giovani ascoltatori di *Crazy*: si tratta di canzoni che per i loro contenuti e per le interpretazioni «moderne» provocano ironici sorrisi: *King Kong* di J. Castor Bunch, *Svalutation* di Celentano, *Resta cu'mme* di Marcella, *La più bella del mondo* di Nicola Di Bari, ecc. *Un altro giorno*, il nuovo programma di primo mattino di Radiodue, che proseguirà anche dopo settembre, ha riscoperto nel giornalista Turi Vasile un abile intrattenitore radiofonico.

Nei progetti della «radio di domani», quella che ascolteremo dai primi di ottobre, ce ne sono parecchi interessanti, molti dei quali tendono a coinvolgere direttamente le regioni e i cittadini. Così come tutte le reti daranno largo spazio alla cronaca degli avvenimenti di spettacolo. Radiouno, tra l'altro, estenderà alla musica operistica e all'operetta la collaudata formula di «tutto in trenta minuti» affermatasi già col teatro di prosa. Radiodue intende affidare a Isabella Rossellini, quella di *Controvacanza*, l'edizione mattutina di *Noi giovani*, impostata su argomenti di vita quotidiana femminile con angolatura gioiosa e sorridente. Sempre a Radiodue stanno pensando di occupare lo spazio mattutino del vecchio *Dalla vostra parte*: la trasmissione tratterà temi di attualità in chiave storico-culturale che la differenzieranno, in caso di una identica tematica, dagli interventi dei giornali radio.

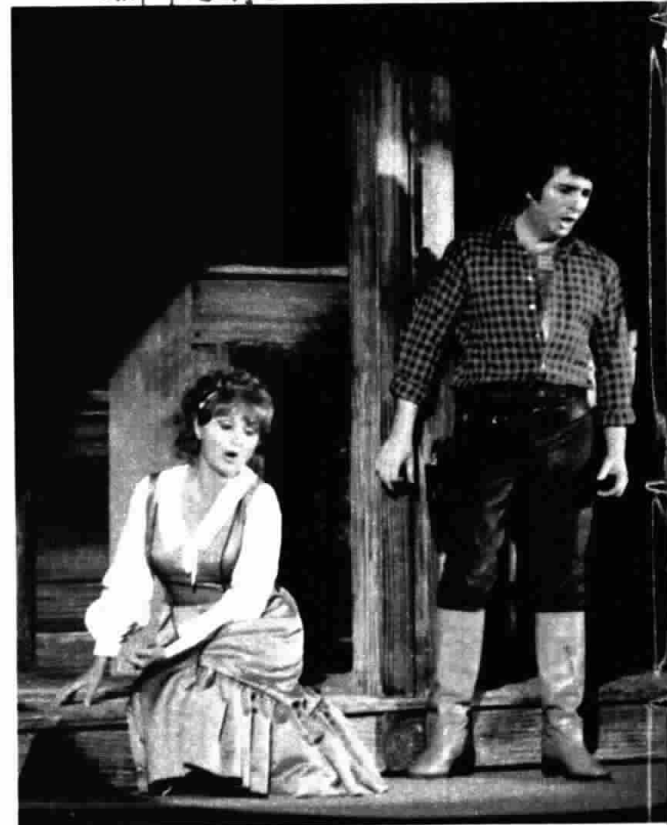
Per l'autunno Radiotre ha in programma l'ampliamento dalle 6 alle 9 del mattino, anziché dalle 7,30 alle 8,30, di *Quotidiana-Radiotre*, il rubricone realizzato in collaborazione tra la rete e il GR 3; due nuove fasce sono inoltre allo studio: una a metà mattinata destinata soprattutto alle donne e un'altra pomeridiana prevalentemente per i giovani.

Cerchiamo di spiegare

VIII Trieste



Tre momenti di « Rose Marie », l'operetta che ha inaugurato quest'anno il festival triestino. Gli altri due spettacoli in cartellone sono « Ballo al Savoy » e « Il conte di Lussemburgo »



VIII Trieste

di Danilo Colombo

Trieste, agosto

Con il Festival dell'Operetta nuovamente trionfante al « Rossetti » (in cartellone, quest'anno, *Rose Marie*, *Il conte di Lussemburgo* e *Ballo al Savoy*) c'è chi, scherzosamente, ha proposto di includere nelle locandine quella che dovrebbe essere la vera « sigla » di questa manifestazione: i rossicci baffi spioventi di Fulvio Gilleri, direttore organizzativo del Teatro Verdi. E' lui, infatti, fermo restando il continuato e lodevolissimo impegno organizzativo e finanziario dell'ente per cui lavora e della locale Azienda di turismo e soggiorno, a essere l'anima, il « patron », il « talent-scout » di questo festival che, da anni ormai, qualifica Trieste come l'unica città che sia riuscita a dare, in Italia, nuova robustezza artistica, eccezionale richiamo e seguito imponente di pubblico ad un « genere » tanto poco in carattere con la nostra epoca in cui conti, duchesse, campanelli che suonano quando le mogli non sono virtuose, vedove più o meno allegre (il tutto dolcificato con musica e umorismo al latte e miele!) sono altrettanto anacronistici di dinosauri preistorici a passeggiare assieme alle macchine per le autostrade.

Da Gilleri è venuto l'impulso ad uno « spettacolare ma con molto garbo » da quando il Festival dell'Operetta si è trasferito dall'aperto del Castello di San Giusto al chiuso di un teatro che ospita di solito la prosa e se oggi si può parlare di una « operetta formula Trie-

I semplici segreti della "formula Trieste"

«Spettacolare ma con molto garbo» potrebbe essere lo slogan della manifestazione che richiama ormai un pubblico imponente da tutta Italia. Un solo neo: si trascurano un poco i prodotti di casa nostra

le ragioni del successo del Festival dell'Operetta attraverso gli anni

ste» molto si deve a lui e al suo entusiasmo. Formula, sia ben chiaro, che stringi stringi non ha niente di arcano: prendete il meglio in fatto di cantanti, attori, coreografi, registi, costumisti, direttori d'orchestra e mescolatelo ben bene, ricordandovi che non si può prescindere da quelli che sono i due elementi di base: l'Orchestra e il Coro del Teatro Verdi che, fra luglio e agosto, passano piacevolmente dalla grande opera all'opera leggera, più frizzante ma non meno difficile.

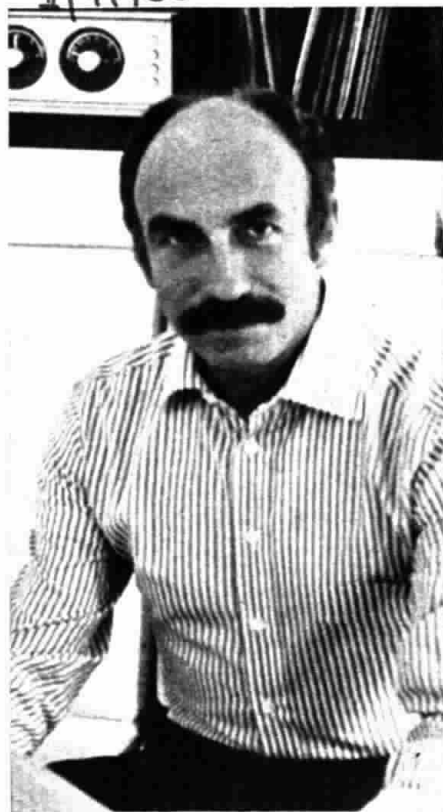
Domanda classica

E qui scatta Gilleri scoprendo doti di attori in cantanti quali Mariana Niculescu De Sanctis e Carlo Bini più abituati, si sarebbe detto, a reggere un bell'acuto che a coinvolgersi in una giostra di trame e personaggi assolutamente incredibili; oppure andando a scoprire a Budapest (una delle vecchie capitali dell'operetta) una «soubrette» come Aniko Felföldi che non ha mai cantato e recitato in italiano ma che, alla prova della ribalta triestina, sembra quasi quasi un prodotto che è stato, da sempre, di casa nostra.

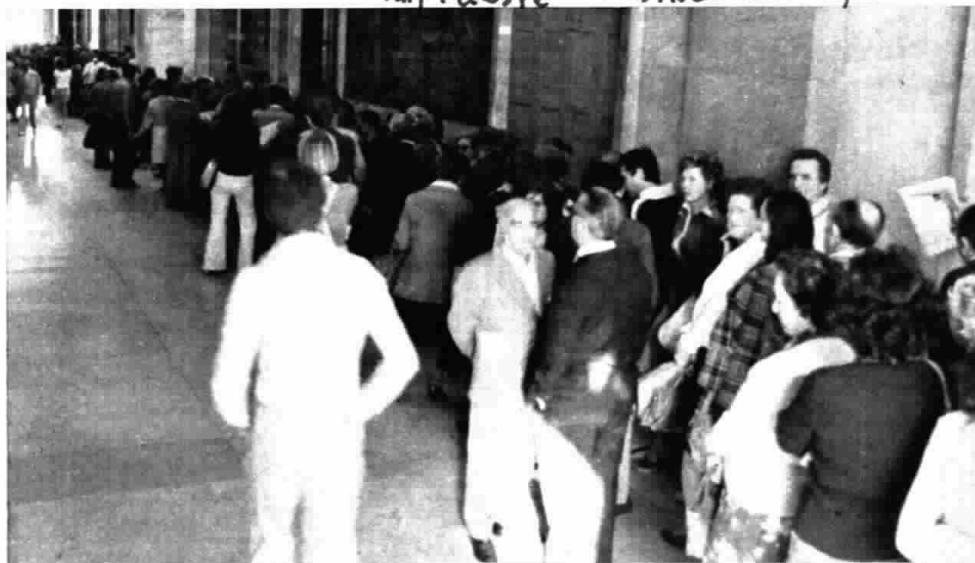
E con il sempre crescente successo del Festival che allinea code interminabili davanti ai botteghini, richiama spettatori non solo della regione ma da ogni parte della penisola e stipa il «Rossetti» di gente semplicemente entusiasta, c'è sempre, ogni anno, quella che è diventata ormai una domanda classica: perché altre città non adottano la stessa «formula», che pure è stata acquisita recentemente alla televisione, logicamente con le dovute varianti?

Un punto interrogativo al quale si può rispondere in vari modi, e tutti ugualmente validi. Presentare l'operetta richiede, anzitutto, un «entroterra» culturale che la sostenga e la alimenti; e qui basta pensare alla posizione geografica di Trieste e alle sue vicende storiche per rendersi conto che, a parte la città giuliana, poche sono le città italiane che si trovino in una consimile situazione favorevole. C'è, poi, ed è la cosa più importante, la necessità di strutture organizzative e finanziarie che, nel caso del festival triestino, sono venute rafforzandosi e coordinandosi nell'arco di circa un decennio e che non possono essere improvvisate.

Fare delle operette è impresa in cui, specialmente durante l'estate, si cimentano varie località, soprattutto di villeggiatura, ma, in quanto a risultato, anche qui la quasi-perfezione non si improvvisa. Ed è anche a causa di esperimenti come questi, senza tradizione e senza idee, che l'operetta era diventata da noi la cenerentola



Guido Stagnaro, un nome popolare in TV, è il regista di «Il conte di Lussemburgo». A destra Gino Landi, coreografo fisso del Festival



Una foto che documenta il successo degli spettacoli triestini: di prima mattina si fa la coda al botteghino per procurarsi un biglietto

degli spettacoli. Qualche fondale dipinto. Un'orchestra messa assieme alla meglio. Qualche cantante-attore ripescato dal baule del «tempo che fu». Tutto, insomma, per lesinare in termini artistici e finanziari, per manifestazioni destinate, più che altro, a far trascorrere qualche ora di svago alla gente in vacanza e come alternativa al circo o allo spettacolo di musica leggera. Può sembrare campanilistico, ma poche sono oggi le organizzazioni in Italia in grado di far propria la «formula Trieste» senza snaturarla.

Perché non una «tournée»?

E allora, si dirà, perché il festival triestino dopo aver raccolto gli applausi nella città che gli ha dato vita non diventa uno spettacolo viaggiante? Non sarebbe impossibile (sempre che di questi tempi di magra pecuniaria qualcuno potesse arrischiare una dispendiosissima «tournée» di questo tipo), ma ci sono dati oggettivi che rendono l'operazione assai problematica. Direttori d'orchestra, cantanti, registi, attori, costumisti, coreografi, scenografi che danno vigore al Festival e che, in qualche caso, sono diventati dei punti fermi irrinunciabili (basti pensare a un Landi e a un corpo di ballo prestati dal piccolo schermo, a un Massi-

mini pescato dal cabaret) sono disponibili soltanto per una brevissima parentesi fra luglio e agosto, e questa «disponibilità» si rende ancora più complicata per bacchette direttoriali prestigiose e cantanti di gran nome che hanno impegni operistici in Italia e all'estero, in qualche caso, fino al 1980 e oltre.

Se essi vengono a Trieste e, va detto, con compensi ben al di sotto del loro valore di «mercato» è soltanto perché sanno che così vengono coinvolti in una sicura operazione di prestigio e che magari questa del Festival può essere per loro una piacevole «vacanza lavorata», nelle cui pause è sempre possibile fare un tuffo rinfrescante nell'Adriatico o una scappata in mezzo all'aria dei monti. Sicché, in ultima analisi, la «formula Trieste» risulta non esportabile e chi vuol godersela non può far altro che venire nella città giuliana, prenotando con mesi di anticipo e adattandosi a «pienoni» che trasformano il «Rossetti» nelle giornate di maggiore afa in una specie di forno crematorio con la gente che vorrebbe tracimare al di là della capienza della sala, dei palchi e del loggione e che si difende come può dalle alte temperature: gli uomini indossando i loro abiti più leggeri e talvolta sfoggiando anche alle «prime» le maniche di camicia e le donne dotandosi di ampi ventagli alla Butterfly che

con il loro sventolio danno l'impressione — a momenti — che, un poco dappertutto, sia venuto a posarsi uno sciame di farfalle impazzite.

Nomi nuovi

Il Festival resta ancorato alla sua «tradizione», ritoccando i copioni di quel tanto da renderli più agili, e coinvolgendo, allo stesso tempo, nomi nuovi: come quello, ad esempio, di Guido Stagnaro che dalle sue mai dimenticate regie di *Topo Gigio* è passato in bellezza ad allestire un *Conte di Lussemburgo* che, con ogni probabilità, sarà l'operetta che aprirà la stagione operettistica triestina 1977.

Anche questo, di ripetere l'anno dopo una delle tre operette in cartellone, è ormai entrato nella norma ed è regola saggia sia sul piano finanziario che come possibilità di accontentare i tanti che, ad ogni edizione, restano fuori dalla porta. Se il festival triestino ha un neo, esso va ricercato, forse, nel fatto che la sua collocazione geografica in zona mitteleuropea lo porta, quasi istintivamente, a privilegiare il filone dell'operetta del centro-Europa, trascurando un poco i pur pregevoli prodotti operettistici di casa nostra. Ma un neo (si pensi alle belle «smorfiose» di Goldoni!) non è, necessariamente, un gravissimo demerito.

II S
A colloquio con Renato Rascel che torna in
TV protagonista di «Metronotte di notte»

di Costanzo e Verde

La gente ha voglia di ridere, lo giuro

II/13086/8



Giuditta Saltarini, moglie di Rascel, è anche la moglie di Modesto, il «metronotte di notte» del programma televisivo diretto da Eros Macchi. La stessa Giuditta si immedesima in altre figure femminili che Rascel incontra durante le ore di servizio

di Antonio Lubrano

Roma, agosto

Nella primavera del '77, per la televisione a colori, registrerà *Alleluja brava gente* e, successivamente, *Un paio d'ali*, due titoli che rappresentano altrettante tappe del suo lungo dialogo col pubblico, oltre che due svolte precise del teatro leggero italiano. Del primo, Rascel ha avuto spesso occasione di dire che si tratta di uno spettacolo «completo, corale, universale, addirittura brechtiano»; per la prima volta, con *Alleluja brava gente* nel '71, si è vista in Italia una satira laica». Del se-

Secondo l'attore è la comicità a base di parolacce che ha stancato il pubblico: l'umorismo, «il mio genere», è sempre di moda. Perché definisce kafkiano il personaggio che interpreta in questo «sceneggiato con musica». I nuovi impegni

condo, andato in scena nella stagione '57-'58, il comico sostiene che è stato «il primo vero esempio di commedia musicale italiana». E chi ha cordiale memoria di quella stagione non dimentica certo che *Un paio d'ali* fu il punto d'arrivo di una

serie d'oro che Garinei e Giovannini infilarono con Rascel (*Attanasio cavallo vanesio*, *Alvaro piuttosto corsaro*, *Tobia candida spia*). E anche una delle rarissime occasioni in cui il piccoletto nazionale mise da parte l'orgoglio della sua statura: grazie a

un paio di scarpe con tacchi rialzati salì da 1,58 a 1,63, cinque centimetri in più per guardare meglio la splendida partner di allora, Giovanna Ralli.

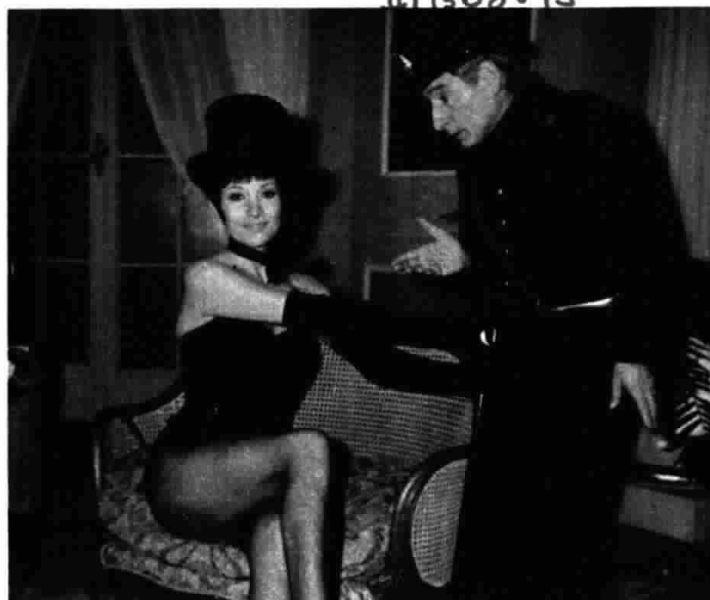
«Big star»

Di qui alla primavera del '77, tuttavia, Rascel avrà arricchito di altri titoli la sua invidiabile carriera: quello di «big star», per esempio, glielo conferiranno in America il 12 ottobre prossimo, in occasione del Columbus Day insieme ad altri sette italiani o oriundi famosi (fra cui Dean Martin, Nino Benvenuti, Gino Bartali, Adriano Celentano); quello di un nuovo long-playing dedicato ai «bambini» dai cinque ai quattordici anni («le canzoni sono pronte ma è proprio il titolo del disco che non ho ancora trovato»); e quello infine del suo prossimo spettacolo teatrale, che è un titolo provvisorio, *Giarrettiere e piegabaffi*. Il copione, curato da Bruno Corbucci e Mario Amendola, fornisce un filo conduttore ad alcune farse classiche. «Si tratta», racconta, «di un ritorno agli schemi autentici della comicità, all'innocenza del ridere. Reciteremo queste farse con costumi favolosi e con scene eleganti, un vero godimento per gli occhi».

Nella nuova impresa teatrale (il debutto è previsto a Milano, in novembre) accanto a Rascel c'è Arnoldo Foà. Si ricostituiscie, cioè, a sei anni di distanza, la formidabile coppia televisiva di *I racconti di Padre Brown*, programma di cui fu regista Vittorio Cottafavi. Ed è da quell'epoca che Rascel mancava dagli studi televisivi come protagonista di una trasmissione a puntate. Prima dell'estate, infatti, il comico romano ha registrato *Metronotte di notte*, un ciclo (autori Costanzo e Verde) che per quattro sabati dalla fine di agosto

lo riporta sul piccolo schermo.

Più che la generica definizione di «varietà» si addice allo spettacolo, secondo il protagonista, quella di «sceneggiato con musica», perché la musica ha una funzione determinante nella storia di Modesto, metronotte che come tutti i metronotte ha una doppia vita: le tranquille ore diurne con cena all'alba, la lunga dormita mentre fuori c'è il sole, la moglie (Giuditta Saltarini), il suocero (Mario Maranzana),



Rascel, in divisa, nel night dove va ogni notte a trovare Rita Tropical (che è sempre la moglie Giuditta Saltarini). In alto il metronotte mentre discute a casa sua col suocero (Mario Maranzana). A sinistra, il comico in una caratterizzazione dello spettacolo. I testi di «Metronotte di notte» sono di Costanzo e Verde. Le musiche di Vito Tommaso e Rascel

che lo tormenta con la sua pignoleria di maresciallo dei carabinieri in pensione; e le movimentate ore notturne di un mestiere che procura esperienze le più disparate.

Ciò che Rascel trova significativo e attuale in questo personaggio è la sua cifra kafkiana: «Modesto è uno che per il suo lavoro entra dove gli pare e nessuno mai gli chiede chi è, che vuole. E' vittima dell'indifferenza generale, una condizione comune alla mag-

gior parte degli uomini e delle donne del nostro tempo».

Gli incontri (ladri, prostitute, esponenti del mondo politico o dell'alta finanza) e le situazioni che involontariamente vive (capita, per esempio, in una scuola serale di educazione sessuale, in un circolo dove si tengono sedute spiritiche) consentono però al comico-metronotte di proporre allo spettatore in chiave grottesca temi che toccano tutti da vicino, come l'amore, la violenza, il potere.

«Il mio personaggio», spiega Rascel, «si trova addirittura coinvolto in un golpe che somiglia parecchio a quello di Borghese. Un'altra volta lo vediamo in una festa di Carnevale che discute con alcuni grossi petrolieri; oppure sta ad ascoltare il dibattito in corso in una assemblea regionale per un'autostrada che deve collegare un paesino dove esiste una sola macchina. Tutti parlano, parlano, parlano e io in un angolo, rivolto alla telecamera, canto un brano

che dice *L'importante è parlare...*».

Gli domando se anche lui condivide l'opinione di altri uomini di spettacolo, secondo i quali oggi è molto difficile far ridere la gente.

«Per niente. Sono anzi convinto del contrario: mai come oggi, nella situazione in cui tutti siamo coinvolti, il pubblico ha avuto tanto voglia di ridere, e possibilmente di cose semplici. A mio avviso la gente è stanca della comicità che si basa sulle parolacce, degli spet-

tacoli che puntano sulle porcherie o che si rifanno a schemi logori, superatissimi. Personalmente, poi, il discorso non mi tocca. A me riesce ancora di far ridere il pubblico. Credo, del resto, di aver inventato qualcosa a differenza di altri comici. Sarei accusato di presunzione se dicessi che il mio genere di umorismo precede in Italia la scoperta di Ionesco?».

Celebre battuta

Ma non c'è anche per lei, Rascel, il rischio della ripetizione, nel senso che il pubblico si aspetta sempre la filastrocca strampalata, la tiritera nonsense, eccetera?...

«No. Il pubblico da me ha accettato tutto: il corazziere come *Enrico 61*, un film come *Il cappotto* e una commedia, diciamo così, impegnata come *Il capitano di Kopenick*, la bufera come *La strana coppia*. Se parliamo di stile, invece, è giusto che la gente mi chieda di non tradire il mio stile».

Corazziere o metronotte, a 64 anni compiuti Rascel manifesta sempre — anche in una breve intervista — una straordinaria vitalità. Coerente, del resto, ad una sua celebre battuta: «La vecchiaia esiste solo per l'anagrafe».

Metronotte di notte va in onda sabato 28 agosto alle ore 20,45 sulla Rete 1 televisiva.

Chiusa in una villa continua a

Liala: un



Una recente fotografia di Liala, al secolo marchesa Amalia Cambiasi Negretti

Una delle ultime apparizioni in pubblico della scrittrice è quella con Paolo Poli alla TV in «Babau '70». Perché nei suoi libri sono descritti soltanto ambienti di lusso. Gli ingredienti del successo: protagonisti ricchi e belli, tanto amore e avventura, lieto fine

di Donata Gianeri

Varese, agosto

Il suo viale del tramonto passa attraverso un prato all'inglese, bordato da ciuffi di petunie fucsia: nulla di malinconico, vecchio o scrostato. La Signora non ha certo problemi di quadratura del bilancio: la villa in cui risiede evoca il lezioso fasto che contraddistinse le dimore delle divine d'un tempo. Puro stile coloniale tutto in bianco: bianche le persiane, la cancellata, le lanterne del giardino. Bianche le tende e certamente bianchi, come voleva l'epoca (qui il

tempo si è fermato), i telefoni all'interno. Tutto è ordinato, ben tenuto, confortevole: la minuscola piscina con le mattonelle azzurre, i pinetti giapponesi, le aiuole fiorite, le siepi con la sfumatura all'umberta. Ciuffi di rose bianche fiancheggiano la porta, laccata in bianco, e bianca è la 128 parcheggiata davanti al cancello. C'è da credere che alle macchie colorate sia proibita la sosta perché urtano il senso cromatico della padrona di casa.

Chiusa tra queste mura candide e asettiche da clinica svizzera, in un silenzio ovattato, al riparo dagli sguardi indiscreti, la Marchesa Amalia

Cambiasi Negretti, nota come Liala, invecchia lontana dal mondo e forse dagli specchi, come la Contessa di Castiglione. Non se ne conoscono le rughe, né gli anni, che fluttuano tra i settanta e gli ottanta, secondo la benevolenza dei biografi. Raggiungerla è impossibile, non concede interviste: impossibile anche vederla, non dispensa autografi. Il suo numero telefonico non compare sulla guida, il suo indirizzo è noto soltanto agli intimi e la villa, acquistata nel verde della collina, ha una targhetta con su scritto: «La cucciola», e basta. A Varese, dove abita, pochissimi la conoscono: per

trovarla occorre impegnarsi in una sorta di caccia al tesoro. Da un bar all'altro: e i giovani avventori udendo il suo nome scuotono la testa, «mai sentito» (soltanto uno ha un sussulto e chiede: «E' la famosa chiromante?»); poi arriva un camionista addetto alla distribuzione del gasolio e dice «La romanziera, certo, le ho fatto il pieno da poco, sta nella zona residenziale, via Lazzaro Palazzi». Così, finalmente, trovo la casa, immersa nel silenzio. Anche il campanello sembra non emettere suoni. Senza suono di passi compare nel giardino la Signora, magrissima, uno chemisier bianco a fiori verdi, i corti capelli platinati; ma si dilegua come un fantasma mentre la domestica Tersilia Durante avanza verso di noi in grembiolino di pizzo per servirci, con voce bene impostata e linguaggio forbito, il fervorino d'obbligo: la marchesa sta malissimo e non può riceverci, buonasera.

Questa anziana signora filiforme e sempre sull'orlo del collasso («Sono un filo, ho la pressione a 90, la vedrei tanto volentieri, ma non voglio svenirle davanti durante l'intervista», ci ha detto per telefono), continua a sfornare i suoi tre romanzi all'anno, scrivendo di preferenza nelle ore notturne che, anziché conciliarle il sonno, le affinano, pare, l'ispirazione. In totale, una ottantina di libri, che oggi si possono trovare in edizione tascabile persino nei supermercati, essendo d'uso corrente come la margarina.

Sono circa quarant'anni che Liala distribuisce a piene mani ore, giorni o settimane di rosee evasioni con la munificenza d'una patronessa di San Vincenzo: ragazze povere, ma belle che impalmano il principe azzurro o ragazze di nobile casato che rinunciano agli agi per coronare il sogno d'amore. «Molti anni fa», son parole sue, «feci un esperimento con le operaie d'una fabbrica di matite. Chiesi se preferissero che descrivessi ambienti di signori o di gente comune. Mi ri-

sposero: sappiamo benissimo come vive la povera gente e non val la pena che ce lo racconti. Invece, c'interessano quegli ambienti di lusso che non possiamo conoscere».

Questa instancabile sfornatrice di romanzi popolari ha raccolto la eredità di un'altra «grande» della letteratura rosa, perita tragicamente nel 1940 in un incidente aereo: Mura. Con Mura, che aveva dominato per vent'anni, si era instaurata l'Era della Dattilografa che sposa il Principale, dell'Istitutrice che convola a nozze col Padre degli alunni, della Ragazzina Integerrima, alla fine premiata. Mura, a sua volta, aveva preso la successione di Carolina Invernizio, regina del feuilleton con la quale aveva fatto il suo ingresso glorioso nel romanzo d'appendice, la Duchessa: le eroine della Invernizio escono sempre da magnanimi lombi, anche se magari lo ignorano scoprendo soltanto alla fine d'esser figlie naturali d'un bandito calabrese e d'una gentildonna milanese, oppure d'un conte settentrionale e di una gobba di facili costumi. Alla morte dell'Invernizio (che lasciò come disposizione testamentaria di voler essere sotterrata a quattro giorni dal decesso, nel terrore di finire sepolta viva come una delle sue più celebri eroine), la Duchessa scomparire: al massimo, in seguito, si ritroverà qualche contessina, per lo più spaesata.

Comunque tanto l'Invernizio, quanto Mura, Luciana Peverelli e Liala, avevano capito l'importanza della «formula» nella letteratura di massa: quando la formula è giusta, sarà sufficiente ritoccare le situazioni, cambiare il nome e il colore dei capelli ai personaggi e si potrà tranquillamente sfornare un romanzo dietro l'altro sicuri del successo. Canoni fondamentali: il lieto fine (assolutamente indispensabile), quindi l'amore, l'amore, l'amore che riscatta l'umile nascita e persino la mancanza di conto in banca; l'intreccio emozionante; i caratteri buoni o cattivi

scrivere per le sue fedeli lettrici tre romanzi all'anno

Intervista mancata



vi, purché senza sfumature. Niente introspezioni psicologiche; e le descrizioni ridotte al minimo. Inoltre, mai dimenticare che una certa categoria di lettrici, vuole assolutamente credere che esista il principe azzurro. Sapere che la donna buona trionferà sulla cattiva. Identificarsi con la protagonista. Illudersi. Cullarsi in sogni fasulli. Ogni scrittrice, si capisce, aggiunge a questi ingre-

dienti il suo tocco personale: Mura attribuiva alla donna un cuore più generoso e fervido di quello maschile, Liala inventa i fattori; più ardore negli uomini, meno nelle donne.

La Signora cominciò a impadronirsi dell'Italia nel '45, allorché questa cessava di essere dannunziana; ma è proprio la sua prosa decadente, il suo fraseggiare un po' superato: « femina », « ag-



Due momenti della puntata di « Babau '70 » in onda questa settimana. Sopra Lauretta Masiero e Edoardo Borioli nello sketch « La Bibbia come giallo »; a sinistra, Paolo Poli in uno dei suoi travestimenti

geggiata », che la rendono popolare nel primo dopoguerra. Sposata a un ufficiale di Marina, inventa l'amore per l'Aviatore (all'origine, sembra, vi fu la tragica passione per un pilota morto in un incidente di volo, storia che essa racconta in un romanzo autobiografico dei suoi esordi, *Signorisi*). L'aviazione rappresentò sempre, per Liala, un'arma aristocratica e nuova: un'intensa vicenda amorosa può svolgersi freneticamente solo fra cielo e terra, i biplani essendo i mezzi correnti e chic che sostituiscono a quei tempi, per la scrittrice, le Maserati. L'uniforme azzurra è irresistibile e rappresenta, per chi la indossa, una « carte de noblesse ». Ecco la descrizione dell'incontro tra una ragazza-bene e un eroe delle nuvole: « Montelone, l'asso famoso, voi? » « Famoso, o no, eccovi i documenti ». Rendendo estrasse dal porta-

foglio tessere e fotografie: « Siete persuasa? » « Sì, risposi, accompagnatemi pure: io adoro l'aviazione e ammiro gli audaci come voi ».

Un altro motivo della popolarità di Liala è dovuto alla sua capacità di dilungarsi per pagine nella descrizione di un vestito (al punto che una casa di confezioni infantili basò un'intera collezione sulle minuziose descrizioni degli abiti, tutti galine e roselline ponpon, d'un suo personaggio, la leziosa bambina Filli; e ottenne un successo di vendite memorabile).

Si aggiunga la « manicatura » della scrittrice che ha sempre cercato di tenere il passo coi tempi, pur senza discostarsi d'una virgola dalla « formula » a successo. Dicono che si rechi spesso al cinema per seguire i film dei registi d'avanguardia e che sottoponga ogni volta la trama dei

suoi nuovi romanzi a figlie e nipoti per avere giudizi aggiornati. Vieni da chiedersi, però, che cosa potranno diventare, in chiave contemporanea, i casti sentimenti, i nobili ideali, i segreti turbamenti, le torbide passioni dei suoi eroi, la loro irrealtà, la loro incredibilità. Particolarmente ostico ormai per una scrittrice del suo stampo il personaggio femminile in un mondo di donne che hanno preso coscienza di sé e ogni giorno compiono un passo avanti nel cammino delle rivendicazioni; addirittura grottesco il personaggio maschile, tutto d'un pezzo, senza macchia e senza paura, in un'epoca di maschi rinunciatari e anti-eroi. Liala, tuttavia, non demorde: i suoi libri si rivolgono a un tipo di pubblico che, come lei, è rimasto « fuori » del tempo e rifiuta di guardarsi intorno: dunque, sono l'oppio del popolo.

La scrittrice si è emancipata quel tanto che le occorre per sentirsi contemporanea: qualche amore extraconiugale prima, poi una spinta più audace sino alle ragazze-bene con esperienze sessuali, al suicidio, alla droga. Oggi nei suoi romanzi trovano posto persino la contestazione e lo sciopero sia pure trattati con una nota di leggero biasimo. Ultimamente per seguire l'andazzo dei tempi si è scoperta una vena populista: i suoi eroi più recenti sono operai dal muscolo tornito, artigiani di bella presenza e sinanco preti all'avanguardia, « giovani forti, allegri, sani, che se si presentassero in slip le ragazze gli salterebbero addosso ». Moderna? Sarà; ma con un forte, irriducibile attaccamento all'antico: il suo è un illusionismo nostalgico che sottrae brandelli alla realtà di oggi per inserirli in un reticolato di paure, intimidazioni, tabù che risalgono ad avant'ieri. E c'è chi, non a torto, l'ha definita l'Almirante della letteratura rosa.

Babau '70 va in onda martedì 24 agosto alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.

I più celebri coreografi del musical americano di

di Giulio Cesare Castello

Roma, agosto

Quando, qualche anno fa, l'ondata della nostalgia riportò sulle scene di Broadway un celeberrimo musical degli anni Venti, *No, no, Nanette* di Vincent Youmans, qualcuno si ricordò di Busby Berkeley e lo chiamò come supervisore dello spettacolo. Di quest'ultimo — vedi caso — era protagonista un'altra figura caduta nel dimenticatoio: Ruby Keeler, la quale — negli anni Trenta — aveva costituito con Dick Powell una coppia danzante e canora di durevole successo ed aveva condivisa la fortuna di Berkeley coreografo (la sua personalità di regista è sempre stata più sbiadita, e d'altronde nel tipo di film cui egli ha legato il proprio nome la presenza di un regista valeva quella di un altro, purché si trattasse di un esperto artigiano).

La ripresa di *No, no, Nanette* fu un trionfo, e Berkeley tornò di moda, se non altro sul

piano culturale (chi l'avrebbe mai detto, verso il 1935...). Estimatori ne aveva sempre avuti, intendiamoci, ma adesso il nostro Busby (nel frattempo defunto) può contare sul privilegio di una bibliografia e via dicendo, come ogni artista che si rispetti. Su di lui sono stati pubblicati libri illustratissimi e documentatissimi, puntigliose interviste, filmografie. In dischi sono state raccolte le squisite melodie su cui egli intesseva le proprie geniali fantasie coreografiche: il suo compositore di fiducia era Harry Warren, ed anche a quest'ultimo è toccato l'onore di un bel librone, compilato nel modo più lussuoso ed allettante, secondo i canoni dell'editoria cinematografica statunitense.

Adesso a Berkeley rende omaggio la televisione italiana, nella prima di una breve serie di trasmissioni dedicate ai grandi personaggi dello spettacolo coreografico (*Invito alla danza*). Omaggio sacrosanto, perché Berkeley, pur prendendo le mosse da certi esempi teatrali (le *Follies* di Ziegfeld, ecc.), creò un tipo di film-rivi-

Vincente Minnelli con la figlia Liza a Roma durante le riprese di « Nina », un film di imminente programmazione di cui sono rispettivamente regista e interprete.

Liza sta ora girando un altro film che rievoca la carriera della madre Judy Garland, una delle regine del musical americano.

Regista è Martin Scorsese, coprotagonista Robert De Niro. Sotto, Walter Licastro, autore del programma TV, e Gene Kelly. Ballerino e coreografo famoso, Kelly è anche apprezzato regista (« Cantando sotto la pioggia », « Hollywood, Hollywood »)



Quando da un portacipria uscivano 50 girls 50 tutte uguali

Le invenzioni di Busby Berkeley, il confronto Gene Kelly-Fred Astaire nelle testimonianze raccolte dal regista Walter Licastro negli Stati Uniti. L'ultima delle 4 puntate ha per protagonisti i grandi del film musicale di oggi



xu/a "Invito alla danza"

sta, che per alcuni anni fu tra le manifestazioni più affascinanti del gusto hollywoodiano di fare spettacolo. (Naturalmente « gusto » non significa necessariamente « buon gusto », può anche significare « cattivo gusto »; ma oggi per noi certo kitsch berkeleyano è pura delizia).

Ha detto Bob Fosse, il regista-coreografo di *Cabaret*, che quando, agli inizi della propria carriera, vedeva i film di Berkeley, pensava « fossero degli enormi accampamenti pieni di belle donne e pieni di riprese dall'alto. Solo ora mi sono accorto dell'enorme importanza che egli ha avuto per il musical americano ». Meno male. D'altro canto, la prima impressione è giustificata, anche se al

posto di « accampamenti », una parola come « piazza d'armi » suonerebbe — volendo conservare il linguaggio militare — un po' meno impropria.

Certo lo stile di Berkeley era fatto di composizioni geometricamente impeccabili, riprese spesso dall'alto ed i cui elementi costitutivi (i petali d'un grande fiore, per esempio) erano delle belle ragazze, delle smaglianti « chorus-girls » tanto riccamente quanto assurdamente abbigliate e tutte eguali (era questo un canone fisso della concezione corale di Berkeley).

Sullo stile Berkeley fece già molti anni fa osservazioni puntuali lo studioso francese Raymond Borde, il quale sottolineò il gigantismo « barocco » delle scenografie ed altri elementi de-

eri nel programma televisivo «Invito alla danza»

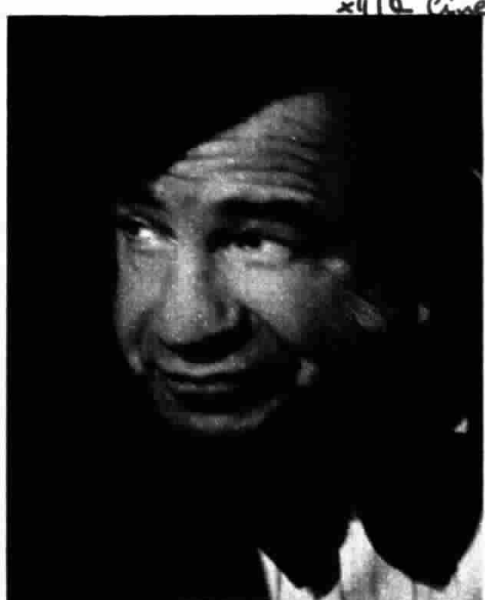


III 13524

III 5174

rivanti dalla tradizione scenica della rivista americana. «Tale formula si accosta al surrealismo: trasformare un oggetto reale, ingrandirlo smisuratamente, modificare le consuete scale di percezione. Si dava alla scena la forma di un disco fonografico, sul quale danzavano cinquanta "girls"; oppure era una sedia dai piedi enormi, fra i quali s'inseguivano delle fanciulle abbigliate da gatto: o ancora uno specchietto da portacipria delle dimensioni di una vetrina...». All'ingigantimento faceva riscontro la moltiplicazione degli oggetti (letti, pianoforti o altri strumenti musicali e via dicendo), con cui

Fra i protagonisti di «Invito alla danza» sono Ginger Rogers (a sinistra), partner di Fred Astaire in molti film e ancora oggi applaudita interprete di commedie musicali, Jack Lemmon, qui sotto con Shelley Winters, Walter Matthau, uno specialista dei ruoli brillanti e Cyd Charisse, partner in molti film di Gene Kelly (nelle due foto in basso)



x4/a Cinematografia

talvolta le avvenenti fanciulle facevano corpo e che esistevano comunque sempre in funzione di esse, delle loro evoluzioni, del mutuo rapporto figure-oggetti.

Saggiamente giustamente Borde che i tecnici americani arricchirono la formula traendo partito dai movimenti della macchina da presa. «Lo spettatore non era più ancorato alla propria poltrona, penetrava nel balletto. Si misero dunque a profitto: il primo piano di particolari; il carrello avanti e indietro su delle "girls" in fila indiana che inclinavano la te-

sta al passaggio della camera, scoprendo il volto delle loro compagne; le visioni dall'alto, a piombo, di evoluzioni collettive: immagini di fiori che si schiudono, di corolle formate dai ballerini stessi; le riprese subacquee, nei balletti nautici, le angolazioni stravaganti». Quarantaduesima strada diede l'avvio a tutto questo, e lo stile Berkeley-Warner Bros. (*La danza delle luci*, *Viva le donne!*, *Abbasso le donne!*, ecc.) costituì una ripresa trionfale di quella «glorificazione della ragazza americana», di cui Ziegfeld aveva fatto il proprio impegno e il proprio slogan.

L'altro aspetto del film musicale americano degli anni Trenta si identifica con Fred Astaire. Nel rileggere un mio scritto del 1959 ho trovato queste parole: «Bisogna... osservare come il fisico esiguo, sottile, elegante di Astaire poco abbia perduto della sua morbida agilità». Cosa dovrei mai scrivere oggi, dopo avere visto l'incartapecorito (nel volto) Fred danzare con stupefacente levità e perfezione stilistica nei brani «nuovi» della grossa antologia retrospettiva compilata per la M.G.M. da Gene Kelly: *Hollywood, Hollywood*? Se si pensa che Astaire è nato nel 1899, la cosa ha dell'incredibile. Nel confronto diretto il pur eccellente Gene Kelly è rimasto surclassato come direbbe un cronista sportivo.

Fred Astaire, che a differenza della sua peraltro efficientissima ed effervescente partner ideale, Ginger Rogers, aveva alle spalle un fulgido passato teatrale (commedie musicali di Gershwin e via dicendo), è rimasto sempre se stesso, ma nel contempo ha dato prova di una notevole duttilità nell'alternare un ritmo veloce ad uno lento, la danza di pura geometria a quella di carattere e di azione. Al superspettacolo alla Berkeley Astaire, re del tip-tap, contrappose uno spettacolo assai più semplice, per solisti, dove fra l'altro alla mirabolante tecnica di ripresa berkeleyana faceva riscontro una tecnica che mirava, grosso modo, a identificare l'occhio della macchina da presa (anzi, ne venivano impiegate tre, una frontale e due laterali) con quello di un ideale spettatore teatrale, una tecnica il cui moderato dinamismo non prescindeva mai dal principio di valorizzare al massimo le evoluzioni dell'attore-ballerino, ripreso preferibilmente a figura intera. Astaire fu maestro fra l'altro nel dare un'impressione di estemporaneità con danze che erano il frutto di una puntigliosa preparazione, di lunghe prove. Vero è che i passi sovente li inventava, improvvisandoli, egli stesso, in sede appunto di prove. Ed il suo coreografo,



“Io invece uso Ariel in acqua fredda e pulisco a fondo senza scolorire!”



Ecco come può scolorire un
vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato
a mano con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.



Hermes Pan, non faceva in molti casi che «annotare» i movimenti prescelti dal mago del tap.

Più che per la loro gracile piacevolezza di commedie, più che per il talvolta riuscito tentativo di inserire con naturalezza le danze nell'azione narrativa, i film interpretati da Fred Astaire (tra cui si distingue *Cappello a cilindro*) meritano durevole ricordo grazie alla personalità del loro interprete, rimasto ineguagliato.

Lo stesso Gene Kelly, che pure è stato un ballerino di gran classe, non può reggere, lo ripeto, il paragone. Vero è che Kelly offre, globalmente considerato, una personalità più ricca e complessa di quella di Astaire. Quest'ultimo seppe adeguarsi all'evoluzione del musical del dopoguerra, ma rimanendo, come è logico, quello che era. Kelly appartiene invece tutt'intero alla storia del musical postbellico, il cui capitolo, apertosi durante la guerra, è profondamente diverso da quello precedente (anche grazie all'avvento del colore). Del capitolo in questione Kelly è un autentico protagonista, insieme con Vincente Minnelli, con Stanley Donen, ecc. E lo è non solo come ballerino, ma come regista, come coreografo. Sue, per esempio, sono le danze di *Un americano a Parigi* di Minnelli, culminanti in quella famosissima sequenza dove il protagonista pittore si raffigura, nella sua «rêverie», la propria ragazza secondo gli stili più rappresentativi della moderna pittura francese: immagini alla maniera di Dufy e di Renoir, di Rousseau e di Toulouse-Lautrec, di Utrillo e dei surrealisti e dei pittori da «salon» si succedono in una vertiginosa, dinamica sinfonia pittorico-musical-coreografica di prezioso impressionismo.

Kelly e Donen erano stati — in coppia — degli innovatori, come quando in *Un giorno a New York* non avevano esitato a realizzare certi «numeri» in esterni ed interni autentici della metropoli americana, nei cui «slums» anni dopo il grande, raffinato Jerome Robbins avrebbe girato, con Robert Wise, le evoluzioni e gli scontri delle giovanili gang rivali di *West Side Story*. (L'esempio di Robbins non è l'unico di coreografo teatrale sommo sceso sul terreno del musical ed in particolare di quello cinematografico:

già l'aveva fatto — addirittura fin dal 1929 — un altro maestro della danza «tout court»: George Balanchine).

Certo, il caso di coreografie per film firmate da artisti con i quarti di nobiltà di Balanchine o di Robbins sono rari, mentre normale è il caso di artisti, di minore ma non disprezzabile statura, i quali sono passati al cinema dal teatro «leggero» o hanno alternato l'uno all'altro. Così era accaduto a Berkeley, così è accaduto nel dopoguerra a Michael Kidd, ballerino che ha poi curato con estro le coreografie di *Spettacolo di varietà*, di *Sette spose per sette fratelli*, di *Bulli e pupe*. Così è accaduto a Bob Fosse, il quale ha seguito lo stesso cammino, giungendo fino al successo di *Cabaret*, le cui caratteristiche — come quelle di tanti altri film qui nominati o non nominati — dimostrano la profonda trasformazione subita dal musical in un quarantennio circa.

In fondo, però, a pensarci bene, le cose sono cambiate un pochino meno di quanto possa sembrare a prima vista. Nei remoti film di Berkeley la «backstage story» era convenzionale e prevedibile, ma aveva poca importanza, perché ciò che contava erano le rutilanti coreografie del nostro. Ebbene, anche in *Cabaret* — che non è nemmeno un musical in senso stretto e dove comunque la storia esiste, vuol avere un suo peso ed è ispirata ad un'opera di uno scrittore significativo quale Isherwood — quello che conta e che funziona veramente sono gli splendori di numeri cabarettistici, i quali hanno fatto scuola.

Purtroppo non si può non chiudere queste sommarie note con una constatazione melanconica: il film musicale non appartiene più, per una serie di ragioni che sarebbe lungo e difficile spiegare, ai generi di sicuro successo. Per questo esso è doppiamente oggetto della nostra nostalgia. Quella nostalgia che Ken Russell ha felicemente fuso con l'ironia nel suo delizioso *Boy Friend*, il quale è in sostanza un omaggio a Busby Berkeley, il grande patriarca, nel cui nome la televisione aprirà, doverosamente, il suo *Invito alla danza*.

Giulio Cesare Castello

Invito alla danza va in onda mercoledì 25 agosto alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.

Le marionette di Augsburg

CARO PROFESSORE

Martedì 24 agosto

Il Teatro di marionette di Augsburg (Augsburg), antica e bellissima città della Baviera, ha realizzato un programma intitolato *Il brontolosauro che viene dal ghiaccio* di Max Kruse. La storia di questo curioso «brontolosauro» — termine parodistico del brontosaurus, rettile terrestre dei dinosauri del periodo giurassico — è piena di divertenti situazioni.

Uno dei più simpatici protagonisti della vicenda è il professor Hagerbuck Tibatong, il quale poverino, cerca affannosamente e con ogni forma di dimostrazione scientifica di convincere i suoi illustri colleghi scienziati che nei tempi dei tempi il «brontolosauro» esisteva davvero. Inoltre il nostro illustre professore ha fatto importanti ricerche sul pesce «invisibile» e, come se ciò non bastasse, sta tentando d'insegnare agli animali il linguaggio degli uomini. Beh, per questi bei motivi il bravo professore è guardato dai suoi colleghi con diffidenza e talvolta anche con sospetto. Quegli illustri signori dicono che le teorie del prof. Tibatong sono delle fantasticherie pericolose, senza capo né coda. Tibatong, profondamente offeso, invita i colleghi a lasciare immediatamente la sua casa e prega la governante Wetz, una simpatica maialina, di accompagnarli alla porta.

La faccenda si mette male. I colleghi di Tibatong, indignati, decidono di ricorrere all'Ordine degli scienziati onde far espellere quel cialtrone che, con le sue fanfalucole, disonora la scienza. Ma intanto il prof. Tibatong ha già deciso di lasciare la città e di rifugiarsi sopra un'isola in compagnia della fedele maialina Wetz e di un ragazzo di nome Tim, un orfanello che il professore ha preso con sé e al quale vuole bene come a un suo figliolo. Viene aperta una scuola dove gli animali dell'isola possono imparare la lingua degli uomini. Gli alunni non mancano. Ve ne sono tre, ad esempio, molto vivaci e simpatici: Ping, Vavà e Foca. Un bel giorno, mentre i tre amici sono in riva al mare, vedono avvicinarsi lentamente verso l'isola un enorme blocco di ghiaccio: un iceberg. Corrono a chiamare il professore: «Venga, venga, è arrivato un iceberg e sopra c'è un uovo grande, grande, grande!». Il professore è fuori di sé dalla gioia. Da quell'uovo gigantesco salterà fuori un piccolo «brontolosauro». Ecco la prova luminosa della validità della sua teoria; gli increduli scienziati resteranno a bocca aperta quando Tibatong renderà noto l'avvenimento e li costringerà a venire sull'isola per ammirare il magnifico «brontolosauro» venuto dal ghiaccio.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 22 agosto

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Le avventure di cui sarà protagonista questa settimana il famoso eroe degli spinaci s'intitolano: *Per il bacio di uno sceicco*, *Nella tribù indiana*, *Manovre in alto mare*, *Costruzione del ponte* e *Il nonnetto intraprendente*. Seguirà il telefilm *L'inchiesta della serie Avventure in montagna*.

Lunedì 23 agosto

SELEZIONE SPAZIO a cura di Mario Maffucci presenterà un servizio dal titolo *Mondi in collisione*. Seguirà la sesta puntata del telefilm *Seme d'ortica* diretto da Yves Allegret e interpretato dal piccolo attore Yves Coudray.

Martedì 24 agosto

IL BRNTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO di Max Kruse. Seconda puntata. Il prof. Tibatong e la governante Wetz si sono ben sistemati nell'isola in mezzo al mare, dove un bel giorno arriva, galleggiando su di un blocco di ghiaccio, un enorme uovo da cui salta fuori un piccolo brontolosauro.

Mercoledì 25 agosto

ERNESTO SPARALESTO, comiche avventure e cartoni animati con Snooper e Blapper. La puntata ha per titolo *Il pistolero del West*. Seguirà il film *Il principio superiore* diretto dal regista cecoslovacco Jiri Krejčík. Il film rievoca una vicenda drammatica ambientata in una cittadina della Cecoslovacchia, a Kosteletz, durante la seconda guerra mondiale.

Giovedì 26 agosto

EMIL, dal romanzo di Astrid Lindgreen. 8ª puntata: *Tifo dipinto di blu*. Emil va a visitare Tata Marta dalla quale apprende che in paese vi sono due casi di tifo, una brutta malattia che si diffonde rapidamente e fa diventare il viso blu. Tornato a casa Emil prende a giocare con la sorellina al dottore e l'ammalata; le fa credere che ha il tifo e per avvalorare la sua diagnosi tinge con l'inchiostro azzurro il viso della piccola Ida. Ora Emil dovrà fare i conti con il suo papà...

Venerdì 27 agosto

PUPAZZO STORY di Terzoli e Vaime, presentano Toni Martucci e il pupazzo Nick Tormento, regia di Roberto Piacentini. Intervista a Giorgio Ferrari, che spiega con esempi i trucchi e gli effetti speciali di cui si fa uso in un programma di pupazzi animati. Verranno presentati brani tratti da *Eviva gli Animati*, *Viaggio al centro della Terra* ed altri. Seguirà il telefilm *Sfida canora* della serie *Scusami Genio*.

Sabato 28 agosto

IMPRESA NATURA, idee e proposte per vivere all'aria aperta a cura di Sebastiano Romeo. Terza terna. Presentano Alessandro Ancidoni e Alessandra Palladino, regia di Salvatore Baldazzi. La puntata verrà trasmessa dalla Rocca dei Borgia in Nepi, dove gruppi di ragazzi eseguiranno giochi e gare medioevali ed allestiranno uno spettacolo di burattini ispirato alla storia della Rocca.



Jana Breichova, Frontisek Smolik e Bohus Zahorsky sono tra i protagonisti del film «Il principio superiore» di Krejčík in onda mercoledì sulla Rete 1

Una storia drammatica ambientata in Cecoslovacchia

I TRE STUDENTI

Mercoledì 25 agosto

Il film *Il principio superiore* diretto da Jiri Krejčík si svolge in una cittadina cecoslovacca, Kosteletz, nei primi giorni del mese di giugno del 1942. Atmosfera cupa ed angosciata; strade e piazze sorvegliate da pattuglie armate delle S.S., mentre dagli altoparlanti piazzati un po' dovunque una voce gelida e martellante ammonisce, minaccia, scandisce nomi di persone arrestate e condannate a morte.

Due agenti della Gestapo (il corpo poliziesco istituito in Germania dopo l'avvento del nazismo, noto per la feroce persecuzione degli oppositori del regime) si presentano al preside del liceo cittadino e gli comunicano i nomi di tre studenti. Bisogna chiamarli immediatamente. I tre giovani stanno sostenendo la prova scritta di latino per gli esami di maturità classica. Il loro professore, titolare della cattedra di filosofia classica, è un vecchio gentiluomo di nome Malek, chiamato dagli studenti «Principe superiore» per il suo attaccamento ai più alti principi morali: la libertà, la giustizia, la pace della coscienza, la sobrietà dei costumi. Ogni suo discorso comincia così: «In virtù di un principio morale superiore...». Gli studenti ridono, ma gli sono profondamente affezionati, lo rispettano e lo ammirano. Ora il povero vecchio è sconvolto dall'arresto dei suoi tre esaminandi. Qual è la loro colpa? Quella di aver disegnato barba e baffi ad una fotografia del Reichsprotektor generale Heydrich, da poco ucciso.

La gente dice che era un aguzzino, una belva, che portava con sé terrore, odio e morte. Il fatto sconvolge i compagni di scuola dei tre giovani, le loro famiglie, l'intero collegio dei professori. All'interno di quest'ultimo si distinguono posizioni diverse: c'è chi difende fino in fondo i tre studenti e chi, per paura di compromettersi, insiste per manifestare chiaramente alle autorità tedesche il proprio dissenso per il gesto «sventato» dei ragazzi. E ancora altri personaggi si distinguono nella vicenda: il padre di un ragazzo, negoziante di calzature, fa l'informatore per i tedeschi; il padre di Jana, la fanciulla amata da Milian, uno dei tre ragazzi arrestati, è un noto avvocato, amico del commissario della Gestapo, ma rifiuta di intervenire, per paura, nonostante le suppliche della figlia in favore dei tre ragazzi.

E tanti, tanti altri personaggi tutti trattati con estrema semplicità e umanità. Come finirà? Tragicamente. I tre ragazzi saranno fucilati. Il film è ispirato ad un episodio, realmente accaduto, della seconda guerra mondiale. Un villaggio della Boemia occidentale, Lidice, a circa 16 chilometri da Praga: il 9-20 giugno 1942 i tedeschi di Hitler ne massacrano l'intera popolazione maschile, ne disperse le donne e i bambini, come rappresaglia per l'uccisione di R. Heydrich, Reichsprotektor per la Boemia e Moravia, avvenuta nei pressi del villaggio. A ricordo del villaggio distrutto, una località dell'Illinois (USA) prese il nome di Lidice.



**Se un amaro
non è amaro,
non è un amaro.**

O no?

Un gusto troppo amaro
in un amaro non solo può
essere sgradevole, ma certo
è anche inutile.

E Chinamartini lo sa.
Da anni, con il suo gusto

ricco e pieno-buonissimo-
sta conducendo la sua batta-
glia per dimostrare che
un amaro può essere molto
salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Peccato che ci sia ancora
qualcuno che non ne è convinto.

**Chinamartini, l'amaro
che mantiene sano come
un pesce.**

rete 1

11-12,15 Dalla Chiesa Parrocchiale di San Giuseppe in Monza (Milano)
SANTA MESSA
 Commento di Natale Soffientini
 Ripresa televisiva di Roberto Piacentini
 e
NEL GIORNO DEL SIGNORE
 a cura di Angelo Gaiotti
L'esempio di un medico:
 Giuseppe Moscati

13 — **SAPERE**
Monografie
 di Nanni de Stefani
Il cabaret
 Consulenza di Romolo Siena
Seconda puntata
 (Replica)

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
 13,30-14

Telegiornale

Pomeriggio sportivo

16 — **AVEZZANO: ATLETICA LEGGERA**
Terzo Meeting Internazionale
 Pietro Marianella
 Telecronista Paolo Rosi
 Regista Armando Dossena

la TV dei ragazzi

18,30 **QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO**
 — Per il bacio di uno sceicco
 — Nella tribù indiana
 — Manovre in alto mare
 — Costruzione del ponte
 — Il nonnetto intraprendente
 Prod.: Associated Artists

19,05 **AVVENTURE IN MONTAGNA**
 (Belle et Sébastien)
L'inchiesta
 con Medhi, Edmond Beauchamp, Jean-Michel Audin, Dominique Blondeau, Paloma Matta
 Regia di Jean Guillaume
 Prod.: Gaumont

CHE TEMPO FA
 ARCOBALENO

20 — **Telegiornale**
 CAROSELLO

20,45
Il giudice e il suo boia
 di Friedrich Dürrenmatt
 Sceneggiatura in due puntate di Friedrich Dürrenmatt, Hans Gottschalk e Franz Peter Wirth
 Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
 Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)

Agente Clenin
 Aleardo Ward
 L'oste Aldo Marianecchi
 Commissario Hans
 Barlach Paolo Stoppa
 La segretaria di Lutz
 Paola Arduini
 Dott. Lucius Lutz
 Franco Volpi
 La signora Schonler
 Miranda Campa
 Hugo Tschanz
 Ugo Pagliai
 Anna Schaffroth
 Gabriella Farinon
 Consigliere Von
 Schwendi
 Franco Mezzera
 Primo domestico
 Andrea Aureli
 Secondo domestico
 Claudio Guarino
 Agente Charnel
 Luciano Zuccolini
 Henri Grauber
 Glauco Mauri
 Il Pastore Evangelico
 Mario Siletti
 Scene di Lucio Lucentini
 Costumi di Maria Teresa
 Palleri Stella
 Delegato alla produzione
 Roberto Campa
 Regia di Daniele D'Anza
 (Replica)
 (Registrazione effettuata nel 1971)

☐ **DOREMI'**
 22,05 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
 a cura di Tito Stagno
 Regia di Raoul Bozzi

22,50 **PROSSIMAMENTE**
 Programmi per sette sere
 ☐ **BREAK**

Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

Pomeriggio sportivo

15,30 — **MISANO: AUTOMOBILISMO**
 Campionato italiano Formula 2
 — **BOLOGNA: BASEBALL**
 Cosmos-Nettuno

18,35 **PROSSIMAMENTE**
 Programmi per sette sere

18,45 **LA PIETRA DI LUNA**
 di William Wilkie Collins
 Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco Lucentini
 Collaborazione di Anton Giulio Majano
 Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 Cuff Mario Feliciani
 Betteredge
 Andrea Checchi
 Franklin Aldo Reggiani
 Nelly Elsa Ghiberti
 Lady Giulia Lida Ferro
 Rachele
 Valeria Ciangottini
 Barnaby Vittorio Stagni
 Biggs Armando Alzelmo
 Rosanna Maresa Gallo
 Lucy Mariella Fenoglio
 Parker Alfredo Dari
 Penelope
 Enrica Bonaccorti
 Primo bramino
 Osiride Pevarello
 Secondo bramino
 Rinaldo Zamperla
 Terzo bramino
 Sandro Scarchilli

Signora Dodds
 Edda Soligo
 Generale Wilberforce
 Leonardo Severini
 Reverendo Garlic
 Elio Jotta

Godfrey
 Giancarlo Zanetti
 Dottor Candy
 Enrico Ostermann

Musiche di Giancarlo Chiaramello
 Scene di Davide Negro
 Costumi di Alberto Verso
 Regia di Anton Giulio Majano

Terza puntata
 (Replica)
 (Registrazione effettuata nel 1971)

☐ **ARCOBALENO**

19,50

TG 2 - Studio aperto Sport 7

Protagonisti e fatti della domenica

a cura di Nino De Luca,
 Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garrasino
 Conduce Guido Oddo

☐ **INTERMEZZO**

20,45

Bim bum bam

Spettacolo musicale
 di Roberto Dané e Ludovico Peregrini

condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scene di Ennio Di Majo
 Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Regia di Gian Maria Tambarelli

☐ **DOREMI'**

21,40

TG 2 - Stanotte

☐ **BREAK 2**

22 —

Videosera SPETTACOLI

Cento sere in cantina

di Claudio Barbati

Regia di Paolo Brunatto

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,50 *Die Schatzinsel*. Fernsehfilm nach dem gleichnamigen Roman von Robert L. Stevenson. Mit: Michael Aude, Georges Riquier, Ilse Maria Schnering. 1. Folge: «Der alte Freibeuter». Regie: Jacques Bourdon. Verleih: Inter Cinevision

19,45-19,50 *Ein Wort zum Nachdenken*. Es spricht Arnold Stiglmaier

20,30-20,45 *Tagesschau*

svizzera

15,45 Da Zofingen (AG): **CAMPIONATI SVIZZERI D'ATLETICA** X
 Cronaca diretta

18,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X

18,35 **TELERAMA** X
 Settimanale del Telegiornale

19 — **UN COLPO INATTESO** X
 Telefilm della serie «Bold Ones»

19,55 **PIACERI DELLA MUSICA**
 Franz Joseph Haydn: Trio in do maggiore n. 27; Frank Martin: Trio su melodie popolari irlandesi (Luzerner Klavier-Trio) (Replica)

20,30 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

20,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** X
 Conversazione evangelica

20,50 **INCONTRI** X
 Fatti e personaggi del nostro tempo: André-Marie Deskur e i problemi del mass-media

21,20 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO** X
 Le farfalle di Formosa

21,45 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X

22 — **I SOPRAVVISSUTI** X
 Serie in otto puntate ideata da Terry Nation, con Carolyn Seymour, Ian McCulloch, Lucy Fleming, Talfrith Thomas

Regia di Pennant Roberts, Gerald Blake e Terence Williams
 2ª puntata
 23 — **LA DOMENICA SPORTIVA** X
 24-0,10 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. X

capodistria

20,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X
 Cartoni animati «Le meravigliose favole di Andersen» - 1ª parte

20,55 **ZIG-ZAG** X

21 — **CANALE 27** X - I programmi della settimana

21,15 **L'ASSASSINO SENZA VOLTO**

Film con Mara Berni, Gianni Medici
 Regia di Ray Morrison

Barbara McDonald è in Italia per dimenticare il suo tragico passato. In Inghilterra suo marito Walter, con la complicità di un'amica di Barbara, aveva tentato di sopprimerla somministrandole giornalmente una droga che l'avrebbe condotta alla pazzia. L'architetto Branton, che viene chiamato al castello col pretesto di alcuni restauri, scopre la congiura, ma...

22,45 **ZIG-ZAG** X

22,50 **IL GRANDE AMORE DI BALZAC** X

Sceneggiato televisivo 3ª puntata: «La Contessa» con Pierre Meyrand, Renée Faure

Regia di Wojciech Solarz

francia

15 — **NOTIZIE FLASH**
 15,10 **L'AMICO PUBBLICO NUMERO UNO**

Telefilm - Primo episodio

15,55 **RIPRESE DIRETTE DA AIX-LES-BAINS**

17,30 **I LEONI** - Documentario della serie «La vita segreta degli animali»

17,45 **RIPRESE DIRETTE DA AIX-LES-BAINS** - 2ª parte ind: Incontri di scherma a Deauville

18,58 **STADE 2** - Gli avvenimenti sportivi della domenica visti dalla redazione di «Antenne 2»

19,30 **BENNY CARTER SPECIAL** - Riprese del concerto di Benny Carter alla «Grande parata del jazz» a Nizza. Riprese effettuate il 17 e il 27 luglio 1975

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 Da Caslano (Svizzera): **GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976**

Quinto incontro

22 — **LA SAGA DEI FORSYTE**
 Dal romanzo di John Galsworthy - 9ª puntata con Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn Porter. Regia di David Gilles

23 — **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,15 **MONOSCOPIO MUSICALE**

19,30 **CARTONI ANIMATI**

19,40 **MUSEO DEL CRIMINE**
 «Cercasi compagno di viaggio»

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **I COMMANDOS DELL'EST**

Film
 Regia di Fedil Hadzic

con Paul Unis, Husein Cokic

Durante l'occupazione tedesca della Bosnia, un gruppo di minatori di Husino passa tra le file dei partigiani.

Alcuni di questi, tra cui un italiano, fingono di arruolarsi tra gli Hystascia per poter meglio organizzare i loro piani di sabotaggio.

Successivi episodi della resistenza vedono cadere uno ad uno gli eroici partigiani.

II/S
« Il giudice e il suo boia » di Dürrenmatt

Un poliziesco un po' speciale

ore 20,45 rete 1

Ho dato tutta la mia vita per eliminare Gastmann, e Schmied era la mia ultima speranza. Ma poi sei venuto tu, Tschanz, col tuo ridicolo orgoglio... Allora ho preso te... e ti ho trasformato nell'arma più terribile che potessi mai avere...».

« Per me è stato un inferno », disse Tschanz.

« E' stato un inferno per tutti e due », riprese il vecchio commissario...

Nel colloquio finale che oppone il commissario Hans Barlach, il vecchio, e il suo subordinato Tschanz c'è la chiave del romanzo di Dürrenmatt, che viene replicata da questa settimana nella trasposizione televisiva in due puntate sceneggiate dallo stesso scrittore, con Paolo Stoppa come interprete principale nel ruolo, appunto, del vecchio commissario della polizia criminale di Berna.

Vale la pena ricordare che *Il giudice e il suo boia* — come pure l'altro romanzo, *Il sospetto*, che Dürrenmatt ha trasposto per la televisione — è un poliziesco un po' speciale. Innanzitutto l'autore non è uno specialista del genere, o quantomeno ha sempre voluto prendere le distanze, con un po' di

ironia, dalle sue regole. Non è un caso che il suo primo tentativo in questa direzione, il romanzo *La promessa*, reca il significativo sottotitolo « Requiem per il romanzo giallo ».

Scrittore svizzero tra i più noti e significativi, Friedrich Dürrenmatt si è imposto innanzitutto come autore teatrale. Alcune sue opere — come *Il matrimonio del signor Mississipi* e soprattutto *La visita della vecchia signora* — occupano un posto di rilievo nel panorama del teatro europeo contemporaneo. Affrontando, come autore di romanzi, il genere poliziesco, Dürrenmatt lo ha fatto con ambizioni più vaste di quelle che normalmente questo tipo di produzione comporta: e in una prospettiva non solo letteraria (del resto il genere conta antenati e cultori importanti come Poe e Borges, per non citare che due nomi) ma anche, per così dire, morale.

Ha scritto giustamente un critico italiano che Dürrenmatt ha sostituito alla morale pratica di ogni poliziesco (il delitto non paga) una morale metafisica: in effetti è nientemeno che l'universale lotta contro il male la posta in gioco della sottile trama che regge *Il giudice e il suo boia*. Ma attenzione. Morale metafisica sì, ma

priva di ogni banale moralismo.

Il commissario Hans Barlach, protagonista del romanzo, ha ben poco della figura tipica del « segugio » elaborata da tanta letteratura poliziesca. Messosi in luce come criminologo prima a Costantinopoli e poi in Germania, Barlach ha una assai scarsa fiducia nelle tecniche « scientifiche » di indagine. Pur ancorando le sue analisi ai dati di fatto certi, egli mira essenzialmente all'uomo, al groviglio di sentimenti e di passioni che si annidano in una mente umana. Inoltre, per lunga esperienza, sa che il male è una forza che difficilmente arretra o si piega di fronte all'astratta richiesta di giustizia che proviene da un'indagine poliziesca.

Soprattutto, Barlach agisce in una condizione assai particolare, estrema. Minato da una grave malattia, non gli resta che un anno di vita. Anzi, l'indagine sull'assassinio del tenente Schmied che è al centro del romanzo gli viene affidata alla vigilia di un delicato intervento chirurgico che appunto dovrà ritardare di un anno la sua fine. Messo di fronte alla certezza della morte, Barlach deve cogliere l'ultima occasione per regolare i suoi conti con il male, chiudere una vecchia partita ancora aperta.

Compito difficile e anche doloroso. Nessuno è veramente immune dal negativo. Se non altro perché la probità di uno può indurre in tentazione l'altro: la « diabolica provocazio-

ne dello spirito da parte dello spirito ». Barlach lo sa. La malattia che si porta dentro è in fondo come un segno di questa sorta di colpa passiva. Quando una notte il commissario si reca alla villa del misterioso miliardario e si scontra con l'enorme cane nero da guardia, Dürrenmatt annota: « Guardava l'animale senza paura ma come affascinato. Così il male l'aveva sempre ripreso nel suo cerchio, il grande enigma, una fascinosa tentazione di risolverlo ».

In una notte lontana, a Costantinopoli, Barlach ha fatto una scommessa con il male. Per quarant'anni egli ha giocato la sua partita con l'avversario, perdendola. Ora deve cogliere l'ultima occasione per chiuderla definitivamente a suo vantaggio. Data la posta in gioco, non può affidarsi alla logica semplicistica di un'indagine poliziesca tradizionale. Del resto la lotta contro l'avversario trascende la logica astratta del codice. La trappola che Barlach mette a punto ha una logica inconsueta e crudele. Gatto e topo si scambiano vicendevolmente i ruoli. Alla bestia feroce viene opposta un'altra bestia feroce, che non si identifica con l'anonima macchina della giustizia. L'assassino pagherà per il solo delitto che non ha commesso.

D'altra parte la vittoria comporta un prezzo anche per il vincitore, perché in realtà, in questa lotta mortale, anche i ruoli di vincitori e vinti non sono ben definiti. Rifiutandosi di emettere un ulteriore verdetto a carico di colui che egli ha intrappolato piegandolo al suo gioco, e prima di accasciarsi moribondo sulla sua poltrona, Barlach dirà: « E' già abbastanza averne giudicato "uno" ».

s. p.

La prima puntata

Ulrich Schmied, tenente di polizia della città di Berna, viene ritrovato morto al volante della sua automobile lungo la strada di Lamboing. L'uomo è stato ucciso da un colpo di pistola sparatogli alla tempia. Il commissario Barlach viene incaricato di svolgere le indagini ma, sofferente per una malattia al fegato, chiede di essere assistito dal giovane e abile poliziotto Tschanz. Attraverso una serie di indizi, dal boscolo del proiettile che ha ucciso il tenente Schmied a una iniziale segnata sul suo taccuino alla data del giorno della sua morte, il commissario Barlach e Tschanz indirizzano le loro indagini verso un alto esponente della finanza elvetica che si è macchiato, in passato, di numerose colpe rimaste impunte perché nessuno è mai riuscito a trovare prove sufficienti per incriminarlo.



Paolo Stoppa (il commissario Barlach) e Ugo Pagliai (Tschanz) nello sceneggiato diretto da D'Anza

domenica 22 agosto

SAPERE: Il cabaret - Seconda puntata

ore 13 rete 1

In Germania il nazismo non tollerava la graffiante satira politica del teatro di cabaret; il Catacombe fu l'ultimo a chiudere, ma già da tempo lo spirito cabarettistico si era trasformato in una più quieta forma di café-chantant. Anche in Francia il sorgere del grande spettacolo di tipo consu-

mistico, con scenari sontuosi, numeri di attrazione e coreografie scintillanti, aveva posto in ombra il teatro cabaret. Dopo la parentesi lunga e sanguinosa della seconda guerra mondiale, con la liberazione delle nazioni europee dal giogo nazista, rinasceva il gusto del teatro cabaret che sembrava avesse acquistato nuovamente la mordente cattiveria dei tempi migliori.

LA PIETRA DI LUNA - Terza puntata

ore 18,45 rete 2

Nella puntata di questa sera continua la rievocazione di Betteredge: il furto della «pietra di luna», per qualche misterioso motivo, provoca un dissidio fra Rachele e Franklin. A Villa Verinder intanto arriva Cuff che comincia subito le indagini. L'attenzione dell'ispettore si concentra sulla ca-

meriera Rosanna, il cui comportamento è sempre più indecifrabile; ma non sono da trascurare gli indizi che potrebbero gravare su tutti gli invitati alla festa del compleanno. Improvvisamente Rosanna è scomparsa: tra la costernazione di tutti si scopre che la sventurata è stata inghiottita dalle sabbie mobili. Quale segreto ha portato con sé?

AVVENTURE IN MONTAGNA: L'inchiesta

ore 19,05 rete 1

Sébastien e il cane Belle, salvati dalla valanga che li ha investiti, vengono riportati a casa dal vecchio César. E' arrivato intanto da Parigi un commissario con l'incarico di condurre le in-

dagini. Egli riuscirà dopo non poche difficoltà a recuperare il microfilm che Sébastien aveva gettato per errore in un torrente. Conclusa felicemente l'avventura, può finalmente riprendere per il ragazzo e il suo cane la vita spensierata sulle montagne.

BIM BUM BAM



Bruna Lelli, animatrice dello show

ore 20,45 rete 2

Ultimo appuntamento con la lunga trasmissione della domenica sera. Ripetendo lo schema di Alle sette della sera andata in onda lo scorso anno,

VIDEOSERA-SPETTACOLI

ore 22 rete 2

Claudio Barbatì e il regista Carlo Brunatto hanno realizzato, per questa nuova rubrica domenicale, un'inchiesta sull'avanguardia teatrale italiana che, pur operando in Italia da almeno quindici anni, è conosciuta ancora da pochi, soprattutto al di fuori delle grandi città. E' il teatro «off» o sperimentale, il contraltare del teatro «bene» prodotto dalle grandi compagnie, dagli attori di grido e dagli stabili. Il suo tempio è la cantina. Il suo pioniere, in Italia, è Carmelo Bene. I punti di riferimento di questo tipo di teatro negli ultimi vent'anni possono essere: il Living Theatre di Julian Beck, l'Open Theater di Joseph Chaikin, il Laboratorio di Grotowski, l'Odin Teatret di Barba, Peter Brook e il suo inquieto sperimentalismo, il teatro-immagine di

Bob Wilson, il teatro politico da Brecht a Piscator, passando per Artaud. Il servizio odierno proporrà appunto un bilancio di quel che ha fatto, nel suo circuito sotterraneo periferico, l'avanguardia italiana. Si va dalle scoperte (Roberto Benigni che recita il suo irresistibile monologo del Cionè Mario) alle conferme clamorose (Meme Perlini che allestisce un'azione di teatro-musica in una scuola di Montepulciano) e alle anticipazioni esclusive: le prime scene di Ricerca su Proust, il nuovo lavoro di Giuliano Vasilcò, uno dei nomi più sicuri del teatro «off», già famoso in tutta Europa per Le 120 giornate di Sodoma, uno spettacolo nato proprio in una «cantina» di Roma. Sosta d'obbligo, naturalmente, con Leo e Perla, cioè con Leo De Berardinis e Perla Peragallo, i due più irregolari e più romantici di tutta l'avanguardia.



Organizzato dalla Mellin

nei giorni scorsi, presso la Società, ha avuto luogo il 1° Convegno Venditori della «Bèbè Confort», la famosa casa francese che ha recentemente affidato alla Mellin la distribuzione in Italia dei suoi prodotti ausiliari per la puericoltura.

Scopo della riunione, la presentazione alla «forza vendita» dei programmi di lancio in Italia delle linee dei prodotti «Bèbè Confort» per l'infanzia e precisamente quelli che riguardano:

- la prima pappa del bebè (biberon, tettarelle, scaldabiberon, piatti termici, ecc.);
- la sua igiene (mutandine, bagnetti, fasciatoi, ecc.);
- il suo riposo e i suoi primi passi (lettini, passeggini, girelli, ecc.).

Il convegno, organizzato nel quadro del recente accordo Mellin con il gruppo francese AMPA-FRANCE, è una ulteriore conferma della nuova politica aziendale della Società Mellin, volta ad utilizzare ulteriormente l'esperienza acquisita in tanti anni sui problemi della crescita, allargando l'ambito della propria attività secondo un programma di sviluppo che prevede un deciso intervento nel settore dei prodotti pediatrici anche non alimentari.

Nuova politica di allargamento aziendale, già evidenziata, per altro, con la creazione della Linea Mantovani per l'igiene del bambino.



«GRAN PREMIO DELLA MODA» ALL'IPPODROMO

La tradizionale manifestazione annuale a carattere sportivo-mondano che avviene all'ippodromo torinese di Vinovo in occasione della classica corsa di galoppo «Gran Premio della Moda» ha avuto quest'anno una edizione speciale. Tre «big» dell'alta moda di Torino hanno sottolineato l'importanza dell'avvenimento con un'eccezionale sfilata avvenuta sulla passerella allestita a terrazza nelle tribune.

Badolato con una ricca gamma di abiti femminili, Togno con le sue favolose pellicce e Nicola Calandra con i modelli maschili hanno presentato una ricca panoramica a «tre luci» di abiti per «lei e lui» intonati alle varie esigenze ed occasioni della giornata.

radio domenica 22 agosto

IL SANTO: S. Maria Regina.

Altri Santi: S. Timoteo, S. Ippolito, S. Marziale, S. Felice.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,38 e tramonta alle ore 20,25; a Milano sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 20,20; a Trieste sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,02; a Roma sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20; a Palermo sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 19,51; a Bari sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 19,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1852, nasce a Faenza lo scrittore Alfredo Oriani.

PENSIERO DEL GIORNO: Nulla è negato allo sforzo ben diretto: nulla si può ottenere senza di esso. (Joshua Reynolds).

IX/C

Festival di Salisburgo 1976

I/S

Concerto Pollini-Von Stade

I/10721



Il pianista Maurizio Pollini

ore 21,30 radiouno

In collegamento diretto con la Radio Austriaca, l'Orchestra Filarmonica di Vienna, sotto la direzione di Claudio Abbado, si presenta in musiche di Johannes Brahms e di Gustav Mahler. Al lavoro di apertura, il *Concerto n. 1 in re minore, op. 15* per pianoforte e orchestra, messo a punto dall'amburghese nel 1854, partecipa Maurizio Pollini che, dopo gli ormai storici esempi di Backhaus, di Serkin, di Richter e di Rubinstein, può veramente dirsi uno dei più attenti e autorevoli interpreti di così difficile parti-

tura. Non dimentichiamo che, se oggi l'Opera 15 è accolta entusiasticamente dai musicisti, dai critici e dalle platee, al suo primo apparire a Hannover nel 1859 aveva segnato — secondo una confessione dello stesso autore — «uno splendido e deciso fiasco». Il fatto è che questo concerto era stato voluto da Brahms non come uno dei tanti e tradizionali momenti riservati ai «pianisti in bella vista». Qui il virtuosismo, le ginnastiche, le piroette del solista non esistono; si muove, al contrario, una musica con nuovissimi rapporti tra piano e orchestra, la quale non si limita all'accompagnamento, ma si fonde con lo strumento in un'unica sostanza, sinfonica.

La trasmissione si completa con la *Quarta in sol maggiore, «La vita celestiale»* per soprano e orchestra di Gustav Mahler (solista Frederica von Stade). Ritenuta una delle partiture più chiare e più suadenti del compositore boemo e datata 1900, la *Quarta* comprende, come alcune altre opere sinfoniche mahleriane, una parte cantata. Si tratta, ora, dell'ultimo movimento, «Molto comodo», scritto su testo di *Des Knaben Wunderhorn*, ossia *Il corno meraviglioso del fanciullo* (una raccolta di poesie popolari).

II/S

Di Italo Calvino e Armando Pugliese

Il barone rampante

ore 14,15 radiotre

«Prima che Armando Pugliese esponesse le sue idee di messa in scena», ha detto Italo Calvino, «non avevo mai pensato che dal mio romanzo *Il barone rampante* si potesse ricavare uno spettacolo teatrale. Ma bastò che il giovane regista mi descrivesse come lo vedeva, con i rami degli alberi che si estendevano sul pubblico, perché cominciasse anch'io ad immaginare le avventure di Cosimo di Rondò svolgersi nello spazio simbolico del teatro...».

«Quando lessi per la prima volta il romanzo di Calvino», ha

detto Pugliese, «credevo che Cosimo Piovasco fosse un personaggio positivo al punto che mi identificavo con lui fino a salire come lui sugli alberi. Adesso invece credo che sia un personaggio negativo e così ho tentato di presentarlo. Cosimo Piovasco non propone un rifiuto chiaro. Il suo è un fallimento. La stessa strada che ha scelto per realizzare il rifiuto non è quella giusta. Ed è anche per questo che io, d'accordo con l'autore, ho modificato il finale».

Infatti nell'edizione teatrale il barone, anziché sparire appeso alla corda di una mongolfiera, scende dagli alberi e si allontana.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Arcangelo Corelli: Suite: Sarabanda, Giga, Badinerie (I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) ♦ Carl Maria von Weber: Minuetto-Capriccio, dal Quintetto per clarinetto ed archi (Clarinetista David Glazer - Quartetto Kohon) ♦ Giacomo Puccini: Suor Angelica, Intermezzo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Edward Grieg: Giorno di nozze a Tholhaugen (Orchestra Sinfonica Nordmark diretta da Heinrich Steiner)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Vaghe stelle dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: «Trois valses» di Oskar Straus

con la partecipazione di Marisa Bartoli

Un programma di Jean Blondel
Regia di Armando Adoligso

19 — GR 1 SERA

Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Richard Strauss: Concerto per oboe e orchestra; Allegro moderato - Andante - Vivace (Solista Lothar Faber) ♦ Sergei Prokofiev: Concerto in re maggiore op. 19 per violino e orchestra; Andantino - Scherzo (Vivacissimo) - Moderato (Solista Viktor Tretiakov - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

20,20 JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzeletti

21 — GR 1

Quarta edizione

21,15 CANTA ROBERTO MUROLO

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don S. Butti

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESI, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

Regia di Giorgio Bandini
(Replica)

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

Regia di Claudio Sestieri

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi
Regia di Adriana Parrella

15,30 Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,45 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli
(Replica)

16,45 RACCONTI POSSIBILI

di Alberto Gozzi

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — Alle cinque della sera

Quattro chiacchiere e quattro dischi con Dino Verde

21,30 FESTIVAL DI SALISBURGO 1976

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO

Direttore CLAUDIO ABBADO
Soprano Frederica von Stade
Pianista Maurizio Pollini

Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra; Maestoso - Adagio - Rondò (Allegro non troppo) ♦ Gustav Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore - La vita celestiale, per soprano e orchestra (su testi tratti da «Des Knaben Wunderhorn»); Non troppo mosso - Moderato senza affrettare - Calmo e tranquillo - Molto comodo
Orchestra Filarmonica di Vienna

Nell'intervallo (ore 22,30):

GR 1 - Ultima edizione
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Le musiche del mattino

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Domenica musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli

presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Pep-

pino Di Capri, Riccardo Fogli, Mina, Giovanna Ralli, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Estate

11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

12 — Canzoni italiane

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,35 L'OSPITE DELLA DOMENICA

Un programma di Luciano Rispoli

Regia di Federico Sanguigni

Coro) • Capelli-Longhi: Visionario no (Flora Fauna e Cemento) • Lopez-Nelson-Turens: Love vibrations (Gregory Stamp) • Simonelli-Ramoino: Amore mio perdonami (Juli & Julie) • Schlaks: Blue dolphin (Steven Schlaks)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica)

15,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

16,55 GR 2 - Notizie

17 — Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2

Nell'intervallo (ore 18,30 circa): Bollettino del mare

18,55 CRAZY

Un programma musicale con Ronnie Jones

21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'op'retta con Nunzio Filogamo

21,35 Supersonic

Dischi a mach due

Mamã, I've got you under my skin, Kid Lavachinho, Guardi me guardi lui, Malembe, Leave me, Perereca, Berta filava, Save the last dance for me, All by myself, People gotta move, Venderò, Hey tonight, Tonight's the night, Donna mia, Open the door to your heart, Shaky talky, I'm your man, Up the creek, Quelli che si amano, Shake it down, Waiting, Dog power song, You belong to my heart, Side show

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

7 — MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Direttore Paul Kleckli) • Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78; Notturmo per orchestra d'archi op. 40 (Direttore Václav Neumann) • Leos Janacek: Sinfonietta op. 60 (Direttore Karel Ancerl)

10 — LETTERATURA E SOCIETA' NELL'AMERICA LATINA

4. Intervista con Julio Cortázar

10,30 I NUOVI CANTAUTORI

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Giovanni Battista Viotti

Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra; Moderato - Adagio - Agitato assai (Cadenza di Joseph Joachim) (Solista Salvatore Accardo - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Salvatore Accardo)

11,55 Canti di casa nostra

Anonimi: Tre canti sardi (adattamento di Maria Carta): Canto in re - Disisperada - Corsicana (Canta Maria Carta, Aldo Cabizza, chitarra); Cinque canti folkloristici marchigiani: La Modagnola - La povera Cecilia - Botta de sardarellu - Tiritera - Stornelli montanari (Canta Noris De Stefani con accompagnamento vocale e strumentale)

12,25 Itinerari operistici: Profilo di Giacomo Puccini

Edgar: • Addio mio dolce amor • (Soprano Leontyne Price); Manon Lescaut: • Sola, perduta, abbandonata • (Soprano Maria Callas); La Bohème: • O soave fanciulla • (Maria Callas, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore; Rolando Panerai e Manuel Spatafora, baritoni; Nicola Zaccaria, basso); Tosca: • Tre sbirri, una carrozza • (Baritone Tito Gobbi); Madame Butterfly: • Un bel di vedremo • (Soprano Montserrat Caballé); La fanciulla del West: • Che c'è di nuovo Jack • (Renata Tebaldi, soprano; Cornell Mac Neil, baritono); La Rondine: • Chi il bel sogno di Doretta • (Soprano Mirella Freni); Il Tabarro: • Nulla, silenzio • (Baritone Sherrill Milnes); Suor Angelica: • Senza mamma • (Soprano Maria Callas); Turandot: • Ho una casa nell'Honan • (Renato Ercolani e Mario Carlin, tenori; Fernando Corena, basso)

13,25 Archivio del disco

François Couperin: Pièces en concert, per violoncello e pianoforte: Prélude - Sicilienne - La tromba - Plainte - Air de Diable • Anonimo (Arrang. P. Casals): Song of the birds, canto tradizionale catalano (Pablo Casals, violoncello; Mieczyslaw Horszowski, pianoforte)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Il barone rampante

di Italo Calvino

Versione teatrale di Armando Pugliese

con: Lucio Allocca, Nino Bignamini, Fiorella Buffa, Giuliana Calandra, Gaetano Campisi, Vittorio De Bisogno, Lombardo Fornara, Michele Placido, Giovanni Poggiali, Anna Rossini, Enrico Salvatore, Lina Sastri, Rinaldo Tesei, Francesco Vairano, Renata Zamengo

Musiche di Duilio Del Prete

Regia teatrale di Armando Pugliese

Regia radiofonica di Andrea Camilleri

16,05 MUSICA E CINEMA

Dimitri Tiomkin e Francis Lai

16,45 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani animato da Grazia Falucchi e Augusto Veroni
Realizzazione di Nini Perno
Seconda parte

17,30 I LIBRI DI MERAVIGLIE DEL MEDIO EVO

a cura di Corrado Bologna

5. Le « storie di vita »: le vite dei Santi e il Miracolo

18 — Franz Liszt

MISSA SOLEMNIS PER LA CONSACRAZIONE DELLA BASILICA DI GRAN

per soli, coro e orchestra
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Mariangela Rosati, soprano
Giovanna Fioroni, mezzosoprano
Gino Sinimberghi, tenore
Giancarlo Montanaro, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Gabor Otvos
Maestro del Coro Ruggero Maghini

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Claude Debussy: • Le martyr de St. Sébastien • suite sinfonica dalle musiche di scena per il • Mistero • di Gabriele D'Annunzio (Orch. Filarm. dell'ORTF dir. Marius Constant) • Igor Stravinskij: • Le sacre du printemps, scene coreografiche della Russia pagana •. Prima parte: L'adorazione della terra - Seconda parte: Il sacrificio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Igor Markevitch)

20,30 Poesia nel mondo

I POETI DELLA SECONDA GENERAZIONE ROMANTICA

a cura di Massimo Grillandi

6ª ed ultima: Arnaldo Fusinato

20,45 Fogli d'album

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele De Agostini
« Musiche di Franz Schubert »
7ª trasmissione
• Die schöne Müllerin • op. 25
(Replica)

22 — Club d'ascolto

Cuore di tenebra

Lettura dall'omonimo romanzo di Joseph Conrad proposta da Claudio Gorreri e Alberto Gozzi e coordinata da Cesare Dapino

Prendono parte alla trasmissione: M. Bruno, G. Conforti, F. Cortona, A. Dori, E. De Valle, W. Di Donato, M. Dollfus, C. Enrici, C. Gorreri, A. Gozzi, E. Irato, N. Langasco, O. Marcelli, M. Mordegli, M. Margine, L. Palchetti, M. Renzullo, M. Sardo, F. Vaccaro, G. Zanetti

Regia di Massimo Scaglione

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (dalle 23,45 circa), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Kigis konar story, L'avvenire, Molecole, Mambo diabolio. 0,36 Musica per tutti: Raccontami di te, Filigrana, Rock a my soul, The sound of silence, La notte dell'addio, Serpico, Square dance, Spinning wheel, Libera trascr. (J. S. Bach): Prélude pour choral d'orgue n. 1, Samba torto, Guardo guardo e guardo, Beautiful Sunday, Scarborough fair, Tiger rag, Papillon (Free as the wind). 1,36 Sosta vietata: Put your hand in the hand, Marinheiro só (Lonely sailor), Bye bye blues, Take good care of her, El rey del timbal, The peanut vendor, Almost sorry. 2,06 Musica nella notte: Harbor lights, Seul sur son étoile (It must be him), Love letters, La musica è finita, Un homme qui me plaît, Over the rainbow, I'm in the mood for love. 2,36 Canzonissime: Ah! l'amore che cos'è, Nata per me, What have they done to my song me (Non è più la mia canzone), Se la vita è così, Sono una donna non sono una santa, Arrivederci a forse mai, La città, Capriccio. 3,06 Orchestre alla ribalta: Recado, Etude en forme de rhythm and blues, Artisty in rhythm, A handful of stars, Original dixieland one-step, Art pepper. 3,36 Per automobilisti soli: Libera trascr. (W. A. Mozart): Allegro de la 40ème symphonie, Libera trascr. (A. Dvorák): Humoresque, Ate segunda feira, The wonders you perform (Domani è un altro giorno), I sing « ammore », Oklahoma, I got the sun in the morning, The magnificent seven, T'ho voluto bene (Don't forget). 4,06 Complessi di musica leggera: Got to hurry, Papillon, Girl, The moon in Newport, Georgy girl, It's not unusual, Fox hunt, The Borgia stick. 4,36 Piccola discoteca: Wave, Four brothers, Un giorno dopo l'altro, Les lavandières du Portugal, Criola, What the world needs now is love, Tonight. 5,06 Due voci e un'orchestra: Pony tail, Willow weep for me, Has anyone here seen Basie, Dream a little dream of me, A little tempo please, Let's call the whole thing off, I'm shouting again. 5,36 Musiche per un buongiorno: Charleston, Let the sunshine in, La vuelta, Holiday for strings, Sou, limbo, Smoke gets in your eyes, Time after time, Canadian sunset.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11,05 Peter Rosegger: « Der Fünfguldenwirt ». Es liest: Oswald Köber. 11,15 Lustig und kreuzfidel. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen. Bandaufnahme vom 15. November 1975 im Theatersaal des Pfarrheimes in St. Peter/Villnöss. Die verbindenden Worte spricht Dr. Norbert Wallner. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt. Märchen aus Sizilien. 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Die Dame ist blond. 3. Folge. Unglücksfall in Pentecost. Kriminalhörspiel von Lester Powell. Sprecher: Albert C. Weiland, Brigitte Dryander, Mertei Ferber, Musa Wöttki, Theo Schulte, Heinz Fielbusch, Ernst Kösling. Regie: Albert C. Weiland. 20,45 Musikalischer Cocktail. 21,30 Salzburger Festspiele 1976. Direktübertragung aus dem Grossen Festspielhaus. 14. Orchesterkonzert. Wiener Philharmoniker. Dir.: Claudio Abbado. Solisten: Frederica von Stade, Sopran; Maurizio Pollini, Klavier. Johannes Brahms: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 1 d-Moll, Op. 15; Gustav Mahler: Symphonie Nr. 4 G-Dur, mit Sopransolo. 23,45-23,48 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Kolar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani. 9,45 Komorna glasba. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Godalni kvartet št. 4 v e molu, op. 44 št. 2. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder: Mojsin v Kirgiziji. Napisala Nada Kraigher, dramtiziiral Aleksij Pregarc. Centri del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Glasbeno popolno. 17 Malica na travi. Eno-dejanka, ki jo je napisal Vittorio Cal-

programmi regionali

vino, prevede Marija Raunik. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 17,30 Nedeljski koncert. Georg Friedrich Händel: Concerto grosso v f duru, op. 6 št. 2; Pietro Nardini: Concerto za violino in orkester v es duru; George Gershwin: Rhapsody in blue. 18,20 Filmska glasba. 19 Zvoki in ritmi. 20,15 Poročila. 20,30 Glasbeni utrinki. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice.

slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Srdjan Hofman: Zakonika posledovanje za klarinet in dva godalna seksteta. Klarinetist Vladimir Zikić. Ansambel beograjskih glasbenikov vodi Mladen Jaguš. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1975 v Opatiji. 22,25 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

I.D.P.V.



V današnji Pratik (20,45) se bodo oglašili Nedeljski puebi, ki jih vodi Jožef Chibabudin.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 Musiche a plectro. Circolo Mandolinistico - Euterpe - di Bolzano e Quartetto a plectro - Tirol - di Innsbruck. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9,15 Coro « Montasio » di Trieste diretto da Mario Macchi. Indi: Musica per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dalla Cattedra-

le di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,45 Musica richiesta. 15,15-15,45 Fra storia e leggenda: « Carneval a Dignano » - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Indi: Motivi popolari giuliani. Sardegna - 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Boomerang. Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino e Enza Macaluso.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,45 Come stai? Sto benissimo grazie prego. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica, tante amiche. 11,15 Stare bene insieme. 11,30 E' con noi... 11,45 L'orchestra Hugo Winterhalter. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo musicale. 14,45 Supergranita. 15 Fab-bian show. 15,15 Adria e Glicia. 15,30 Mini juke box. 15,45 Carlo ed Egisto Balardi. 16 Concerto in piazza. 16,30 E' con noi... 16,45 Canzoni, canzoni. 17,15-17,30 La vera Romagna.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22,15 L'allegria operetta. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6,35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedettes, novità - Indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria. 13,18 « In confidenza » con Fred Bongusto. 13,48 « Brrr... Branca » risate del brivido con Riccardo. 14 Domenica sport e musica con Antonio e Lilliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14,15 La canzone del vostro amore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. 18 « Studio sport H.B. » con Antonio e Lilliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva. 18,30-19,30 « Fumorama » con Herbert Pagani.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,15 Lo sport. 8,30-9,30 Notiziari. 8,45 L'agenda. 9,35 L'ora della terra. 10 Musica d'archi. 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa. 11,15 Concertino. 11,30 Notiziario. 11,35 Sei giorni di domenica. 12,45 Conversazione religiosa. 13 Concerto bandistico. 13,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Il minimo. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. 15,15 Complessi moderni. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 16,15 Note campagnole. 18,30 La domenica popolare. 19,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19,45 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Assassino senza movente di Eugène Ionesco. 22 Complessi d'oggi. 22,30 Studio pop. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Juke-box della domenica. 0,30 Notiziario. 0,40-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di Don S. Butti (in collegamento RAI). 10,30 Slavonic-Byzantine Rite. 11,55 L'Angelus del Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica In Famiglia, a cura degli ascoltatori. 18,30 Preghiere e Canti della nostra gente, a cura di P. Milan, G. Romano, M. Tumini. 21,30 Römische Skizzen: Die Geschichte der Peterskirche. 21,45 S. Rosario. 22,15 En écoutant le Pape... place St. Pierre. 22,30 Angelus with the Faithful. « Founder and Leader Still ». 22,45 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. 23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 24 Radiodomenica (Replica). 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The married beau, suite (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beauchamp); **M. A. Charpentier:** La couronne de fleurs, pastorale per soli, coro e orch. su un poema attrib. a Molière (rev. Henry Büsser, trasc. Guy Lambert) (Sopr. Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, msopri Luisa Claffi e Eva Jakabfi, ten. Carlo Franzini, bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini); **J. J. Quantz:** Concerto in re magg. per flauto, archi e basso continuo (Fl. Hubert Barwahser - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu)

9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

G. Donizetti: Quartetto n. 1 in mi bem. magg. per archi (Quartetto Benthien); **F. Berwald:** Sestetto in si bem. magg. per archi e fiati (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

9,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: da «Dieci temi variati» op. 107 (Fl. Raymond Meylan, pf. Warren Thew); **J. Brahms:** Quattro Lieder da «Zigeunerlieder»: Himmel strahlt so helle und klar - Rote Rosenknospen - Brennessel steht am Wegesrand - Liebe Schwalbe (Pf. Hans Eckart Boesch - Bergedörfer Kammerchor dir. Helmut Wormsbächer); **N. Gade:** Ossiann, ouverture (Orch. Sinfonica Reale Danese dir. Johann Hye Knudsen); **E. Grieg:** Holberg Suite (Südwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tiegant); **F. Liszt:** Gondoliera n. 1 da «Venezia e Napoli» (Pf. Wilhelm Kempff); **J. Sibelius:** Notturmo dalle musiche di scena per il dramma «King Christian II» di Adolf Paul (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund); **P. I. Ciaikovski:** Marcia slava (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA VITTORIO GUI

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide; Sinfonia; **W. A. Mozart:** Sinfonia in do magg. K. 551 - Jupiter - (Orch. Sinf. di Roma della RAI); **J. Brahms:** Serenata n. 1 in re magg. op. 11 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI)

12,30 LIEDERISTICA

H. Berlioz: da «Nuits d'été»: Villanelle - Sur les lagunes (Sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinf. Columbia dir. Dimitri Mitropoulos); **C. Debussy:** 3 Chansons de Bilitis - La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Regine Crespin, pf. John Wustman); **P. Boulez:** Improvisation sur Mallarmé (Sopr. Michiko Hirayama, arpa Maria Selmi, vibr. Leonida Torrebruno, percuss. Antonio Striano, Massimiliano Ticchioni, Alfredo Ferrara e Fabio Marconcini)

13 PAGINE PIANISTICHE

M. de Falla: Fantasia baetica (Pf. Joaquín Achúcarro); **B. Bartók:** Sonata per pianoforte (Pf. György Sándor)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartók: Concerto n. 2 per pianoforte (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Sonata n. 24 in re magg. per pianoforte (Sol. Emma Contestabile) - Quartetto in sol min. op. 74 n. 3 (Sol. Aeolian Quartett) - Sinfonia n. 91 in mi bem. magg. (Orch. della Radio Bavarese dir. Eugène Jochum)

15-17 W. A. Mozart: Sinfonia n. 25 in sol min. K. 183 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pianoforte e orchestra (Pf. Daniel Barenboim - New Philharmonia Orchestra dir. Otto Klemperer); **R. Wagner:** Idillio di Sigfrido - Tristano e Isotta; Preludio e morte di Isotta (Orch. Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Tartini: Sinfonia in la maggiore, per archi (Orch. da camera - London Baroque Ensemble - dir. Karl Haas); **G. B. Viotti:** Concerto n. 24 in si minore, per violino e orchestra (Vi. Andreas Röhn - Orch. da camera inglese dir. Charles Mackerras); **O. Respighi:** Rossiniana, suite su musiche di Rossini (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

S. Prokofiev: Cinque melodie op. 35 bis per violino e pianoforte (Vi. David Oistrakh pf. Frida Bauer); Quintetto in sol minore op. 39 per fiati e archi (Strum. dell'Ottetto Filarm. di Berlino: ob. Lothar Koch, cl. Herbert Stähr, vl. Alfred Malecek, vla Ulrich Fritze, cb. Reiner Zepperitz)

18,40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 per orchestra d'archi (in un solo movimento) (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); **W. A. Mozart:** Due Arie per soprano e orchestra: «Ah, non lasciarmi» K. 286 a) - «Vol avete un cor fedele» K. 217 (Sopr. Elly Ameling - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); **J. N. Hummel:** Concerto in sol maggiore op. 17, per violino, pianoforte e orchestra (Vi. Susanne Lautenbacher, pf. Martin Galling - Orch. Filarmonica di Stoccarda dir. Alexander Paulmüller); **J. L. Dussek:** Sonata in fa maggiore op. 67 per pianoforte e 4 mani (Duo pf. J. Dario De Rosa-Maureen Jones); **L. A. Kozeluch:** Sonata in fa maggiore op. 35 n. 1 (Pf. Dino Ciani); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: «Signore, una parola», quintetto atto I (Msopr. Giulietta Simonato, ten. Ugo Benelli, bar. Sesto Bruscantini, bs. Paolo Montarsolo e Giovanni Folani - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis)

20 KATERINA ISMAILOVA

Opera in 4 atti e nove quadri (libretto di A. Preis e D. Sciostakovic) (da una novella di Nicolas Leskov)

Musica di DMITRI SCIOSTAKOVIC

Katerina E. Andreeva
Boris Timofeevich E. Boulavine
Zinoviy Borisovich V. Radzievski
Un operaio V. Fedorkin
Sergei G. Efimov
Il cocchiere e il secondo operaio

Aksimi V. Shtefusta
Piccolo musico D. Patapovskaia
Il portiere E. Eliseiev
Il fattorino V. Popov
Il pope M. Tiauremov
Il commissario E. Maximenko
Un agente di polizia V. Gheneralov
Il nihilista K. Moghilevski
Un vecchio galeotto M. Matveev
La sentinella E. Korenev
Sonia G. Dudarev
Una galeotta N. Issakova
I sottufficiali O. Borissova
Orchestra e Coro del Teatro Stanislavski diretti da G. Provatorov

22,45 CONCERTINO

L. van Beethoven: 12 Variazioni op. 66 per violoncello e pianoforte su un tema del «Flauto magico» di Mozart (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Asso Devetzi)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

N. Porpora: Ouverture dal dramma per musica «Carlo il Calvo» (rielaborazione di Barbara Giuranna) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **F. Able:** Concerto in si bemolle maggiore per violino, oboe, clarinetto e orchestra (Vi. Jaap Schröder, ob. Pierre Feit, cl. Dieter Klockner - Orch. - Concerto - di Amsterdam dir. Jaap Schröder); **W. A. Mozart:** Sinfonia op. 38 in re maggiore K. 504 - Praga - (Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Jeux interdits (Werner Müller); **Be aware** (Dionne Warwick); **Georgia** (Ray Charles); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Rockin' roll baby** (The Stylistics); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Non mi rompete** (Banco del mutuo soccorso); **Amore pazzo** (Francesco Calabrese); **Mai prima** (Mina); **West 42nd street** (Eumir Deodato); **One with the sun** (Santana); **Such a cold to night** (Gino Santecole); **Tornerai tornerai** (Homo Sapiens); **Madman across the water** (Eton John); **Somebody's watching you** (Rufus); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Daughter of the sea** (The Doobie Brothers); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **Trial before Pilate** (Ivonne Elliman); **Papa was a rolling stones** (The Temptations)

tions); **Bad luck** (Harold Melvin); **Old days** (Chicago); **Romance** (James Last); **More** (Riz Ortolani); **Love theme (happy)** (Pino Calvi); **L'amore in blue jeans** (I Domodossola); **Little miss hipskahe** (Mungo Jerry); **Amanti** (Mia Martini)

10 SCACCO MATTO

The Hustle (Van Mc Coy); **Amore dolce amore amaro amore mio** (Fausto Leali); **The Swan** (Augusto Martelli); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Donna più donna** (Renato Pareti); **Run to me** (Augusto Martelli); **Charlie Brown** (Two man sound); **Space odyssey** (David Bowie); **Too much tequila** (The Champs); **Dear father** (Arturo Mantovani); **Vado via** (Drupi); **Season** (Faerie Queen); **Pazza idea** (Patty Pravo); **A summer place** (Red Redford); **Bad blood** (Neil Sedaka); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Everybody's groove** (Ashantis); **Africano** (Earth Wind & Fire); **All the way** (Solomon Burke); **Tu giovane amore** (Auleha & Zappa); **Rainy days and moondays** (The Carpenters); **K-Jee** (MFSB); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Vaya con dios** (Grandells); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Stardust** (Papa John Creach); **Os alquimistas** (Jorge Ben); **Amore grande amore libero** (Il guardiano del Faro); **Song girl** (Fuebio); **Donna con te** (Mia Martini); **Satin soul** (Love Unlimited); **Strada** (Ibis); **Messico lontano** (Alberto Motore)

12 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Pourcel); **Sonny** (N. Samale); **If I knew then** (Cher); **Swing swing** (Gil Ventura); **Sakura** (Cosacchi del Don); **Pitchi poi** (Don Powell); **In a gadda da vida** (The Incredible Bongo Band); **España caní** (Arthur Fiedler); **Guaparia** (Sergio Bruni); **To Kiparissaki** (Nana Mouskouri); **Working in the hacienda** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Apache** (Rod Hunter); **Koma ichikotsu chokometon** (Kai); **Colonel boogie** (Mitch Miller); **Karos dance** (Mikis Theodorakis); **Va l'alpin** (Orietta Berti); **Oh, du mein österreich** (Sepp Tanzer); **Danza danza** (Orch. e coro dell'Armata Rossa); **A ja pidu po swojemu** (Oksana Sowak); **The world of Suzy Wong** (Muir Mathieson); **Indian reservation** (Don Fardon); **La storia di Gary** (Gary Schul); **Not in Nottingham** (Roger Miller); **Trink, trink, bruderleir, trink** (Die Bayerische Baskapell); **La Monferrina** (Enzo Ceragioli); **A Paris** (Line Renaud); **Hasta mañana** (Gli Abba); **Rule Britannia** (Banda Anonima); **Reggae man** (The Bamboos of Jamaica); **Tamoured** (Royal Polinesians); **I'm missing you** (Shankar Family & friends); **Turkish wedding dance** (Compl. strum. Turco); **Soul Makossa** (Manu Dibango); **Hava nageela** (Nives); **Woolly bully** (Sam the Sham & the Pharaohs); **Africa addio** (Riz Ortolani); **Si j'avais un marteau** (Les Surfs); **Click song** (M. Makeba); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **Oklahoma** (Fantasia di motivi) (Stanley Black); **Sicilia bedda** (Coro misto)

14 INTERVALLO

Vivaldi I love you (F. Pourcel); **Nostalgia** (Peppino Di Capri); **A white shade of pale** (Guitars Unlimited); **Tonight's all right for love** (Elvis Presley); **A song for you** (Temptations); **Obladi oblada** (Peter Nero); **Adagio** (dal concerto di Aranjuez) (Ramsey Lewis); **Passion flower** (The Fraternity Brothers); **What now, my love** (Ferrante-Telcher); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Adagio** (dal concerto grosso per i New Trolls); **Hot diggity dog ziggity boom** (Perry Como); **Concerto pour une voix** (Saint Preux); **La marcia dei fiori** (Sergio Endrigo); **Piano derby** (Fritz Schulz-Reichel); **Computer n. 9** (Andy Fischer); **Lamplighter** (Ekseption); **I'm always chasing rainbows** (Sammy Davis); **Il volo del calabrone** (Harry James); **Strangers in paradise** (Percy Faith); **Casatschok** (Wilma Goich); **Pavane** (Brian Auger & The Trinity); **Nutcracker** (B. Bumble & The Stringers); **Rain & Tears** (Afrodite's Child); **Moonlight serenade** (Armando Sciascia); **La voce del silenzio** (Mina); **Gymnopédie** (1° e 2° movimento) (BS&T); **Anvil chorus** (Glenn Miller); **Romance** (James Last); **Roll Over Beethoven** (Elektrik Light Orch.); **Bianchi cristalli sereni** (Don Backy); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **Ritual fire dance** (Tito Puentel); **On the trail** (Morton Gould); **Bah bah Conniff sprache** (Ray Conniff)

16 SCACCO MATTO

Via lei via io (I Pooh); **With a little help from my friends** (Herb Alpert); **Mad about**

you (Bruce Ruffin); **Allora mi ricordo** (New Trolls); **No time to live** (Brian Auger); **Ram on** (Paul and Linda McCartney); **La cantina** (Antonello Venditti); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Reach out for me** (Burt Bacharach); **Geraldine** (Era di Acquario); **Theme one** (Van Der Graf Generator); **Tornerai, tornerai** (Homo Sapiens); **Non è Francesca** (Formula Tre); **Light my fire** (Johnny Harris); **Let it be** (Joan Baez); **Sguardo verso il cielo** (Orme); **Day dreaming** (Aretha Franklin); **Hold me tight** (King Curtis); **Impressioni di settembre** (Premiata Foneria Marconi); **Marakkesh express** (Crosby, Stills, Nash); **Happy song** (Rita Coolidge); **Cosmo** (Allumigeni); **Samba e amor** (Chico Buarque de Hollanda); **Yamma Yamma** (Augusto Martelli); **Cosa voglia** (Alunni del Sole); **Vecchio Samuel** (Claudio Baglioni); **Jesus was a carpenter** (Johnny Cash); **Danza dei grandi rettili** (Banco del Mutuo Soccorso); **Gentilezza nella mia mente** (Fred Bongusto); **Signora aquilone** (Theodorus Campus); **Gloria** (Michel Polnareff); **Messaggio** (Gruppo 2001); **Fido** (The Byrds); **Quel che conta di più** (I fratelli di Abraxas); **Lazy mable** (Air Mail)

18 IL LEGGIO

The sound of silence (James Last); **Tornerai tornerai** (Homo Sapiens); **Una stupida faccenda** (Mita Medici); **Take my heart** (Jackie James); **Come prima** (Tony Mottola); **Eleonora** (Gil Ventura); **La mia terra** (The Hovers) (motivo fischiato); **The long and winding road** (Vince Tempera); **La paura di morire** (Annagloria); **Evil ways** (Santana); **Misty** (Bryan Rodwell); **Signora Fortuna** (Ofelia); **Brimness** (Mario Merola); **Seu encanto** (A. C. Jobim); **Mexico** (Les Humphries Singers); **E' bello cantare** (Nada); **Senza discutere** (I Nomadi); **Treat for trumpets** (Bert Kampfert); **Florinda** (Bruno Martino); **Rhum'a rhapsody** (Stanley Black); **Exilada del sur** (Inti Ilumani); **Aguador** (Andy Bono); **La polka romagnola** (Vittorio Borghesi); **Mai** (Al Bano); **Rossa napolitana** (Gloriana); **Amarcord** (Pino Calvi); **Holiday for strings** (David Rose); **Borsalino and Co.** (The Lovelets); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Montego Bay** (Roberto Delgado); **Stranger on the shore** (Johnny Pearson); **Hush** (Deep Purple); **Tiger rag** (Benny Goodman); **Perché le ragazze hanno gli occhi così grandi** (Sergio Endrigo); **Tristeza** (Zimbo Trio); **Oh Lady be good** (Ted Heath); **Free samba** (Augusto Martelli)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Angel eyes (Laurindo Almeida); **Rockin' chair** (Roy Eldridge); **If you go away** (Ray Charles); **Fuga n. 5 in D major** (Jacques Loussier); **Funky snakefoot** (Alphonse Mouzon); **Mister magic** (Grover Washington); **To young** (Nat King Cole); **Bloodshot** (Mongol Santamaria); **The way you look tonight** (Errol Garner); **Dippermouth blues** (Armstrong-Oliver); **Farandole** (Bob James); **Duplexity** (Lee Konitz); **My romance** (Bill Evans); **S' Wonderful** (Ella Fitzgerald); **Crepusculum with Nellie** (Monk-Coltrane); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **The pleasant** (Bill Cobham); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Meditation** (Charlie Byrd); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Rhymes** (Chick Corea); **Satin doll** (Duke Ellington); **Scott's place** (Count Basie); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Do it again** (Eumir Deodato)

22-24 West 42nd street (Eumir Deodato); **Eight days on the road** (Aretha Franklin); **Runnin' out of fool** (Isaac Hayes); **Jesus was a Capricorn** (Kris Kristofferson); **Baia** (Edmundo Fós); **Non gioco più** (Mina); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Quem te viu quem te vê** (C. 3 De Hollanda); **Simplicity and beauty** (James Moody); **Where are you?** (Sonny Rollins); **Mister Pagani** (Ella Fitzgerald); **Jungle strut** (Ramsey Lewis); **Black is black** (Ray Martin); **Je me souviens** (Mireille Mathieu); **Dida** (Herb Alpert); **Jamaica farewell** (Harry Belafonte); **Nautilus** (Bob James); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Crossing** (Herbie Hancock); **Aria** (The Swing'e Singers); **Sometimes bread** (Mongol Santamaria); **La mer** (Bruno Martino); **Sinfonia n. 40 in sol magg.** (Ferrante e Teicher); **A promise** (Miriam Makeba); **Jubilation** (« Cannonball » Adderley); **A pair of threes** (Ray Charles); **The sun died** (Gene Ammons)

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 71

Lo sapevi? Spic & Span toglie lo sporco più grasso meglio di qualsiasi liquido!

Questa è la prova.



SPORCO MOLTO GRASSO DI CUCINA

Queste due signore stanno facendo una prova: Spic & Span contro il più potente prodotto liquido per pavimenti e ogni superficie lavabile. La prova è sul pavimento di una cucina, dove c'è uno sporco particolarmente grasso come quello che si trova sulle superfici vicino ai fornelli.

I due prodotti sono stati versati in acqua seguendo le istruzioni d'uso raccomandate dalle loro confezioni per uso diluito.



Il prodotto liquido pulisce, ma Spic & Span pulisce più a fondo e lo si vede! Spic & Span è in polvere... è un vero concentrato di forza! Non c'è confronto... Spic & Span pulisce veramente più a fondo!

Come avete visto, Spic & Span pulisce meglio lo sporco più grasso. Usatelo allora vicino ai fornelli: sulle tapparelle, sulle piastrelle, sulla cappa..!

Spic & Span pulisce più a fondo.

rete 1

13 — SAPERE

Monografie
di Nanni de Stefani
Il cabaret
Consulenza di Romolo Siena
Terza puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di
Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
N. 7: Mondì in collisione

19,15 SEME D'ORTICA

Tratto dal libro di Paul Wagner
Dialoghi italiani di Alfredo Medori
Sesta puntata
L'invasore
Personaggi ed interpreti:
Paul Yves Coudray
Papà Florentin
Georges Chamarat
Monsieur Robin
Fred Personne
Madame Robin
Françoise Le Bail
Bournelle
Pierre Magnelon
Regia di Yves Allegret
Prod.: ORTF-Telcia Films

19,40 THRILLSEEKERS

— L'uomo bomba
— Tra rinoceronti e tigrì

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

La rivolta

Film - Regia di Richard Brooks
Interpreti: Cary Grant,
José Ferrer, Paula Raymond,
Signe Hasso, Gil-

bert Roland, Leon Ames,
Antonio Moreno, Teresa
Celli, Mario Siletti, Vin-
cente Gomez
Produzione: Loew per
M.G.M.

DOREMI'

22,20 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,30 INCONTRO CON VI-
NICIUS DE MORAES
Testi di Sergio Bardotti
Regia di Adriana Borgo-
novo

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

11673



Il maestro Georges Prêtre dirige l'edizione della
« Turandot » che va in onda alle 20,45 sulla Rete 2

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste-Sport-Varietà

19 — PARTITA A DUE

Lo scambio
Telefilm - Regia di Leo Penn
Interpreti: Robert Culp,
Bill Cosby, Sue Randall,
Kurt Kreuger, Mako, H.
T. Tsiang
Prod.: NBC

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Turandot

Dramma lirico in tre atti
di G. Adami e R. Simoni
Musica di Giacomo Puc-
cini
(Edizione Ricordi)
Personaggi ed interpreti:
La principessa Turandot
Birgit Nilsson
Il principe ignoto
Gianfranco Cecchele
Liù Gabriella Tucci
Timur Boris Carmeli
Ping Claudio Strudthoff
Pang Carlo Franzini
Pong Mario Ferrara
L'imperatore Altoum
Luigi Paolillo
(Voce di Luigi Pontiggia)
Un mandarino
Antonio Guida
(Voce di Franco Bordonì)
Le ancelle: Annamaria
Borrelli, Fernanda Cadoni
Orchestra Sinfonica e
Coro di Torino della Ra-
diotelevisione Italiana
Coro di voci bianche del-
l'Istituto Salesiano S.

Giovanni Evangelista di
Torino
Maestro del Coro Rug-
gero Maghini
Direttore Georges Prê-
tre
Scene e costumi di Eu-
genio Guglielminetti
Regia di Margherita Wall-
mann

Nel primo intervallo:

DOREMI'

Nel secondo intervallo
(ore 22,15 circa):

TG 2 - SECONDA EDI-
ZIONE

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz.
Filmberichtserie. 1. Folge. Ver-
leih: Polytel

19,30-20 Weltraum 2000. Eine
Sendung von und mit Prof.
Dr. Heinz Haber. 8. Folge:
« Unser Mond ». Regie: Horst
M. Berkold

20,30 Tagesschau; 20,45 Birnbam
und Hollerstaun. Volksstück
von Josef Maria Lutz. Musik von
Kurt Brüggemann. Die Perso-
nen u. ihre Darsteller: Schmied:
Bruno Hosp; Schmiedin: Erika
Scrinzi; Müller: Alfons Kröss;
Der Fremde: Franz Regele; Der
Tod: Peter Mitternitzer; Der
Teufel: Paul Demetz; Mutter-
gottes: Leonore Scrinzi; 1.
Schmiedeselle: Florian Gam-
per; 2. Schmiedeselle: Sepp
Frötscher; Hebamme: Inge
Weiss. Eine Rittner Instrumen-
talgruppe unter der Leitung von
Josef Math. Spielleitung: Franz
Kainrath. Fernsehregie: Vittorio
Brignole (Wiederholung)

22,40-23,05 Wohin der Wind uns
weht. « Tiere am Tschad ». Film-
bericht. Verleih: Beacon

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA
GIOVENTU'

Benn uomo delle caverne X -
Disegno animato della serie - Le
avventure del signor Benn -
Ghirigoro - Appuntamento con
Adriana e Arturo (Replica) -
Spremi-arance e microscopio X -
45° episodio della serie - Bar-
bapapà -

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

20,45 OBIETTIVO SPORT X - Com-
menti e interviste del lunedì
TV-SPOT X

21,15 LETTERE ANONIME X
Telefilm della serie - Un detec-
tive in pantofole -
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — ENCICLOPEDIA TV X
Eredità dell'uomo: Giappone
3. Ai tempi di Kyoto
Realizzazione di Pierre Barde
ed Henri Stierlin

22,30 LE VEGLIE DI SIENA X
ovvero i vari umori della musi-
ca moderna (1604)
di Orazio Vecchi
(Solisti della Società cameristi-
ca di Lugano - Direttore Edwin
Loehrer) - 2ª parte (Replica)

23 — LA SPOSA UNGERESE
Telefilm della serie - Hawk
l'indiano -

23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 IMMERSIONE CON
L'AUTORESPIRATORE X
Documentario

22 — MUSICALMENTE X
Enrico Macias all'Olym-
pia di Parigi

23 — NOTTURNO X

« Maestri di antiche arti
giapponesi » - 11ª parte
Documentario
L'arte « bingata » della
colorazione dei tessuti è
giunta ad Okinawa dalle
isole meridionali del Giap-
pone, circa 500 anni fa.
Il tessuto colorato era
altamente apprezzato ad
Okinawa. La conoscenza
dell'applicazione della
tecnica poteva essere ere-
ditata solo da gruppi
scelti di maestri e di lo-
ro discepoli.

23,30 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto clas-
sico e moderno
« Pas de deux »
Musica di Peter Iljič
Cajkovsky - Coreografia
di Metod Jeras
Primi ballerini: Lidija
Sotlar, Franci Ambrožič

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADA-
ME - Tre autori di fronte
alle loro lettrici: Gaston
Bonheur, Inès Cagnati e
René-Victor Pilhes

15,55 IL TRENO - Telefilm
della serie - Missione
impossibile -

16,45 IL MARE E GLI UOMI-
NI (La storia della ma-
rina) - Sesta puntata

17,15 L'ATTACCO - Telefilm
della serie - I dodici le-
gionari -

17,45 VACANZE ANIMATE
18,15 QUEL GIORNO FUI
PRESENTE

18,43 LE PALMARES DES EN-
FANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI
di Joseph Drimal (16ª)

20 — TELEGIORNALE

20,30 TICKET DE RETRO -
Retrospectiva della can-
zone, dello spettacolo e
del cinema

21,35 LA COSTA DEL-
L'OVEST - Documentario
della serie - Le raid amé-
ricain - di Jean-Marie
Drot

22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSI-
CALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — LA GRANDE AVVEN-
TURA

« La morte di Toro Se-
duto »

20,50 NOTIZIARIO

21,10 TRIGGER IL CAVALLO
PRODIGIO

Film
Regia di Frank Mc Do-
nald
con Roy Rogers, Dale
Evans

Roy, proprietario di una
cavalla, si reca nella te-
nuta d'un noto allevatore,
dove c'è uno stallone ec-
cezionale; ma non può ot-
tenere di farlo accoppia-
re con la sua cavalla. Po-
co tempo dopo un altro
allevatore fa rapire lo
stallone, il quale, duran-
te la notte, si scioglie
dai vincoli e sparisce con
la cavalla di Roy. La ma-
tina seguente, il proprie-
tario dello stallone va in
cerca del suo cavallo che
viene trovato nel recinto
della cavalla; lo stallone
sta lottando con un caval-
lo selvaggio. Il proprie-
tario per errore uccide il
suo stallone e poi fugge.

«Turandot» con Birgit Nilsson

La crudele principessa



Gianfranco Cecchele e Birgit Nilsson nel melodramma di Puccini

ore 20,45 rete 2

L'edizione di *Turandot* in onda questa sera è stata realizzata dalla RAI. Diretta da un artista di larga notorietà, Georges Prêtre, ha per protagonista la grande Birgit Nilsson. La vicenda ci riconduce a Pechino, al tempo delle fiabe. Qui vive nel sontuoso palazzo imperiale la bellissima ma crudele principessa Turandot. Non accetta mariti di sorta; a meno che l'aspirante non sappia sciogliere tre difficili enigmi.

Se il pretendente sbaglia, morirà decapitato al sorgere della luna. Tale è anche la sorte toccata al principe di Persia. Invano il popolo invoca la grazia. Tra la folla ecco il vecchio Timur, un re tartaro detronizzato, insieme con il figlio Calaf e con la loro schiava Liù. Il principe Calaf, appena vede Turandot se ne innamora perdutamente.

Incurante dei consigli dei ministri Pang, Ping, Pong, delle preghiere di Liù, nonché delle

raccomandazioni dell'imperatore, affronta le prove. Ne esce vittorioso. Turandot, che voleva con queste vendicare la triste storia della sua ava Lou-Ling rapita come schiava da uno straniero, è disperata. Non vuole unirsi allo sconosciuto.

Calaf, la cui vera identità è nota solo al padre e a Liù, propone a sua volta un enigma alla principessa. Se prima dell'alba ella riuscirà a conoscere il suo nome, potrà condannarlo a morte. Turandot tenterà tutto. Farà persino torturare Liù per estorcerle il nome del principe ignoto. Ma la dolce fanciulla, che è segretamente innamorata di Calaf, non cede. Anzi, sfuggendo per un istante alla sorveglianza degli sgherri, si uccide. Calaf ha vinto. Finalmente, la crudele principessa si rivela per un donna sensibile, addirittura innamorata; e vuole lei stessa annunciare al popolo di avere scoperto il nome del proprio sposo: «Amore».

E' questa la toccante storia della *Turandot* di Giacomo Puccini. «Anche se da un punto di

vista critico il trapasso dei sentimenti in *Turandot* appare poco giustificabile e la sua conversione all'amore sembra un po' come un provvidenziale "deus ex machina", ha osservato il musicologo De Angelis, «ci pare che meglio Puccini non potesse chiudere la propria parabola artistica. Con le parole di Liù egli ci ha dato la chiave per comprendere la sua soluzione di quel problema romantico che, pur moderatamente, egli aveva sentito e vissuto».

Si tratta del dodicesimo e ultimo lavoro teatrale di Puccini. Incompiuto. L'impegno di condurlo a termine fu poi affidato, su suggerimento di Toscanini, al compositore Franco Alfano.

In *Turandot* il maestro di Lucca aveva voluto tentare vie nuove, non battute. Lavorò perciò tra incertezze, dubbi e ripensamenti. Dirà: «Ormai il pubblico per la musica nuova non ha più il palato a posto. Ama o subisce musiche illogiche, senza buon senso. La melodia non si fa più o se si fa è volgare. Si crede che il sinfonismo debba regnare e invece io credo che è la fine dell'opera di teatro. In Italia si cantava, ora non più. Colpi, accordi discordi, finta espressione, diatonismo, opalismo, linfatismo, tutte le malattie celtiche, vera lue ultramontana».

Lo affermava nel 1922, scandalizzato all'ascolto di musiche teatrali che, in fin dei conti, a noi, oggi, pare che sarebbero potute sopravvivere, specie confrontandole con taluni spettacoli sperimentali promossi un po' dappertutto, di questi tempi. La parola, il suono, gli strumenti, la voce umana negli anni pucciniani non erano ancora arrivati all'urlo straziante di molti nostri contemporanei.

Comunque sia, Puccini cercava «vie nuove» attraverso un argomento fiabesco. I caratteri erano quelli sfruttati dal dramma sentimentale: una

vicenda insomma originale e fantasiosa, con personaggi nuovi che consentivano un linguaggio musicale anch'esso nuovo. La scelta cadde sulla fiaba del Gozzi. Librettisti Giuseppe Adami e Renato Simoni.

La composizione della partitura, fin dal 1920, fu assai lenta, con frequenti e lunghe interruzioni. Ecco, nell'autunno del 1922, il soggiorno di caccia a Fogliano presso Cisterna di Roma, in piena palude pontina, alla Villa Caetani. L'operista scriveva a Renzo Valcarenghi: «Sarò nelle paludi pontine e siccome son vecchio e si vive una volta sola e ho preparato un auto ad hoc (trentaduemila lire), non mi privo di questo sollazzo...».

Nella primavera successiva, attraverserà con la propria «Lancia» l'Europa: Verona, Bolzano, Innsbruck, Monaco, Oberammergau, Norimberga, Francoforte, Colonia, Mare del Nord, Amsterdam, Rotterdam, L'Aia, la Foresta Nera, la Svizzera, infine Viareggio. Poi la malattia. Prima dell'operazione alla gola (cancro), esclamava: «E *Turandot*? Mah! Non averla finita quest'opera mi addolora. Guarirò? Potrò finire in tempo?». Quando il musicista si spense, a Bruxelles, dove era stato operato, aveva sessantasei anni. Era il 29 novembre 1924. All'opera mancavano il duetto d'amore e il finale del terzo atto, rimasti in abbozzo.

La «Prima» fu data alla Scala di Milano nell'aprile del 1926. Sul podio Toscanini si fermò alla pagina su cui l'autore aveva deposto per sempre la penna. Rivolto al pubblico, disse: «Qui finisce l'opera, perché a questo punto il Maestro è morto». La sera successiva, la *Turandot* fu eseguita con il finale di Alfano. Ne furono interpreti principali Rosa Raisa, Maria Zamboni, Michele Fleta, Giacomo Rimini, Giuseppe Nessi ed Emilio Venturini.

I. f.

Discografia di «Turandot»

Attualmente, sul mercato discografico italiano sono reperibili parecchie incisioni complete di *Turandot*, con interpreti di prestigio. La EMI riserva nei propri cataloghi ben due edizioni: la prima con la Callas, la Schwarzkopf, Fernandi e Zaccardi. Sul podio Serafin. Coro e Orchestra della Scala.

La seconda edizione vede Molinari Pradelli a capo degli organici dell'Opera di Roma, con la Nilsson, Corelli, la Scotto e Mercuriali.

Anche la RCA vanta due edizioni: una con Leinsdorf alla guida del Coro e dell'Orchestra dell'Opera di Roma e con la Tebaldi, la Nilsson, Björling e Tozzi; l'altra sotto la direzione di Zubin Mehta, con la Price, Domingo e Milnes. Orchestra New Philharmonia.

Due edizioni si trovano pure nei cataloghi della DECCA: di nuovo Zubin Mehta con la Sutherland, Pavarotti, la Caballé, Ghiaurov e Krause e la Filarmonica di Vienna; e poi Erede e gli organici di Santa Cecilia di Roma con la Tebaldi, Del Monaco e Zaccaria.

Ricordiamo infine l'edizione della Cetra con la Cigna, la Olivero, Merli e Poli. Coro e Orchestra EIAR.

lunedì 23 agosto

V/F *Varie TV Ragassi*
SEME D'ORTICA: L'invasore

ore 19,15 rete 1

Un soldato tedesco si è presentato alla casetta sul fiume per comunicare a papà Florentin che l'indomani dovrà presentarsi al Comandante la Piazza. Di che si tratta? Una brutta notizia: la nuova casa di papà Florentin si trova in una zona strategica e dovrà essere abbattuta, come tutte le altre abitazioni che si trovano lungo il fiume. «Non potete farlo», dice il vecchio Florentin tra le lacrime, «quella casa l'ho ricostruita con le mie mani, lavorando per settimane, senza sosta». Niente da fare. Due giorni dopo la casetta è rasa al suolo. Poiché è di nuovo senza tetto, Florentin è ospitato in casa Robin, dove si rende uti-

le per la mietitura. Un giorno l'ex giardiniere riceve la visita del signor Bournelle, il direttore dell'Ospizio, il quale ha qualcosa di molto importante da comunicare al vecchio Florentin, qualcosa che riguarda Paul. La mamma del bambino è viva, fa la cucitrice a giornata, in un paesino del Beaujolais, oltre la linea di demarcazione. Florentin conosce i pensieri più profondi del piccolo Paul e sa che il bambino non è mai stato compiutamente felice perché ha sempre pensato alla sua «vera» mamma, ne ha sempre sentito la mancanza. Ora bisogna fare in modo che Paul ritrovi la sua mamma, bisogna pensare un piano chiaro e preciso, preparare le cose con ordine, prevedere le eventuali difficoltà...

LA RIVOLTA

ore 20,45 rete 1

La rivolta, titolo originale Crisis, è il primo lungometraggio diretto dall'americano Richard Brooks, un regista del quale è stato scritto alcuni anni fa che se pur «non ha dato nessun capolavoro al cinema, tuttavia può venire considerato, per l'ansia delle sue intenzioni, per la sincera animosità della sua polemica, per la brillante padronanza dei mezzi professionali, uno dei registi più in vista dell'attuale produzione americana» (Tino Ranieri). Brooks non ha smentito questo giudizio espresso nel '58. Non sarà un uomo da capolavori: ma il cinema non è fatto solo di capolavori. Un cineasta che, con alto magistero artigianale, esprime nel proprio lavoro una costante, chiara, rabbiosa presenza nella realtà in cui vive e fra i suoi problemi, analizzandoli e sviscerandoli con sensibilità colta e civile, è più o meno importante di certi solitari autori di capi d'opera consacrati? Una domanda come questa Brooks di certo non se l'è posta mai, non lo ha mai interessato. S'è limitato a seguire il suo istinto e la sua vocazione: nei romanzi che ha scritto, da The brick foxhole da cui Dmytryk trasse Crossfire, uno dei più

seri film sull'ultima guerra, a The producer, acra denuncia della cinica «filosofia» dei mercanti hollywoodiani di cinema; nelle sceneggiature elaborate per altri registi, base di diversi film di grande dignità quali il citato Crossfire, Forza bruta, L'isola di corallo; nelle pellicole che ha diretto in qualità di regista, le più note fra le quali sono L'ultima minaccia, Il seme della violenza, L'ultima caccia, Il figlio di Giuda, I professionisti, A sangue freddo. Chi le ricorda sa che non una era impostata su un falso problema, non una esauriva in se stessa, nella pura architettura narrativa, gli interrogativi che l'avevano suggerita. La rivolta, che è del '50, rispetto al meglio di Brooks appare in qualche misura un film «in anticipo», ma è tuttavia importante sia per conoscere gli inizi della sua carriera, sia perché mostra già con chiarezza di che tipo siano i prevalenti interessi del regista. Interpretato da José Ferrer, Cary Grant, Ramon Novarro e Paula Raymond, il film racconta la storia d'un chirurgo americano in viaggio di nozze in uno stato sudamericano, sorpreso dallo scoppio di una rivoluzione e costretto suo malgrado a soccorrere il dittatore che i ribelli vogliono abbattere.

INCONTRO CON VINICIUS DE MORAES

ore 22,30 rete 1



Il poeta e cantautore sudamericano protagonista della trasmissione

ARCO CLIMA E SALUTE



La cittadina di ARCO, ubicata nella Valle del SARCA a ridosso del lago di GARDA e confinante con RIVA, pur vantando un clima tra i più salubri e miti d'Italia è ancora quasi sconosciuta al turismo.

Sino alla guerra 1915-'18 era luogo di cura e di vacanza della corte imperiale e della nobiltà austriache, delle quali restano in ARCO pregevoli ville e parchi importanti.

Da pochi anni lo sviluppo turistico di ARCO è in evidente ripresa. Migliorate le attrezzature ricettive, valorizzando attrattive e con interessanti iniziative di richiamo, ARCO sta incrementando le presenze dei turisti italiani e stranieri.

La stagione turistica di ARCO si estende anche al periodo invernale per il suo clima mite, asciutto e non ventoso. Lo conferma la stupenda vegetazione tropicale, che cresce rigogliosa nei parchi, nei giardini e nei viali: palme di varie specie, alloro, agavi, oleandri, ligustri lucidi, lecci e oliveti ovunque.

La rinascita turistica di ARCO è ora favorita dal nuovo centro alberghiero «Palace Hotel Città», sintesi della moderna tecnica alberghiera, che offre ai propri ospiti un soggiorno ideale, ricco di ogni confort e di tanta signorile cordialità.

L'albergo, attrezzato anche per convegni e riunioni, è dotato di piscina (coperta e riscaldata d'inverno), giardino, solarium, autoparco, ecc.

Una menzione particolare merita la cucina, scelta e raffinata, in grado di soddisfare anche le persone più esigenti.

Il «Palace Hotel» di ARCO è un indirizzo da ricordare da quanti vogliono garantirsi uno splendido soggiorno di riposo, di vacanza e di svago in un centro ricco di attrattive e con un clima meraviglioso.

Giorgio Strehler presidente



Giorgio Strehler, il «mago della regia teatrale», è il nuovo presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Portofino.

IL SANTO: S. Rosa da Lima.

Altri Santi: S. Restituto, S. Valeriano, S. Vittore, S. Filippo Benizi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,39 e tramonta alle ore 20,23; a Milano sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 20,18; a Trieste sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20; a Roma sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,59; a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,50; a Bari sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 19,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, nasce a Garnett il poeta Edgar Lee Masters.

PENSIERO DEL GIORNO: Come il ferro è consumato dalla ruggine, così gli invidiosi sono consumati dalla propria passione. (P'utarco).

Con i « Solisti Aquilani »

Musicisti italiani d'oggi

ore 21,15 radiouno

La radio ricorda stasera l'arte compositiva di Valentino Bucchi, recentemente scomparso (il 9 maggio scorso all'Ospedale di San Giacomo a Roma).

Il grande maestro, che si era imposto anche come critico musicale, come didatta e soprattutto direttore del Conservatorio (specialmente a Perugia e ultimamente a Firenze, dove nacque il 29 novembre 1916), fu attivo come autore di opere teatrali (*Il contrabbasso*, *Il coccodrillo*, per citare le più note), di lavori orchestrali e cameristici. Ma riscosse forse i più lusinghieri successi nelle pagine corali, spesso e volentieri su testi sacri, religiosi o spirituali.

Di estremo interesse in questo senso le *Laudes Evangelii* e i *Cori della pietà morta*. Questi ultimi figurano anche nella trasmissione odierna con l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini e da Antonio Piccillo. Si tratta di una partitura per voci miste e

orchestra su testo poetico di Fortini (da *Foglio di via*), nella quale il musicista toscano aveva toccato nel 1950 una delle vette più umane e più drammatiche del suo linguaggio. Tre sono le parti dei *Cori*: *Sulla spalletta del ponte*, *E questo è il sonno, edera nera* e *Quando il ghiaccio striderà*.

Il programma dedicato a Bucchi comprende inoltre il *Concerto lirico*, per violino e archi nelle mani dei Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini, con la partecipazione del violinista Marco Lenzi.

Datato 1958, è questo un lavoro che magistralmente si inserisce nella lunga collana di affetti strumentali del maestro Bucchi, con la predilezione per il pianoforte, per l'arpa, per il contrabbasso. Valentino Bucchi, che si era perfezionato con Frazzi e Dallapiccola e che si era anche laureato in filosofia, mostra nel *Concerto lirico* un equilibrio d'eccezione tra le tecniche strumentali moderne e le più intime e sottili vibrazioni umane che egli riesce a ricreare.

Autore e regista Giuliano Scabia

Commedia armoniosa del cielo e dell'inferno

ore 21,15 radiotre

Siamo di fronte a una sorta di commedia-favola che ha per protagonisti gli attori del Teatro Volante i quali, vagando per la Via Lattea, trovano finalmente l'occasione di verificare, con un gruppo di ufficiali « del più potente esercito della Terra », la loro commedia del cielo e dell'inferno.

Il testo è ricchissimo di spunti culturali, ideologici e politici ma diremmo che il nucleo fondamentale è costituito dalla riflessione sul teatro e sulla sua funzione in rapporto alla storia e alla società secondo la peculiare visione che Giuliano Scabia ha di tutti questi problemi.

Questa chiave di lettura ce la offre non solo la significativa dedica « alla dissimile memoria di Michail Bulgakov e Vsevolod Meyerhold », ma anche l'epilogo della commedia, in cui si racconta di quegli attori di un teatro vivente il cui programma consisteva nel contribuire a trasformare il mondo.

Qual è dunque il ruolo del teatro nella società?

Per Giuliano Scabia il teatro è finzione e invenzione, invenzione di una metafora che entra direttamente in contraddizione con la realtà. Compito di chi fa teatro è di esaltare questa contraddizione fino a renderla attiva in direzione di una presa di coscienza sul mondo.

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Gioacchino Rossini: La Scala di seta, sinfonia (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

◆ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Il movimento dalla Sinfonia n. 7 in re minore per orchestra d'archi: (Andante amorevole) (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) ◆ Piotr Iljich Ciaikovski: Umoreca (orchestrazione Stokowsky) (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky) ◆ Ermanno Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi. Intermezzo (Orchestra Sinfonica RTVI diretta da Alfredo Simonetto) ◆ Georges Bizet: Danza gitana dall'opera Carmen (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Come si fa, Amore bello, 4 marzo 1943, Il cielo in una stanza, Se, Vola vola vola, A chi, Stasera che sera, N'accordo in fa, Alla fine della strada

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — **Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade**
(Replica)

12,40 **Intervallo musicale**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano: Per chi suona la campana**

Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini

14 — **IL CAMMEO**
Un programma di Pier Paola Bucchi

14,15 **IL CANTANAPOLI**

15 — **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE**
Originale radiofonico di Franco Monicelli
4^a puntata
Sissi Franca Nuti
Contessa Festetics Anna Caravaggi
Francesco Giuseppe Warner Bentivegna

Elena Marisa Bartoli
Carlo Teodoro Pasquale Totaro
Max Emanuele Daniele Massa
Duchessa Ludovica

Luisa Aluigi
Sofia Elettra Bisetti
Maria Mariella Furguele
Massimiliano Mario Brusa
Maria Larish Olga Fagnano
Matilde Spatz Anna Rosa Mavara
L'arciduchessa Sofia
Wanda Capodaglio

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio e Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampao-li, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone

19,40 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

20,10 **L'arte del dirigere**
di Mario Messinis
KARL BOHM
Settima trasmissione
(Replica)

21 — **GR 1**
Settima edizione

21,15 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Valentino Bucchi
Concerto lirico per violino e archi (Solista Marco Lenzi - I Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini); Cori della pietà morta, per voci miste e orchestra (su testo

poetico di Fortini, da « Foglio di via »); Sulla spalletta del ponte - E questo è il sonno, edera nera - Quando il ghiaccio striderà (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Nino Antonellini e Antonio Piccillo)

21,50 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Storia della vita dei Santi
(Replica)

22,20 **MINA presenta: ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
(Replica)

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sere-nata in sol maggiore K. 525 (- I Musici) • *Frédéric Chopin*: Bal-lata n. 1 in sol minore op. 23 (Pianista Maurizio Pollini) • *Johan-nes Brahms*: Allegro non troppo, dalla Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretti da Herbert von Karajan)
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Il prigioniero di Zenda** di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
14° episodio
Rassendyll Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt Vittorio Sanipoli
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 **Pippo Franco presenta:**
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
De Gomez: Rythmo tropical (I Chocolat's) • *Daiano-Amendo-la-Malepasso*: Dalla sera all'al-ba (Peppino Gagliardi) • *Mal-gioglio-Pieretti-Lipari*: Confes-sioni (Iva Zanicchi) • *Lipari*: Standing room only (Pound of Flesh) • *Stavolo-Fluente*: Alo-ne alone (Jenny Wayne) • *La Bionda-Sangiorgi-Ghinazzi*: Tu sei mia (Paolo Barabani) • *Posit*: ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit) • *Rossi-Belfiore*: Se mi lasci non vale (Julio Iglesias) • *Miles*: Music (John Miles)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Do you dig it, Hafanana, You should be danced, You belong to my heart, Pazza e Inconsciente, Open the door to your heart, Ocean, Fantasy girl, Dolcemente bambina, Mama, Nights of sep-tember, Send me a letter, Guardi me guardi lui, Water melon man, Tonight's the night, The sun is shimnge, Che vuoi che sia se t'ho aspettato tanto, Another rainy day in N. Y. City, Hele to fill my heart, Doctor kiss kiss, Mu-sica ribelle, The lone banger, Shower the people, Taks the money and run, La mia musica, Soul music, Times moves on, I've got you under my skin, Dog power song, Moving like a super-star, Falling in love in summer-time, Run away with me, La quinta

- Fritz von Tarlenheim
Il re Fabrizio Jovine
La signora De Mauban Massimo Foschi
Barbara Valmorin
Michele, duca di Zenda
Roberto Bisacco
Hentzau Umberto Ceriani
Il medico Sebastiano Calabrò
Krafstein Alessandro Borghi
ed inoltre: Stefano Gambacurti, Vi-valdo Matteoni, Rinaldo Mirannalti
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 **GR 2 - Estate**
- 10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-compagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- 15 — Enzo Cerusico presenta:**
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Fran-co Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**
- 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
- 17,50 **CANZONI MADE IN ITALY**
- 18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- 21,15 **Falstaff**
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito, da William Sha-kespeare
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Sir John Falstaff: Giuseppe Val-dengo; Ford: Frank Guarrera; Fen-ton: Antonio Madasi; Dottor Cajus: Gabor Carelli; Bardolfo: J. C. Ros-si; Pistola: Norman Scott; Mrs Ali-ce Ford: Herva Nelli; Nannetta: Te-resa Stich-Randall; Mrs Quickly: Cloe Elmo; Mrs Meg Page: Nan Merriman
Direttore **Arturo Toscanini**
Orchestra NBC di New York e Coro « Robert Shaw »
Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GR 2 - ULTIME NOTIZIE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 7 — MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quo-tidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
- Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
J. L. Bach: Preludio e Fuga in re maggiore • *J. S. Bach*: Capriccio in mi maggiore BWV 933 (Organi-sta W. Krumbach) • *J. N. Hum-mel*: Sonata in do maggiore (Maria Scivittaro, mandolino; Robert Vey-ron-Lacroix, pf.) • *F. Mendels-son-Bartholdy*: Quintetto in la maggiore op. 18 (Bamberg String Quartet e Paul Hennevogel, 2° viola)
- 9,30 **Le stagioni della musica: Il Barocco**
J. M. Bach: « Wenn wir in höch-sten Nöten sein », cora'e per or-gano • *L. N. Clérambault*: Trio-Sonata « La magnifique » (realizza-zione di Lawrence Boulay) • *G. Sammartini*: Concerto in fa mag-giore per flauto dolce, archi e con-tinuo • *Giuseppe Torelli*: Concer-to in la maggiore per violino, chi-tarra e orchestra d'archi
- 10,10 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700**
C. Cannabich: Les fêtes du serail,
- 11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11,15 **Interpreti di ieri e di oggi: QUARTETTI PASCAL e JUIL-LIARD**
Ludwig van Beethoven: Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6 • *Robert Schumann*: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3
- 12,15 **Pagine rare interpretate da Dietrich Fischer-Dieskau**
L. van Beethoven: Arietta italiana • *F. Schubert*: Tre ariette italiane; Scena dal « Faust » di Goethe (Ja-net Baker, contralto; Elementi del Rias Kammerchor, G. Moore, pf.)
- 12,45 **Composizioni strumentali d'ispirazione mistica**
G. Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione • *A. Gabrieli*: Ricercare per sonar • *G. Gabrieli*: Canzona primi toni • *A. Vivaldi*: Sinfonia in si minore • Al Santo Sepol-cro • Concerto in re maggiore « per la solennità della S. lingua di S. Antonio » • *W. A. Mozart*: Due Sonate da chiesa • *F. J. Haydn*: Dal Quartetto op. 51 - « Le sette ultime parole del nostro Ren-ditore in croce »
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **La musica nel tempo LA DONNA IL COSMO E... IL NULLA**
di **Gianfranco Zaccaro**
Richard Wagner: Wesendonck-Lie-der: L'Angelo - Arrèstati - Nella serra - Dolori - Sogni (Msopr. Christa Ludwig - Orchestra Philhar-monia diretta da Otto Klemperer); Tristano e Isotta: dall'Atto III - Fi-nale (Tristano: Fritz Uhl; Isotta: Birgit Nilsson; Re Marke: Arnold van Mill; Brangania: Regina Re-snik; Kurwenal: Tony Krause - Or-chestra Filarmonica di Vienna di-retta da Georg Solti)
- 15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giacomo Manzoni
Ombre (alla memoria di Che Gue-vara), per orchestra e voci corali (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Bruno Martinotti - M° del Coro Giulio Bertola); Preludio, Grave e Finale per voce di soprano, clarinetto, violino, viola e violoncello (Irma Bozzi-Lucca soprano; Giacomo Gandini, clarinetto; Emilio Beren-go Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello); Piccola Suite n° 2 per violino e pianoforte (Mario Fer-raris, vl.; Leonardo Leonardi, pf.)
- 16,15 **Italia domanda COME E PERCHÉ**
- 16,30 **Fogli d'album**
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **La musica nel tempo LA DONNA IL COSMO E... IL NULLA**
di **Gianfranco Zaccaro**
Richard Wagner: Wesendonck-Lie-der: L'Angelo - Arrèstati - Nella serra - Dolori - Sogni (Msopr. Christa Ludwig - Orchestra Philhar-monia diretta da Otto Klemperer); Tristano e Isotta: dall'Atto III - Fi-nale (Tristano: Fritz Uhl; Isotta: Birgit Nilsson; Re Marke: Arnold van Mill; Brangania: Regina Re-snik; Kurwenal: Tony Krause - Or-chestra Filarmonica di Vienna di-retta da Georg Solti)
- 15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giacomo Manzoni
Ombre (alla memoria di Che Gue-vara), per orchestra e voci corali (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Bruno Martinotti - M° del Coro Giulio Bertola); Preludio, Grave e Finale per voce di soprano, clarinetto, violino, viola e violoncello (Irma Bozzi-Lucca soprano; Giacomo Gandini, clarinetto; Emilio Beren-go Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello); Piccola Suite n° 2 per violino e pianoforte (Mario Fer-raris, vl.; Leonardo Leonardi, pf.)
- 16,15 **Italia domanda COME E PERCHÉ**
- 16,30 **Fogli d'album**
- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19,30 **Dal Cortile della Reggia di Ca-podimonte**
XIX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE
in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
Direttore **Lothar Zagrosek**
Arcangelo Corelli: Concerto gros-so op. 6 n. 6 (Revisione di Alceo Toni); Adagio-Allegro - Largo - Vi-vace - Allegro • *Franz Joseph Haydn*: Sinfonia n. 87 in la mag-giore (Revisione Robbins Landon); Vivace - Adagio - Minuetto - Fi-nale (Vivace) • *Wolfgang Ama-deus Mozart*: Sinfonia in re mag-giore K. 385 • *Haffner*: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Presto)
Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radiote-levisione Italiana
- 20,25 **LE CANZONI DI LUCIO DALLA**
- 21 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 **Commedia armoniosa del cielo e dell'inferno**
di **Giuliano Scabia**
Prendono parte alla trasmissione: Gigi Angelillo, Iginio Bonazzi, Massimo Castri, Italo Dall'Orto, Nelide Giammarco, Vigilio Gottar-di, Herbert Handt, Renzo Lori, Marcello Mandò, Bob Marchese, Natale Peretti, Gastone Pescucci, Sergio Reggi, Teresa Ricci, Stefa-no Satta Flores, Giuliano Scabia, Adriana Vianello
Musiche originali di Sergio Libe-rovici dirette dall'Autore, esegui-te da: Raffaele Annunziata, clari-netto; Raimondo Giansereno, chi-tarra; Alessandro Lanzi, percussio-ne; Eugenio Lipeti corno; Carlo Pozzi, viola
Regia dell'Autore
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Ascolto la musica e penso:** Soleado, This world today is a mess, E mi manchi tanto, The April fools, Cecilia, Little green apples, La mia poesia, Love is blue, 0,11 **Musica per tutti:** Young girl, TSOP (The sound of Philadelphia), Qui comando io, Bella senz'anima, We shall dance, Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo, F. Lehar: Se le donne vo' baciarsi dall'operetta Paganini, La suggestione, Nelle mie notti, Finisce qui, 1,06 **Divertimento per orchestra:** La danza, Lolita, Hernando's hideaway, Je cherche la Titine, Mambo jambo, Swedish rhapsody, Tea for two, Chimes blues, Time and space, 1,36 **Sanremo magiorene:** Acque amare, Le mille bolle blu, Aveva un bavero, Nel blu dipinto di blu, Tua, Nessuno mi può giudicare, Ieri ho incontrato mia madre, Non ho l'età, 2,06 **Il melodioso '800:** G. Donizetti: L'elisir d'amore, atto 2°, «Una furtiva lacrima»; C. Gounod: Mirella, atto 4°, «Voici la vaste plaine»; G. Rossini: Otello, atto 3°, «Non arrestare il colpo»; Duetto, 2,36 **Musica da quattro capitoli:** Meditação, Details, Amara terra mia, Stoned soul picnic, Tous mes copains, C'est comme ça, Eternità, 3,06 **Invito alla musica:** Zorba's dance, Walking, il nostro concerto, Memories of strings, Crystal rose, Magic moments, Mademoiselle de Paris, How high the moon, 3,36 **Danze, romanze e cori da opere:** L. Cherubini: Medea, atto 2°, «Solo un pianto»; G. Rossini: Mosè in Egitto, atto 3°, «Dal tuo stellato soglio»; C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice, atto 2°, «Danza degli spiriti beati»; W. A. Mozart: Il flauto magico, atto 2°, «O Isis und Osiris», coro dei sacerdoti, 4,06 **Quando suonava Gorni Kramer:** Piccola Italy, Il mio paesello, La mia donna si chiama desiderio, Beguine the beguine, Un bacio a mezzanotte, Valzer del lambrusco, Angolo di cielo, Simpatica, 4,36 **Successi di ieri e ritmi di oggi:** Tu non mi lascerai, Pazzo idea, Cheek to cheek, Alienazione, Les feuilles mortes, Teenager lament 74, 5,06 **Juke-box:** E la vita la vita, Un'altra donna, Rock your baby, Romance, Big apple dreamin', 5,36 **Musiche per un buongiorno:** La banda, American patrol, Vacances, Fiddler's boogie, Everything's coming up rose, Hora staccato, That happy feeling.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15 Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmio. 15,15-15,30 Curiosoando nel nostro archivio musicale. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. I forti italiani e austriaci nel Trentino. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 «Nel paese dei sorrisi» - Appuntamento con l'opera a cura di Fabio Vidali. 16,20 Trio Safred-Tommaso-Centazzo. 16,40-17 Musiche di Autori della Regione: Vito

Levi: Quattro liriche per voce di soprano e pianoforte. Esec.: Rita Lantieri, sopr.; Livia D'Andrea Romanelli, pf. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-16 Musica in Sardegna. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 Fermata a richiesta di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 «Dai Crepes di Sella» - Les erbes da medicina te nostres valades te bosc l.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,50 Volkstümliches Stelldichein. 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Giuseppe Verdi: «Aida» (Querschnitt in deutscher Sprache). Ausf.: Gloria Davy, Cvetka Ahlin, Sandor Konya, Hans Hotter, Paul Schöffler, Orchester der Wiener Volksoper, Chor der Wiener Staatsoper. Dir.: Argeo Quadri. 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrzanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila. 14,30-14,45 En orkester - več uspehov. 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 V ljudskem tonu. Aram Hačaturjan: Maškarada, suite; Stevan Hristić: Ohridska legenda, suite. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jaz-zovska glasba. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tržaške cerkve pred sto leti - Mezzo-sopranistka Božena Glavak, pianista Zdenka Lukec. Ivo Flogel: Ljudske pesmi iz Medjimurja - Vitezi vesele postave: od «Jurija s pušo» do «Čuka na palici» - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... (1° parte). 10,10 Piccola scena radiofonica: Gigi Terremoto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Canta Fred Bongusto. 11,30 E' con noi... (2° parte). 11,45 Il complesso Ambros Seelos. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,15 Supergranita. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Celebri pagine pianistiche. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini juke-box. 15,45 Argelli. 16 L'orchestra Ultrafunk. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi... 16,45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17,10 Edizione Sonora. 17,30 Programma in lingua slovena. 20,30 Crash. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Chiaroscuri musicali. 22,30 Notiziario. 22,35 Palcoscenico operistico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori. 6,35 Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris (gioco). 9,15 Totobaseball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme. 10,15 Medicina generale. 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Moda. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giuochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,48 - Brrr... Branca risate del brivido. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: Un libro al giorno. 16 Self Service. 16,15 Obiettivo. 17 Hit Parade. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show. 18,03 Dischi pirata. 18,30 Fumorama. 19,03 Break. 19,06 Rallye canoro di Radio Montecarlo. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 A bruciapelo. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Orchestre varie. 21,15 Millecolori. 21,45 Terza pagina. 22,15 Complessi d'oggi. 22,45 Jazz night. 23,20 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Ballabili. 0,10 Galleria del jazz. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 La parola del Papa, di G. Grieco - Psicologia e mondo moderno, della Prof.ssa A. Riva - Con i nostri anziani, colloquio di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Un Molière inconnu: «confrère de la charité». 22,30 News from the Vatican: «We have read for you». 22,45 Famiglia: Chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. L. Melodia - Secondo me..., di L. Giambuzzi. 23,30 Hechos y dichos del laicado católico. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Quintetto in si min. op. 115 per cltto e archi (Strum. dell'Ottetto di Vienna); **E. Toch:** Il flauto cinese op. 29 per soprano e strumenti da «Die chinesische Flöte», poem. cinesi tradotti da Hans Bethge (Sopr. Angelica Tuccari - Strum. dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. Latorre e J. Torregrosa: Misa flamenca, su temi andalusi e frammenti gregoriani (Voci: Rafael Romero, Paricon de Cadiz, Pepe «El Culata» - chit. Victor Monje Serrano e Roman de Algeciras - Compl. voc. Los Serranos, Coro Maitea e Cantori del Coro Maso dir. José Torregrosa); **B. Britten:** Hymn to St. Cecilia (Orch. Sinf. di Londra dir. George Malcolm)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a quattro in re magg. n. 6 (Fl. Jean-Pierre Rampal, cl. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 5 in si bem. magg. per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); **V. Bellini:** La Straniera - «Serba, serba i tuoi segreti» (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonyngel); **C. M. von Weber:** Sei piccoli pezzi facili op. 3 per pianoforte a 4 mani (Pf. Hans Kann e Rosario Marciano); **H. Berlioz:** Chant sacré (Ten. Ryland Davis, pf. Peter Smith - Coro «Heinrich Schütz» dir. Roger Norrington); **R. Wagner:** Adagio per cltto e quintetto d'archi (Cl. Gervase De Peyer - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner); **J. Massenet:** Invocazione (Vc. Douglas Cummings - Orch. London Symphony dir. Richard Bonyngel); **G. Puccini:** Manon Lescaut: Intermezzo (Orch. Philharmonia dir. Herbert von Karajan)

11 INTERMEZZO

G. Tailleferre: Concerto per arpa e orch. (Arpa Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon); **Z. Kodaly:** Variazioni del pavone (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

11,40 RITRATTO D'AUTORE: SAVERIO MERCADANTE (1795-1870)

Virginia: «Corteo al tempio d'Imene», per coro e orch. (rev. Rino Maione) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Maione - M° del Coro Giulio Bertola) — Decimino, per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola e violoncello e contrabbasso (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino) — Pelagio: Preludio. Scena e preghiera di Bianca (A. IV) (rev. Rino Maione) (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione) — Concerto in mi min. per flauto e orch. (rev. Agostino Girard): Allegro maestoso - Largo - Rondò russo (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Marcello Panni) — Il Giuramento: «Alla pace degli eletti» (Bar. Giovanni Ciminelli - Orch. e Coro dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)

12,45 IL DISCO IN VETRINA

H. Berlioz: Réverie et Caprice op. 8 per violino e orch.; **H. Vieuxtemps:** Fantasia appassionata op. 35, pezzo da concerto per violino e orch.; **E. Chausson:** Poema op. 25 per violino e orch. (VI. Patrice Fontanarosa - Grande Orch. della Radio-televisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Schoenberg: Suite in sol magg. per orch. d'archi (Orch. d'Arch. della Columbia Symphony dir. Robert Craft)

14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Sonata n. 49 in mi bem. magg. «Genzinger» per pianoforte (Sol. Svyatoslav Richter) — Due Lieder: Schäferlied - Eine sehr gewöhnliche Geschichte (Sopr. Ingeborg Hallstein, pf. Erik Werba) — Sinfonia n. 103 in mi bem. magg. «Rullo di timpano» (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

15-17 G. Frescobaldi: Toccata I — Capriccio del soggetto scritto sopra l'Aria di Ruggiero - 4 Correnti (Clav. Blandine Verlet); **J. S. Bach:** Preludio e Fuga in do min. BWV 546 (Org. Arturo Sacchetti); **A. Marcello:** Concerto in re min. per oboe e continuo (Ob. Hans Elhorst - Birnauer Kammerorchester dir. Klaus Reiners); **W. A. Mozart:** Concerto in la magg. K. 622 per clarinetto ed orchestra (Cl. Alfred Prinz - Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm); **P. Hindemith:** Concerto per violoncello ed orchestra (Vc. Amedeo Baldovino - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Bour)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11, per pianoforte (Pf. Maurizio Pollini); **H. Berlioz:** da «Irlande», 9 Melodie op. 2 (su testi di Gournot, da Thomas Moore): Le coucher du soleil - Adieu, Bessy - Elégie (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard); **B. Britten:** Suite op. 6, per violino e pianoforte (VI. Gerald Tarack, pf. Thomas Grubb)

18 DUE VOCI DUE EPOCHE: TENORI IUSI BJÖRLING E NICOLAI GEDDA; BASSI EZIO PINZA E NICOLAI GHIAUROV

G. Verdi: Un ballo in maschera: «Di' tu se fedele» (Jussi Björling, dir. Niels Grevillius); **G. Donizetti:** Don Pasquale: «Cercherò lontana terra» (Nicolai Gedda - Orch. «New Philharmonia» dir. Edward Downes); **G. Puccini:** La fanciulla del West: «Ch'ella mi creda libero e lontano» (Jussi Björling, dir. Niels Grevillius); **P. I. Ciaikovski:** Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Nicolai Gedda - Orch. Royal Opera House dir. Giuseppe Patané); **F. Halévy:** L'Ebreo: «Si la rigueur et la vengeance» (Ezio Pinza); **G. Verdi:** Don Carlos: «Dormirò sol» (Nicolai Ghiaurov - Orch. «London Symphony» dir. Edward Downes)

18,40 FILOMUSICA

A. Corelli: Concerto grosso in do maggiore op. 6 n. 10 (Orch. «Sinfonietta» dir. Max Gobermann); **M. Blavet:** Rondò, per flauto e oboe (Fl. Roger Bourdin, ob. Emile Mayusse); **H. Berlioz:** Due liriche: da «Nuits d'été» op. 7, su testo di Théophile Gautier: n. 2 Villanelle - n. 3 Le spectre de la rose (Msopr. Josephine Veasey, ten. F. Patterson - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **G. Verdi:** Quartetto in mi minore (Quartetto Italiano); **G. Donizetti:** Parisina: «Ciel, sei tu che in tal momento» (Sopr. Montserrat Caballé e Margreta Elkins, bs. Tom McDonnell - Orch. Sinf. di Londra e «Ambrosian Opera Chorus» dir. Carlo Felice Cillario); **C. Gounod:** Saffo: «O ma lyre immortelle» (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **M. Ravel:** L'enfant et le sortilège: Five o' clock fox trot (trascr. di Roger Brangs) (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Hermann)

20 INTERMEZZO

B. Britten: Sinfonietta op. 1 (Ottetto di Vienna: più 10 elementi aggiunti); **F. Poulenc:** Concerto, per pianoforte e orchestra (Pf. Gabriel Tacchino - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); **I. Strawinsky:** Ebony concerto, per clarinetto e orchestra (Cl. Karel Krautgartner - «K. Krautgartner Orch.» dir. Karel Krautgartner)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 21 in la maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gobermann) — Sinfonia n. 90 in do maggiore (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

21,30 AVANGUARDIA

L. De Pablo: «Ein Wert», su versi di Gottfried Benn, per mezzosoprano, violino, clarinetto e pianoforte (Msopr. Carla Henius, vl. Saschko Gawriloff, cl. Hans Deinert, pf. Gerardo Gombau, dir. Werner Heider); **J. Fritsch:** Modulation I (Compl. «Nuova Consonanza» dir. Romolo Grano)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

G. Caccini: «Amarilli, mia bella» (Bar. Alexander Sved - Compl. «Musica Antiqua»); **W. A. Mozart:** La finta giardiniera, opera buffa in tre atti K. 196 di Marco Coltellini (da Ranieri de' Calzabigi): Ouverture - «Dove mai son», duetto - «Mirate che contrasto», terzetto (Sopr. Maddalena Bonifaccio, ten. Ottavio Garaventa, bs. Gianni Socci - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: VIO- LONCELLISTA PIERRE FOURNIER

J. S. Bach: Suite in re maggiore n. 6 per violoncello solo

23-24 CONCERTO DELLA SERA

I. Strawinsky: «Symphonies pour instruments à vent» (alla memoria di Claude Debussy) (Compl. a fiati «George Eastman» dir. Frederik Fennell); **M. Constant:** «Turner», tre saggi per orchestra: Rain, steam and speed - Portrait of himself - Windsor (Orch. Nazionale della ORTF dir. Marius Constant); **O. Messiaen:** «Réveil des oiseaux», per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Cécile Milan - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Boris De Vinogradov); **H. Barraud:** Rhapsodie Dionysienne (Orch. Filarm. della ORTF dir. André Girard)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Once upon a time (Oliver Nelson); Gibraltar (Stanley Turrentine); Mama's soul (Gary Bartz); Billy Boy (Red Garland); Spank-A-Lee (Herbie Hancock); Stablemates (Philly Jo Jones); Discommotion (Count Basie); Samba de Orfeu (Vince Guaraldi); Brown rice (Don Cherry); Moonlight in Vermont (Baker-Muligan); Funk yourself (Eumir Deodato); It's too late (Woody Herman); Little brother (McCoy Tyner); Exactly like you (Coleman Hawkins); America (David Essex); Save the sunlight (Herb Alpert); Pyramid (Cannonball Adderley); Eubie dubie (Eubie Blake); La fuente del ritmo (Santana); Alibi (Ornella Vanoni); Polaris (Perigeo); Drum boogie (Gene Krupa); Time lie (Joe Farrell)

10 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Lilly (Antonello Venditti); Fire (Ohio Players); You make me feel brand new (The Stylistics); Profondo rosso (Goblin); The Hustle (Van McCoy); Uappa (Mina); Alessandra (I Pooh); Gamma (Enrico Simonetti); Far away (Edgar Winter Group); Snoopy (Johnny Sax); Charlie Brown (Benito di Paula); Flor de saucayo (Inti-Ilumani); I'm not in love (10 CC); Footstompin' music (Hamilton Bohannon); Band on the run (Paul McCartney); Mambo diablo (Tito Puente); Island girl (Elton John); Sandokan (Oliver Onions); Bump (Dilly Dilly); Whatever gets you thru' the night (John Lennon); SOS (Abba); Candy baby (Blocco Prelestum 452); Hey Boss (Kathie & Gulliver); L'amici mia (I Vianella); Family affair (M.F.S.B.); Stasera che sera (Matia Bazar); The bangin' man (The Slade); Bangla Desh (George Harrison); Leavin' on a jet plane (Peter, Paul & Mary); Rimmel (Francesco De Gregory); Feelings (Morris Albert)

12 INVITO ALLA MUSICA

The disco kid (Van McCoy); O scioco (Gino Paoli); Wives and lovers (Frank Chacksfield); Tutto bene (I Domodossola); Ai Garimasu (Jefferson Starship); E quando (Marcella); How high the moon (Norman Candler); Africa (Albatros); Why can't we be friends? (War); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Tornerai (Dalida); La voglia di te (Little Tony); Eu vou torcer (Jorge Ben); Imagine (Johnny Harris); L'orto degli animali (I ricchi e poveri); La tua malizia (Mia Martini); Moon river (Percy Faith); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Stasera clowns (I Nuovi Angeli); Back home (Loukas Sideras); Summer of 42 (Biddu); You (George Harrison); You make me feel brand new (Santo & Johnny); 76 54321 (Gay Tamps Empire); Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi); Love peace and happiness (Carl Douglas); Parliami d'amore Mariù (Mal); Borsalino Theme (Claude Bolling); Il giardino proibito (Sandro Giacobbe); Tip top theme (Augusto Martelli); Honky cat (Country Gazette); C'era una volta il West (John Servus); Chicano (Dennis Coffey)

14 MERIDIANI E PARALLELI

La treccia bionda (Botticelli); Capriccio 'e Surriento (Nino Alfieri); Meditation (Ronnie Aldrich); Bate' pa' tu (Baiano e Os Novos Caetanos); Choro para metronome (Sebastião Tapajós); Tema di Mosè (Gil Ventura); Laila Laila (Coro Idica); Mother Africa (Santana); Alla renella (Gabriella Ferri); L'amici mia (I Vianella); Ya d'la ioie (André Chevalier); Mamalou (Pierre Groscolas); Tarantella siciliana (Emanuele Calanducci); S'agapò (Francesco Anselmo); Jodi trentino (Giorgio Lenzi); Giramondo (Raoul Casadei); Dos palomitas (Belo Ceara); Apple sukkling tree (Bob Dylan); Segon el favor del viento (Violeta Parra); Chula (Compl. tipico portoghese); Caprice (Arturo Lombardi); Les enfants qui s'aiment (Yves Montand); Jeannie with the light brown hair (Norman Candler); Stornelli a'ntuza (Graziella Di Prospero); Lu maritiello (Tony Santagata); Maremma (Adriana e Miranda Martino); Yaravi (Guillermo de la Roca); Los Convitos (Mingo Santamaría); Sul nostro giorno amaro (Iva Zanicchi); Strade di Pietrogrado (Orch. e Coro dell'Armata Rossa); Love said goodbye (Il Guardiano del Faro); Lu sulì sinni va (Rosanna Fratello); Cos'ha magna' la sposa (Brigata Corale Tre Laghi); Munasterio e Santa Chiara (Leoni-Intra); Nina se voi dormite (Claudio Villa); Quando sa-ll' de Cuba (Trinidad Oil Company Steel Band); Voy pa' la ciudad (Los Machucambos); Washington Post March (Banda Columbia Machine); Superkumba (Manu Dibango)

16 SCACCO MATTO

Road runner (Junior Walker); A place in the sun (Stevie Wonder); What does it take... (Junior Walker); War (Edwin Starr); Aint' no sunshine (Temptations); My sweet Lord

(Edwin Starr); What's going on (Marvin Gaye); Papa was a Rolling Stone (Temptations); Superstition (Stevie Wonder); Porta Portese (Claudio Baglioni); How can I be sure (David Cassidy); Così era e così sia (Ciro Dammico); Wasn't born to follow (The Byrds); Hey Jude (Wilson Pickett); The road of love (Clarence Carter); The weight (Aretha Franklin); Games people play (King Curtis); Living on the open road - Soul shake (Delaney, Bonny and Friends); Little Mariha - Ain't was'n't time no more (Duane Allman Brothers); Layla (Derek and the Dominos); Credo (Mia Martini); Harmony (Artie Kaplan); Lei non è qui... non è là (Edoardo Bennato); Only the strong survive (Jerry Butler); Don't think twice, it's all right - All I really want to do - Mighty quinn - Watching the river flow - Tonight I'll be stayin' here with you - Wigwam (Bob Dylan); Suzanne (Fabrizio De André); America (The Nice)

18 INTERVALLO

Love theme from «Romeo and Juliet» (Jackie Gleason); What are you doing the rest of your life? (Barbra Streisand); The city (Ronnie Jones); You go your I'll go mine (Carole King); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Washington square (Billy Vaughn); Something (Joe Cocker); The night watch (King Crimson); Close the door (Frank Rosolino); The man I love (Living Strings); Re di speranza (Angelo Branduardi); La donna del domani (Dolly e i Bonaventura); La mia età (Aulehla e Zappa); Theme from shaft (Isaac Hayes); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); The three bells (Ray Charles); Wait for me (Donna Hightower); Love is a message (M.F.S.B.); California dreamin' (Wes Montgomery); Via del Conservatorio (Massimo Ranieri); Vorrei averti nonostante tutto (Mina); Borsalino (Franco Porelli); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Teenage lament 74 (Alice Cooper); Bring it on home tome (Aretha Franklin); The proposal (Patrick O'Magick); Baa-too-kee (Laurindo Almeida e Bud Shank); Singin' in the rain (Peter Thomas); I wish you love (Maurice Larcange); Soleado (Marchini); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Jailhouse rock (Elvis Presley); Am I blue (Ray Charles)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The spirit is willing (Count Basie); A fine romance (Fitzgerald-Armstrong); Intermision riff (Stan Kenton); Kaba's blues (Lionel Hampton & Just Jazz All Stars); Ool ya koo (Dizzy Gillespie & Joe Carroll); Before the parade passes by (Barbra Streisand); Anderson tape (Quincy Jones); It never ends (Aldemaro Romero); Indian summer (Coleman Hawkins); Don't get around much anymore (Mose Allison); Agapimu (Mia Martini); I don't mean a thing (Bobby Freedman); Be (Neil Diamond); Libera trascr. dalla Sonata n. 3 per vl. e canto (The Swingle Singers); A whiter shade of pale (Guitars Unlimited); Outa space (Billy Preston); My old flame (Charlie Parker); House in the country (Don Ellis); Night in Tunisia (Modern Jazz Quartet); Jazz (The Crusaders); Brava (Mina); I remember Clifford (Quincy Jones); Malaysian melody (Herb Alpert); I left my heart in San Francisco (Tony Bennett); Sobre las Olas (Richard Mueller Lampert); Let the sunshine in (Julie Driscoll); Doodling (Double Si Of Paris); Misty (Oscar Peterson); You've made me so very happy (B.S.T.); See that my grave is kept clean (Thomas Shaw); Give me streng (Eric Clapton); Asa Branca (Brasil '77); For dancers only (Jimmy Lunceford)

22-24 Get dancin' (Van McCoy); Lover man (Diana Ross); Backtown rose (Weather Report); Walk your feet in the sunshine (5th Dimension); Se a cabo (Carlos Santana); Voce 'e notte (Fred Bongusto); Number one (Jimmy Smith); Zumbi (Jorge Ben); Joanna Francesca (Paul Mauriat); Sunny (Count Basie); Chainey dc (Pointer Sisters); Autumn in New York (Modern Jazz Quartet); Jumpin' blue (Bert Kaempfert); La playa (Caterina Valente); Chiloe (Inti-Ilumani); Just a closer walk with thee (Patterson Singers); Capriccio italiano (James Last); The first thing I do (Woody Herman); Tale of Maria (José Feliciano); I won't dance (Carmen Cavallaro); If (Supremes); Off key (A. C. Jobim); Coriandoli su di noi (Ricchi e Poveri); Hora bucestiului (Gheorghe Zamfir); Sà Marina (Wilson Simonini); Love for sale (H. Elis e J. Pass); When it's sleepy time down south (Louis Armstrong); Rosetta (Benny Goodman); I concentrate on you (Percy Faith); L'important c'est la rose (Gilbert Bécaud)

straordinario
per le pelli delicate:
oggi Borotalco significa
anche sapone neutro.



talco e sapone neutro
BOROTALCO®
perchè solo così
hai un doppio benessere.

Il benessere di sapone neutro Borotalco
ricco e delicato come
una crema per detergere la tua pelle;
il benessere di Borotalco
il famoso talco per asciugarla ed ammorbidirla.
Talco e sapone neutro Borotalco.

ROBERTS®
(se non è Roberts non è Borotalco)



rete 1

13 — SAPERE

Monografie

di Nanni de Stefani

Il cabaret

Consulenza di Romolo Siena

Quarta ed ultima puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 IL BRONTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO

di Max Kruse

con il teatro delle marionette

di Ochmichen Augsburg

Lo sparo

Prod.: Hessischen Rundfunk

19 — AI CONFINI DELL'ARIZONA

Il fantasma di Chaparral con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Frank Silvera

Regia di Leon Benson

Prod.: N.B.C.

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Il giudice e il suo boia

di Friedrich Dürrenmatt

Sceneggiatura in due puntate di Friedrich Dürrenmatt, Hans Gottschalk e Franz Peter Wirth

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Seconda ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Commissario Hans Barlach Paolo Stoppa Henri Grauber

Glauro Mauri

Dott. Samuel

Hungertobel

Ferruccio De Ceresa

Il cameriere

Enrico D'Amato

Hugo Tschanz

Ugo Pagliari

Anna Schaffroth

Gabriella Farinon

Kern Dante Cona

Primo domestico

Andrea Aureli

La segretaria di Lutz

Paola Arduini

Dott. Lucius Lutz

Franco Volpi

L'autista del taxi

Enrico Lazzareschi

Secondo domestico

Claudio Guarino

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Delegato alla produzione

Roberto Campa

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1971)

DOREMI'

22 —

Telegiornale

II/8905



Fritz Lang, qui ritratto ai tempi del film, è il regista di «M», che va in onda alle ore 22,10

22,10 RICORDO DI FRITZ LANG

(I)

M - Il mostro di Düsseldorf

(M - Eine Stat sucht einen mörder, 1931)

Film - Regia di Fritz Lang
Interpreti: Peter Lorre, Otto Wernicke, Gustav Gründgens, Theo Lingen, Theodor Loos, Georg John, Paul Kemp, Ellen Widmann, Inge Landgut, Ernest Stahl-Nachbaur

Produzione: Nero Film

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'

Ciak, si gira - Viaggio nel mondo del cinema: Il truccatore Realizz. di Tony Flaadt (Replica)

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 UNA CENA MOVIMENTATA X

Telefilm della serie « Ragazze in blu » - TV-SPOT X

21,15 IL REGIONALE X

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — LA NAVE DEI FOLLI

Lungometraggio interpretato da Vivien Leigh, Simone Signoret, José Ferrer, Lee Marvin, Oskar Werner, George Segal, Elisabeth Ashley, Michael Dunn
Regia di Stanley Kramer
Siamo nel 1933. Glocken si accorge che la nave tedesca che sta salpando dal Sud America per il porto di Bremerhaven è carica di passeggeri che si comportano in modo molto strano. Infatti tutti a bordo sono in preda a qualcosa che sembra « follia »: Mary Treadwell vive con l'incubo della solitudine; la « Condesa » si innamora, ricambiata, del medico della nave. Jenny e David vogliono provare a se stessi di sapersi amare al di là della reciproca attrazione sessuale.

0,20-0,30 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

21 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 FURIA ROSSA

Film con Veronica Lake e Zachary Scott
Regia di Steve Sekeley

Veronica Lake

23 — ZIG-ZAG X

23,05 CINE NOTES

Temi di attualità - La Cina -

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME: « L'arte del truccarsi »

15,55 OPERAZIONE ROGOSH

Telefilm della serie « Missione impossibile »

16,45 IL MARE E GLI UOMINI

(La storia della marina) - Settima puntata

17,15 DESTINO BIZZARRO

Telefilm della serie « La mia cara strega »

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE - Documentario sulla Resistenza

18,45 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI di Joseph Drimal (17ª)

20 — TELEGIORNALE

20,35 DOUGLAS MAC ARTHUR

Un film della BBC su documentari d'epoca per la serie « I documenti dello schermo »

Al termine: Dibattito sulla disfatta politica del vincitore del Pacifico

23,30 TELEGIORNALE

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste-Sport-Varietà

19 — CANTI E DANZE DELL'UCRAINA

(A COLORI)

col Complesso Accademico « Pavel Virski » della RSS Ucraina

Presenta Rosanna Vaudetti

Regia di Siro Marcellini (Ripresa effettuata dal Teatro Ariston di Sanremo)

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Babau '70

Quarta ed ultima puntata

L'intellettualismo

Testi di Paolo Poli, Ida Omboni e Vito Molinari

Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti

Complesso diretto da Mario Piovano

Regia di Vito Molinari

DOREMI'

21,50

TG 2 - Seconda edizione

22 —

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Rosanna Vaudetti presenta «Canti e danze dell'Ucraina» alle 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Hinüber - herüber. Eine Posse von Johann Nestroy. Bearbeitung: Willi Pribil. Es spielen: Hans Putz, Walter Kohut, Oskar Wegrostek, Hilde Pfandler, Alfred Böhm. Regie: Rolf Kutschera. Verleih: Accord Film

19,20 Links und rechts der Autobahn. - Variationen in Barock. Ein Besuch in Biberrach, Steinhäuser und in der Wies. Verleih: Bavaria

19,45-20 Eine Viertelstunde mit den « Golden Delicious ». Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,30-20,45 Tagesschau

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PALCOSCENICO

« Il mondo dei Randolph »

20,50 NOTIZIARIO

21,10 L'ASSASSINO VENUTO DAL PASSATO

Film

Regia di Basco Boscovic con Vejo Afric, Free Peterson

La famiglia Dosseline viene bloccata alla frontiera, al rientro dalle vacanze in Dalmazia. Causa del fermo è l'assassinio di un giovane nelle cui tasche è stata trovata una foto di lui con la famiglia Dosseline.

In un primo momento le indagini porterebbero ad un movente di gelosia da parte del marito per una eventuale tresca della bella moglie con il giovane assassinato. Nuove indagini porteranno però su tutt'altra strada.

Ultima puntata con Poli e « Babau '70 »

L'intellettualismo

ore 20,45 rete 2

Se gli inglesi hanno sempre avuto fra le loro qualità quella di esser pronti a ridere dei propri difetti con un'ironia che rasenta la cattiveria, noi italiani non abbiamo mai annoverato questa virtù nel nostro catalogo nazionale. Forse per timori derivati da certi climi socio-politici di passata memoria, abbiamo sempre molta reticenza nel ridere di noi stessi. Beninteso, non è che siamo affetti da manie di grandeur: anzi, quando diamo sotto alle nostre scarse virtù, arriviamo a metterci K.O. Ma in fondo, proprio perché ci buttiamo giù completamente, in ultima analisi crediamo poco a ciò che diciamo.

Ridere con intelligenza di noi stessi, dei nostri difetti non lo facciamo perché significherebbe riconoscerli veramente e quindi stare ad un passo dal modificarceli.

Così *Babau '70* ha posto accanto al suo titolo la data in cui è stata fatta, ma non è stata mandata in onda: e dal '70 ad oggi molti bersagli della trasmissione sono ben cambiati. « E' una bomba disinnescata », dice il regista Vito Molinari. Ma proprio del tutto? Rappresenta ancora qualcosa di rottura? Certo rimane il fatto che, poiché non abbiamo un senso di autocritica ironica, lo shock il pubblico televisivo lo deve aver subito.

Se è vero che i contenuti, i bersagli non sono più quelli di sei anni fa, è vero anche che il modo dissacrante di porgerli è del tutto nuovo. Più o meno seriamente il mazzinismo nazionale o i falsi intellettuali li abbiamo sentiti dissacrare in tutte le lingue: ma pochi li hanno colpiti con i termini della pungente satira di Poli che ha ripescato i termini cannibaleschi di Swift, o dell'assurda *Nemica di Nicodemus*, ecc. La polvere del tempo c'è, e i telespettatori l'hanno potuta constatare (la madre che in uno sketch parla nei termini della contestazione giovanile non è oggi più valida); il babau ha certamente trovato un bambino cresciuto, ma se lo è per non averne più paura, non lo è per non ritrovarsi in molti degli «ismi» derisi.

Mazzinismo, conformismo, arrivismo e intellettualismo (l'ultimo dà il titolo alla quarta puntata in onda questa sera) non sono scomparsi, hanno solo assunto altre sfumature. Non sono ruderi di epoche passate. Viene solo da domandarsi se siano difetti solo nostri o comuni a tante latitudini. Tirate

le somme, Paolo Poli, autore oltretutto attore dello spettacolo, ha avuto il merito di dare il via a questa autoironia nazionale: con quel suo viso da bambino impertinente ma in fondo buono a cui tutte le marachelle sono permesse, ne ha tirate fuori in quattro puntate di tutti i colori. Il professor Poli, che i telespettatori avevano conosciuto solo per aver indossato varie volte i panni di un terribile bambino insieme ad una altra « bambina » televisiva, Sandra Mondaini, aveva già nella sua esperienza teatrale una grande stagione « dissacra-

trice ». E alla TV questa esperienza gli è stata utilissima. Una particolarità della trasmissione è stata poi quella di aver inserito in un contesto di spettacolo « leggero » interviste al pubblico di tipo giornalistico: e qui la satira è celata fra le righe. Se oggi vedremo Poli intervistare alcune chiromanti, il suo tono non ha niente di ridanciano. Comunque, dissacrando dissacrando, è arrivato fino alla Bibbia, che in questa puntata sarà letta in chiave « gialla » da Lauretta Masiero, che si aggiunge ai numerosi ospiti delle puntate precedenti, da Lia Zoppelli ad Adriana Asti, da Umberto Eco a Cesare Zavattini. Assisteremo poi, stasera, ad una intervista con un'altra grande scrittrice « rosa », Liala.

Ripercorrendo le puntate della trasmissione, si vede che in fondo in fondo non c'è niente di cui scandalizzarsi; i benpensanti oggi hanno ben altro su cui appuntare i loro occhi. *Babau* ha invece il merito di aver aperto la via a un humour nazionale che potrebbe diventare di massa. Una particolarità è proprio relativa a quest'ultima puntata: nonostante i « sei anni dopo » giunge in un momento appropriato. Infatti inizia con Poli in veste di marziano che tenta una ricostruzione della cultura terrestre, dopo la distruzione del pianeta, attraverso i frammenti archeologici (da poesie a canzonette). Ed è proprio in questi giorni che l'uomo sta cercando i marziani. (Servizio alle pagine 14-15).

s. b.

II/S 'M - Il mostro di Düsseldorf
Omaggio al grande regista recentemente scomparso

Fritz Lang e i suoi (nostri) assassini

ore 22,10 rete 1

Omaggio a Fritz Lang, il regista viennese-americano scomparso a Beverly Hills il 2 agosto scorso. La TV ha messo in programma due dei suoi film più ammirati, a testimonianza il primo del lavoro che egli svolse in patria il secondo di quello compiuto a Hollywood dopo che l'avvento del nazismo lo indusse ad abbandonare la Germania e la stessa moglie, Thea von Harbou, che al contrario di lui aveva fanaticamente accolto l'ascesa di Hitler. I due film sono *M*, del 1931, e *Il grande caldo*, del 1954. *M* viene, nella carriera di Lang, dopo una già ragguardevole serie di risultati positivi che partono nel '22 con *Destino*, proseguono con i tre titoli della « saga » dei Nibelungi (*La morte di Sigfrido*, *I nibelungi*, *La vendetta di Crimilde*), con *Metropolis* e con *Una donna nella luna*.

Il '31, l'anno di *M*, è segnato dagli effetti della decomposizione ormai inarrestabile della Repubblica di Weimar e dagli annunci sempre più espliciti della tragedia politica da cui la Germania sta per essere travolta. Ebreo oltre che antinazista, Lang fa ancora in tempo a dirigere *Il testamento del dr. Mabuse*, ritratto del folle capo di un'organizzazione criminale in cui è fin troppo facile riconoscere un altro « capo » e una altra « organizzazione ». Li riconoscono per primi i nazisti. La programmazione del film è vietata e Lang deve lasciare la Germania. Si trasferisce dapprima a Parigi e vi realizza un interlocutorio *Lilium*, desunto dal dramma di Ferenc Molnár; nel '35 sbarca negli Stati

Uniti e incomincia a lavorare negli studi hollywoodiani.

Lang è uno dei non molti cineasti europei per i quali questo sradicamento non si risolve in rinuncia e decadenza. I suoi film americani — i migliori — non rimpiccioliscono la sua statura. Dopo aver vissuto da protagonista la cultura germanica del suo tempo, egli entra con acuto spirito d'osservazione in un'altra cultura e in un'altra civiltà. Esordisce con un film *Furia*, che è già la dimostrazione della sua capacità di porsi in sintonia con la nuova realtà di cui è divenuto partecipe e con i suoi più drammatici problemi: nel caso, il problema del linciaggio. Se prima s'era misurato con tematiche mitologiche e avveniristiche, ora Lang sceglie senza esitare il realismo, perché sente la diversità del mondo nel quale si trova ad operare e capisce che si tratta d'un mondo nel quale e sul quale l'artista è tenuto a intervenire. Ci sono le « cadute », certo, gli effetti della routine produttiva; restano però una minoranza in confronto ai film nei quali Lang si impegna senza risparmio, e che si chiamano *Sono innocente*, *Anche io boia muoiono*, *La donna del ritratto*, *Strada scarlatta*, *Il grande caldo*, *Mentre la città dorme*. Con quest'ultimo titolo la storia e la carriera di Lang, oppresso da una crescente cecità, si concludono: i film girati dopo il ritorno in Europa e in Germania non aggiungono altro.

M, il film oggi in programma, ripercorre in termini di incubo e di stravolgimento un fatto di cronaca autentico, i crimini compiuti dal famoso « Mostro di Düsseldorf ». La cronaca fa da spunto, ma quel che

interessa a Lang è altro: capire perché simili nefandezze possono essere compiute, cos'è che le determina e le spiega. Alle spalle delle azioni di Becker, l'allucinato protagonista (magistrale creazione di un grande attore scomparso, Peter Lorre), non ci sono soltanto le spinte di una personalità malata e distorta, ma c'è soprattutto la « malattia » sofferta dal corpo sociale e politico della Germania di quegli anni. Per lustri i critici hanno insistito sugli aspetti individualistici e morbosi del film, sul suo personaggio centrale e sul marcio che è dentro di lui. In tempi abbastanza recenti, un esame più attento ha dimostrato che non era quello l'obiettivo principale dell'autore. « Il film », ha scritto Fernaldo Di Giammatteo, « è prima d'ogni altra cosa una satira acra, brillante, a volte sottile a volte aggressiva ma sempre spietata, della società prenazista e dell'anima tedesca in generale ». Lang stabilisce sferzanti parallelismi fra la giustizia ufficiale e quella del « tribunale dei ladri » che giudica e condanna Becker; alterna le sedute dello stato maggiore della polizia con quelle dello staff dirigente di una potentissima « anonima-gangsters »; se deve scegliere fra gli istituti ufficiali che danno la caccia al mostro e gli straccioni che si pongono lo stesso fine, non ha dubbi, sceglie i secondi. Espressionista, metaforico, fantastico fino ai limiti dell'allucinazione: Lang fu tutto questo, ma tutto questo era da lui ricondotto, lucidamente, all'analisi della realtà. E' in questo senso che il suo lavoro, dovunque si sia svolto, si ricompone in una fondamentale unità.

g. s.

V/G SAPERE: Il cabaret - Quarta ed ultima puntata

12839

ore 13 rete 1



Paolo Villaggio è fra gli ospiti

La quarta puntata che conclude il ciclo sul cabaret analizza le ragioni del successo recente di questo tipo di spettacolo. Radio e televisione hanno contribuito a questa popolarità, diffondendo presso il largo pubblico alcuni modi del cabaret. Coki e Renato, Arbore e Boncompagni, Paolo Villaggio illustrano nella puntata alcune tappe del cabaret televisivo. Ma il termine stesso «cabaret televisivo» non è forse un controsenso? Questa è infatti l'opinione sostenuta da Maurizio Costanzo che, come molti autori, ritiene l'esperienza generale del cabaret finita. Ormai merce di successo, quello che fu il cabaret italiano degli anni Sessanta — ideologicamente impegnato e tributario dell'esperienza mitteleuropea — ha perso la sua sofisticata patina intellettuale ed è scivolato sulla più qualunquistica china del teatro di varietà, appena nobilitato dai modelli esteriori del cabaret: tute, fondali, cilindri. Requiem per il cabaret dunque, una volta censurato fustigatore dei vizi della società ed ora, di questa, applaudito buffone di corte.

V/P AI CONFINI DELL'ARIZONA: Il fantasma di Chaparral

ore 19 rete 1

Il «fantasma» di cui nel titolo di questo episodio è Annelee, la prima moglie di John Cannon, uccisa da una freccia indiana al suo arrivo al nuovo ranch High Chaparral. E, come nel famoso romanzo di Dafne Du Maurier, Rebecca, anche qui c'è una donna ossessionata dal ricordo della prima moglie dell'uomo che ha sposato: è Victoria, figlia di Don Sebastian Montoya e nuova signora di Chaparral. Intanto arriva al ranch un certo Tony, vecchio amico di Victoria; è giunto dall'Inghilterra per chiedere la mano della ragazza ed ora, convinto che la donna non sia felice con suo marito, le

propone di partire con lui. A rendere più angosciato lo stato d'animo di Victoria, il figlio di John, Blue, salva un indiano dalla tortura cui lo sottoponevano quattro uomini di Don Sebastian, provocando un nuovo conflitto tra gli Apaches e il potente proprietario. Questi, irritato per l'azione di Blue, vuole annullare il patto di pace firmato con John Cannon e riprendersi la figlia. A questo punto Victoria vede chiaro nel suo cuore e, con fermezza, dichiara di aver sposato John Cannon per amore e non per ordine del padre, che è costretto ad accettare, suo malgrado, la situazione. In quanto a Tony, se ne tornerà in Inghilterra, solo.

VIII/URSS - folklore CANTI E DANZE DELL'UCRAINA

ore 19 rete 2

Lo spettacolo di danze russe, in onda questa sera, è stato ripreso, con la regia di Siro Marcellini, nel dicembre dello scorso anno al teatro Ariston di Sanremo. Qui il complesso accademico Pavel Virski dell'Ucraina si era esibito per due serate, il 22 e il 23, ambedue registrate dalla televisione, di cui una già trasmessa. Quella in onda oggi è la seconda ed è presentata da Rosanna Vaudetti. Lo spettacolo ci propone altre danze tipiche della re-

gione russa, che uniscono alla coreografia popolare ucraina il particolare stile dei costumi dei numerosi gruppi che formano i 48 milioni di abitanti di quella repubblica. Lo spirito popolare delle genti ucraine appare in ognuna delle danze, dalla primissima intitolata Noi di Ucraina, vero e proprio atto di presentazione del complesso, alla Quadriglia di ragazze, risalente al secolo scorso, ai numerosi altri che ripetono tradizioni antichissime con la vivacità tipica della danza russa, unita a volte a toni più pacati e dolci.

II/S di Dunsenmatt IL GIUDICE E IL SUO BOIA Seconda ed ultima puntata

ore 20,45 rete 1

Le indagini sull'uccisione del tenente della polizia di Berna, Schmied, portano l'ispettore Barlach e il suo assistente Hugo Tschanz sulle tracce di una loro vecchia conoscenza, Henri Grauber, un ambiguo, sconcertante personaggio che, anche durante i funerali del tenente ucciso, ha dimostrato la sua audacia e la sua spavalderia. La potenza finanziaria di Grauber impedisce a Barlach di proseguire ufficialmente ogni ricerca nei confronti di questo suo nemico personale, ma è proprio questa circostanza a spingere Barlach a insistere nella sua ostinata ricerca. Questa volta però non sarà più l'ispettore a frugare nella vita di Grauber alla ricerca delle prove della sua colpevolezza, bensì il giovane e ambizioso Tschanz. Barlach decide di partire per Grindelwald, dove trascorrerà un periodo di riposo, ma anche questa partenza rientra nei piani e lo aiuterà a risolvere il «caso Schmied».

Exquisit R BOSCH



La nuova Bosch «Exquisit R», costruita nelle dimensioni standard (60 x 60 x 85 cm.) ha, nella parte posteriore, un apposito vano che consente l'alloggiamento dei tubi e dei cavi elettrici, dotata della vasca in acciaio inox, ha una capacità massima di 10 coperti.

Dotata di due cestelli più contenitore per posate ha la possibilità di sistemare il cestello superiore a due diversi livelli consentendo così l'introduzione, nella parte bassa riservata alle pentole, di stoviglie di maggior volume.

L'emissione degli spruzzi è sistemata a tre diversi piani; due pale rotanti dirigono l'acqua dal basso verso l'alto ed uno spruzzo dall'alto, garantendo così un perfetto lavaggio.

L'allacciamento idrico è effettuato frontalmente e gli attacchi sono sistemati dietro lo zoccolo.

La «Exquisit R» è anche dotata di decalcificatore per il trattamento dell'acqua.

I quattro programmi, novità principale della nuova lavastoviglie Bosch, sono: prelavaggio da usarsi quando il carico non è completo e si vuole evitare che l'unto e i residui di cibo si seccino sulle stoviglie ed il vasellame prima che il carico sia completo e si possa dare inizio al lavaggio. Per il lavaggio si possono scegliere tre programmi differenti: intenso per stoviglie molto sporche (prelavaggio, lavaggio a 65°, risciacquo intermedio, risciacquo a 65°, asciugatura); normale per stoviglie poco sporche (lavaggio a 65°, risciacquo intermedio, risciacquo a 65° ed asciugatura); breve per lavaggi leggeri (prelavaggio, risciacquo intermedio, risciacquo a 65°, asciugatura).

I modelli di LADY-ANN



Due modelli della collezione inverno '76-'77 della Lady-Ann di San Marino di Carpi (Mo). L'abito ha la dolce vita in lana melange lavorata jacquard, la stessa lavorazione ha il pullover.

IL SANTO: S. Bartolomeo.

Altri Santi: S. Eutichio, S. Patrizio, S. Emilia, S. Maria Michela.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,41 e tramonta alle ore 20,21; a Milano sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 20,16; a Trieste sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 19,58; a Roma sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 19,57; a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,48; a Bari sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 19,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1894, muore a Lisbona lo storico Joaquim Pedro de Oliveira Martin.

PENSIERO DEL GIORNO: E' più glorioso e onorevole fuggire un'ingiuria tacendo, che vincerla rispondendo. (San Gregorio)

Festival di Salisburgo 1976

Fischer-Dieskau e Sawallisch



Il baritono Fischer-Dieskau

ore 21 radiotre

In collegamento diretto con la Radio Austriaca e nell'ambito del Festival di Salisburgo 1976 si trasmette un concerto del baritono Dietrich Fischer-Dieskau accompagnato da un pianista d'eccezione: il celebre direttore d'orchestra Wolfgang Sawallisch. Il cantante, che è nato a Berlino il 28 maggio 1925, dopo gli studi nella città natale con Walter e con Weissenborn ha esordito nel *Requiem tedesco* di Brahms a Friburgo in Brisgovia nel 1947 e poco dopo (1948) nel *Don Carlos* verdiano all'Opera di Stato di Ber-

lino. E' dal 1957 che egli è regolarmente scritturato a Salisburgo; e frequenta le scene di Bayreuth fin dal 1954. Ritenuto un baritono lirico di eccezionale bravura, Fischer-Dieskau si è sempre rivelato geniale anche nel genere drammatico: da Verdi a Wagner, da Richard Strauss ad Alban Berg. Accanto a questi colossi l'artista tedesco ha in repertorio Mozart e moltissimi moderni, ove spiccano i nomi di Ferruccio Busoni e di Hans Werner Henze. Per quanto riguarda le sue qualità interpretative nel campo del Lied, si deve convenire che ogni suo recital è una lezione di stile. Se da Salisburgo lo sentiremo adesso in *Lieder* di Gustav Mahler ricordiamo un'altra sua preziosa presenza radiofonica (lunedì 23 agosto, ore 12,15, Radiotre) in *Pagine rare della vocalità*. C'è il pianista Jörg Demus che l'accompagna nelle *Ariette italiane* (« Dimmi ben mio se m'ami », « T'intendo sì mio cor », « La partenza » e « In questa tomba oscura »). Al centro della trasmissione tre *Lieder* di Franz Schubert con Gerald Moore al pianoforte; infine, ancora di Schubert, la *Scena dal « Faust »* di Goethe insieme con il contralto Janet Baker, con gli elementi del Rias Kammerchor e con Gerald Moore.

Radioteatro

Il ricordo vivente

ore 21,15 radiouno

Si tratta di un radiodramma di convincente fattura, arguto e ben congegnato. Lo spunto iniziale fa pensare a un racconto dell'orrore in puro stile inglese. Protagonisti due signori in viaggio nella notte. Quando, per un guasto alla macchina, sono costretti a fermarsi, decidono di chiedere ospitalità ai misteriosi padroni di una vecchia casa. E qui termina la sequenza logica degli avvenimenti. Nella casa, infatti, accadono cose strane. I due signori sono immediatamente coinvolti in interminabili sedute spiritiche, per la stanze echeg-

giano misteriosi suoni, dolcissimi e suadenti, una donna molto bella compare e scompare, un morto condiziona tutti con la sua presenza. Il tutto si svolge e si contrappunta fino al convulso finale che lascia la strada aperta a varie soluzioni.

Usando con astuzia e sottile senso dell'ironia i ben oleati meccanismi di questo tipo di letteratura, che fonde in una accattivante miscela i tratti tipici del genere « horror » e del racconto fantastico, Michèle Angot ha costruito un radiodramma che sfrutta le possibilità del mezzo per raggiungere un effetto sicuro.

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Pietro Locatelli: Concerto per archi con 4 violini: Grave - Andante - Largo - Largo, Andante - Vivace (Ensemble Instrumental de France) • *Frédéric Chopin*: Variazioni sulla marcia de « I Puritani » (Pianista Alberto Pomeranz) • *Mily Balakirev*: Islamey, fantasia orientale (orchestrazione Casella) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (I parte)
- 7 — **GR 1**
Prima edizione
- 7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri
- 7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)
- 8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Fusco-Falvo: Dicitencello vuje (Sergio Bruni) • *La Bionda-Lauzi-Baldan*: Piccolo uomo (Mia Martini) • *Tenco*: Quando (Luigi Tenco) • *Battisti-Mogol*: Questo folle sentimento (Formula 3) • *Casella-Cipriani*: Vorrei regalarti una scusa (Antonella Lualdi) • *Conte*: Una giornata al mare (Paolo Conte) • *De Moraes-Bardotti*: La voglia la pazzia (Ornella Vanoni) • *Bella-Bigazzi*: Non si può morire dentro (Gianni Bella) • *Mogol-Battisti*: Ancora tu (Lucio Battisti) • *Monti*: Male d'amore (Il Guardiano del Faro)

- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo
- 11 — **Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**
Realizzazione di Rosangela Locatelli
- 11,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema
- 12 — **GR 1**
Terza edizione
- 12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

- 13 — **GR 1**
Quarta edizione
- 13,20 **Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano:**
Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini
- 14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma
- 15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE**
Originale radiofonico di Franco Monicelli
5ª puntata
Sissi Franca Nuti
Contessa Festetics Anna Caravaggi
Francesco Giuseppe Warner Bentivegna
L'arciduchessa Sofia Wanda Capodaglio

Alessandro Bach
Vigilio Gottardi
Contessa Esterhazy Gin Maino
Il Console britannico
Renzo Lori
Un uomo Iginio Bonazzi
ed inoltre: Paul Teitscheid, Natale Peretti, Alberto Ricca
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

- 15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito
- 17 — **GR 1**
Quinta edizione
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 17,35 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami
- 18,05 **Musica in**
Presentano Antonella Giampao-li, Sergio Leonardi, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

- 19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Intervallo musicale
- 19,30 **I GRANDI INTERPRETI**
di Giorgio Gualerzi
BIRGIT NILSSON
BORIS CHRISTOFF
(Replica de « I Protagonisti »)
- 20,20 **ABC DEL JAZZ**
Un programma di Lilian Terry
- 21 — **GR 1**
Settima edizione
- 21,15 **Radioteatro**
Il ricordo vivente
Radiodramma di Michèle Angot
Traduzione di Ugo Ronfani e Marie Seraphine Cap
Jean Drienne
Massimo Dapporto
Franck Cavallo
Giampiero Becherelli

La contessa D'Annosant
Grazia Radicchi
Hector Emilio Marchesini
Lise Lucia Catullo
Manuela Anna Maria Sanetti
Pascal Massimo Giuliani
Regia di Pietro Masserano Taricco

22,10 **PINO CALVI AL PIANOFORTE**

22,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Marcello Marchesi
(Replica)

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino
con **Turi Vasile**

(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile**
presenta:

Musica 25

Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**

Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini

15° ed ultimo episodio

Rassendyll Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt

Vittorio Sanipoli

Fritz von Tarlenheim

Fabrizio Jovine

La principessa Flavia

Grazia Maria Spina

Il re Massimo Foschi

Il chirurgo

Corrado De Cristofaro

Regia di **Flaminio Bollini**

(Registrazione)

9,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**

(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**

passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

15 — **Enzo Cerusico**

presenta:

ER MENO

Regia di **Sandro Laszlo**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**

presenta:

Praticamente, no?!

Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Bigazzi-Bella: Non si può morire dentro (Gianni Bella) • **Marasco-Dobbs**: Dimmi che ci sei (Laura) • **Roferri**: Besame mucho (Señora) (Easy Connection) • **Bernardo-Farina-Rizzati**: Let me love you forever (Enrico Farina) • **Polizy-Natili**: La mia donna (I Romans) • **Paretti**: Dolcemente bambina (Santino Rocchetti) • **Moore**: When will I (Tony Moore) • **Minelono-Balsamo**: Se... (Umberto Balsamo) • **Weyman**: Live show (The Sweet Hands)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15,40 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le vacanze

a cura di **Giovanni Gigliozi** con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**

Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**

Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**

Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **PER VOI, CON STILE**

Bert Kaempfert e **Elvis Presley**
Presenta **Renzo Nissim**

18,30 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

alone (Jenny Wayne) • Take me tonight (Aurora Borealis Corp.) • Letto 26 (Stefano Rosso) • Up the creek (The Temptations) • Jane and Ted (Faerie Queen) • Shaky talky (Tony D'Andrea) • Open the door to your heart (Betty Wright) • People gotta move (Gino Vannelli) • Shake your booty (K. C. and the Sunshine Band)

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**

classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Orchestra • Wiener Philharmoniker • diretta da Herbert von Karajan) • **Béla Bartók**: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra (Solista Geza Anda • Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

9,30 **Capolavori del '700**

Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la magg. per archi e clarinetto K. 581 • **Giovanni Battista Pergolesi**: Sinfonia, per violoncello e basso continuo (Trascr. e rev. di Francesco Degradà)

10,10 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700**

Karl Stamitz: Sonata in si bem. magg. (Lina Lama, viola; Piero Guarino, pianoforte) • **Georg Christian Wagenseil**: Concerto n. 2 in sol magg. (Arpista Nicanor Zabaleta • Orchestra • Paul Kuentz • diretta da Paul Kuentz) • **Karl Ditters von Dittersdorf**: Concerto per violino e orchestra (Solista

Denes Zsigmondy • Orchestra da camera di Vienna diretta da Paul Angeger)

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **La vida breve**

Dramma lirico in due atti di Carlos Fernandez Shaw

Musica di **MANUEL DE FALLA**

Salud; Victoria de Los Angeles; La nonna: Ines Rivadeneyra; Carmela, 1ª venditrice: Anna Maria Higuera; 2ª venditrice: Ines Rivadeneyra; 3ª venditrice: Anna Maria Higuera; Pato: Carlo Cossutta; Lo zio Sarvaor: Victor de Narké; Il cantante: Gabriel Moreno; Manuel: Luis Villarejo; La voce di un fabbro: José Maria Higuera; La voce di un venditore: Juan de Andia; Una voce lontana: José Maria Higuera

Direttore **Rafael Frühbeck de Burgos**

Orchestra Nazionale di Spagna • Coro • Orfeon Donostiarra • Mo del Coro Juan Gorostidi

12,25 **Il disco in vetrina**

C. Ph. E. Bach: Concerto in re minore per flauto, archi e continuo (Fl. Karl Leder); Concerto doppio in mi bemolle maggiore per clav., fortepiano e orch. (Rudolf Zartner, clav.; Ernst Gröschel, fortep.); Orch. • Pro Arte • di Monaco dir. Kurt Redel)
(Disco PDU)

13,15 Musica e Poesia

Erik Satie: Socrate - Dramma sinfonico in tre parti con voce, su testo tratto dai • Dialoghi di Platone •: Ritratto di Socrate, dal • Convito • - Sulle rive dell'Ilisso, dal • Fedro • - Morte di Socrate, dal • Fedone • (Baritono Pierre Mollet • Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**

NOSTALGIA DELL'INFANZIA
di **Edward Neill**

Edward Elgar: The Wand of Youth - Suite n. 2 Marcia - Le campane: (Scherzino) - Tarme e farfalle - Danza della fontana - L'orso domato - L'orso salvatico (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult); Nursery Suite: Aubade - La bambola seria - Attività - La bambola triste - Il carro - La bambola allegra - Sogno - Conclusione (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Lawrence Collingwood) • **Roger Quilter**: Youth Symphony (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Henry Wood) • **Benjamin Britten**: Guida del giovane all'orchestra - Variazioni e fuga su un Tema di Purcell (Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Malcolm Sargent)

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**

Pianista **Manuel Carra**

Antonio Soler: Due Sonate: In fa diesis maggiore - In re maggiore • **José Gallés**: Due Sonate: In fa minore - In do minore • **Manuel De Falla**: Quattro pezzi spagnoli Aragonesa - Cubana - Montañesa - Andaluza

16,15 **Italia domanda**

COME E PERCHÉ?

16,30 **Un cantiere musicale**

Una settimana di musiche antiche e contemporanee a Montepulciano vissuta, raccontata e documentata da **Leonardo Pinzauti**

17,30 **Marcello Rosa** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **Modernità di Comenius**. Conversazione di Giovanni Passeri
— **L'incisione reggina dal '400 all'800**. Conversazione di Carla Verga

18,10 **Leo Ferré e le sue canzoni**

18,30 **IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO**

a cura di **Ruggero Battaglia**

3. Le tecniche di conservazione e di restauro

Pianista **WOLFGANG SAWALISCH**

Gustav Mahler: Lieder da • Des Knaben Wunderhorn •: Ablösung im Sommer - Rheingoldendohren • - Der Tambourgeßell • - Der Schildwache Nachtlied - Das irdische Leben - Des Antonius von Padua - Fischpredigt - Nicht Wiedersehen! - Scheiden und Meiden - Wo die schönen Trompeten blasen - Revelge - Zu Strassburg auf dem Schanz - Lied des Verfolgten im Turm - Wer hat dies Liedlein erdacht? - Um schlimme Kinder artig zu machen - Selbstgefühl

22,40 **L'ORCHESTRA DI TOMMY DORSEY**

Al termine: Chiusura

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Brian Auger e Julie Driscoll**

19,50 **POESIA E MUSICA NELLA LIEDERISTICA EUROPEA**

Georg Trakl: Paul Hindemith, Anton Webern, Camillo Togni
Sesta trasmissione
(Replica)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**

In collegamento diretto con la **Radio Austriaca**

Baritono **DIETRICH FISCHER-DIESKAU**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Tramonto, Concerto per una voce, Dettagli. Da te era bello restar, Porta un bacione a Firenze, Killing me softly with his song, Have a nice day, Noi due nel mondo e nell'anima, 0,11 Musica per tutti: E' bello cantare, Sogni senza fine, Povera cocca, Ma allora è amore, Senza discutere, P. Mascagni: Intermezzo dall'opera «Cavalleria rusticana», Vierno, Col tempo, Tema di Mosè, Because, Amore grande amore libero, 1,06 - I protagonisti del do di petto: G. Verdi: Aida, atto 3° - O cieli azzurri: G. Donizetti: Il duca d'Alba, atto 4° - Angelo casto e bel: V. Bellini: Norma, atto 1° - Va, crudele... - 1,36 Amica musica: Amico tango, Sole che nasce sole che muore, Sweet Leilani, Moliendo café, Lisetta va alla moda, Unchained melody, Il giardino proibito, 2,06 Ribalta internazionale: More than anything, you're my everything, Marina, La valse des lilas, Alegrias de Córdoba, Aire de Buenos Aires, Innamorati a Milano, La felicità, 2,36 Contrasti musicali: Grandi spazi, Samba de avião, Once, La valse apache, I quattro cantoni, Holiday for strings, Madness, Alle sette della sera, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: 'Ncopp'a l'onna, Munasterio 'e Santa Chiara, Probabilmente, 'O Mari, l' te vurria vasà, Reginella, Napule e na canzone, 'O russo e 'a russa, 3,36 Nel mondo dell'opera: V. Bellini: Il pirata, atto 1° - «Lo sognai ferito, esangue...» - G. Puccini: Madama Butterfly, atto 1° - «Bimba dagli occhi pieni di malia» - 4,06 Musica in celluloide: La ballata da «Yuppi du», Vincenzina e la fabbrica da «Romanzo popolare», Beyond tomorrow da «Serpico», Fratello sole sorella luna dal film omonimo, Bianchi cavalli d'agosto dal film omonimo, My funny Valentine da «Pal Joey», Les violons du bal dal film omonimo, 4,36 Canzoni per voi: Soggetto umano, El bimbo, Jennifer, Guardo guardo e guardo, Mai come stasera, La canzone di Marinella, Carnevale a Milano, 5,06 Complessi alla ribalta: Carovana, Lady marmalade, Passa il tempo, Love live rock, Per te qualcosa ancora, Down the road, Fever dreams, 5,36 Musiche per un buongiorno: Il grimo, Stone flower, Matacumbe, Amarti con gli occhi, Questo piccolo grande amore, Merry-go-round broke down, The rhythm of the rain.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige, Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrolli e Anna Minati, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Voci della montagna, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 Lorenzo Pilati presenta: «Pronto, chi canta?» - Divagazioni musicali per l'estate, 15,40 Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: «Friuli da salvare a Villa Manin» a cura di Paolo Stefanato, Partecipano Aldo Rizzi e Giancarlo Menis - «La Flor» a cura di Nadia Paluzzo e Dino Virgili - Racconto inedito: «Il testamento del giovane nostromo» di Sergio Minussi, 16,20-17 Concerto del complesso «Affetti musicali» di Vienna - Musiche di B. Marini, J. van Eyck, J. H.

Schmelzer, H. I. F. Biber (Reg. eff. il 23-4-1976 durante il concerto organizzato dal Circolo Cultura Italo-Austriaco di Trieste), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste, 16 Arti, lettere e spettacolo, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-16 In compagnia di... Un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15,05 La nostra estate a cura di Lillo Marino, 15,30-16 Il cercadisch con Pippo Taranto, 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,14-20 Nutizies per i Ladins dila Dolomites, 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,56 - Das Stierhorn - 2. Folge, Roman von Joseph Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Höbinger, Sprecher: Helmut Wlasak, Volker Krystoph, Paul Demetz, Karl Heinz Böhme, Bruno Hosp, Gerti Rathner, Volkmar Seeböck, Ingeborg Brand, Waltraud Staudacher, Regie: Erich Innerebner, 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Für Kammermusikfreunde, Johann Sebastian Bach: Praeludium - Gavotte - Chaconne - Loure (Andrés Segovia, Gitarre); Carl Philipp Emanuel Bach: Solo für Harfe; Ludwig van Beethoven: Variationen über ein Schweizer Thema (Nicanor Zabaleta, Harfe), 17,45 Der Kinderfunk, Rubezahl, Sagen und Erzählungen um den Herrn des Riesengebirges - 8. Folge, 18,15 Bergchöre, 18,30-19,05 Opas Hitparade, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Dolomitenklang, 21,20 Musik zum Tagesausklang, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 12,50 Revija glasbil, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Komorni koncert, Pianist Vladimir Krpan, Franz Liszt: Funérailles iz zbirke «Harmonies poétiques et religieuses», Etuda št. 10 v f mollu iz zbirke «Etudes d'exécution transcendante», 18,45 Veliki orkestri zabavne glasbe, 19,10 Podvodna arheologija: 7. oddaja, pripravlja Ruggero Battaglia, 19,25 Južna Amerika igra in poje, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 Pietro Mascagni: Prijatelj Fritz, opera v treh dejanjih, Orkester in zbor RAI vodi skladatelj, 22,20 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... (1° parte), 10,15 Il salotto, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Suona il pianista Roger Williams, 11,30 E' con noi... (2° parte), 11,45 Il complesso Walter Vandersmissen, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giovani al microfono, 14,15 Supergratita, 14,30 Notiziario, 14,35 Valzer, polka, mazurca, 15 Cantano i Vianella, 15,15 i Leoni di Romagna, 15,30 Mini juke-box, 16 A tempo di valzer con l'orchestra Be'la Varaczin, 16,15 Galbucci, 16,30 E' con noi, 16,45 Canzoni, canzoni, 17 Notiziario, 17,10-17,30 Edig Galletti.

20,30 Crash, 21 Melodie immortali, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Fantasia musicale, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica da camera, 23 Discoteca sound, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Sveglia col disco preferito, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 L'ultima degli ascoltatori, 7,45 La nota di Indro Montanelli, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9,15 Totobaseball, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli, 10,45 Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,15 Arredamento: I. Orsenigo, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giocchino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,18 - In confidenza - con Fred Bongusto, 13,48 - Brrr... Branca - risate del brivido con Riccardo, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno, 16 Self Service, 16,25 Omaggio, 16,40 Surgetati, 17 Hit Parade, 17,51 Rompicapo tris, 18 Federico Show, 18,30 Fumorama con H. Pagani, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,05 Motivi del West, 14,30 L'amazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevirante, 17,30 Notiziario, 19 Cantiamo sottovoce, 19,20 Celebri valzer, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Firme sorridenti: «Mark Twain», 21,35 Solisti strumentali leggeri, 22 Grützi, 22,30 Imparare a dirsi addio di Barbara Seidel, 23,10 Ritmi, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Ritmi, 0,15 Passeggiata per archi, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Discografia a cura di Giuseppe Perricone, G. Verdi: «Otello» (2° trasmissione), Coro della Deutsche Oper di Berlino diretto da W. H. Groll, Orchestra Philharmonica di Berlino diretta da H. von Karajan, 18,30 Profili storici, di F. Bea - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 21,30 Gewissen und Wissensbildung, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Les missionnaires du Sacré Cœur, 22,30 Religious Events, 22,45 Le religioni non cristiane, di Mons. F. Tagliaferri, 23,30 Cartas a Radio Vaticano, 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in do magg. • Alexander's Fest • (Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard); **R. Vaughan-Williams:** London Symphony (Orch. Philharm. di Londra dir. Adrian Boult)

9 MUSICHE DA CAMERA DI LOUIS SPOHR

Variazioni sull'aria: • Je suis encore dans mon printemps • (Arpa Nicanor Zabaleta) — Quintetto in do min. per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Walter Panhoffer, fl. Herbert Reznicek, cl. Alfred Boskovski, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pamperl)

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Divertimento in mi bem. magg. K. 289 per strumenti a fiato (Londor Wind Soloists dir. Jack Brimer); **F. Schubert:** Adagio e Rondo concertante in fa magg. per pianoforte e archi (Pf. Lemar Crowson, vl. Emanuel Hurwitz, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weill, cb. Adrian Beers); **L. Spohr:** Dal Concerto in do min. n. 1 op. 26 per cltto e orch. (Cltto Gervase de Peyer - Orch. London Symphony dir. Colin Davis); **G. Onslow:** Dal Quintetto in fa magg. op. 81 per strumenti a fiato (Quintetto Danzi); **F. Von Flotow:** Martha: • Solo, profugo, reietto • (Ten. Enrico Caruso, bs. Marcel Journet); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: • Elle a fui, la tourterelle • (Sopr. Janine Micheau, dir. Albert Wolff); **G. Mahler:** Adagietto dalla • Sinfonia n. 5 • (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **R. Strauss:** Serenata in mi bem. magg. op. 7 per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo De Waart)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re magg. • La Pendola •; **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pianoforte e orch. (Pfc. Ania Dorfmann - Orch. Sinf. della NBC)

12 IL DISCO IN VETRINA

M. Reger: • Wohl denen, die ohne Tadel leben •, salmo 119 per soprano e organo (1ª versione) — Dodici canti spirituali op. 137 per soprano e organo: Bitte uns einen seligen Tod - Deine Will, Herr geschehe - Uns ist geboren ein Kindlein - Am Abend - O Herre Gott nimm du von mir - Christ, deines Geistes Süßigkeit - Grablied - Morgengesang - Lass durch nur nicht nicht dauern - Christ kindle die Wiegenlied - Klage von Gottes Leinde - O Jesus Christ, wir werten dein (Sopr. Brigitte Canady, org. Berthold Schwartz)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: II RINASCIMENTO

C. Malvezzi: Canzone secondi toni; **G. Guarni:** Canzona I a 8 voci • La Lucchesina • (Org. Marie Claire Alain, René Saorgin e Luigi Ferdinando Tagliavini); **A. Banchieri:** Quattro fantasie ovvero Canzoni alla francese: Fantasia I - Fantasia VI in eco movendo un registro - Fantasia XI in dialogo - Fantasia XXI (comp. di ottoni dir. Gabriel Masson); **M. Praetorius:** Cinque danze: Ballet des sorciers - Bransle double - Gaillarde - Sarabande - Ballet des feux (Comp. strum. Ferdinand Conrad); **G. da Venosa:** • Moro, lasso al mio duolo • madrigale a 5 voci (Voci del Sestetto Luca Marenzio); **M. Peerson:** • Blow out the trumpet (Comp. voc. e strum. dir. Noah Greenberg)

13 AVANGUARDIA

M. Kopelent: Nonetto (Nonetto Boemo); **H. Birtwistle:** Linoi II per cltto basso e nastro magnetico (Pierrot Player di Londra: cl. bs. Alan Hacker, pf. Stephen Pruslin)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: • Non più andrai • (Br. Tom Krause - Orch. • Haydn • di Vienna dir. Istvan Kertesz); **L. van Beethoven:** Fidelio: • O welche Lust • (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler); **V. Bellini:** I Puritani: • Qui la voce sua soave • (Sopr. Joan Sutherland, con Ezio Flagello e Renato Capecchi - Orch. • Maggio Musicale Fiorentino • dir. Richard Bonynge)

14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Quartetto in sol minore op. 20 n. 3 (Quartetto Koecker) — Quattro canzoni per 4 voci e pianof. • Die Harmonie in der Ehe - Alles hat seine Zeit - Der Greis - Die Boredsamkeit (Pf. Michael Delbaum - The Abbey Singers) — Sinfonia n. 42 in re magg. (Orch. Philharmonica Hungarica dir. Antal Dorati)

15-17 **F. Cavalli:** Canzone ad otto (Orch. • A Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard); **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 1 in mi min. op. 39 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Werner Torkanowsky); **I. Pizzetti:** La pisanella suite per orchestra: Dans le palais du Roi latin de Cyre Sir Hugue - Sur le quai du port de Fama-gouste - Au château de la reine sans merci - La danse de pauvreté et de parfait amour, autrement dite la danse basse de l'épervier - La danse de l'amour ou de la mort parfumée (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **G. Spon-tini:** Olimpia, sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DEL CONCERTGEBOUW DI AMSTERDAM, CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNG E DEL VIOLONCELLISTA JANOS STARKER

A. Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore (Dir. Eduard van Beinum); **J. Brahms:** Concerto doppio in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra (Dir. Bernard Haitink)

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

J. Brahms: dai Preludi corali op. 122: Herzlich tut mich verlangen - Herzlich tut mich erfreuen - O Gott, du frommer Gott - Es ist eine Ros' entsprungen - Mein Jesu, der du mich (Org. Alessandro Eposito); **D. Buxtehude:** Magnificat primi toni; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 2 in do minore (Org. Gianfranco Spinelli)

19,10 FOGLI D'ALBUM

G. Rossini: Prélude inoffensif, da • Album des chaumières • (Aldo Ciccolini)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

C. Debussy: La boîte à bijoux, balletto per bambini (orchestraz. di André Clapet) (Orch. • A Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Frieder Weismann); **B. Bartok:** Scene ungheresi: Una sera al villaggio - Danza dell'orso - Melodia - Leggermente brilo - Danza del porcaro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fernando Previtali)

20 INTERMEZZO

J. Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **B. Bartok:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Parigi dir. Lorin Maazel)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Due canti folkloristici sardi: Nuoresa - Canto in re-do (Sol. Leonardo Cabitza, chit. Nicolino e Aldo Cabitza) — Sei canti folkloristici toscani: La Moretina l'è in mezzo al mare - Faccian la ninnanna - Alla casa di Sestra - Mamma fammi la pappa - Eccomi bella, t'ho porto una rocca - Quando Riccardo (Sol. Riccardo Marasco con accomp. di chitarra)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI HECTOR BERLIOZ

Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. • New York Philharmonic • dir. Leonard Bernstein) — La mort de Cléopâtre, scena lirica (Sopr. Anna Pashley - English Chamber Orchestra dir. Colin Davis) — Béatrice et Bénédict: Duetto Héro-Ursule (Versione italiana di Massimo Binazzi) (Sopr. Lidia Marimpietri, contr. Irene Campanez - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Eliahu Inbal - M° del Coro Ruggero Maghini) — Les Troyens à Carthage: atto IV (Ascanio: Rosina Cavicchioli; Enea: Nicolai Gedda; Didone: Shirley Verrett; Anna: Giovanna Fioroni; Narbal: Boris Carmeli; Mercurio: Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Georges Prêtre - M° del Coro Gianni Lazzari - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE YEVGENY SVETLANOV: **A. Glazunov:** Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. di Mosca); **VIOLINISTA HENRYK SZERYNG E PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN:** **J. Brahms:** Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte; **SO-PRANO RENATA TEBALDI:** **G. Verdi:** Il trovatore: • Tacea la notte placida (Orch. du Grand Théâtre de Genève dir. Alberto Erede); **PIANISTA CLAUDIO ARRAU:** **F. Chopin:** Andante spianato e grande polacca in mi bemolle maggiore op. 22, per pianoforte e orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir. Eliahu Inbal); **DIRETTORE JEAN MARTINON:** **C. Lambert:** Les Patineurs, balletto composto su musiche di Meyerbeer: Entrée - Pas seul - Pas de deux - Ensemble - Pas de trois - Duo - Pas de patineurs - Final (Orch. Filarm. d'Israele)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Ma si ma no (Vittorio Borghesi); **Words** (Johnny Pearson); **Porta un bacione a Firenze** (Nada); **Over the rainbow** (Will Glahé); **L'isola di Wight** (I Dik Dik); **Amarcord** (Carlo Savina); **La violetta** (Coro Alpino Italiano); **Don't you worry about a thing** (Stevie Wonder); **Concerto** (La vera Romagna); **Love for sale** (James Last); **Come pioveva** (I Beans); **Mae ben** (Bruno Lauzi); **Merenda di fragole** (Arturo Lombardi); **I want to be happy** (Franck Pourcel); **Preludio n. 4** (Benito di Paula); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **La filanda** (Milva); **Piccola Venere** (I Camaleonti); **Chiloe** (Inti-Illimani); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Baldanzosa** (Learco Gianfranceschi); **Amazing grace** (Judy Collins); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Le soir à la montagne** (Corale Valchiusella); **Agua de março** (A. C. Jobim); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Good days have gone** (Demis Roussos); **Minuetto** (Mia Martini); **La balanga** (Cubalibra); **Corsicana** (Compl. tipico); **Zumbi** (Jorge Ben); **La pum pum rumba** (Giorgio Gaber); **Jenny** (Johnny Sax); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Adagio** (Enrico Intra)

10 SCACCO MATTO

K-je (M.F.S.B.); **L'orto degli animali** (I Ricchi e Poveri); **Mother Africa** (Santana); **Life** (Tom Paxton); **Meglio** (Equipe 84); **That loving feeling** (Isaac Hayes); **Noi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Kansas city** (Les Humphries Singers); **La casa in riva al mare** (Lucio Dalla); **Funky music** (Sho nuff turns me on (Yvonne Fair); **Amore grande amore libero** (Il Guardiano del Faro); **Happy feeling** (Hami ton Bohannon); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Sun secrets** (Eric Burdon); **Impressioni di settembre** (Premia-za Fomeria Marconi); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Cubano chant** (El Chicano); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Me and you and a dog named Doo** (Lobo); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Sylvia's mother** (Dr. Hook); **E tu** (Claudio Baglioni); **Don't you worry about a thing** (Stevie Wonder); **L'orso bruno** (Antone lo Venditti); **Chega de saudade** (Augusto Martelli); **Long train running** (Dobie Brothers); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Salsa y sabor** (Tito Puente); **Burn** (Deep Purple)

12 COLONNA, CONTINUA

Light my fire (Woody Herman); **Bye bye blues** (Dinah Shore); **Take my hand precious lord** (Staple Singers); **Romantic** - When I fall in love - Laura (Pino Calvi); **She's crying for me** (The Original New Orleans Rhythm Kings); **Island song** (Artie Kornfeld); **In the mood** (Love Machine); **Lazy mama** (King Oliver); **On the sunny side of the street** (Johnny Hodges); **McKintosh Man** (Maurice Jarre); **La casa di roccia** (Gianni d'Errico); **Between the devil and the deep blue sea** (Annie Ross); **Get it together** (Jackson Five); **Sweet lady blue** (Oliver Onions); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **I only have eyes for you** (Coleman Hawkins); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Sophisticated Lady** (Duke Ellington); **Non gioco più** (Mina); **Tell the truth** (Eric Clapton); **The man that got away** (Judy Garland); **Imagine** (Johnny Harris); **Il mercato dei fiori** (Patty Pravo); **The Keiboard express** (Clarence Williams Jazz King); **Deep five** (Meade • Lux • Lewis); **Shall we dance** (Ella Fitzgerald); **Pink elephants** (Tony Osborne); **St. Louis Blues** (Eumir Deodato); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Valsa para uma menina** (Vinicius de Moraes); **Billie's blues** (Billie Holiday); **Struttin' with some barbecue** (Lee Konitz); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Ultimo tango a Parigi** (Herb Alpert); **Some of these days** (Erroll Garner)

14 IL LEGGIO

Summer of 42 (Biddu); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Liszt's love song** (Jacky James); **Santa Lucia lontana** (Peppino di Capri); **Di qui** (Mina); **Robin Hood** (Bulldog); **I tuoi silenzi** (Alunni del Sole); **The feel** (Raymond Lefèvre); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **Manuela** (Julio Iglesias); **The Chicago theme** (Hubert Laws); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Da te era bello restar** (Enzo Ceragioli); **Cucciolo di donna** (La Strana Società); **Rockin all over the world** (John Fogerty); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **Profondo rosso** (Goblin); **Me so magnato er fegato** (Luigi Proietti); **Give it what you got** (B. T. Express); **Jubilation** (James Last); **Ramaya** (Black Connection); **Warsaw concerto** (Osi-ri); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Phoenix** (Labelle); **Mia** (Santino Rocchetti); **Titti** (George Saxon); **Imagine** (Johnny Har-

ris); **Danny boy** (Les Humphries Singers); **Let me try again** (Caravelli); **Jeux interdits** (Paul Mauriat); **Il fiume e la città** (Lucio Dalla); **She loves you** (Bobby Crush); **La danza** (Werner Müller)

16 SCACCO MATTO

Ticket to ride (Beatles); **Turn turn turn** (Byrds); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Shaft** (Ray Conniff); **Neve bianca** (Mia Martini); **The house of the rising sun** (Animals); **The last time** (Rolling Stones); **Avec le temps** (Leo Ferré); **I'm coming home** (Otis Redding); **Alone again** (Fred Bongusto); **Positively fourth Street** (Bob Dylan); **Celeste** (Donovan); **A day in the life** (Brian Auger); **Salamanda palaganda** (T. Rex); **Fratelli?** (Roberto Vecchioni); **Slow love** (The Lovelites); **High fallotin' woman** (Grand Funk Railroad); **Free samba** (Augusto Martelli); **I'll be back** (Herb Alpert); **Summer 68** (Pink Floyd); **Bird song** (Jerry Garcia); **Ana-Bo** (Osibisa); **Un amore così grande** (Ricchi e Poveri); **Loop-di-love** (Phantom Band); **Can-tata per Venezia** (Fernando Germani); **Congratulations** (Paul Simon); **Father and son** (Cat Stevens); **Honky tonk** (Boots Randolph); **Io una donna** (Ornella Vanoni); **Boogie music** (Canned Heat); **Telephone blues** (John Mayall); **Non ti riconosco più** (Mina); **Time was** (Canned Heat)

18 INVITO ALLA MUSICA

Il male di vivere (Ornella Vanoni); **Buon anniversario** (Charles Aznavour); **I shall be released** (Joan Baez); **Isa...Isabella** (Gli Alunni del Sole); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Mocking bird** (Carly Simon & James Taylor); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Sinf. n. 40 in Sol min. K. 550** (1ª mov.) (Waldo De Los Rios); **Let's straighten it out** (Lattimore); **My love** (Pentula Clark); **I am love** (The Jackson 5); **Le prochain amour** (Jacques Brel); **Just one more day** (Etta James); **Drifting** (Johnny Mathis); **Un po' di coraggio** (Rosanna Fratello); **Davy** (Shirley Bassey); **Lalena** (Donovan); **E poi** (Mina); **Watertown** (Frank Sinatra); **Country girl** (Olivia Newton-John); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Il primo pensiero d'amore** (Paolo e i Crazy Boys); **Last time I saw him** (Diana Ross); **The sex symbol** (Henry Mancini); **Una città** (Corrado Castellari); **Noi non moriremo mai** (I Vianelli); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Ram dam dam** (Dalida); **Poems, prayers, and promises** (John Denver); **Malizia** (Django & Bonniel); **I giardini di marzo** (Lucio Battisti); **Yesterday** (Percy Faith)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Cotton tail (Ted Heath); **Signora più che mai** (Mina); **Watch what happens** (Wes Montgomery); **Dolannes mélodie** (Claude Morgan); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Teardrops from my eyes** (Ray Charles); **Summertime** (James Last); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius); **Diamonds and rust** (Joan Baez); **Danger** (Max Rocci and His Friends); **Falling in love with love** (Walter Bishop); **Construção** (Chico Buarque De Hollanda); **In via Ludovico il Moro 11** (Gaetano Liguori); **Tickle toe** (Lee Konitz e Richie Kamuca); **Looping** (Perigeo); **Black dog** (Eumir Deodato); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **La barca dei sogni** (Teddy Reno); **Sambo potburri** (Sebastiao Tapajós); **Un uomo solitario** (Johnny Dorelli); **Sexy** (MFSB); **Upa, ne-quinho** (Chaquito); **It should have been me** (Yvonne Fair); **Inquieto** (Renato Sellani); **Cerecha** (Miroslav Vitous); **Maracana** (Irio De Paula); **Che senso ha** (I Ricchi e Poveri); **Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli); **Death of Ace** (Trace); **Over the rainbow** (Chet Baker); **Volando** (I Dik Dik); **Down by the riverside** (Reg Owen); **Limehouse blues** (101 Strings)

22-24 Beyond the seventh galaxy (Chick Corea); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Twenty years after** (Gerry Mulligan); **Wishing you wehe here** (Chicago); **Aria** (Raymond Lefèvre); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Casa velha** (Baden Powell); **Caminemos** (Machucambos); **On the sunny side of the street** (Johnny Hodges); **Lonely hours** (Sarah Vaughan); **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); **Comme un soleil** (Michel Fugain); **El canto dei cuculi** (Los Calchakis); **Sloop John B.** (Humphries Singers); **Verde** (Gianni Oddi); **J'ai deux amours** (Joséphine Baker); **Paper sun** (Herbie Mann); **No opportunity necessary no experience** (Yes); **San Antone rose** (Boston Pops); **Pick yourself up** (Milton Buckner); **Zanzibar** (Brasil 77); **All wrong** (Chubby Jackson); **Fol-low the crooked path** (Keith Jarrett); **Hard times** (Charles Newman); **Summer of '42** (Arturo Mantovani); **Adieu je t'aime** (Mireille Mathieu); **Cai cai vilu** (Inti-Illimani)



DREHER

per chi ha naso



Perché una birra così piace a chi sa vivere. Piace a chi non s'accontenta di una birra qualsiasi. Piace perché è buona. Per il suo sapore stimolante. Dreher è la birra di chi sa quello che vuole. **Per questo chi ha naso beve Dreher.**

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Il mito di Charlot

a cura di Tommaso Chiaretti

Realizzazione di Mario Morini

Prima puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 ERNESTO SPARALESTO

con Snooper e Blapper
Pistolero del West

18,40 IL PRINCIPIO SUPERIORE

con Frontisek Smolik,
Bohus Zahorsky, Jana Breichova, Ivan Mistrik

Regia di Jiri Krejčík

Prod.: Československý Film

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Invito alla danza

(PARZIALMENTE A COLORI)

Il Musical americano e i suoi protagonisti

Un programma di Walter Licastro ed Enrico Rossetti

Testi di Francesco Savio
Prima puntata

DOREMI

21,50

Telegiornale

22 —

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

— IMOLA: CICLISMO Coppa Placci

Telecronista Adriano De Zan

— LIVORNO: IPPICA

Corsa tris di galoppo

Telecronista Alberto Giubilo

22,45 BIENNALE ROSA

(A COLORI)

di Alfredo Di Laura

Prima puntata

Silenzio rosa

Azione di Pisani, Pisto-

letto, Summa

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



Gene Kelly interviene nel programma «Invito alla danza» che va in onda alle ore 20,45

IL 31 AGOSTO scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle sopratasse erariali

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste-Sport-Varietà

19 — I GRANDI DEL MARE

di Bruno Vailati

1° - Ron e il pescecane

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Speciale TG 2

I quaderni neri

(PARZIALMENTE A COLORI)

I PRETORIANI DEL CIELO

DOREMI

21,30 DORIS DAY: LA RAGAZZA DELLA PORTA ACCANTO

Fammi posto, tesoro

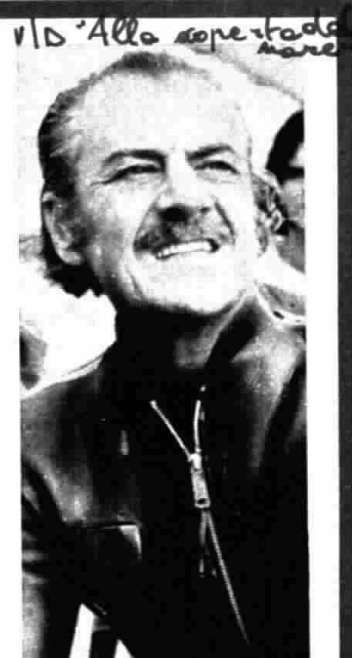
Film - Regia di Michael Gordon

Interpreti: Doris Day, James Garner, Polly Bergen, Chuck Connors, Thelma Ritter, Fred Clark, Don Knotts, Elliot Reid

Produzione: Arcola / Arwin (Fox)

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Bruno Vailati è l'autore di «I grandi del mare» in onda alle 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche: **Allerleirauh**, Ein Märchen der Gebr. Grimm. Es spielen: Maresa Hörbiger, Wolfgang Düring, Hans Wyrachtiger u.a. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepool

Kara Ben Nems Effendi. Fernsehfilmserie nach den Reiseerzählungen von Karl May. 10. Folge: «Die Koptschka». Regie: Günter Gräwert. Verleih: Elan Film

Gulp spielt mit. 2. Folge: «In der Kaugummifabrik». Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

Guarda e racconta X «Il canguro» — Puzzle - Incastro di musica e giochi (Replica) — Colargol e la meteorologia X Racconto della serie «Le avventure di Colargol» — La talpa pittrice X Disegno animato - TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

20,45 IL POPOLO DEL BLUES X
4. La prima Repubblica nera
Un programma di Alberto Pandolfi (Replica)
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X
22,05 In Eurovisione da Bad Mergentheim (Germania):

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976 X

Partecipa per la Svizzera: Brissago - Commento di Ezio Guidi

23,20 SCUOLA E TEATRO X

«Dimitri e i misteri del teatro» Cinque anni fa il noto clown Dimitri aprì a Verscio, a pochi chilometri da Locarno, un teatro: iniziativa intelligente e coraggiosa, alla quale Dimitri ha fatto seguire, un anno fa, una scuola di teatro portando a Verscio da tutto il mondo una quarantina di giovani per imparare i misteri del teatro.

23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3° ed. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 FESTIVAL DELLA MONTAGNA X

Rassegna di trasmissioni dedicate alla montagna

23 — I PARIÀ X

Telefilm della serie «I sentieri del West» Suzanne Douglas, rapita dai Cheyenne, viene in seguito liberata dai soldati. Durante la prigionia ha avuto un figlio da un capo indiano. In attesa degli zii di New York che vengono a prenderla Suzanne vive delle penose esperienze. Anche gli zii le fanno capire che una ragazza madre può aspettarsi ben poco dalla società di New York. Suzanne capisce che ormai il suo posto è al fianco dell'uomo che le ha dato un figlio e scappa per raggiungerlo.

23,50 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976 X

Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi europei

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME - «Un'orchestra e il suo direttore»: cronaca di Christine Cardinal e Henry Polage

15,55 IL CINESE - Telefilm della serie «Bonanza»

16,45 VENITE CON NOI A SAINT-PAUL-DE-VENCE
Una trasmissione per ragazzi di Youri

17,15 TEVA - Teleromanzo a puntate di A. Sylvain
Quarta puntata

18,15 OUEL GIORNO FUI PRESENTE - Documentario sulla Resistenza

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI
Uno sceneggiato di Joseph Drimal - 18° puntata

20 — TELEGIORNALE

20,30 UN CONTRATTO INSOLITO - Telefilm della serie «Uno sceriffo a New York»

21,55 DA UN NORD ALL'ALTRO - Documentario di Michel Fresnel

22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI 20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA

«Un passeggero per Anaconda» con Eric Fleming, Sheb Wooley

20,50 NOTIZIARIO

21,10 OPERAZIONE SEGRETA

Film
Regia di Jack Arnold
con Russ Tamblyn, Jan Sterling

Tony Baker si iscrive ad una scuola secondaria a Santa Bello e diviene il capo di una banda di trafficanti di narcotici. La loro giovane maestra, Arlene Williams, che studia i problemi della delinquenza minorile, cerca di conoscere più da vicino il modo di vivere di Tony per comprendere le ragioni della sua superficialità; ma l'indagine dell'inssegnante trova un ostacolo insormontabile nell'atteggiamento dell'affascinante ed equivoco «zia Gwen» con la quale Tony vive.

II/S

Si conclude il ciclo dedicato a Doris Day

La signora non era naufragata

II/5464



James Garner e Doris Day in una scena del film di Michael Gordon

ore 21,30 rete 2

Chiude i battenti la serie cinematografica dedicata alle interpretazioni di Doris Day. Vogliamo dire che li chiude in bellezza? L'ultimo film in cartellone, *Fammi posto, tesoro*, presenta la versione sexy del suo personaggio, impegnato in una schermaglia dagli accenti maliziosi oltre che classicamente brillanti quali esige la tradizione del «genere». Siamo nell'ambito d'un tipo di commedia che a cavallo tra '50 e '60 andò di moda a Broadway e di lì fece sentire il suo influsso sulla produzione di Hollywood; così diffusa da meritare una definizione in proprio, «sex oriented comedy», e i cui esempi più noti, dopo il famoso *La vergine sotto il tetto* di Otto Preminger (una sorta di antesignano, essendo apparso nel 1954), furono *Alle donne ci penso io*, con Sinatra e Barbara Rush, *Prendila, è mia*, con James Stewart e Sandra Dee, *Sotto l'albero yum-yum*, con Jack Lemmon e Carol Linley, e *Rodaggio matrimoniale*, con Jane Fonda e Tony Franciosa, alla cui base stava addirittura un testo di Tennessee Williams, per una volta tentato da argomenti meno cupi del consueto.

Fammi posto, tesoro è del '63, e nell'originale ha per titolo *Move over, darling*. Deriva da un soggetto e da una sceneggiatura firmati da Leo McCarey e da Samuel e Bella Spewack, riveduti e corretti

da Hal Kanter e Jack Sher. Risalendo negli anni si arriva ad un film del '40 di Garson Kanin, *My favorite wife* (apparso in Italia come *Le mie due mogli*), del quale costituisce quindi un rifacimento o, come si dice in gergo, un «remake» e che era inter-

II/S

Quei meravigliosi comprimari

Caviamoci il cappello al cospetto di Doris Day, James Garner e Polly Bergen, interpreti principali di *Fammi posto, tesoro*. Eseguita la doverosa operazione, passiamo però subito ai comprimari, ai caratteristi di cui il film è gremito. Senza nulla togliere alle «stars», che percentuale di merito vogliamo riconoscere agli altri, quelli che «stelle» non hanno mai sognato di diventare, per quanto si riferisce all'arguzia di notazioni di cui il film è cosperso? La percentuale è altissima, e in questo non c'è niente di strano. Il cinema americano ha meritato esecrazioni e elogi, e questi ultimi, spesso, furono motivati dalla presenza nei suoi «prodotti» di attori di eccezionale talento. I divi, certo; ma con loro, e magari più di loro, l'esercito dei caratteristi, autentica invenzione hollywoodiana che ha sconvolto non solo la fisionomia

pretato da Cary Grant e Irene Dunne. In questo caso il regista Michael Gordon ha allineato accanto a Doris Day, «lenticchiosa vergine a vita» (azzeccata definizione di Morando Morandini), un gruppo di commedianti e di caratteristi del quale fanno parte James Garner, Polly Bergen, Chuck Connors, Thelma Ritter, Fred Clark, Edgar Buchanan, Alvy Moore e Elliott Reid. Lo scopo è evidentemente quello di estrarre dalla storia raccontata il massimo del divertimento grazie ai contributi di presenza, d'interpretazione e d'invenzione dei molti partecipanti, nonché il massimo consentito di «pepe» dalle situazioni riprodotte.

Questa del pepe è comunque una faccenda sulla quale bisogna intendersi. Le «sex oriented comedies», e perciò anche *Fammi posto, tesoro*, erano imbellettate d'una spregiudicatezza che non andava mai oltre i limiti dell'«ordine costituito», il quale nel caso specifico si fondava sulle regole del codice di censura liberamente accettato da produttori e cineasti e conosciuto come codice Hays. Il solletico è ammesso, ma ci si ferma lì: e il più delle volte si tratta d'un solletico a malapena percettibile. Del resto non si sarebbe potuto chiedere a una gentildonna quale Doris Day di travalicare certi confini.

Doris, lo si notava a proposito dei film trasmessi le scorse settimane, è arrivata come massimo a prendere in giro il suo personaggio-tipo, che rassomiglia un po' a una

raggelante «schwester» germanica ingentilita nei tratti ma irriducibile nei principi, concedendosi qualche malizia e qualche ammiccamento in direzione del sesso, però senza mettere mai in discussione le regole della buona creanza. Quest'atteggiamento, suo e degli autori dei film che interpretava, potrebbe anche essere tacciato di ambigua ipocrisia; ma non c'è che da prenderlo per quel che era, magari considerando che dieciquindici anni fa i limiti della permissività, al cinema e altrove, erano abbastanza ristretti. Insomma: divertimento sul filo del rasoio.

Il canovaccio secondo il quale si svolge *Fammi posto, tesoro* è piuttosto classico. C'è un brillante avvocato di Los Angeles, Nicholas Arden, che ha perduto la moglie Ellen durante un naufragio e dopo aver aspettato per cinque lunghi anni decide di risposarsi. Ma proprio il giorno delle nozze la rediviva Ellen sbarca dal sottomarino che l'ha raccolta sana e salva in uno sperduto isolotto del pacifico: si precipita a casa, dove le due figliole neppure la riconoscono, apprende che il marito e la sua fresca sposa sono in idillio in un albergo di Monterey e si lancia sulle loro tracce.

Nick, quando se la trova davanti, deve prendere atto della realtà: è bigamo. Come uscire da un simile pasticcio, visto che Ellen non intende rinunciare a lui? Si susseguono fughe, equivoci e colpi di scena sino al prevedibile lieto fine.

g. s.

sibile: Walter Brennan e Zasu Pitts, Sidney Greenstreet e William Demarest, Lewis Stone e Donald Crisp, Charles Coburn e Una Merkel: una legione sterminata.

Nel film di stasera non c'è che da scegliere: Fred Clark fa il personaggio di Codd; Thelma Ritter è Grace Arden; Edgar Buchanan, il giudice Bryson; Elliott Reid il dottor Schlick e Alvy Moore il cameriere. Non sono nemmeno tutti, ma provate a ricordarvi nomi e ruoli e chiedetevi, dopo aver visto il film, con chi vi siete più intelligentemente rallegrati: se con i primattori o con loro. E riflettete al fatto che, con tutte le novità e gli sconvolgimenti da cui anche il cinema americano è percorso, la pianta benedetta non ha cessato di produrre frutti succosi. Ricordiamo soltanto gli affascinanti mentecatti che fanno corona a Jack Nicholson nel manicomio di Qualcuno volò sul nido del cuculo.

I GRANDI DEL MARE: Ron e il pescecane

ore 19 rete 2

Si replica da questa sera una serie di telefilm di contenuto documentaristico-avventuroso. Riprese di località, fenomeni naturali e animali marini poco conosciuti, vicende reali o avventurose aventi per argomento mari e coste esotici e inconsueti saranno narrati in relazione alla storia di uomini,

uno per ciascun episodio. Questi personaggi, i « grandi » del mare, per aver vissuto ognuno a suo modo una vita eccezionale in rapporto al loro ambiente, saranno guide ideali del telespettatore attraverso la vicenda. La prima puntata ha per titolo Ron e il pescecane, cioè le avventure con lo squalo bianco nei mari australiani. La serie è a cura di Bruno Vailati.

INVITO ALLA DANZA - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

Il musical coincide con la nascita del cinema sonoro. Il primo film che « parlava » lo faceva attraverso le canzoni di Al Johnson e in seguito Hollywood ereditò tutto il patrimonio di Broadway: anzi il cinema divenne uno straordinario strumento espressivo per lo spettacolo coreografico, offrendo con i trucchi e il movimento delle macchine da presa uno straordinario campo di possibilità ai coreografi. Il programma televisivo che comincia questa sera, realizzato negli Stati Uniti da Walter Licastro, si propone, attraverso le testimonianze dei protagonisti, di cogliere i momenti chiave di questo genere e di mostrarne l'evoluzione attraverso i coreografi più prestigiosi. La serie prende il via con una puntata dedicata a Busby Berkeley, il padre della coreografia cinematografica. Chi non ricorda le decine di ballerine che formavano figure che si schiudevano e si intrecciavano? Ebbene colui che ha

dato inizio a queste forme divenute costanti per decenni è stato Berkeley. Il coreografo recentemente scomparso ha per il musical cinematografico la stessa importanza che ebbe Ziegfeld in campo teatrale, a parte il fatto che usò più ragazze del celebre autore delle Follie. Di lui, come vedremo nella puntata, sentono l'importanza coreografi e ballerini di ogni generazione e scuola: Gene Kelly, che ha lavorato con Berkeley, dichiara di aver imparato da lui più che da chiunque altro e Bob Fosse, quello di Cabaret, sottolinea l'enorme importanza che Berkeley ha avuto per il musical americano. Il programma, che si articola in brani di numeri cinematografici, tratti dai migliori film del coreografo, alcuni inediti per l'Italia, in interviste ad altri numerosi personaggi del musical americano e in riprese effettuate ad Hollywood, vuole mettere in risalto la genialità di Berkeley e delle sue idee rivoluzionarie sul modo di far coreografie. (Servizio alle pagine 16-18).

I QUADERNI NERI: I pretoriani del cielo

ore 20,45 rete 2

Se il secolo passato era caratterizzato da uomini che combattevano volentieri per le nobili cause, per le indipendenze nazionali, per la libertà dei popoli, il Novecento è stato ed è caratterizzato dai mercenari. Dopo la parentesi della Legione Straniera, simbolo « romantico » dell'avventura e della fuga dal mondo, il mercenario ha preso il posto di protagonista nelle guerre nelle ex colonie, al servizio di chi paga, e quindi al servizio del denaro, senza chiedersi motivi e senza analizzare situazioni. Il terzo « quaderno nero » del programma, ideato da Jean-Michel Charlier, registra alcune storie di questi avventurieri, combattenti e trafficanti, che si sono messi al servizio delle cause di vari nuovi Paesi. Strana-

mente i mercenari operano nei Paesi che sono stati ex colonie europee: inconsciamente, forse, rappresentano il vecchio tramontato potere dei bianchi. Il programma è composto da una serie di interviste con alcuni di questi avventurieri. Fra essi possono valere per tutti Roger Bracco, un belga passato al servizio di Ciombé e poi, nello Zaire, a quello della CIA; il barone Von Rosen e Martin Lang, due svedesi al servizio dei bianchi nella guerra contro la Nigeria; André Zumbach, uno svizzero di origine polacca che nel '39 combatté per i francesi e poi, dopo la guerra, trafficò in armi a favore dei capi sionisti per finire ingaggiato da Ciombé e successivamente in Angola, che è stato uno degli ultimi, in ordine di tempo, campi di combattimento dei mercenari.

BIENNALE ROSA - Prima puntata

ore 22,45 rete 1

Polemiche, critiche, opinioni contrastanti, questo è quanto suscita puntualmente nel mondo dell'arte e della cultura ogni edizione della Biennale veneziana. Nè ha fatto eccezione l'esposizione di quest'anno inaugurata il 14 luglio. Non è però particolarmente di questo che si occupa Biennale rosa, il programma in cinque puntate di Alfredo Di Laura di cui va in onda stasera la prima trasmissione. Tenendo conto del fatto che molte manifestazioni della Biennale vengono rifiutate in blocco dal grosso pubblico e che molti artisti vengono etichettati per pazzi, esibizionisti, autopubblicitari, narcisisti e altre cose ancora, il programma non si limita alla semplice ripresa delle singole manifestazioni ma tenta di analizzare le ragioni e le sorgenti culturali che hanno mosso alcuni artisti verso

un determinato comportamento, una particolare comunicazione, l'uso di un certo linguaggio. In questo senso non si vedono quadri o sculture, ma artisti che parlano, agiscono, recitano, disegnano, proiettano diapositive. Non a caso Alfredo Di Laura ha realizzato la trasmissione soltanto in un padiglione dei cantieri navali alla Giudecca dove in una sezione chiamata « attivo » svolgono le loro attività e comunicazioni artisti o gruppi di artisti impegnati nell'arte concettuale, body art, teatro, musica, danza, ecc. Nella puntata di questa sera l'attenzione viene centrata sulla prima azione o « performance » di Michelangelo Pistoletto e Franco Summa, due artisti d'avanguardia i quali, con un gruppo di ragazzi, dipingono i muri del capannone della Giudecca. In un'intervista Pistoletto e Summa spiegano il perché della loro azione alla luce delle reazioni del pubblico.

industria culturale

Il continente africano:
Mondo Arabo e Africa nera
A Sviluppo e management
B Agricoltura e industria
C Tecnologie di adattamento e cooperazione
Giornate internaz. di studio organizzate dal Centro internazionale ricerche sulle strutture ambientali "Pio Manzù"

Rimini
Teatro Novelli
19-21 settembre 1976



ROYAL/MELCHIONI un binomio dei «Tascabili da calcolo»

A Milano al Centro Congressi Michelangelo si è svolta l'annuale convention della forza vendite della Melchioni s.p.a., una delle maggiori organizzazioni di distribuzione del nostro Paese. L'apertura dei lavori è stata fatta dal presidente della Società, comm. Mario Melchioni, e dal consigliere delegato, rag. Armando Melchioni (nella foto). Successivamente il direttore generale, rag. Aurelio Reali, ha presentato i due ospiti d'onore del meeting: il sig. Voight della Direzione Europea e il sig. Russo della Direzione Italia della Litton Royal, produttrice fra l'altro dei famosi « tascabili da calcolo » elettronici distribuiti in Italia dalla Melchioni.

I due dirigenti hanno illustrato le ragioni del grande successo ottenuto in tutta Europa dai « tascabili da calcolo » Royal, e in particolare dal modello RC 84: qualità superiore, larga gamma, giusto prezzo, tecnologia avanzata, garanzia di continuità, assistenza tecnica, organizzazione capillare, supporto promozionale e pubblicitario, qualificazione del rivenditore. Durante la riunione sono stati presentati i nuovi modelli, tra cui il mod. Special che già a giorni sarà sul mercato italiano.



radio mercoledì 25 agosto

IL SANTO: S. Luigi.

Altri Santi: S. Genesio, S. Patrizia, S. Gregorio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,20; a Milano sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 20,14; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 19,56; a Roma sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,56; a Palermo sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,47; a Bari sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 19,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1776, muore ad Edimburgo il filosofo David Hume.

PENSIERO DEL GIORNO: Un mezzo sicuro di non avere gente che ci invidi, è d'essere senza meriti. (Oxenstiern).

Festival di Salisburgo 1976

Dirige Karl Böhm

ore 20,30 radiouno

Dal Festival di Salisburgo 1976, in collegamento diretto con la Radio Austriaca, l'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm interpreta la *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore* di Franz Schubert, che la mise a punto in tempi diversi, tra il 1814 e il 1815, rifacendosi alle maniere espressive mozartiane e beethoveniane.

Il giovane genio austriaco, diciassettenne appena, aveva pur letto, studiato e analizzato le partiture del maestro di Bonn. Lo dimostrano soprattutto qui i riferimenti al *Prometeo* e al *Triplo concerto*.

Nell'«Andante» fioriscono alcune variazioni che potrebbero dirsi firmate da Haydn; mentre verso la conclusione si afferma una simpatica autocitazione: Schubert ripropone infatti, modificandolo, un motivo del «Finale» della sua stessa *Prima sinfonia*, quella completata il 28 ottobre 1813 (una specie di eser-

citazione sui modelli di Mozart e su temi ricorrenti del linguaggio beethoveniano).

Karl Böhm passerà poi ad un'altra *Seconda*, quella di Johannes Brahms, *in re maggiore*, op. 73: il lavoro in cui — e l'autore stesso se ne vantava — le melodie sono così abbondanti «che si deve fare attenzione a non calpestarle».

Il cammino linguistico di Johannes Brahms (1833-97) prosegue qui con naturalezza, lasciandosi andare volentieri a moduli haydniani e mozartiani: un eccitante preludio alla *Terza*, che Hans Richter non ha torto ad indicare come l'«Eroica» dell'amburghese. Come la *Prima*, anche la *Seconda* non ci riporta a un Brahms giovanile.

L'amico e collega Robert Schumann aveva predetto: «Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso l'orchestra e verso le masse corali che gli possono dare nuova forza potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale».

Sul podio Bernstein e Ansermet

Franz Joseph Haydn

ore 12 radiotre

Ritorna oggi la *Sinfonia n. 87 in la maggiore* di Haydn, già in programma nel concerto del lunedì dalla Reggia di Capodimonte sotto la guida di Lothar Zagrosek.

Ma l'esecuzione odierna reca la firma per la direzione d'orchestra di un Ernest Ansermet a capo della «Suisse Romande»: è l'occasione, quindi, per un utile confronto. Insieme con la 87 ascolteremo la *83 in sol minore*, nota come *La Poule*, ambedue appartenenti alle «Parigine». Quest'ultima, in apertura, è affidata a Leonard Bernstein sul po-

dio della Filarmonica di New York.

Si deve il singolare titolo al secondo tema del primo movimento, paragonato dai nobili francesi che l'ascoltarono per la prima volta (pare che fosse presente anche la regina Maria Antonietta) ai Concerts de la Loge Olympique di Parigi (una organizzazione nelle mani dei framassoni) al chiocciare della gallina. Le manifestazioni erano riservate agli abbonati (pagavano due luigi d'oro annui), che pretendevano dagli orchestrali la massima eleganza: giacche di broccato, polsini di merletto, spadino, cappelli piumati, eccetera.

IL 31 AGOSTO scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Joseph Haydn: Sinfonia in do maggiore - dei giocattoli - (Orch. da camera del Wurttemberg dir. Jorg Faerber) ♦ Manuel De Falla: Nana, dalle 7 Canzoni popolari spagnole (versione per violino e pianoforte) (Jascha Heifetz, vl.; Brooks Smith, pf.) ♦ Claude Debussy: Il movimento dal Quartetto in sol minore (Quartetto «La Salle») ♦ Francesco Cilea: Danza dell'atto III dall'opera Adriana Lecouvreur (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Nino Bonaventura - M° del Coro Ruggero Maghini)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15,30 SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE

Originale radiofonico di Franco Monicelli
6° puntata

Sissi Franca Nuti
Contessa Festetics Anna Caravaggi

Francesco Giuseppe Warner Bentivegna
Conte Buol Giulio Oppi

L'arciduchessa Sofia Wanda Capodaglio

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 RASSEGNA DI SOLISTI

di Michelangelo Zurletti
Clavicembalista MARIOLINA DE ROBERTIS
(Replica)

20 — Data di nascita

Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni

20,30 FESTIVAL

DI SALISBURGO 1976
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore

Karl Böhm

Franz Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo.

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Le tue mani su di me, Minuetto, Ma che bella città, Mercante senza fiori, Anema e core, Come ti vorrei, Due, Anna come se, La mia estate con te, Jesahel

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddei presenta:

L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano:

KURSAAAL TRA NOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli
(Replica)

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Alessandro Bach

Vigilio Gottardi

Contessa Esterhazy

Gin Maino

Il ministro Natale Peretti

Un altro ministro

Iginio Bonazzi

Il sindaco Alberto Ricca

ed inoltre: Renzo Lori, Ferruccio Casacci

Regia di Pietro Masserano Taricco

(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampoli, Sergio Leonardi, Solforio

Regia di Antonio Marrapodi

Allegro vivace - Andante con

variazioni - Minuetto (Allegro

vivace) - Presto: Vivace ♦

Johannes Brahms: Sinfonia n.

2 in re maggiore op. 73: Alle-

gro non troppo - Adagio non

troppo - Allegretto grazioso

quasi andantino - Allegro con

spirito

Orchestra Filarmonica di

Vienna

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

GR 1

Settima edizione

22,30 IVA ZANICCHI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
(Replica)

23,10 GR 1

Ultima edizione

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **TV-MUSICA**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il padrone delle ferriere**

di **George Ohnet**
Adattamento radiofonico di **Bellisario Randone**
1^a puntata

Filippo Derblay Walter Maestosi
Susanna Derblay

Suor Gina Raffaella Minghetti
Il generale Faidherbe

Francesca Siciliani
Mario Lombardi
Giuseppe Ivano Staccioli
Brigida Angiolina Quinterio
Rivoire Bob Marchese
Il notaio Bachelin Loris Gizzi
La Marchesa Beaulieu Dina Sassoli

La Marchesina Clara di Beaulieu
Claudia Giannotti

Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Dalla sera all'alba (Peppino Gagliardi) • La mia donna (I Romans) • A letto senza cena (Patrizio Sandrelli) • Spanish discotheque (Les Humphries Singers) • Se... (Umberto Balsamo) • Brazil (Santo e Johnny) • Amore mio perdona mi (Juli e Julie) • I love to love (Al Downing) • The snow goose (Camel)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convali**

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Dieci,**

ma non li dimostra

Un programma scritto da **Marcello Cioriolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

15 — **Enzo Cerusico** presenta:
ER MENO

Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le vacanze a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**

Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
(Replica)

18,30 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

Piotr Il'ich Ciaikowski: Eugenio Onegin: Polacca (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

21,19 **Pippo Franco**

presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**

presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**

classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

F. Liszt: Da « Années de pèlerinage » 1^{ère} année: Suisse: Chappelle de Guillaume Tell - Au lac de Wallenstadt - Pastorale - Au bord d'une source - Orage - Le mal du pays - Les cloches de Genève (Pf. A. Ciccolini) • **G. Lekeu**: Sonata in sol magg. per violino e pianoforte « Ysaye » (C. Ferras, vl.; P. Barbizet, pf.)

9,30 **Due voci, due epoche**

Soprani **KIRSTEN FLAGSTAD** e **GUNDULA JANOWITZ**
Tenori **JUSSI BJÖRLING** e **NICOLA GEDDA**

G. F. Haendel: Dank sei Dir, Herr (K. Flagstad) • **W. A. Mozart**: Alma grande e nobil core K. 578 (G. Janowitz) • **R. Wagner**: Tristano e Isotta: Mild und leise (K. Flagstad); Lohengrin: Dich, teure Heile (G. Janowitz) • **U. Giordano**: Andrea Chénier: Come un bel dì (J. Björling) • **A. Ponchielli**: La Gioconda: Cielo e mar (N. Gedda) • **C. Gounod**: Faust: Salut, demeure chaste et pure (J. Björling) • **L. Delibes**: Lakmé: Dans la forêt (N. Gedda)

10,10 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700**

C. Cannabich: Quartetto in la minore op. 1 n. 4 (Quartetto d'archi di Torino della RAI) • **K. D. von Dittersdorf**: Quartetto n. 1 in re magg. (Quartetto Danese) • **G. C. Wagenseil**: Trio sonata in fa magg. per oboe, corno inglese, violoncello e continuo (Wiener Barockspieler) • **K. Stamitz**: Concerto in re magg. (Vla P. Doktor - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Pradella)

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**

C. M. von Weber: Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. d'Avall) • **F. Liszt**: Concerto n. 2 in la magg. (Pf. S. Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. K. Kondrashin)

12 — **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**

Sinfonia n. 83 in sol min. « La Poule » (Orch. New York Philharmonic dir. L. Bernstein); Sinfonia n. 87 in la magg. (Orch. Suisse Romande dir. E. Ansermet)

12,45 **Avanguardia**

E. Brown: Modules I e II (Orch. Filarm. Slovena dir. M. Panni e E. Brown) • **K. Serocki**: « Continuum » (Les Percussions de Strasbourg)

13,15 **Le stagioni della musica: l'Arcadia**

Wolfgang Amadeus Mozart: da « La finta semplice » - Opera in tre atti su libretto di Carlo Goldoni, elaborato da Marco Coltellini - Selezione atto 1^o

Ninetta Emilia Ravaglia
Giacinta Marisa Salimbeni
Francesco Aldo Botton
Simone Mario Basiola
Polidoro Mario Guggia
Rosina Jolanda Micheli
Cassandro Angelo Nosotti

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ettore Gracis

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
TRA «ERNANI» E «IL TROVATORE»

di **Claudio Casini**

Giuseppe Verdi: Ernani: atto V (Ernani: Carlo Bergonzi; Don Ruy Gomez de Silva: Ezio Flagello; Elvira: Leontyne Price - Orchestra e Coro della RCA Italiana diretti da Thomas Schippers - M^o del Coro Nino Antonellini); Il Trovatore: atto IV (Il Conte di Luna: Sherrill Milnes; Leonora: Leontyne Price; Azucena: Fiorenza Cossotto; Manrico: Plácido Domingo - New Philharmonia Orchestra e The Ambrosian Opera Chorus diretti da Zubin Mehta)

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**

L. Grossi da Viadana: Due Sinfonie a 8 parti « per concertare con ogni sorta di stromenti » (trascrizione e realizzazione di Federico Mompellio); n. 9 « La mantovana »; n. 10 « La cremonese » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola) • **L. Dallapiccola**: « Piccolo concerto per Mauriel Couvreur » per pianoforte e orchestra da camera (Solista Gino Gorini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno) • **D. Sciostakovich**: Sinfonia n. 6 in si minore op. 54 (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinski)

20,30 **NEOREALISMO E RESISTENZA**
a cura di **Brunello Rondi**
8^a ed ultima. Resistenza: una parola a irraggiamento positivamente polivoco

20,45 **Fogli d'album**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Veretti

Sonatina per pianoforte: Allegro non troppo - Grave - Presto (Pianista Giancarlo Cardini); Una favola di Andersen, sceneggiata da Veretti (La piccina: Cinzia Bruno, attrice; L'immagine della madre: Nelly Pucci - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHÉ?

16,30 **Un cantiere musicale**

Una settimana di musiche antiche e contemporanee a Montepulciano vissuta, raccontata e documentata da **Leonardo Pinzauti**

17,30 **Francesco Forti**
presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **L'ALBARELLO**

Notizie, interviste, curiosità, flashes sull'antiquariato minore. Un programma di **Simonetta Gomez**

18,30 **Margareth Fuller**. Conversazione di **Caterina Cardona**

18,40 **Le canzoni di Jorge Ben**

21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**

« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**
14^a trasmissione

« Secondo libro di Madrigali a quattro voci 1586 »: Così la fama scriva - S'un sguardo un fa beato - Amor, ben puoi tu ormai - Partomi, donna, e teco - Veramente in amore - Gioia m'abonda al cor - Donna gentil - Io dovea ben pensarmi (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)

21,40 **Dalla Radio Spagnola IL PIANOFORTE CONTEMPORANEO IN SPAGNA**

José-Maria Escribano: Homenaje a Calder • **Antoine Tisné**: Cimaise • **Tomas Marco**: Temporalia (Pianista Jean-Pierre Dupuy)

22,40 **L'orchestra di Ramsey Lewis**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Quinta anauco, Doppio whisky, Commercialization, Simona, Come un Pierrot, Long train running, Sabia, Tipitipiti, A blue shadows, 0,11 Musica per tutti: Che barba amore mio, Favela (Slym), Per carità, La canzone di Marinella, Perfidia, G. Bizet: Carmen, Selezione dall'opera, J. Strauss: Die Fledermaus dall'opera, Il pipistrello, So pode ser con voce, Sole che nasce sole che muore, Sabato sera, Goodbye, Granada, 1,06 Colonna sonora: Il grande paese dal film omonimo, L'estate è vicina dal film «L'assoluto naturale», Laila Laila dal film «La stagione dei sensi», This is my song dal film «La contessa di Hong Kong», Thoroughly modern Millie dal film omonimo, Wives and lovers dal film omonimo, Candy e il suo pazzo mondo dal film omonimo, The nighters dal film «Cinque figli di cane», 1,36 Ribalta lirica: E. Wolf-Ferrari: I quattro Rusteghi, Preludio; C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, atto 1°: «O aprile foriero»; R. Leoncavallo: I pagliacci; «Stridono lassù»; N. Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro; «Marcia nuziale» dalla suite dell'opera; P. Mascagni: Cavalleria rusticana; «Mamma, quel vino»; 2,06 Confidenziale: Chitarra suona più piano, Emozioni, Viaggio di un poeta, Buonanotte Elisa, Come un girasole, Le mie immagini, 2,36 Musica senza confini: Adoro, Cai cai, Memory, Hey Jude, Amici miei, Liberté mon amour, I want you black, 3,06 Pagine pianistiche: S. Prokofiev: Sonata in do maggiore n. 5 per pf., op. 38: Allegro tranquillo - Andantino - Un poco allegretto; G. Gershwin: Porgy and Bess: Fantasia dall'opera omonima, 3,36 Due voci, due stili: Cosa penso io di te, Momento, Uomo, Via del Conservatorio, E penso a te, Insieme, 4,06 Canzoni senza parole: Raffaella, Ho il cuore in paradiso, Una rosa e una candela, Sleepy lagoon, Nu quarto e luna, Non c'è che lei, Melodia, 4,36 Incontri musicali: Ago filo e lacrime, Capricciabella, Bossanova guitar, Canta bambino, Handicap, You are worth it all, The peanut vendor, Gente di Fiumara, 5,06 Motivi del nostro tempo: Maria Moita, Jesahel, Per amore ricomincerò, Comets, Mandarin, Passato presente e futuro, Glorification, 5,36 Musiche per un buongiorno: Expressividade, Agrigento in festa, Come facette mamma, Lasciami perdere, Carosello, Malombra, Valentina, Play girl.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15-15,30 - Il coro della SAT, 50 anni nel mondo - del prof. Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - I santuari del Trentino. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Un nastro lungo trent'anni - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (7° trasmissione). 15,40 Con il complesso «The Fellers». 16-17 - La Falena - Leggenda in tre atti di Silvio Benco - Musica di Antonio Smareglia - Atto I - Personaggi e interpreti: Il re Stello: Ruggero Bondino; il vecchio Uberto: Mario D'Anna; Albina: Rita Lantieri; La Falena: Leyla Gencer.

Il ladro: Dario Zerial; Un marinaio: Giuseppe Botta - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 18-3-1975 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di o'ltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Passerella di autori giuliani di musica leggera. 16 Cronache da progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Varietà musicale. 15,30-16 Tuffofolklore. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'isola degli emiri di Umberto Rizzitano con Daniel'a Bono. 15,30-16 Il nostro folk. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dila Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella»: Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Lohengrin - von Richard Wagner. - Die Macht des Schicksals - von Giuseppe Verdi. - La Bohème - von Giacomo Puccini. - Adriana Lecouvreur - von Francesco Cilea. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazz-journal. 17,45 Begegnungen. Ludwig Cramolini: «Erinnerungen an Beethoven». 18-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalisches Intermezzo. 20,30 - Salzburger Festspiele 1976 - Direktübertragung aus dem Grossen Festspielhaus. 15. Orchesterkonzert. Wiener Philharmoniker. Dirigent: Karl Böhm. Franz Schubert: Symphonie Nr. 2 B-Dur; Johannes Brahms: Symphonie Nr. 2 D-Dur, Op. 73. 22,30-22,33 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranga glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Ansambel za novo glasbo pri stuttgartski visoki glasbeni šoli, ki ga vodi Erhard Karoschka. Anestis Logothetis: Mene-tek. S koncerta, ki ga je priredil Goethe Institut v Trstu 26. februarja letos. 18,55 Motivi iz glasbenih komedij. 19,10 Avtor in knjiga. 19,30 Western-pop-folk. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Gian Paolo Sanzogni. Sodeluje kontrabasist Mario Ricciuti. Mihail Glinka: Ruslan in Ljudmila, uvertura; Sergej Kushevitzky: Koncert za kontrabas in orkester v fis molu; Goffredo Petrassi: Koncert za orkester št. 6; Richard Strauss: Don Juan, simfonična pesnitev op. 20; Benjamin Britten: Sinfonia da Requiem, op. 20. Orkester gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču - Giuseppe Verdi - 16. oktobra 1974. 21,55 Glasba za lahkno spod. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutranga noč.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 «Good morning from Naples». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1° parte). 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Il disco in jeans. 11,30 E' con noi (2° parte). 11,45 Il complesso Al Caiola. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,15 Supergranita. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Cantanti sloveni. 15 L'orchestra Burt Bacharach. 15,15 Nervillo Camporesi. 15,30 Mini juke-box. 15,45 Fabbian show. 16 Borghesi. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi. 16,45 Cori. 17 Notiziario. 17,15-17,30 La vera Romagna.

20,30 Crash. 21 Cori nella sera. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Leghiamo insieme. 22,15 Il complesso Ramsey Lewis. 22,30 Notiziario. 22,35 L'ospite del mercoledì. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica per la buona notte.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottile e Gigi Salvadori. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 7,45 Il punto sull'economia con S. Carini. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. 10,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giochino. 11,45 Consigli di bellezza: Elena Melik. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,48 - Brrr... Branca - risate del brivido. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Discorawa. 17,30 Rassegna dei 33 giri. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show. 18,03 Dischi pirata. 18,30 Fumorama. 19,03 Break. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m kHz 538,6 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Fantasia musicale. 14,30 L'amazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Ritmi. 21,25 Misty. 22 I cicli. 22,30 Congas y sambah. 22,45 Incontrì. 23,15 Cantanti d'oggi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Parata d'orchestre. 0,10 La voce di... 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 L'artista e il suo tempo, di G. Giuffrè - Segnalibro - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Discours du Saint Père aux pèlerins. 22,30 Meeting the Pope. 22,45 La Chiesa nella storia: «Le prime controversie dottrinali». 23,30 Los miércoles de Pablo VI. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. T. Tolar: Balletto a cinque (V. la discanto Bretislav Ludvik, v. la sopr. Jaroslav Horak, v. la contr. Jiri Baka, v. la ten. Frantisek Slama, v. la bs. Jan Simon); **J. K. Schlick:** Divertimento in re magg. per 2 mandolini e basso continuo (Mand. I. Elfrid Kun-schak e Vincenz Hladky, clav. Maria Hinderleitner); **F. Schubert:** Quartetto in sol magg. per flauto, viola, violoncello e chitarra (Fl. Roger Bourdin, v. la Serge Collot, vc. Michel Tournus, chit. Antonio Mambrado)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, seconda suite: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

9.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in do magg. per due trombe, archi e basso continuo (Tr. Maurice André e Pierre Lagorce - Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); **A. Stradella:** Duetto - Ardo sospiro e piango - (Sopr. Luciana Ticonelli Fattori, bar. Gastone Sarti, vl. Alfredo Riccardi, clav. Francesco Degradà); **A. Scarlatti:** Toccata Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Clav. Egida Giordani Sartori); **G. F. Haendel:** Sosarme - Per le porte del tormento - (Sopr. Margaret Ritchie, contralto, Alfred Deller - Orch. S. Cecilia di Londra dir. Anthony Lewis); **J. S. Bach:** Gavotta e Rondò (Chit. John Williams); **C. P. E. Bach:** Marcia per 3 trombe e timpani (Tr. Edward Tarr, Robert Bodenroder e Pierre Mathez, timpani Wenzel Pricha); **A. Grétry:** Le magnifique: Ouverture (English Chamber Orch. dir. Richard Bonyngel); **E. Mehul:** Chant du retour de la Grande Armée (Compl. di strum. di ottone e percuss. - Gardien de la Paix - dir. Desiré Dondeyne); **G. Paisiello:** Marche du premier Consul; **F. J. Haydn:** Missa Brevis: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Hedda Heusser e Anni Berger, org. positivo Anton Heiller - Archi dell'Orch. Sinf. di Vienna e - Akademie Kammerchor - di Vienna dir. Hans Gillesberger)

11 INTERMEZZO

R. Schumann: Sinfonia in sol min. - Incompiuta (rev. Marc Andrae) (Orch. Filarm. di Monaco dir. Marc Andrae); **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orch. (Vc. Jascha Silberman - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonyngel); **N. Rimsky-Korsakov:** Lo zar Saltan, suite sinfonica dall'opera (Orch. Naz. di Montecarlo dir. Roberto Benzi)

12 TASTIERE

B. Galuppi: Divertimento in sol magg. per clavicembalo (Clav. Egida Giordani Sartori); **M. Reger:** Fantasia e Fuga sopra - Wachet auf - (Org. Bedrich Janacek)

12.30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NELLA MUSICA DA CAMERA
F. J. Haydn: Trio in fa diesis min. n. 26 per violino, violoncello e pianoforte (Vi. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse, pf. Menahem Pressler); **W. A. Mozart:** Quartetto in mi bem. magg. K. 493 per pianoforte e archi (Vi. Norbert Brainin, v. la Peter Schidlör, vc. Martin Lovett, pf. Clifford Curzon); **L. van Beethoven:** Variazioni in sol magg. sul tema dell'aria - Ich bin der Schneider Kakadu - op. 12 1a) (Pf. Wilhelm Kempff, vl. Henryk Szeryng, vc. Pierre Fournier)

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

D. Auber: Fra Diavolo - Or son sola - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonyngel); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur - L'anima ho stanca - (Msopr. Giulietta Simonato, ten. Mario Del Monaco - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Franco Capuana); **G. Verdi:** I Vespri siciliani: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Tullio Serafin)

14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Quartetto in sol magg. op. 33 n. 6 (Quartetto Waller) - Ein, Magd, ein! Dienerin, Cantata (Sopr. Gertraud Stoklassa - Orch. da camera di Mainz e Coro Purcell Singers) - Sinfonia n. 99 in mi bem. magg. (Orch. Philharmonia dir. Eugen Jochum)

15-17 W. A. Mozart: Concerto in sol magg. K. 313, per flauto e orchestra (Fl. Karlheinz Zoeller - English Chamber Orchestra dir. Bernhard Klee); **F. Schubert:** Sonata in la min. op. 42 per pianoforte (Pf. Maurizio Pollini); **Alexander Glazunov:** Le Stagioni: Suite dal Balletto (Orch. Sinf. della

Radio di Mosca dir. Boris Khaikin); **Maurice Ravel:** La Valse - Poema coreografico per orchestra (Orch. Sinf. di Boston dir. Seiji Ozawa)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. B. Loeillet: Lezione, per spinetta o cembalo (Clav. Yvonne Schmitt); **F. Geminiani:** Sonata in re minore op. 5 n. 2 per violoncello e basso continuo (Vc. Anner Bylsma, clav. Gustav Leonhardt, vc. Hermann Hobarth); **L. Spohr:** Variazioni op. 36, per arpa sull'aria - Je suis encore dans mon printemps - (Arp. Nicanor Zabaleta); **P. I. Ciaikovski:** Quartetto in fa maggiore op. 22 per archi (Quartetto Borodin)

18 IL DISCO IN VETRINA

L. van Beethoven: La vittoria di Wellington op. 91; Battaglia; Sinfonia di vittoria; **J. B. Strauss:** Marcia di Radetzky, op. 229; **J. Strauss:** Marcia persiana, op. 289 - Marcia egiziana, op. 335; **P. I. Ciaikovski:** Marcia Slava op. 31 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) (Disco Grammophon)

18.40 FILOMUSICA

G. Auric: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati); **R. Vaughan - Williams:** Partita per doppia orchestra d'archi (Orch. Philharmonia di Londra dir. Adrian Boult); **F. J. Haydn:** Divertimento n. 39 in mi bemolle maggiore - L'eco - (Orch. da camera - Pro Arte - di Monaco dir. Kurt Redel); **F. Schubert:** Due Lieder: Abschied (testo di Mayrhofer) - Erlkönig (testo di Goethe) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **M. Giuliani:** Tre pezzi, per chitarra (Chit. Andrés Segovia); **W. A. Mozart:** Così fan tutte: Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri - Cruda sorte - (aria di Isabella) (Msopr. Teresa Berganza - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **G. Verdi:** Otello: Danze atto III (Orch. del Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

20 MUSICA CORALE

G. Dufay: Missa: « Se la face ay pale » (Wiener Kammerchor e compl. di strumentisti antichi dir. Hans Gillesberger); **A. Vivaldi:** Credo, per coro e orchestra (Revis. di Renato Fasano) (I Virtuosi di Roma e Coro da camera della RAI dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini)

20.45 TASTIERE

A. Soler: Concerto in la minore, per due organi (Org. Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini)

21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Orch. New Philharmonia); **M. Ravel:** Rapsodie espagnole: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria; **I. Stravinsky:** Le sacre du printemps, quadri della Russia pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Orch. Sinf. di Cleveland)

22.30 CONCERTINO

K. Kohaut: Concerto in fa maggiore per chitarra e orchestra (Chit. Alirio Diaz - I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **F. Schubert:** Ave Maria (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. New Philharmonia e Ambrosian Singers dir. Anton Guadagno); **A. Roussel:** Improvviso op. 21, per arpa (Arp. Osian Ellis); **P. de Sarasate:** Habanera op. 21 n. 2 (Vi. Nora Grumlikova, pf. Jaroslav Kolar)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato (Quartetto Danzi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in si maggiore op. 87 per due violini, due viole e violoncello (Quartetto d'archi di Bamberg, vl. Paul Hennevogel)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Happy cowboy (James Last); **Roberta** (Bruno Martino); **Carloca** (Klaus Wunderlich); **Buonassera dottore** (Claudia Mori); **L'amici mia** (I Vianella); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Old fashioned way** (Ronnie Aldrich); **Manana** (Gil Ventura); **Eppure è amore** (Patty Pravo); **Piccola mia** (Dik Dik); **Aloha** (Augusto Righetti); **Se acabo** (Angel Pocho Gatti); **Il pianto degli ulivi** (Al Bano); **Th'o voluto bene** (Orietta Berti); **O quatt'è maggio** (Egisto Sarnelli); **La piccina** (Armando Tiller); **Valzer da - Al Cavallino bianco** - (Michel Ramos); **Promises promises** (Burt Bacharach); **L'elefante non dimentica** (Christian De Sica); **Giallo giallo** (Minnie Minoprio); **Walking in the park with Eloise** (The Country Hams); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Alone again** (Herb Alpert); **March of the siamese children** (Percy Faith); **Chicago** (Count Basie); **It ain't necessarily so** (Gershon Kingsley);

In a little spanish town (Doc Severinsen); **Il sud** (Nino Ferrer); **Gun** (Chuck Berry); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Love** (Vince Tempera); **Aria** (Fausto Papetti); **Rimani** (Drupi); **Battagliero** (Illi Pattaccini); **Sul paion** (Coro Monte Cosen); **The immigrant** (Andy Bono); **Jezebel** (Kurt Henkels); **Don't let me lonely tonight** (Peggy Lee)

10 SCACCO MATTO

Tip top theme (Augusto Martelli); **Candilejas** (José Augusto); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **La la peace song** (O.C. Smith); **Huajra** (Inti Illimani); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Bubble gum** (Papy Mamy & Son); **Forse** (Sonia Gigliola Conti); **Fire** (Ohio Players); **Charmaine** (Johnny Sax); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Things to come** (Seventh Wave); **Esperienze** (Rosolino); **Do you kill me or do I kill you** (Les Humphries Singers); **Night on bare mountain** (Bob James); **Oili oili** (Sergio Bruni); **America** (David Essex); **Walking sax** (George Saxon); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **One more time** (Tony Gregory); **Dancin' fool** (Guess Who); **Summer of 42** (Johnny Pearson); **Dance together** (Alan Shelley); **Ruby** (Richard Hayman); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Strada** (Ibis); **Kung fu fighting** (Carl Douglas); **Pavane** (Johnny Harris); **Shame Shame Shame** (Carol and the Boston Garden); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Hey Jude** (James Last)

12 INTERVALLO

Boleto 75 (James Last); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Encantado** (Hugo Heredia); **Viale Ceccarini Riccione** (Dino Sarti); **Honey** (George McCrae); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Fool** (Al Matthews); **Opus one** (Bert Kampfert); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **Speak low** (Eumir Deodato); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **Maravilhoso é sambar** (Jair Rodriguez); **Il sud** (Nino Ferrer); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Sky high** (Jigsaw); **You're so vain** (Carly Simon); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Negro** (Marcella); **Laurel Canyon** (Le Orme); **Season in the sun** (Botticelli); **Dance** (Tyson Watts); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Acalorado** (Los Diablos); **Alice** (Francesco de Gregori); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Send in the clowns** (Judy Collins); **Amarcord** (Pino Calvi); **Diario** (Equipe 84); **What are you doing the rest of your life** (Ronnie Aldrich); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Corazon** (Carol King); **Canta y se feliz** (Peret)

14 COLONNA CONTINUA

Harlem nocturne (Ted Heath); **Kathy** (Mitch Miller); **Derrière chez mon père** (I nuovi Terrieri); **Lei** (Charles Aznavour); **Imagine** (Frank Pourcel); **Fireplay** (Tony Bennett); **Maples leaf rag** (New England Conservatory); **Always** (Bob Thompson); **... E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Unchained melody** (Roger Williams); **Ballata di John Henry** (V. Perkins); **Potato head blues** (Louis Armstrong); **Sciocca** (Fred Bongusto); **My melancholy baby** (Clebano Strings); **Tom Dooley** (Juggy's Jazz Band); **Bad, bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **The yellow submarine** (Boston Pops); **What the world needs now, is love** (Burt Bacharach); **Panis room blues** (The Big Soul Band); **Maybe baby** (Buddy Holly); **A little bit of green** (Elvis Presley); **Oye como va** (Tito Puente); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Stand by me** (Ben E. King); **There's a small hotel** (Claude Williamson); **The peanut vendor** (Stant Kenton); **Photographie** (Ringo Star); **Conquistador** (Procol Harum); **E poi** (Mina); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **So tired** (Gloria Jones); **Law of the land** (Temptations); **River deep, mountain high** (Ike and Tina Turner); **Rhapsody in blue** (B. Battisti D'Amario); **That's a plenty-surfet USA** (The Pointer Sisters)

16 SCACCO MATTO

You're the one (King Curtis); **Hy' a Sue** (Duke Ellington); **Lamento d'amore** (Mina); **Hommage à la Camargue** (Ricardo El Bisarro); **Iemanjá** (Sergio Mendes e Brazil 77); **Theme from Shaft** (Henry Mancini); **Come rain or come shine** (Ray Charles); **Minuetto** (Mia Martini); **Probabilmente** (Pepino Di Capri); **My sweet lord** (Giorgio Gaslini); **In the summer of his years** (Mahalia Jackson); **Alone** (Blood Sweat and Tears); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Oè oà** (Oscar Prudente); **Sonata in sol maggiore L. 209** (Walter Carlos); **Vieni sul mare** (Piero Umiliani); **Consolacão** (Vinicius De Moraes e Toquinho); **Brazil** (Perez Prado); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **The man I love** (Liza Minnelli); **America** (Ted Heath-Edmund Ros); **Alone**

(Carly Simon); **Solea** (Ramon Montoya); **Superstar** (Percy Faith); **Love for rent** (Don Ellis); **Love for sale** (Ella Fitzgerald); **The superman** (David Bowie); **Et maintenant** (Modern Jazz Quartet); **Que reste-t-il de nos amours?** (Charles Trenet); **Steam roller** (James Taylor); **On the street where you live** (101 String); **I say a little prayer** (Paul Mauriat); **Tryin' times** (Roberta Flack); **Un sorriso e poi perdonami** (Marcella); **Carolina moon** (Guy Lombardo); **Sweet Georgia Brown** (Benny Goodman)

18 MERIDIANI E PARALLELI

My world (The Coconados); **Alleluja brava gente** (Renato Rascel); **Zorba's dance** (Stanley Black); **The sheik or Arabia** (Jim Keveskin); **Not in Nothingam** (Roger Miller); **How deep is the ocean** (Pat Boone); **Kila kila kaleakala** (Johnny Poi); **Red river valley** (The Sons of the Pioneers); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse Five Plus Two); **O noche de feria** (Manitas de Plata); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Trink, trink, bruderleir, trink** (Die Bayerische Blaskapell); **Oberok opoczynsky** (Compl. Mazowsze); **Balla laika** (Balalayka Ensemble - Tschaka -); **Mag tanim ay di biro** (Ballet National Bayanhan); **Nahoata** (Ballet Polynésien Heiva); **Para los rumberos** (Tito Puente); **La resa dei conti** (Ennio Morricone); **Tennessee central** (Floyd Cramer); **Cock of the north** (Alex Stewart); **Aupres de ma blonde** (Equipe du - Caveau de la Boule -); **Morgenblätter** (Das Grosche Wiener Ballorch); **Valzer di Svetsky** (Johnny Douglas); **El pueblo unido jamás será vencido** (Inti Illimani); **Hasta mañana** (Gli Abba); **Ohkey Dokey** (The Incredible Bongo Band); **As der rebe** (Coro Zagabria); **Turkish wedding dance** (Compl. strum. turco); **Skinny woman** (Ramasandiran Somasundaram); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Mamma mia dammi cento lire** (Quartetto Cetra); **Bonnie ship the Diamond** (Judy Collins); **Banks of the Ohio** (Pete Seeger); **Adios mi chaparrita** (Perez Prado); **Superstar** (Kurt Edelhagen); **Kolo no tsuki** (Werner Müller); **Around the world** (Franck Pourcel); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Deep in the hearth of Texas** (Arthur Fiedler); **Roma parla tu** (I Vianella); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Monti pallidi (Perigeo); **Senza fine** (Ornella Vanoni); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Calypso blues** (Oscar Peterson); **Badia** (Weather Report); **Can't get enough of your love, babe** (Kai Warner); **Corazon** (Woody Herman); **Cheek to cheek** (Fitzgerald e Armstrong); **Margie** (Joe Venuti); **When the swallows come back to Capistrano** (The Ink Spots); **Pitter patter patter** (Duke Ellington e Ray Brown); **Night in Bald Mountain** (Bob James); **La nostra casa** (Gino Paoli); **Lazy bones** (Liza Minnelli); **Women's parfum** (Armando Trovajoli); **Fantasia di motivi** - Tribute to Noel Coward - (Arturo Mantovani); **To each his own** (The Platters); **Lester leaps in** (Oscar Peterson e Count Basie); **L'uomo questo mascalzone** (Milva); **Flor de saucayo** (Inti Illimani); **Brasil** (Ritchie Family); **Batuka** (Tito Puente); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Adagio da concerto** (Gianni Oddi); **Minha escola Cotidiano** (Os Carretas); **Sofa n. 1** (The Mothers of Invention); **Theme from enter dragon** (Dennis Coffey); **Maria mar** (Irio De Paula); **Lenny** (Leroy Holmes); **Easy to be hard** (Stan Kenton); **Blues around the clock** (Joe Turner)

22-24 The Anderson tapes (Quincy Jones); **I am...** (Neil Diamond); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis); **You really didn't mean it** (Sweet Inspirations); **Don't be that way** (Aldemaro Romero); **Aggiungi un posto a tavola** (Johnny Dorelli); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **Wave** (Bossa Rio); **Second line** (Duke Ellington); **The survey with the fringe on top** (Hi-Lo's); **Soon - Somebody loves me** - Fascinating rhythm (Benny Goodman); **Ma belle amie** (Jerry Ross); **Un jour pas comme les autres** (Pierre Groscolas); **Slick** (Herb Alpert); **Kansas city** (Humphries Singers); **Sing** (Ray Martin); **You said a bad word** (Joe Tex); **Mysterious traveller** (Weather Report); **Baby-get it on** (Ike and Tina Turner); **Picadillo** (Tito Puente); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Mamma Guela** (Fania All Stars Soul Rock); **Samba de sausalito** (Santana); **Adios pampa mia** (Malando); **Take five** (Dave Brubeck); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **My chérie amour** (- Toots - Thielemans); **El camino real** (J. J. Johnson); **Tant qu'il y aura des jours** (Edith Piaf)

QUANDO SEI INDISPOSTA, CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»

2 «Di solito avendo premura non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»

3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»



1 Camminare a lungo



2 Salire le scale



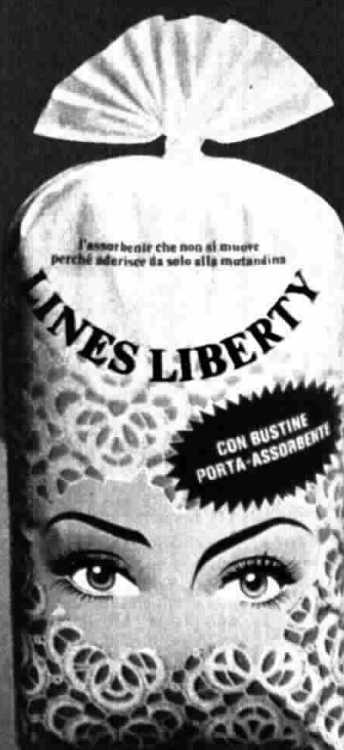
3 Scendere dall'auto

Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA

LINES LIBERTY

non si muove!



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Ga-
staldi

Il mito di Charlot

a cura di Tommaso Chia-
retti

Realizzazione di Mario
Morini

Seconda puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL

da un racconto di Astrid
Lindgreen

Ottava puntata

Tifo dipinto in blu

Personaggi ed interpreti:

Emil Jan Ohlson

Ida Lena Wisborg

Padre di Emil Allan Edwal

Madre di Emil Emy Storm

Tata Marta Carsta Lock

Lina Maud Hansson

Alfred Bjorn Gustafson

Regia di Olle Hellbom

Copr.: Svensk Filmindu-
stri Stockholm e RM Mo-
naco

(Emil di Lonnenberga è edito
in Italia da Vallecchi)

18,55 QUESTA SERA PAR-
LA MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri
e Diego Fabbri

con la collaborazione di
Daniele D'Anza

Sesta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Mark Twain Paolo Stoppa

Livy Rina Morelli

Clara Noris Fiorina

Doroty Lauretta Torchio

Harriet Barbara Nelli

Jean Angela Minervini

Il pittore

Giuseppe Pertile

Patrick Mico Cundari

Rogers Roldano Lupi

e nel racconto « Passa-
porto per la Russia »

Alfredo Parrish

Corrado Pani

Il maggiore Pinkerton

Carlo Romano

John Renato Romano

Steve Nando Angelini

Il capocameriere

Gianni Partanna

Il segretario al

Consolato russo

Marco Pasquini

Un viaggiatore

Enrico Lazzareschi

Il portiere d'albergo

Sergio Gibello

Il vetturino della troika

Franco De Vita

Il capo della polizia

Adriano Micantoni

Il segretario

dell'Ambasciata

americana

Luciano Melani

La segretaria

Rina Mascetti

Musiche di Fiorenzo Car-
pi

Costumi di Maurizio

Monteverde

Scene di Nicola Ruber-
telli

Arredamento di Gerardo

Viggiani

Delegato alla produzione

Gilberto Loverso

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1964)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

FRA CINQUE GIORNI scade il termine utile per rinno-
vare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisio-
ne beneficiando della riduzione delle sopratasse erariali

Il maggiore Pinkerton

Carlo Romano

John Renato Romano

Steve Nando Angelini

Il capocameriere

Gianni Partanna

Il segretario al

Consolato russo

Marco Pasquini

Un viaggiatore

Enrico Lazzareschi

Il portiere d'albergo

Sergio Gibello

Il vetturino della troika

Franco De Vita

Il capo della polizia

Adriano Micantoni

Il segretario

dell'Ambasciata

americana

Luciano Melani

La segretaria

Rina Mascetti

Musiche di Fiorenzo Car-
pi

Costumi di Maurizio

Monteverde

Scene di Nicola Ruber-
telli

Arredamento di Gerardo

Viggiani

Delegato alla produzione

Gilberto Loverso

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1964)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

FRA CINQUE GIORNI scade il termine utile per rinno-
vare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisio-
ne beneficiando della riduzione delle sopratasse erariali

Il maggiore Pinkerton

Carlo Romano

John Renato Romano

Steve Nando Angelini

Il capocameriere

Gianni Partanna

Il segretario al

Consolato russo

Marco Pasquini

Un viaggiatore

Enrico Lazzareschi

Il portiere d'albergo

Sergio Gibello

Il vetturino della troika

Franco De Vita

Il capo della polizia

Adriano Micantoni

Il segretario

dell'Ambasciata

americana

Luciano Melani

La segretaria

Rina Mascetti

Musiche di Fiorenzo Car-
pi

Costumi di Maurizio

Monteverde

Scene di Nicola Ruber-
telli

Arredamento di Gerardo

Viggiani

Delegato alla produzione

Gilberto Loverso

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1964)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

FRA CINQUE GIORNI scade il termine utile per rinno-
vare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisio-
ne beneficiando della riduzione delle sopratasse erariali

Il maggiore Pinkerton

Carlo Romano

John Renato Romano

Steve Nando Angelini

Il capocameriere

Gianni Partanna

Il segretario al

Consolato russo

Marco Pasquini

Un viaggiatore

Enrico Lazzareschi

Il portiere d'albergo

Sergio Gibello

Il vetturino della troika

Franco De Vita

Il capo della polizia

Adriano Micantoni

Il segretario

dell'Ambasciata

americana

Luciano Melani

La segretaria

Rina Mascetti

Musiche di Fiorenzo Car-
pi

Costumi di Maurizio

Monteverde

Scene di Nicola Ruber-
telli

Arredamento di Gerardo

Viggiani

Delegato alla produzione

Gilberto Loverso

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1964)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

FRA CINQUE GIORNI scade il termine utile per rinno-
vare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisio-
ne beneficiando della riduzione delle sopratasse erariali

Il maggiore Pinkerton

Carlo Romano

John Renato Romano

Steve Nando Angelini

Il capocameriere

Gianni Partanna

Il segretario al

Consolato russo

Marco Pasquini

Un viaggiatore

Enrico Lazzareschi

Il portiere d'albergo

Sergio Gibello

Il vetturino della troika

Franco De Vita

Il capo della polizia

Adriano Micantoni

Il segretario

dell'Ambasciata

americana

Luciano Melani

La segretaria

Rina Mascetti

Musiche di Fiorenzo Car-
pi

Costumi di Maurizio

Monteverde

Scene di Nicola Ruber-
telli

Arredamento di Gerardo

Viggiani

Delegato alla produzione

Gilberto Loverso

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1964)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

FRA CINQUE GIORNI scade il termine utile per rinno-
vare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisio-
ne beneficiando della riduzione delle sopratasse erariali

Il maggiore Pinkerton

Carlo Romano

John Renato Romano

Steve Nando Angelini

Il capocameriere

Gianni Partanna

Il segretario al

Consolato russo

Marco Pasquini

Un viaggiatore

Enrico Lazzareschi

Il portiere d'albergo

Sergio Gibello

Il vetturino della troika

Franco De Vita

Il capo della polizia

Adriano Micantoni

Il segretario

dell'Ambasciata

americana

Luciano Melani

La segretaria

Rina Mascetti

Musiche di Fiorenzo Car-
pi

Costumi di Maurizio

Monteverde

Scene di Nicola Ruber-
telli

Arredamento di Gerardo

Viggiani

Delegato alla produzione

Gilberto Loverso

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1964)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

FRA CINQUE GIORNI scade il termine utile per rinno-
vare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisio-
ne beneficiando della riduzione delle sopratasse erariali

Il maggiore Pinkerton

Carlo Romano

John Renato Romano

Steve Nando Angelini

Il capocameriere

Gianni Partanna

Il segretario al

Consolato russo

Marco Pasquini

Un viaggiatore

Enrico Lazzareschi

Il portiere d'albergo

Sergio Gibello

Il vetturino della troika

Franco De Vita

Il capo della polizia

Adriano Micant

Un esperimento che ha dato buoni risultati

L'appuntamento

ore 20,45 rete 1

Tre anni fa, prima di vedere la trasmissione, erano tutti pronti a giurare che si sarebbe trattato dell'ennesimo tentativo di una cantante made in Italy che vuol anche parlare, recitare e ballare e che finisce con l'esser lontana mille miglia dalle vedette made in USA (quelle, per intenderci, che vanno da Doris Day a Liza Minnelli). Non solo, ma se aggiungiamo che la cantante in questione era Ornella Vanoni, considerata sempre un po' fredda, snob e « antipatica » dal pubblico — il referendum popolare della canzonetta, la *Canzonissima* di passata memoria, l'aveva sempre bocciata nelle prime fasi — e che la trasmissione non aveva le coreografie sfavillanti tipo *Milleluci* né ospiti d'onore, ma che si trattava solo di un pezzo a due voci, di cui la seconda, quella di Walter Chiari, per colmo di situazione, era particolarmente impopolare in quel tempo per fatti estranei al mondo dello spettacolo, il fiasco solenne sembrava pienamente assicurato.

Ed invece in quell'inverno del '73, data della prima messa in onda, era nato un nuovo modo di fare spettacolo leggero televisivo: una contestazione in sordina, non solo delle « Canzonissime » varie, ma anche dei vari *Studio uno* di cui era padre lo stesso Antonello Falqui, che firma anche la paternità di questo *Appuntamento*. Un esperimento collaudato da una stagione teatrale che gli stessi due protagonisti avevano effettuato durante l'anno (sulle scene questo stesso genere di spettacolo, in quegli anni, è stato poi riproposto da altri, come Gaber e Mina, e poi la Zanicchi e lo stesso Chiari). Un esperimento che ha permesso poi di varare lo spettacolo che avrebbe dato alla televisione italiana il primo premio quale migliore trasmissione musicale fra tutte le televisioni europee, cioè a quel *Fatti e fatti* dello stesso Falqui e proprio con la stessa Vanoni.

E' certo comunque che il successo dell'*Appuntamento* non è stato travolgente, come dimostrano gli stessi indici rilevati allora dal Servizio Opinioni: per il gradimento la media si è aggirata intorno a 67, mentre si calcola che i telespettatori siano stati circa 18 milioni e 600 mila. Effetto certo della novità: non sappiamo quanto oggi rivedendolo — è tempo di repliche e *L'appuntamento* è già giunto alla sua quarta e ultima puntata — il pubblico lo abbia apprezzato, ma forse, ve-

nuta meno la novità, ha potuto guardarlo con un maggior interesse. Rimane certo comunque che « storicamente » da quel momento è nata una stella, come il pubblico può oggi constatare. Ornella Vanoni, il cui gusto interpretativo era noto agli addetti ai lavori e a pochi altri, deve il suo successo di pubblico proprio a quegli anni.

L'appuntamento era la canzone di Roberto Carlos con cui la cantante era entrata nella Hit Parade nazionale e con cui aveva vinto una mostra veneziana: era anche uno dei primi approcci con la musica brasiliana che oggi la vede come l'interprete « più brasiliana » fra le italiane (basti pensare al suo ultimo long-playing inciso con Vinicius De Moraes e Toquinho), e con le canzoni più ironiche e spiritose — è qui che ha cantato quell'*Eri piccola* di Fred Buscaglione che risentiremo nella puntata in onda oggi —, che ha unito al repertorio di canzoni « della mala » con cui aveva iniziato la sua carriera. Ha cominciato da

qui a scrollarsi di dosso l'etichetta di antipatica: e da chi poteva essere aiutata meglio in questo se non dal simpaticissimo per antonomasia, dall'eterno ragazzino Walter Chiari?

Chiari era l'antitesi più evidente di Ornella: un fiume di parole che poteva sommergerla. Il segreto del comico era « la chiacchierata confidenziale, il lungo monologo straripante e dispersivo che piace al pubblico perché tratta in forma scherzosa i suoi problemi più seri ed esplora i suoi sentimenti di tutti i giorni », come ha detto a quei tempi lo stesso

Chiari: questo monologo, da lui già introdotto in una *Canzonissima*, è l'imitazione rivissuta della comicità dei De Rege ed è stato il suo spazio esclusivo durante questi « appuntamenti ». Uno spazio quindi di divertimento in carattere con tutto lo spettacolo (anche con il modo di ballare quasi ginnico di Don Lurio).

Certamente *L'appuntamento* è stato la sintesi di momenti particolari di una cantante, di un attore, di un regista che, all'insegna di una formula semplice, hanno ricercato un risultato meno banale. **s. b.**

La puntata di stasera

Sono ancora di scena Walter Chiari e Ornella Vanoni, impegnati in un « non copione » che offre loro la possibilità di uscire dal consueto ruolo di comico e di cantante. Lo spettacolo si apre sulla canzone comica sceneggiata da Ornella Vanoni *Eri piccola*; segue il teatrino-bis che ripropone il duo Walter Chiari-Carlo Campanini e la sempre popolare scenetta del « sarchiapone ». La canzone della mala di turno si intitola *Bammenielle* ed appartiene, come tutte quelle già ascoltate nelle settimane precedenti, al

migliore repertorio di Ornella Vanoni. Dopo la consueta esibizione del balletto di Don Lurio nel ballo « dei giornali » e il settimanale appuntamento con il « monologo » di Walter Chiari, torna ancora alla ribalta Ornella Vanoni per presentare un cocktail di motivi di successo: *Mi sono innamorata di te*, *Che barba amore mio*, *Angelo azzurro*, *Pippo non lo sa*, *Ho un sassolino nella scarpa*, *Tutta la gente del mondo*. Gli autori dei testi sono Leo Chiosso e Gustavo Palazio, la regia è di Antonello Falqui. Dirige l'orchestra Bruno Canfora.

« Giochi senza frontiere 1976 »

Milazzo difende l'Italia

ore 21,50 rete 2

Penultima gara, quella di stasera, del gioco estivo tra nazioni europee che ha caratterizzato anche quest'ultima stagione come ormai è abitudine da anni.

Sul tabellone abbiamo come sempre una serie di incontri tra squadre di varie città in rappresentanza delle nazioni partecipanti. Questi consistono in giochi, più o meno impegnativi, che hanno però in comune quella foga spontanea e quel senso sportivo che distinguono la gara dalle altre manifestazioni del genere. Il risultato, lo si deve ammettere, è il divertimento fine a se stesso del pubblico innanzitutto, ma anche dei giocatori pronti a scivolare, cadere e rialzarsi, a fare percorsi obbligati sotto getti d'acqua e ad essere insomma ostacolati nel punteggio in mille modi, subendo l'attacco delle squadre avversarie. Le voci dei nostri presentatori, Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti, si uniranno, come di consueto, a quelle dei commentatori degli altri Paesi in gara in una piacevole atmosfera.

Questa volta siamo nella Germania Federale, a Bud-Mergentheim, cittadina del Württem-

berg settentrionale, stazione idrominerale attraversata da un affluente del Meno. Il luogo è storicamente noto per essere stato teatro di una battaglia tra francesi e imperiali durante la guerra dei Trent'anni.

A fronteggiarsi saranno le seguenti località: Geel per il Belgio, Douai per la Francia, Alsfeld per la Germania Federale, Redcar per la Gran Bretagna, Valkenisse per l'Olanda, Brissago per la Svizzera e infine Milazzo per l'Italia.

Anche di questa nostra città della provincia di Messina, posta in una splendida posizione sul promontorio omonimo, vogliamo ricordare il non indifferente contributo storico, dovuto anche alla importanza strategica della posizione dell'abitato e del castello. Nelle acque di Milazzo infatti i romani sostennero e vinsero la loro prima grande battaglia contro i cartaginesi durante la prima guerra punica. La tradizione attribuisce lo strepitoso successo romano all'uso dei « corvi », ponti levatoi che calando sulla prua delle navi nemiche permettevano il passaggio e il combattimento di tipo terrestre alla fanteria marina. Garibaldi, poi, durante la spedizione dei Mille, riuscì a con-

quistare Milazzo lottando contro l'esercito borbonico.

Vedremo così se i ragazzi di Milazzo saranno in grado di difendere bene i colori dell'Italia. La volta scorsa le gare di *Giochi senza frontiere 1976* si erano svolte a Liegi, in Belgio, e la vittoria era andata alla Svizzera.

La graduatoria delle nostre città, tutte località scelte escludendo appositamente i grandi centri per consentire lo scambio della cultura e dei sentimenti locali tra italiani e stranieri, vede al primo posto un centro della provincia di Venezia, Iesolo. Questi dati rimarranno però provvisori fino a che non si conoscerà il punteggio riportato dalle varie squadre nella gara prevista per giovedì 9 settembre cui, per l'Italia, parteciperà una delle località balneari della provincia di Teramo, sulla riviera adriatica, Silvi Marina. L'attesa « finalissima » si giocherà il mercoledì 22 settembre e verrà trasmessa in diretta dalla televisione. La vittoria andrà alla città che avrà ottenuto il miglior punteggio confrontandosi con le altre città risultate prime nelle classifiche delle altre sei nazioni partecipanti.

f. r.

giovedì 26 agosto

II / S di Praveri e Tablari
QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN

II / 6304



Franco De Vita (di spalle), Carlo Romano e Corrado Pani nell'originale TV

ore 18,55 rete 1

Twain, ancora una volta, apre la serata. Il tema a cui allude è la perdita delle persone care, il vuoto e l'inutilità che lasciano a chi deve sforzarsi di vivere. Susy, infatti, è morta. Al suo ritorno a Hartford, Twain ha trovato ad accoglierlo Livy con Clara e Jean. La scena si sposta nella sala del bigliardo della casa di Hartford. Una moltitudine di ragazze e ragazzi affollano la stanza. Portano i segni del lutto. I giovani invitati improvvisano una manifestazione di simpatia per il celebre padre della loro amica. Twain, superato il primo imbarazzo, si prende vicino la bambina più piccola e comincia a raccontare ai presenti una commovente storia. Poi è Livy che rievoca

la traversata a bordo di una grande nave, che li sbarca a Napoli, lui, Livy, Clara e Jean. Da Napoli essi vanno a Roma, dove il Papa, Leone XIII, riceve Mark Twain in udienza privata. In un divertente dialogo, il Pontefice conquista il grande scrittore americano con il suo garbo, la sua profonda umanità e il suo inatteso senso dell'umorismo. Nella bella villa che i Clemens abitano a Firenze, Sam incomincia a scrivere la sua autobiografia. Viene infine per Clara la sera della grande prova: esordisce pubblicamente come solista di pianoforte in un concerto a Palazzo Bonaccorsi. Nel corso della puntata sarà presentato il racconto Passaporto per la Russia interpretato da Corrado Pani, Carlo Romano, Nando Angelini, Franco De Vita e altri.

DOC ELLIOT: La lunga notte

ore 20,45 rete 2

Il telefilm presenta un altro episodio in cui il giovane dottore protagonista ha l'opportunità di mostrare, insieme con le sue capacità professionali, il lato profondamente umano del suo carattere. Il dottor Elliot, mentre percorre la sua condotta di montagna, a Gideon, si imbatte in una coppia che vive isolata dalla comunità, i Rica. Il marito, una specie di orso selvaggio e barbuto, è furiosamente geloso della giovane moglie molto bella ma rimasta cieca all'età di sei anni. Osservando gli occhi della donna, che si chiama Jenny, Elliot sospetta che la cecità

sia dovuta a cataratta. Riesce infatti a sapere che la donna era diventata cieca improvvisamente e che altri casi del genere si erano verificati nella sua famiglia. Il medico si dà allora da fare e, nonostante l'opposizione del marito, fa visitare Jenny da un suo amico specialista, che si dichiara disposto ad operarla con parecchie probabilità di successo. Jenny non sta più in sé dalla gioia e dalla speranza di tornare normale, ma il marito si oppone drasticamente all'operazione per l'incertezza del risultato e soprattutto perché teme che la moglie, una volta recuperata la vista, possa accorgersi della sua spaventosa bruttezza.

7000 UOMINI PERDUTI - Seconda ed ultima puntata

ore 22,05 rete 1

La trasmissione di questa sera, l'ultima del programma-inchiesta di Stanis Nieve, prevista per la settimana scorsa e poi rimandata per esigenze di programmazione, è interamente consacrata alla attuale situazione italiana nel campo dei trapianti di reni. Il trapianto di questo organo si effettua in genere o tra familiari viventi o trasferendo l'organo sano di un defunto nel corpo dell'ammalato, naturalmente dopo aver-

ne controllato le affinità per evitare il rigetto. Di solito, per il trapianto si usano reni di persone decedute in seguito a fatti emorragici cerebrali o ad incidenti traumatici, il più delle volte stradali, che abbiano provocato lesioni al cervello. Oltre a presentare il parere di alcuni medici, la puntata odierna illustra l'attività dell'AIDO (l'Associazione Italiana Donatori di Organi) un'istituzione sorta 5 anni fa a Bergamo per iniziativa di Giorgio Brumat e formata in gran parte da giovani.

Classe Unica

Ruggero Battaglia



Archeologia subacquea



Eri classe unica

Ruggero Battaglia: Archeologia subacquea

L'archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire. E' una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale e per quanto possibile esauriente di questa particolare branca degli studi archeologici. Prezzo lire 1.800.

Livio Gratton



Guardiamo il cielo



Eri classe unica

Livio Gratton: Guardiamo il cielo

Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine colorate arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo. Prezzo lire 3.000.

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
via Arsenale, 41 / 10121 Torino - via del Babuino, 51 / 00187 Roma

radio giovedì 26 agosto

IL SANTO: S. Alessandro.

Altri Santi: S. Zefirino, S. Raimondo, S. Adriano, S. Giovanna Elisabetta Bichier. Il sole sorge a Torino alle ore 6,43 e tramonta alle ore 20,18; a Milano sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 20,13; a Trieste sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 19,55; a Roma sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,54; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,45; a Bari sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 19,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1880, nasce a Roma lo scrittore Guillaume Apollinaire.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi scansa la fatica non è un bravo uomo. (Seneca).

Pirandello al « Teatro di Radiodue »

Il gioco delle parti

ore 21,19 radiodue

Leone Gala da qualche tempo — da quando cioè ha saputo che Silia, la moglie, ha un amante, Guido Venanzi — se ne è andato a vivere per conto suo, in buon ordine, lasciando a Silia ogni possibile libertà. Solo che, essendo ancora formalmente il marito, e tenendo a che sia osservata ogni minima sfumatura di questa formalità, ogni sera si reca per qualche ora in quella che dovrebbe essere la sua casa e, coadiuvato dal suo fedele domestico, Filippo detto Socrate, si abbandona al suo hobby preferito, quello di preparare succulenti manicaretti. Silia però è curiosamente risentita di questa situazione: con il suo amante Venanzi ne trae tutti i vantaggi possibili, ma l'indifferenza del marito le procura una certa irritazione.

Una notte, mentre Venanzi è con lei, nella sua casa irrompe un gruppo di uomini alticci: hanno sbagliato evidentemente appartamento e scambiano Silia per una donna equivoca, rivolgendole frasi offensive. Venanzi, che per evitare uno scandalo si è dovuto nascondere in un'altra

stanza, non può intervenire. D'altra parte Silia vede in quell'incidente l'occasione per scuotere il marito dalla sua indifferenza. E in effetti Leone reagisce, sfidando uno degli offensori, il marchese Miglioriti, temibile spadaccino. Il duello, date le circostanze, equivale per Leone a un suicidio: nessuno però riesce a fargli mutare idea. Il giorno fissato per lo scontro Leone dorme profondamente: svegliato da Venanzi, che egli ha scelto come padrino, risponde che non tocca a lui scendere in campo, bensì a Venanzi stesso. Lui, Leone, in quanto solo formalmente marito di Silia, ha fatto in pieno la sua parte, curando tutto quanto di formale c'era in quella faccenda: ora, giunti alla sostanza dei fatti, e cioè al duello, deve intervenire chi marito di Silia lo è sostanzialmente, vale a dire Venanzi. Su questo è irremovibile. Sicché Venanzi, irretito nella dialettica di Leone e fuori di sé dalla rabbia, affronta il marchese e rimane ucciso.

Scritta nel 1918, *Il gioco delle parti* è una delle più lucide e gelide variazioni sui temi della commedia borghese uscite dalla penna dello scrittore siciliano.

Festival di Salisburgo 1976

Concerto Ludwig-Werba

ore 21,30 radiotre

Continuano gli appuntamenti con il Festival di Salisburgo in collegamento diretto con la Radio Austriaca. Stasera è di turno il mezzosoprano tedesco Christa Ludwig. Al pianoforte Erik Werba. In programma un'antologia di Lieder a firma di Berg, di Pfitzner e di Strauss. Nata a Berlino il 16 marzo 1924 da due cantanti dell'Opera di Vienna, la Ludwig, dopo gli studi con sua madre e con Hüni-Mihacek, ha esordito nel *Pipistrello* di Strauss a Francoforte sul Meno

nel 1956. Frequenta con successo il Festival di Salisburgo da quegli stessi anni. La sua fama cresce dopo gli esiti clamorosi al Metropolitan di New York (1959-1960) e alla Scala di Milano (1961). Tra i suoi autori prediletti ricordiamo Mozart, di cui canta spesso e volentieri le opere in compagnia del marito, il famoso baritono Walter Berry. Sono indimenticabili le sue interpretazioni teatrali nei nomi di Beethoven (*Fidelio*), di Verdi (*Macbeth*, *Aida*, *La forza del destino*) e di R. Strauss (*Il cavaliere della rosa*).

FRA CINQUE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Domenico Scarlatti: Sinfonia in si bemolle maggiore (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Notturmo, dalle musiche per il « Sogno di una notte di mezza estate » di Shakespeare (Orch. Wiener Symphoniker dir. Antal Dorati) • Maurice Ravel: Perpetuum mobile, 3° movimento dalla Sonata per vl. e pf. (David Oistrakh, vl.; Frida Bauer, pf.) • Bela Bartok: Sette danze popolari rumene (Orch. d'Archi del Festival di Lucerna dir. Rudolph Paumgartner)

6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO (I parte)
con le musiche dell'Altro Suono

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO (II parte)
con le musiche dell'Altro Suono

8 — GR 1 - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
O frigidario (Bruno Lauzi) • Co-

me due bambini (La Bottega dell'Arte) • Bella dentro (Paolo Fre-scura) • Tu ca nun chagne (Il Giardino dei Semplici) • Emozioni (Mina) • Alice (Francesco De Gregori) • E quando (Marcella) • Il Sud (Nino Ferrer) • Il guerriero (Mia Martini) • Amore grande amore libero (Il Guardiano del Faro)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddei presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano:
KURSAAAL PER VOI

Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli (Replica)

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarto programma
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizz. di Giorgio Ciarpaglini

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 CONCERTO PICCOLO

Un programma di Giorgio Calabrese

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE

Originale radiofonico di Franco Monicelli

7ª puntata

Sissi Franca Nuti

Contessa Festetics Anna Caravaggi

Francesco Giuseppe Warner Bentivegna

Maria Sofia Elettra Bisetti
Conte Buol Giulio Oppl

Regia di Pietro Masserano Taricco

(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampao-li, Sergio Leonardi, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzeletti

20,20 ABC DEL DISCO

Un programma di Lilian Terry

21 — GR 1

Settima edizione

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO

15ª puntata: « Fiordispina e Ricciardetto »

Lettura di Lupo e Bonagura

Regia di Nanni de Stefani (Replica)

21,45 CONCERTO DEL PIANISTA GINO GORINI

Claude Debussy: Due Preludi: La terrasse des audiences au clair de lune - Ondine; Due Studi: Pour les agréments - Pour les huit doigts • Manuel De Falla: Fantasia baetica

22,20 LORETTA GOGGI

presenta:
ANDATA
E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta (Replica)

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6— Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**

(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)
GR 2 - RADIOMATTINO

8,30 **EMILIO CIGOLI** presenta:

Dive parallele

ovvero le donne del film rivista americano
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Alvise Saporì**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 Il padrone delle ferriere

di **George Ohnet**
Adattamento radiofonico di **Belisario Randone**

2^a puntata

Katia Raffaella Minghetti
Gastone Mario Valdemarin
Henri Alberto Marchè
Woreseff Carlo Ratti
Il direttore di scontro
Gianni Diotallevi
Escande Mario Chiochio

Fifi Mirka Martini
Moulinet Edoardo Toniolo
Filippo Derblay Walter Maestosi
Giuseppe Ivano Staccioli
Ottavio di Beaulieu
Giorgio Favretto

Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Mamma luna (I Nuovi Angeli) •
Theme from Mahogany (Diana Ross) • So dreamy (Demis Roussos) • Art for arts sake (Ten C.C.) • Ti senti solo stasera (Giovanna) • Times of your life (Paul Anka) • Canzone d'amore (Le Orme) • Roller (Goblin) • Un uomo in più (Donatello)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**

passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Pippo Franco** presenta:

Praticamente, no?!

Regia di **Sergio D'Ottavi**

14— Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Romitelli: Battista, quattro the (Tango) (Giacomo Dell'Orso) • **De Gregori**: Atlantide (Francesco De Gregori) • **S. Roberts-P. Lane**: Dreamer (Penny Lane) • **Jacobelli-Morelli**: La ragazza del marinaio (I Ragazzi del Porto) • **Modugno**: Resta cu'mme (Marcella) • **J. Dobbs**: Don't look now (Donna Jackson) • **Silva-De Sanctis-Marcocchi**: Le tue unghie laccate (Giancarlo Silva) • **Norisso-Dalla**: Nuvolari (Lucio Dalla) • **Prager-Levay**: Tiger baby (Silver Convention)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15— **Enzo Cerasico** presenta:

ER MENO

Regia di **Sandro Laszlo**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Eugenio Bennato** e **Renato Marengo** in **GAROFANO D'AMMORE**
Scelte musicali di **Eugenio Bennato**

20,40 Supersonic

Dischi a mach due
Get it up for love, Falling in love in summertime, Shake you booty, Donna mia, Tabouré, All by myself, You should be danced, Oh! mamma mia, Na na na, Love for hire, People gotta move, La voglia la pazzia, Tell me why, Night of September, Mine is the sunlight, Madame, 1, 2, 3, 4... fire!, Help to fill my heart, Cajun moon, More, E' finita una stagione, Perereca, Shakey talky, In zaire, Otele lelela

21,09 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,19 **Il Teatro di Radiodue**

Il gioco delle parti

Commedia in tre atti di **Luigi Pirandello**

Leone Gala: Romolo Valli; Silia, sua moglie: Rossella Falk; Guido Venanzi: Carlo Giuffrè; Il dottor Spiga: Renzo Montagnani; Filippo, detto Socrate, servo di Leone Gala: Aroldo Tieri; Barelli: Giorgio De Lullo; Il marchese Miglioriti: Adalberto Maria Merli - ed inoltre: Nino Fuscagni, Roberto Rizzi, Gabriella Gabrielli, Angela Lavagna, Gianni Bortolotto, Giorgio Biavati, Dino Trappetti, Luciano Positano
Regia di **Giorgio De Lullo**
(Registrazione)

Nell'intervallo (ore 22,35 circa):

GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

23,05 **PERCY FAITH E LA SUA ORCHESTRA**

23,29 **Chiusura**

radiotre

7— MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

W. A. Mozart: Adagio e Rondò in do min. K. 617 (Compl. • Ars Rediviva di Praga • dir. M. Munglinger) • C. Debussy: Images, 1^a serie: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement (Pf. M. Haas) • F. Poulenc: Un soir de neige, su poesie di Paul Eluard (Sestetto Luca Marenzio) • S. Prokofiev: Sonata op. 119 (M. Rostropovitch, vc.; S. Richter, pf.)

9,30 **Il disco in vetrina**

G. Picchi: Toccata • T. Merula: Toccata secundi toni • J. K. Kerll: Ciaccona in do magg. (Clav. G. Leonhardt - Clavicembalo Grimaldi, Messina 1697) • P. M. Davies: • Antechrist • per fl. piccolo, clar. bs., vl., vc. e percuss. (• The Fires of London •) • J. P. Sweelinck: Toccata n. 24 • Anonimo Olandese (c. 1630): Rosemond • G. von Steenwick: La Princesse (Clav. G. Leonhardt - Clavicembalo Ruckers, Anversa 1637) • P. M. Davies: From Stone to Thorn (Sopr. M. Thomas - • The Fires of London •) (Dischi Basf-Harmonia Mundi - L'Oiseau Lyre)

10,10 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700**

F. X. Richter: Sinfonia in sol min. (rielab. E. Bodart) (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. M. Pradella) • K. Stamitz: Quartetto in mi bem. magg. (E. Marani, clar.; A. Mosesti, vl.; C. Pozzi, v.la; G. Petrini, vc.) • K. D. von Dittersdorf: Quartetto in mi bem. magg. per archi (Quartetto Sinnhoffer) • J. Stamitz: Sinfonia in sol magg. (Die Wiener Solisten dir. W. Boettcher)

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Musica corale**

B. Marcello: Salmo 47 • Questa ch'al ciel s'innalza • per coro a tre voci e organo (Coro Polifonico Romano dir. G. Tosato) • A. Vi-valdi: • Beatus Vir •, Salmo 111 (Coro Polifonico di Roma e • I Virtuosi di Roma • dir. R. Fasano - M^o del Coro N. Antonellini)

12,05 **Pagine clavicembalistiche**

Johann Jacob Froberger: Suite XVIII per cembalo (Gustav Leonhardt)

12,15 **CONCERTO DIRETTO DA BRUNO WALTER**

W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. n. 41 K. 551 • Jupiter • • J. Brahms: Ouverture tragica • A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95 • Dal Nuovo Mondo • (Columbia Symphony Orchestra)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 **La musica nel tempo**

L'ORATORIO SECOLARE ROMANTICO AL SUO APOGEO
di **Luigi Bellingardi**

Robert Schumann: Il Paradiso e la Peri, Oratorio op. 50, per soli, coro e orchestra: Parte I e II (Margaret Price e Oliviera Liljakovic, soprani; Anne Howells e Marjorie Wright, mezzosoprani; Werner Hollweg e Carlo Gaifa, tenori; Wolfgang Brendel, baritono; Robert Amis el Hage, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Maria Giulini - M^o del Coro Gianni Lazzari)

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**

Organista **Domenico D'Ascoli**
Johann Sebastian Bach: Preludio e tripla fuga in mi bemolle maggiore BWV 552 • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata VI (sul Corale • Vater unser im Himmelreich •)

16,15 **Italia domanda**

COME E PERCHE'

16,30 **Fogli d'album**

16,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**

(Concorso UNCLA 1976)

17— **Musica strumentale del '900**

Alban Berg: • Suite lirica •: Allegretto giovinile - Andante amoroso - Allegro misterioso, Trio estatico - Adagio appassionato - Presto delirando, Tenebroso - Largo desolato (Quartetto • Alban Berg •: Günther Pichler e Klaus Metzger, violini; Halto Beyerle, viola; Valentin Erben, violoncello)

17,30 **Nunzio Rotondo**

presenta:

JAZZ GIORNALE

18— **I problemi del giornalismo tra approccio storico e approccio sociologico. Conversazione di Renato Minore**

— Un diario inedito di Antonio Canova. Conversazione di Renzo Bertoni

18,10 **Le canzoni di Bruno Lauzi**

18,30 **IL SALOTTO DELLA CONTESSA MAFFEI**

a cura di **Franca Dominici** e **Marica Razza**

1. Un punto d'incontro fra patrioti, letterati ed artisti nel Risorgimento italiano

19— GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**

Antonio Vivaldi: Sonata in la maggiore op. 13 n. 4 dalla raccolta • Il Pastor fido • (Giorgio Zagnoni, flauto; Antonio Ballista, pianoforte) • Gaetano Donizetti: Studio in si bemolle per clarinetto (Clarinetista Giuseppe Garbarino) • Robert Schumann: Romanza in la maggiore op. 94 n. 2 per violino e pianoforte (Nora Grumlikova, violino; Jaroslav Kolar, pianoforte) • Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 34 bis per due pianoforti (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista)

20,30 **Il suono del samba**

21— **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Fogli d'album**

21,30 FESTIVAL DI SALISBURGO 1976

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

Mezzosoprano CHRISTA LUDWIG

Pianista ERIK WERBA

Alban Berg: Quattro Lieder op. 2: da • Dem Schmerz sein Recht •: Schlafen, schlafen; da • Der Glühende •: Schlafend trägt man mich; Nun ich der Riesen Stärken überwand; Warm die Lüfte • Sieben frühe Lieder: Nacht; Schilflied; Die Nachtigall; Traumgekrönt; Im Zimmer; Liebesode; Sommer-tage • Hans Pfitzner: Tre Lieder: Hast du von den Fischerkindern; Ist der Himmel darum im Lenz so blau; Gretel • Richard Strauss: Tre Lieder: Du meines Herzens Kronelein; Die Nacht; Ruhe, meine Seele

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Diamonds are forever, The entertainer, 18 anni, Bridge over troubled water, La gente e me, Amarcord, On the sunny side of the streets, Norwegian wood, Free as the wind. 0,11 Musica per tutti: Sera napoletana, Malata d'allegria, Sereno è..., La bella giardiniera tradita nell'amor, La pioggia, F. Schubert: Serenade, Ballata d'autunno, Rosa, Monica delle bambole, Doppio whisky, Velvet smooth. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Johnny Guitar, Cheek to cheek, Concerto d'autunno, Stardust, L'amore è una cosa meravigliosa, Le rose rosse, Camminando sotto la pioggia. 1,36 Parata d'orchestre: El condor pasa, Umbrella song, Minuetto for Annabella, Bella Italia, Good morning starshine, It makes no difference, Ebb tide. 2,06 Motivi da tre città: A canzone 'e Napule (Me ne voglio l' all'America), La porti un bacione a Firenze, Anema e core, Firenze sogna, Mon amour est une princesse, Nun è peccato. 2,36 Intermezzi e romanze da opere: G. Verdi: I Masnadieri, atto 2º: « Di ladroni attorniato »; H. Rosenberg: Journey to America: Intermezzo; H. Berlioz: La dannazione di Faust, atto 4º: « D'amour l'ardente flamme »; R. Lecocq: I Pagliacci: Intermezzo. 3,06 Sognando in musica: Violons de mon pays, Moonlight and shadows, Yesterday, Mourir d'almer, Concerto per te, Nostalgia, Blue melody, Dolce ricordo. 3,36 Canzoni e buonumore: Pom-pom-pom, Capita tutto a me, Oh, marito!, La banda, Meraviglioso, My love (L'amore e il vento), Azzurro, Cucciolo. 4,06 Solisti celebri: G. Donizetti: Sonata per flauto e pf.; Largo - Allegro; F. Liszt: Rapsodia ungherese in do diesis minore n. 2; P. De Sarasate: Zingaresca op. 20 n. 1. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Se una donna non va, La pioggia di marzo, Se incontrassi te, Tango delle rose, In controluce, E per colpa tua..., Tu, ca nun chagne. 5,06 Rassegna musicale: Ode per Soledad, Alante, Vorrei averti nonostante tutto, Non è un capriccio d'agosto, Machine gun, Tu giovane amore, Gesma. 5,36 Musiche per un buongiorno: Con stile, Mister G. and Lady F., Allegro pianino, Summer, Melodia, Sole meraviglioso, Bye bye blues.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Centri di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige. Programma di Simone Giuseppe Gabrielli. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - In confidenza. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo. 16 « Un tempo, un luogo » - Da « Luce di Trieste » di Pier Antonio Quarantotti Gambini, a cura di Lina Galì (4ª trasmissione). 16,10-17 « La Falena » - Leggenda in tre atti di Silvio Benco - Musica di Antonio Sma-reglia - Atto II - Personaggi e interpreti: Il re Stello: Ruggero Bondino; Il vecchio Uberto: Mario D'Anna; La Falena: Leyla Gencer - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Gianan-

drea Gavazzeni - Me del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 18-3-1975 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste) 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Per una vacanza diversa », a cura di Corrado Fois. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera: « Le Anime » di Cagliari. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. sera. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Saggio al Conservatorio. 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

Trasmisiones de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella »: Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,25 « Naturgeschichten » von Jules Renard. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mit-tagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Thomas Mann: « Das Eisenbahnunglück ». Es liest: Ernst Grisse-mann. 18,05 Begegnung mit der klassischen Musik. 19-19,05 Musikalisches Inter-mezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbe-durchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « S Banker! unterm Birnbaum ». Dialekt-stück in 3 Akten von Anton Maly. Sprecher: Anny Schorn, Anna Faller, Hans Flöss, Hans Marini, Elda Maffei, Reinhold Oberkofler, Karl Frasnelli. Regie: Erich Innerebner. 21,35 Musika-lischer Cocktail. 21,57-22 Das Pro-gramm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrzanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tržaške cerkve pred sto leti - Mezzo-sopranistka Božena Glavak, pianistka Zdenka Lukec. Ivo Flögel: Ljudske pesmi iz Medjimurja - Vitezi vesele postave: od « Jurija s pušo » do « Čuka na palici ». Slovenski ansambl in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za m'ade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Polifonija. Posvetne in nabožne skladbe Wolfganga Amadeusa Mozarta. 18,50 Zbirka plošč. 19,10 Alojz Rebula: « Po deželi velikih jezer »: (9) « Jablane in evangelij ». 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 « Vsak trenutek ima svoje čudo ». Radijska drama, ki jo je napisal István Csuska, prevedla Nexa Godini. Izvedba: Radijski orkestr. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1971 ». 21,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1ª parte). 10,15 Il complesso del pianista Pino Calvi. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 E' con noi... (2ª). 11,45 L'orchestra Lee Evans. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,15 Supergranita. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Brani d'opera. 15,15 Luisione e Mariani. 15,30 Mini juke-box. 16 Discorama. 16,30 E' con noi... 16,45 Teletutti qui. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Fariselli.

20,30 Crash. 21 Appuntamento serale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Musiche di compositori sloveni. 22,30 Notiziario. 22,35 Intermezzo musicale. 22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Canta Eydie Gormé.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Giù dal letto. 7,10 Dischi a richiesta. 7,35 Ultimissime sulle vedette. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,48 « Brrr... Branca » risate del brivido con Riccardo.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi. 17 Hit Parade degli ascoltatori. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 18,30 Fumore. 19,03 Break. 19,06 Rallye canoro di Radiomontecarlo. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,20 Shakespeare and Merlot (Replica). 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi. 14,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la terra! 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico diretto da Marc Andrae. 22,50 Cronache musicali. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Orchestra di musica leggera RSI. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamento musicale: Musiche scandinave di E. Melartin, O. Merikanto, Ilmari-Hannikainen, G. Rostedt, T. Stenius, Y. Kilpinen, G. Nordqvist, E. Anjcu e E. Eklöf. Tenore: Harry Korhonen. Pianoforte: Anserigi Tarantino. 18,30 Kronos 1991, i giovani per l'ecologia, di A. Camminiti - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. 21,30 Im Brennpunkt. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Notre Dame de Pel'evoin. 22,30 Religious News. « Vatican Radio ». 22,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Note filateliche di G. Angiolino. 23,30 Evangelización y promoción humana. 24 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Liadov: Otto canti popolari russi op. 58 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco Molinari Pradelli); **S. Rachmaninov:** Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1 per pianoforte e orch. (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. della Radio dell'URSS dir. Kurt Sanderling); **C. Saint-Saëns:** La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orch. - de Paris - dir. Pierre Dervaux)

9 MUSICA CORALE

A. Petitgirard Kremski: « Rêves pour un temps moderne » per archi, coro femminile e pianoforte (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini - M° del Coro Giuseppe Piccillo); **G. Petrassi:** « Noche oscura », cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di San Juan de la Cruz, per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

9,40 FILOMUSICA

Anonimi: Canti latini, gotici e rinascimentali cecoslovacchi per voci e strumenti antichi (« Madrigalisti Praguesi ») — Tre brani dall'Ars Nova (F. Giorgio Fantini, chit. Franco Mealli) — Mottetti del Roman de Fauvel (trascr. Clemente Terzi) (Quartetto Polifonico Italiano) — Sette pezzi per liuto dalle raccolte parigine di Pierre Attaignant: Haulberroys n. 1 - Pavane n. 6 - Pavane Gaillarde n. 13 - Tourdon n. 17 - Gaillarde n. 15 (Liuto Franco Mealli) — Danze per drammi di Shakespeare (Symposium Pro Musica Antiqua di Praga) — Tre arie di guerra scozzesi (elab. di Carlo Franci) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Carlo Franci) — Balletto a quattro (« Pro Arte Antiqua ») — Chanson hébraïque, da « Quatre chants populaires » (arm. di Maurice Ravel, orchestraz. di Maurice Delage) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Berio) — Colinde popolari rumene (Ten. Petre Munteanu - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Divertimento in mi bem. magg. K. 166 (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **L. van Beethoven:** da Le Creature di Prometeo, op. 43, balletto in 2 atti di Salvatore Viganò (Orch. Filarm. d'Israele dir. Zubin Mehta)

12 PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 « Wanderer » (Jean Adolphe Kars); **F. Chopin:** Ballata n. 3 in la bem. magg. (Adam Harasiewicz)

12,30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: L'UNGHERIA

Z. Kodaly: Sonata per vc. solo (Vc. Janos Starker); **P. Kadosa:** Sinfonia n. 4 (Orch. Sinf. Hungarica State Concert dir. Miklos Erdelyi)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: Sinfonia n. 4 « In memoria »: Senza indicazioni di tempo - Funebre - Allegro e variazioni (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Sonata n. 52 in mi bem. magg. per pianoforte (Sol. Alexis Weissenberg) — Tre canzoni per 8 voci e pianoforte (The Abbey Singers, pf. Michael Delbaum) — Sinfonia n. 101 in re magg. « La pendola » (Orch. Philharm. dir. Otto Klemperer)

15-17 **R. Schumann:** Sonata n. 2 op. 22 in sol minore (Pf. Claudio Arrau); **C. Monteverdi:** Lamento d'Arianna: « Lasciatemi morire » - « O Teseo, Teseo mio » - Dov'è, dov'è la fede - « Ah! ch'el non pur risponde » (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. van Beethoven:** Quartetto n. 2 in sol maggiore op. 18 n. 2 (Quartetto di Budapest); **W. Walton:** Sinfonia n. 2 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

17 CONCERTO DI APERTURA

J.-J. Mouret: Symphonies, suite n. 2 (realizz. di J.-F. Paillard): Air et Prélude - Allegro - Air gracieusement - Gavottes - Fanfare et Air - Menuets - Allegro (Orch. da camera - J.-F. Paillard - dir. Jean-François Paillard); **M. Haydn:** Concerto in sol

maggiore per viola, organo e orchestra (Duo concertante): Allegro moderato - Adagio sostenuto - Prestissimo (V. la Stephen Shingler, org. Simon Preston - Orch. da camera - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); **L. van Beethoven:** Dodici contraddanze (Orch. - Mozart - di Vienna dir. Willi Boskowski)

18 CAPOLAVORI DEL '700

F. Durante: Concerto n. 1 in fa minore per archi (« Collegium Aureum »); **F. Veracini:** Sonata n. 1 in re maggiore (VI. Roberto Michelucci, clav. Egida Giordani Sartori); **T. Albinoni:** Concerto n. 2 in re minore op. 9 per oboe, archi e continuo (Oboe Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Andante e variazioni in re maggiore, per mandolino e cembalo, n. 33b (Mand. Elfride Gunschak, clav. Maria Hinterleitner); **J. Brahms:** Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per cl., cr. e pf.; Andante - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (VI. Itzhak Perlman, cr. Barry Tuckwell, pf. Vladimir Ashkenazy); **E. Granados:** Tre tonadillas, dal ciclo di 10 Tonadillas: n. 1 La Maja de Goya - n. 2 El majo discreto - n. 8 Callejo (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); **R. Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Reiner); **A. Glazunov:** Concerto per saxofono contralto e orchestra d'archi, Allegro moderato (Sax. Vincent Abato - Orch. d'archi. dir. Norman Pickering)

20 LO SPECIALE

Opera buffa in un atto di Carlo Go'doni Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN Sempronio, lo speciale Otello Borgonovo Mengone, l'apprendista Carlo Franzini Grilletta Edith Martelli Volpino Florindo Andreolli - I Commedianti in musica - della Cetra e Compagnia del Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo dir. Ferdinando Guarnieri

20,55 IL DISCO IN VETRINA

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Sinf. di Boston dir. Seiji Ozawa)

21,45 MUSICA E POESIA

F. Liszt: Im Rhein, in schönen Ströme, su testo di H. Heine — Die Lorelei, su testo di H. Heine — Mignons Lied, su testo di W. Goethe (Ten. Alfonso Bartha, sopr. Maria Werner, msopr. Judith Sandor, pf. Kornel Zemplényi); **L. Janacek:** Il Vangelo eterno, leggenda su testo di J. Vrchlicky, per soli, coro e orchestra (Sopr. Gloria Trillo, ten. Giorgio Merighi, vl. Matteo Roidi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Miklos Erdelyi)

22,30 CONCERTINO

F. von Suppé: Cavalleria leggera: Overture (Orch. « Boston Pops » dir. Arthur Fiedler); **C. Saint-Saëns:** Pastorale (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **S. Rachmaninov:** Etude-tableau in re maggiore op. 33 (Pf. Vladimir Ashkenazy); **E. Wolf-Ferrari:** Finale da « Idillio Concertino » per oboe e archi (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. Puccini:** La rondine: « Ore dolci e liete » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. della RAI dir. Umberto Cattini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106 (Pf. Rudolf Serkin) — Trio in si bemolle maggiore op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello (Pf. Daniel Barenboim, cl. Gervase De Peyer, vc. Jacqueline Dupré)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Michelle (Percy Faith); Improvisamente le due del mattino (Aulelia & Zappa); Frutto acerbo (Le Orme); Playing possum (Carly Simon); Fire & Rain (James Taylor); Muttos (Gianna e Bruno Noli); Tammurata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Rimmel (Francesco De Gregori); Candy Baby (Beano); When I look into your eyes (Santana); Bird of beauty (Stevie Wonder); A hurricane is coming tonite (Carol Douglas); Raindrops keep falling on my head

(Frank Chacksfield); Campo de' Fiori (Antonello Venditti); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel); Monday Monday (Mamas & Papas); Sweet was my rose (The Velvet Grove); Save me (Julie Driscoll); Get down tonight (K.C. & Sunshine band); Mandy (Barry Manilow); Lover (Les Paul); Are you ready for this (The Brothers); You're no good (Linda Ronstadt); Nuages (Barney Kessel); Slaughter on tenth avenue (Dick Schory); Niente più (Leo Ferré); Runnin' bear (Tom Jones); Banco primo (Dan Seepers); Surrender now (Waterloo); Heavenly (Temptations)

10 SCACCO MATTO

I Rolled it you hold it (The Soul Searchers); T.S.O.P. (MFSB); Nothing from nothing (Billy Preston); Tonight is the night (Betty Wright); Feelin' stronges every day (Chicago); Happy People (The Temptations); Super Strut (Eumir Deodato); Wild night (Martha Reeves); O Jamaica (Jimmy Cliff); Finally Found you out (Brian Auger); Conversation Love (Boberta Flack); I love you (James Brown); To be true (Harold Melvin & The Blue notes); Listen and you'll see (The Crusaders); Father of day father of night (Manfred Mann's & Earth Band); Son of sagittarius (Eddie Kendricks); Hey le roy (Jimi Hendrix); Doctors' Orders (Carol Douglas); She's a teaser (Geordie); From the beginning (Emerson Lake & Palmer); Let it all fall down (James Taylor); Banks of the Ohio (Olivia Newton John); Feelin' alright (Grand Funk); Oh very young (Cat Stevens); Another night (Dionne Warwick); Genealogia (Perigeo); Can't get enough of your love babe (Barry White); Mother Africa (Santana); Time (Pink Floyd)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Around the world (Frank Pourcel); Tico tico (Werner Müller); La première étoile (Mireille Mathieu); Sceccareddu 'mbriaco (Domenico Modugno); Marcia turca (Ekseption); Wild man in the city (Manu Dibango); Maryan (Zeudy Araya); The lion sleeps tonight (Pete Seeger); Vitti na crozza (Rosanna Fratello); Kilt, scots & whiskey (Django & Bonnie); Cigarettes, whiskey & woman (The sons of Pioners); Wein, weib und gesang op. 333 (Willy Boskowsky); La biondina in gondoletta (Ilse Pattacini); Katiusha (Mackay Kasper); Minoi minoi (The Royal Polynesians); Tarantella (Arthur Fiedler); Fantasia n. 1 (George Zambetas); Borshaya troyka (Victor Klimenko); Yama yama (I cantori di Tokio); Kansas city (Humphries Singers); Aloha oe (Farewell To Her) (Alfredo Apaka); Cade l'uliva (Anna Identici); Après de ma blonde (Equipe du « Caveau de la Boule »); En schwyz-jodler (Trio Grossman); Ring ring ring (Swedish Group); Auf der luneburger hide (Compl. caratteristico); Not in Nottingham (Roger Miller); Cock of the north (Alex Shewart); Danza danza (Armata Rossa); Tablao flamenco la guitarra (La Cambonia Y sus Gitanos); Lous esclop (l'Arc-en-Ciel); Wiener burger (Philharmonia Promenade); Battleship of Maine (New Lost City Ramblers); Adelita (Los Mayas); Lindbergh (Robert Charlebois e Louise Forestier); I cannoni di Navarone (Hollyridge Strings); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Indios noches (Los Mochecumbas); Salterello marchigiano (Gruppo folkloristico di Montecosaro)

14 INTERVALLO

Satin soul (Love Unlimited); Stasera clowns (I Nuovi Angeli); Angie baby (Helen Reddy); The bottle (Joe Bataan); Onda su onda (Bruno Lauzi); Montego sunshine (Douglas); El bimbo (Paul Muriat); You are you (Gilbert O'Sullivan); Più passa il tempo (Gilda Giuliani); Lu maritello (Tony Santagata); Season in the sun (Terry Jacks); Shame shame shame (Carol and the Boston Garden); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Put your gun down brother (Riot); Amore, valzer e sangiovese (C. Casadei); Un milione di anni fa (Samadhi); Tennessee Saturday night (Ace Cannon); Se per caso domani (Luciano Rossi); Lady marmalade (Labelle); Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda (Ivano Fossati); Il giardino proibito (Sandro Giacobbe); Please Mr. Postman (Carpenters); Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio); Sad sweet dreamer (Sweet sensation); Al mondo (Mia Martini); Longfellow serenade (Neil Diamond); Here we go round (Lee Roy); Parliami d'amore Mariù (Mal); Mariposa (Pueblo); I'm gonna get you (Joe Quaterman); Family affair (MFSB); Ba ba ba (Tritons); Yesterday once more (Botticelli)

16 SCACCO MATTO

American woman (Guess Who); Mad about you (Bruce Ruffin); Sembra il primo giorno (Claudio Baglioni); Ultimo tango a Parigi (Herb Alpert); Fou petaxe t'agori mou (Nana Nash); Something (Peter Nero); Ne me quitte pas (Patty Pravo); Peaches en regalia (Frank Zappa); Silvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Man); Think (Aretha Franklin); Slow love (The Lovelets); Minuetto (Tony Mimms); Cry baby (Janis Joplin); I shall be relaxed (Joe Coker); Il primo giorno dell'anno (I Fratelli La Bionda); Il cielo e la terra (Gianni Dall'Aglio); You've lost that lovin' feelin' (King Curtis); Starman (David Bowie); The Partisan (Leonard Cohen); E le stelle (Mauro Lusini); Shine shine (David Hill); La fuente del ritmo (Santana); Reason to believe (Rod Stewart); You've got a friend (James Taylor); Toi (Gilbert Becaud); Amore sono qua (Jumbo); Tesoro ma è vero (Mia Martini); Cadillac cow-boy (Spirit); Feelin' alright (Traffic); Song for Bob Dylan (David Bowie); Italian girl (Rod-Stewart)

18 LEGGIO

Sweet lady blue (G. e M. De Angelis); Valzer da « La vedova allegra » (Eugène Ormandy); Do cuori e na gondola (I gondolieri cantori di Venezia); Hey Jude (The Beatles); Capriccio italiano (James Last); Funiculi funiculà (Micki Doris); My world (I Bee Gees); Immagina un concerto (Mina); Moonlight serenade (Glenn Miller); Marcia turca (Fausto Danieli); Emotions (Brenda Lee); Smoke gets in your eyes (Carmen Cavallaro); Valzer da « Il lago dei Cigni » (Orch. Sinf. di Filadelfia); Una vita intera (I New Trolls); El condor pasa (Raymond Lefèvre); Beyond Tomorrow (Ray Conniff); La casa di roccia (Gianni D'Er-rico); Speak softly love (Santo & Johnny); Honey (Arturo Mantovani); Intermezzo (Waldo De Los Rios); La mia sera (Iva Zanicchi); Snoopy versos red baron (Hotscots); Hacia la libertad (Inti Ilumani); Giochi proibiti (Narciso Yepes); House Carpenters (Joan Baez); Wigwam (Bob Dylan); Be (Neil Diamond); Libera trasc. dalla sonata n. 3 per vl. e canto (The Swingle Singers); Homburg (The Procol Harum); Parole (Franco Cassano); California dreaming (Wes Montgomery); Scaramouche (Bixio-Frizzi-Tempera); Allegro (Willy Boskowsky)

20 QUADERNO A QUADRETTI

« C - jam blues (Werner Müller); Amazing grace (Judy Collins); Little green apples (Bing Crosby); Watasi dance (Funky Factory); Nuages (Django Reinhardt); Felona (Le Orme); Movin' on (Cook and the Benjamin Franklin Group); Sabia (A. C. Jobim); Bensonhurst blues (Oscar Benton); Amore caro amore bello (Bruno Lauzi); Knock on wood (Ella Fitzgerald); Death wish (Herbie Hancock); If you go away (Ray Charles); Cabaret (Liza Minelli); The sound of silence (James Last); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); I am Louis Armstrong (Teddy Wilson); Manteca (Quincy Jones); Anonimo veneziano (Frank Pourcel); America (David Essex); Salt song (Stanley Turrentine); Strada (Ibis); C'era una volta il West (John Servus); La cattiva strada (Fabrizio De André); I get a kick out of you (Gary Shearston); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Moon river (Percy Faith); Goodbye Indiana (Ivano Fossati); Save the sunlight (Herb Alpert)

22-24 Take me to the mardi gras (Bob James); Roma capocchia (Antonello Venditti); Torre del Lago (Perigeo); You're a special part of me (D. Ross e M. Gayle); Incontro (Patty Pravo); Violentango (Astor Piazzolla); Magnolia (Jorge Ben); Souls Valley (Sonny Stitt); Ain't Misbehavin' (Sarah Vaughan); It's only a paper moon (Jay Jay Johnson); Day in, day out (Count Basie); Allora canto (Caravelli); Ils s'en vont tous un jour (Mireille Mathieu); El diablo suelto (Maracaibo); Try to remember (Harry Belafonte); Something big (Burt Bacharach); L'âme des poètes (Maurice Langrange); Come pioveva (Beans); Dan the banjo man (Dan The Banjo Man); Light sings (Fifth Dimension); Ain't she sweet (Charling Stones); Batidinha (Claus Ogerman); L'importante è finire (Mina); Go away little girl (Peter Nero); Crystal illusions (Edu Lobo); Manteca (Quincy Jones); Just friends (Charlie Parker); Michelle (Cyril Stapleton); From souvenir to souvenirs (Demis Roussos); La vie en rose (Josephine Baker); Bluesette (André Kostelanetz)

“o turismo, o....”



Il turismo è ancora una ricchezza dell'Italia. Salvarlo è nell'interesse di tutti: autorità e cittadini.

Difendiamo l'ambiente.

Si prevede che il turismo straniero nel 1976 porterà all'Italia più di 2000 miliardi in valuta pregiata. È la nostra grande ricchezza. Con l'inquinamento dei mari, lo smog, i rifiuti abbandonati possiamo mandarla in fallimento.

Le autorità devono applicare le leggi per difendere l'ambiente. E anche noi, nel nostro piccolo, dobbiamo comportarci meglio. Anche il sacchetto di plastica gettato in mare inquina, ricordiamolo.

Salviamo il verde.

Il verde in Italia è in continua diminuzione. Ma i turisti, che spesso provengono da una caotica metropoli, non vogliono perderlo. Le autorità devono mettere fine alla indiscriminata speculazione edilizia. Ma anche noi cittadini dobbiamo rispettare di più il verde. Un mozzicone acceso, buttato incautamente in un bosco, può causare più danni di una colata di cemento. Ricordiamolo.

Proteggiamo il silenzio.

Forse molti di noi pensano che estate e silenzio non vanno d'accordo. Ma dobbiamo rispettare anche chi la pensa diversamente. Certo, le autorità potrebbero proibirci di turbare la quiete dei villeggianti. Ma abbiamo bisogno di un'ordinanza municipale per moderare il tono delle nostre voci, il rumore dei nostri motori, il suono dei juke-box? Siamo persone civili, ricordiamolo.



Campagne di utilità sociale
promosse dalla Confederazione
Generale di Pubblicità
realizzate e pubblicate gratuitamente.

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Il mito di Charlot

a cura di Tommaso Chiaretti

Realizzazione di Mario Morini

Terza puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 PUPAZZO STORY

di Italo Terzoli e Enrico Vaime

Presentano Nick Tormento (con la voce di Donatello Falchi) e Toni Martucci

Pupazzi di Velia Mantegazza

Musiche di Beppe Moraschi

Scene di Ennio Di Majo
Regia di Roberto Piacentini

19 — SCUSAMI GENIO

Sfida canora

Personaggi ed interpreti:

Al Addin Ellis Jones

Il genio Hugh Paddick

Il sig. Cobbleddick

Roy Barraclough

Patricia Lynette Erving

Regia di Daphne Shadwell

Prod.: Thames Television

19,25 CANTI POPOLARI ITALIANI

Quinta puntata

Canzoni di Sicilia

con Elena Calivà

Testi di Giancarlo Guardabassi

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

TG 1 - Reporter

a cura di Annibale Vasile

SUEZ

di Giuseppe Breveglieri

Prima puntata

Vent'anni dopo, un anno dopo

DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 — ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

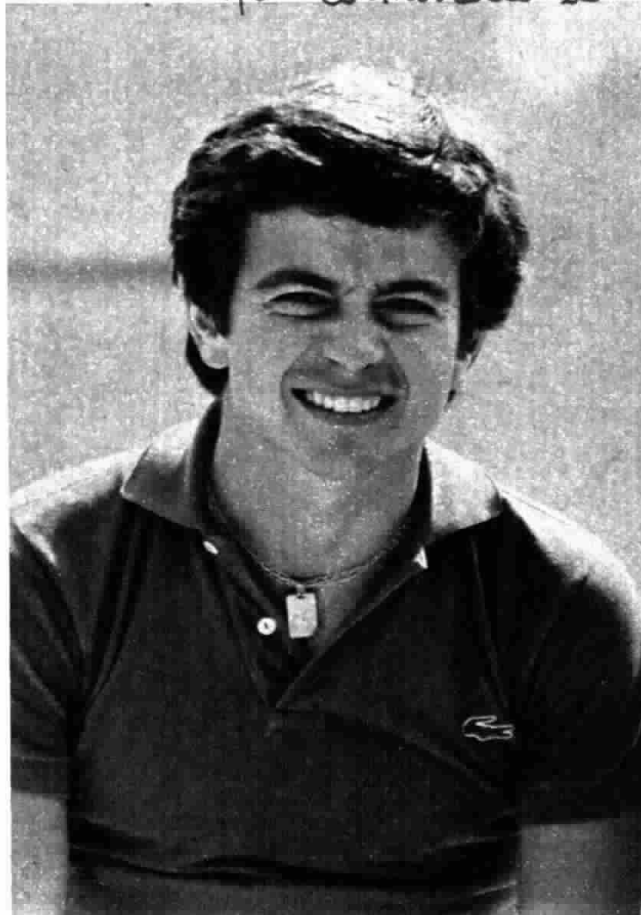
Regia di Luigi Costantini

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

v/c "Controvacanze"



Paolo Turco presenta con Isabella Rossellini « Controvacanza » in onda alle ore 19 sulla Rete 2

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste-Sport-Varietà

19 — Turismo - Sport - Folk

- Spettacolo in

CONTROVACANZA

a cura di Enzo Dell'Aquila, con la collaborazione di Furio Angiolella, William Azzella

Presentano Isabella Rossellini, Paolo Turco

ARCOBALENO

20 —

TG 2 -

Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 TEATRO-INCHIESTA

La rete

Sceneggiatura di Silvio Maestranzi e Fabrizio Onofri

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Hélène Cuénat: Nicoletta Rizzi; Francis Jeanson: Renzo Rossi; Haddad

Hamada: Arturo Corso;

L'ispettore: Giampiero Albertini; Micheline Pouteau: Lia Rho Barbieri;

Lise Trébouta: Ida Meda;

Janine Cahen: Laura Giordano; Odette Hut-

liet: Enza Giovine; Fran-

ce Binard: Carla Contini;

Colonnello De Resse-

guier: Jacques Sernas;

Georges Arnaud: Dario

Penne; Avvocato Dumas:

Luigi Pistilli; Avvocato

Vergès: Alessandro Sper-

li; Avvocato Oussedik:

Renato Mori; Il Presi-

dente Curvelier: Renato Tu-

ri; Il Commissario Le-

quime: Giorgio Piazza;

Il Cancelliere: Roberto

Pescara; Gérard Meier;

Guido De Salvi; Jean-

Claude Paupert; Bruno

Cirino; Il Consigliere

Teitgen; Riccardo Man-

gano; Desson Guy: Ma-

rio Valgoi; Jean Clouet;

Piero Gerlini; L'Istrutto-

re: Adalberto Andreani;

Un giornalista: Mario

Giorgetti; Un altro gior-

nalista: Aldo Suligoj

e con: Toni Malankas,

Maurizio Scattorin, Gui-

do Gagliardi, Riccardo

Perucchetti, Francesco

Gerbasio

Scene di Ennio Di Majo

Costumi di Mariolina Bo-

no - Regia di Gianni Serra

(Replica) - (Registrazione ef-

fettuata nel 1969)

Nell'intervallo:

DOREMI'

e

TG 2 - SECONDA EDI-

ZIONE

Seguirà un dibattito a

cura di Pietro Pintus con

la partecipazione di Gian-

ni Serra, Rossana Ros-

sanda, Romano Ledda

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Propheten auf dem Dampf-
rollschuh. Aus der Mottenkiste
der Futurologie. Ein Bilderbo-
gen von Franz Baumer. Verleih:
Telepool

19,30-20 Schönes Südtirol. Eine
Sendung von Ernst Pertl

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA

GIOVENTU'

Calimero sotto zero X — Dalla

neve al milione X Disegni ani-

mati della serie « Calimero » —

Ghirigoro - Appuntamento con

Adriana e Arturo (Replica) —

L'evaso X Racconto della serie

« Mortadelo e Filemon »

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 LA FORESTA TROPICALE MA-

LESE X

Documentario di Beanish Tony

TV-SPOT X

21,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera Italiana - TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — TRA IL GIORNO E LA NOT-

TE X - Telefilm della serie « Al

banco della difesa »

22,50 MEDICINA OGGI X

Il problema delle tonsille e delle

adenoidi nella medicina moderna

Trasmissione realizzata in colla-

brazione con l'Ordine dei Me-

dici del Cantone Ticino

Partecipano il dott. Elvezio Cal-

delari, il dott. Giorgio Sardi e

Sergio Genni

Realizzazione di Chris Wittwer

(Replica)

23,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,45-0,10 PROSSIMAMENTE X

Rassegna cinematografica

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI X Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 TI ASPETTERO' ALL'IN-

FERNO

Film

con Eva Bartok, Massimo

Serato, Moira Orfei

Regia di Piero Regnoli

Tre malviventi rapinano

una gioielleria realizzan-

do un bottino di circa

400 milioni in diamanti.

Portato a termine il gros-

so colpo cercano di rag-

giungere un cottage in

una zona deserta dove

poter attendere il mo-

mento opportuno per

smerciare la refurtiva.

Durante il viaggio però

iniziano i dissapori tra i

tre e in una rissa uno di

loro perde la vita. Gli al-

tri due raggiungono il

cottage, ma l'ombra del

compagno ucciso sembra

incombere su di loro...

23 — ZIG-ZAG X

23,05 CORI SLOVENI X

Programma musicale con

il coro « Fužinar » di

Ravne

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MA-

DAME: « L'abbigliamento

pronto per l'autunno-in-

verno 1976-77 »

15,55 LA LEGGENDA

Telefilm della serie « Mis-

sione impossibile »

16,45 IL MARE E GLI UOMI-

NI - Nona puntata

17,15 IL FANTASMA DI MAC

TAVISLE

Telefilm della serie « La

mia cara strega »

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI

PRESENTE

18,43 LE PALMARES DES EN-

FANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-

RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-

NALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI

di Joseph Drimal (20ª)

20 — TELEGIORNALE

20,30 MOLIERE PER RIDERE

E PER PIANGERE

Regia di Marcel Camus

Quarta puntata: « L'affa-

re Tartufo »

21,35 AH! LEI SCRIVE?

Interviste filmate nell'abi-

tazione dei romanzieri

più noti

22,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSI-

CALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PERRY MASON

« Il duello »

con Raymond Burr, Bar-

bara Hale, William Hop-

per

20,50 NOTIZIARIO

21,10 FRINE, CORTIGIANA

D'ORIENTE

Film

Regia di Mario Bonnard

con Elena Kleus, Pierre

Cressoy, Roldano Lupi

La bella Afra ha assistito

alla rovina della sua pa-

tria, Tebe, e alla morte

dei suoi genitori, fatta

schiava, la fanciulla vie-

ne condotta ad Atene e

venduta sul pubblico mer-

cato.

Nulla aspetta più dalla

vita la bella tebana, che

è animata da un solo de-

siderio: accumulare dena-

ri per poter ricostruire le

mura dell'amata Tebe.

ore 20,45 rete 2

XII/Q Teatro inchiesta

Retrospettiva del regista Gianni Serra

Da *Un caso apparentemente facile*, trasmesso nel 1968 per la serie «Storie italiane», a *Uno dei tre*, messo in onda nel 1975, la bio-filmografia di Gianni Serra si definisce come la vicenda di uno dei pochissimi registi italiani che hanno fatto coincidere integralmente la propria vocazione e il proprio impegno con la scelta della televisione quale unico strumento o quasi di intervento culturale.

Se si vuole trovare un antecedente in questo senso, bisogna rifarsi a Leandro Castellani col quale Serra può essere utile confrontato per individuare analogie e differenze che potrebbero risultare quanto mai illuminanti, sotto il profilo ideologico-culturale, per chi voglia abbozzare un primo bilancio dell'ancor breve storia della televisione italiana.

Diversi per temperamento e per formazione, i due registi sono comunque accomunati dalla lucidità, dalla tenacia e dalla coerenza della loro opzione a favore del piccolo schermo, che ha ben poco di istintivo e di casuale ma nasce invece da una conoscenza precisa, razionale e critica del nuovo mezzo di espressione e della sua specifica funzione socio-culturale e dalla volontà inflessibile di non lasciarsi sviare, nell'utilizzarlo, dalle facili tentazioni connaturate con le sue molteplici risorse spettacolari.

Ben lungi dall'essere un «animale televisivo» — una specie che fortunatamente non ha ancora avuto il tempo di nascere — Gianni Serra, al pari di Castellani, è giunto alla perfetta padronanza del mezzo e della sua logica attraverso uno sforzo costante dell'intelligenza di dominarlo invece di lasciarsene dominare.

Questa intenzione di sfruttare fino in fondo le virtualità dell'immagine televisiva, in funzione però di un'ipotesi di spettatore critico invece che di un pubblico da catturare attraverso un coinvolgimento puramente emozionale, era già evidente nel *Processo Cuocolo*.

La storia e i suoi personaggi sembravano fatti apposta per invogliare il regista a pigiare sul pedale del sensazionale e a intingere il pennello nei colori truculenti; in nome magari di un verismo dialettale che sarebbe stato assai facile contrabbandare — correva l'anno 1969 — come capacità di proporre un discorso ideologicamente aggiornato e spregiudicato.

Il tessuto spoglio del racconto televisivo invece, la sua grana volutamente ruvida ma assai lontana dai compiacimenti cari alla retorica dell'antiretorica testimoniavano una chiara consapevolezza dei mille trabocchetti in cui sarebbe sta-

Le ragioni dell'uomo

XII/Q Teatro inchiesta



Renzo Rossi, protagonista nella parte dello scrittore Francis Jeanson

to tanto facile cadere. Su tutto dominava la determinazione precisa di trasferire lo spettatore dallo choc provocato dalla violenza del fatto di sangue ad un'analisi attenta degli stretti rapporti che intercorrono tra l'agire individuale con le sue motivazioni psicologiche e morali e i suoi condizionamenti sociali.

Il confronto tra gli atteggiamenti interiori dei protagonisti, colti al di fuori di ogni psicologismo, e la rete di interessi e di pressioni in cui si trovava impigliata la loro coscienza del bene e del male lasciavano già trasparire un plesso tematico che sarebbe poi risultato ancor più evidente nelle opere successive.

Ciò avviene già a partire da *La rete* (che la TV ritrasmette questa sera), dell'anno successivo, in cui il discorso si fa esplicitamente politico ma secondo un'accezione che rimarrà poi costante, secondo la quale la scelta ideologica di sinistra e la stessa militanza a favore di essa si configurano, innanzi tutto, come fatto etico.

Che cosa sono gli attivisti della rete Jeanson, processati nella Francia gollista del 1960 per la loro dichiarata, anzi esibita, complicità con i fautori dell'indipendenza algerina, se non i convinti assertori della superiorità delle leggi non scritte ma universali ed eterne rispetto alle leggi scritte ma contingenti, perché legate ad interessi particolari che hanno già trovato il loro prototipo nell'Antigone sofoclea? Il diritto di ogni popolo alla propria indipendenza va affermato al di sopra di qualsiasi malinteso patriottismo; i partiti realmente progressisti devono trovare il

coraggio di difendere le ragioni dell'uomo anche quando ciò coincide per essi con il rischio di essere fraintesi dall'opinione pubblica e dai propri iscritti.

E' questa la lezione di fondo che Gianni Serra ricava senza forzare la realtà e senza indulgere al moralismo delle astratte enunciazioni di principio che si rifiutano di fare i conti con un'analisi storica concepita non come ricostruzione approssimativa e ideologizzata del passato, ma come attento e passionato confronto con la cronaca e i suoi documenti.

E' lo stesso procedimento a cui l'autore si affida per affrontare un altro dei grandi episodi della storia contemporanea al cui centro stanno i valori più sostanziali dell'uomo. Nel *Progetto Norimberga*, che è del 1971 (che rivedremo la prossima settimana) e che conferma definitivamente la scelta di Serra per un cinema (televisivo, s'intende) politico molto più autentico di quello dominante in quegli anni sui nostri schermi, l'autore si rifiuta ancora una volta di indulgere ad una troppo ovvia denuncia della bestialità della guerra e degli orrori del genocidio che non verifichi i propri presupposti, depurandoli da qualsiasi retorica, attraverso la ricostruzione del contesto storico-politico in cui operano i responsabili della guerra nazista di sterminio e la valutazione del loro operare sotto il profilo strettamente giuridico.

Tipico e tutt'altro che casuale ci sembra nei tre telefilm ricordati l'intrecciarsi della formula processuale, che è una costante del modulo narrativo di Serra in cui si esprime palesemente il bisogno di impegnar-

si in un giudizio con il puntiglio della verifica cronachistica del dato storico.

Se si volesse suggerire un'interpretazione ideologica di un simile modulo strutturale si dovrebbe parlare di un sovrapporsi dei residui di una tradizione cattolica, tendente all'affermazione dei grandi valori universali dell'uomo e della coscienza, e di una cultura storicistico-marxista, che impone il controllo del loro concreto incarnarsi nei fatti, ricostruiti nei loro reali condizionamenti politici e sociali.

Una riconferma di questa ricchezza di ispirazione, aliena sia dalle mistificazioni di una moralità legata alle dimensioni puramente individualistiche della coscienza, sia dalle astrazioni di un dogmatismo ideologico e politico che dimentica, al contrario, la complessità della esperienza esistenziale e le sue componenti interiori, ci è stata fornita dall'ultima fatica di Gianni Serra, *Uno dei tre*.

Un'opera scabra e dura, che prende lo spunto, come al solito, ma per trascenderlo questa volta, in una struttura narrativa basata sulla metafora di ampio respiro e significato, da un tragico fatto di cronaca: la morte di Costantino Georgakis, un giovane studente greco suicidatosi a Genova il 18 settembre 1970, vittima del ricatto della Grecia dei colonnelli e della complicità del fascismo internazionale.

m. a.

Di che parla «La rete»

Ne *La rete* viene rievocata l'attività del gruppo capeggiato dallo scrittore francese Francis Jeanson, che si distinse nell'appoggio incondizionato al movimento di liberazione algerino. Il gruppo Jeanson aiutava l'F.L.N. raccogliendo fondi tra i lavoratori algerini in Francia e tra i vari simpatizzanti, spedendo poi il denaro raccolto ai partigiani algerini, perché intensificassero la loro lotta. Nel febbraio del 1960 molti del gruppo furono scoperti ed imprigionati: ma Francis Jeanson sfuggì alla polizia e riuscì persino a tenere una conferenza stampa per i giornalisti stranieri allo scopo di chiarire i motivi della sua azione politica. Verso la fine del 1960 fu celebrato il processo al gruppo Jeanson: e fu un processo importante per chiarire molti aspetti della guerra d'Algeria, della sporca guerra d'Algeria, come la definirono gli intellettuali. Il dibattimento giudiziario scosse e turbò profondamente l'opinione pubblica: di lì a poco De Gaulle, assunto il potere, iniziò quella serie di approcci politici che dovevano condurre alle trattative di Evian e finalmente all'indipendenza per l'Algeria nel 1962.

venerdì 27 agosto

CONTROVACANZA

ore 19 rete 2

Controvacanza, il programma curato da Enzo Dell'Aquila, con la collaborazione di Furio Angiolella e William Azzella, mentre già scocca l'ora dei «ritorni» dell'esodo estivo, continua nella sua carrellata sui modi diversi di vivere una vacanza. Una vacanza che realizzi una vera fuga dallo stress del lavoro con un costo non astronomico: questo è stato l'obiettivo della rubrica, un obiettivo determinato dai crescenti aumenti dei prezzi che permettono a pochi di passare il periodo estivo in modo diverso dalla routine quotidiana, come continuamente dice

Dell'Aquila. Un'esigenza di diverso a basso costo, che prima era solo dei giovani che volevano vivere l'estate in modo indipendente, poi, data la crisi, è diventata necessità di tutti. Gli spunti e le iniziative suggerite sono stati numerosi nel corso delle puntate precedenti — dai campi di lavoro inglesi alle scuole estive di archeologia, dalle vacanze sui fiumi in Jugoslavia alle scuole di vela di Caprera —, ma ancora molte sono nel cassetto: fra gli altri un servizio sulle scuole di rocciatori, un altro sui campeggi, ecc. La rubrica continua inoltre a fornire il calendario delle ultime manifestazioni estive culturali, musicali e sportive.

CANTI POPOLARI ITALIANI

ore 19,25 rete 1

Spetta alla stessa Elena Calivà chiudere la trasmissione dedicata ai canti della tradizione musicale popolare. La serie, composta di cinque puntate, ha «ripescato» alcune interpretazioni di brani popolari eseguite dai cantanti durante altri spettacoli televisivi. Rimesse insieme in una sorta di «ieri e oggi» del folk, le musiche erano precedute ad ogni puntata sempre dalla presentazione della folk singer siciliana. E questa sera tocca proprio alla sua voce, alle canzoni della sua terra chiuderla.

La sua ricerca di canti autenticamente popolari si può rapportare all'esperienza di un'altra grande del folk italiano, Maria Carta; venuta alla grande notorietà solo da pochi anni sulla riscoperta da parte del grosso pubblico delle musiche più tradizionali, la Calivà questa sera ci farà ascoltare alcuni dei pezzi più significativi fra quelli da lei già registrati per altri programmi televisivi. Ascolteremo nell'ordine Sette biddizzi, La ballata dell'emigrato, Mercatino riunatu, Tittumma roti, E venni la primavera, Lu minù. La accompagnerà il complesso dei Cavernicoli.

TG 1 - REPORTER: Suez - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

Il 5 giugno dello scorso anno, a Porto Said, il presidente egiziano Anwar El Sadat riapriva alla navigazione il canale di Suez. Nel 1967 l'importante via d'acqua, la scorciatoia per evitare il periplo africano, era stata bloccata dalle vicende belliche. Nella decisione di Sadat, che molti ritennero arrischiata, c'era una volontà di pace, il desiderio di allargare il consenso internazionale alla sua linea politica moderata e il bisogno di irrobustire la debole economia egiziana. Sadat era intenzionato a concretizzare ciò che il suo predecessore Nasser aveva tentato di fare, 20 anni fa, con la nazionalizzazione di Suez. La riapertura del canale, che ha prodotto effetti anche, e soprattutto, nei traffici marittimi e mediterranei, è avvenuta in un contesto generale dei trasporti via mare completamente mutato. Negli otto an-

ni di chiusura di Suez, infatti, tecnologie di trasporto marittimo molto avanzate hanno mutato il volto dei traffici via mare; hanno reso obsolete molte navi e gran parte delle attrezzature dei porti. Il periplo africano, per il trasporto dei petroli, ha portato alla costruzione delle navi cisterna di oltre cinquecentomila tonnellate. Il trasporto dei containers ha portato alle navi cellulari; il trasporto dei mezzi e delle merci ricche alle navi roll on - roll off. L'Italia, che dalla riapertura del canale attendeva un grosso impulso per rivitalizzare i suoi traffici, non era del tutto preparata a questo importante evento, non avendo adeguato alle nuove tecnologie le sue attrezzature marittime. Nel corso di questo programma, con il concorso di personalità egiziane e di esperti italiani, verranno esaminati gli aspetti generali del problema che, per l'Italia, saranno approfonditi nella puntata successiva.

ADESSO MUSICA

ore 22 rete 1

L'ultimo numero del settimanale di informazione musicale Adesso musica ha una impaginazione un po' diversa dal consueto: è formato tutto da servizi filmati in cui ascolteremo alcune fra le ultime novità del mondo discografico (che peraltro si sta preparando già alla nuova stagione). Ma nonostante ciò, e nonostante che ci troviamo all'ultimo numero del 1976, le informazioni sui partecipanti sono sempre relative e soggette a cambiamenti dell'ultima ora. Fra i nomi che dovrebbero comparire in cartellone troviamo, dopo un lunghissimo periodo di assoluta lontananza e dal video e dalle classifiche, i Pooh, il complesso che

non più tardi di un anno fa appariva costantemente nella «Hit Parade» e che ha modificato il pop italiano avviandolo verso una linea più «morbida» e romantica: ritorna anche Rosalino, che ormai avanza in grande stile sul teleschermo — la scorsa domenica era fra gli ospiti di Bim Bum Bam — con il suo ultimo pezzo Viva il grande amore. Partecipano inoltre i Togo con More, la Bottega dell'arte con Amore mi ricordi, gli Sweat con Lies in your eyes, gli Ut, i Babilonia ed altri. Conclude così il suo ciclo il settimanale che ha raggiunto la quinta edizione e ha superato di gran lunga i cento numeri, mantenendo sempre la sua impostazione diretta ad una vivace ricerca di novità discografiche.

TERMOSTOP GIACOMINI

A CONTI FATTI CONVIENE LA VALVOLA TERMOSTATICA CHE FA RISPARMIARE FINO AL 40 % DEL COMBUSTIBILE

Un idraulico-impiantista rispondeva in questi termini a una persona che denunciava, con toni allarmati, l'incidenza eccessiva del costo del combustibile. «Vuole spendere meno? Non ha che da scegliere fra due soluzioni: o chiude i termosifoni, oppure applica le valvole «TERMOSTOP GIACOMINI». Ma poiché la prima soluzione è da respingere, l'idraulico-impiantista consiglia «TERMOSTOP GIACOMINI», una valvola termostatica collaudata in Italia e all'estero, che si monta sui termosifoni con grande facilità, che non richiede manutenzione e che dura a lungo. «E poi», afferma, «può far risparmiare fino al 40 per cento del combustibile».



A conti fatti, la convenienza balza subito all'occhio. Come funziona la valvola «TERMOSTOP GIACOMINI»? Ha la regolazione automatica del flusso dell'acqua calda nel radiatore per cui si può scegliere la temperatura che si desidera, stanza per stanza, adeguatamente alle esigenze dei singoli ambienti.

Non occorre quindi perdere tempo. E' necessario consultare subito il nostro idraulico-impiantista di fiducia che confermerà le grandi proprietà della valvola «TERMOSTOP GIACOMINI», che da ormai otto anni ha trovato consenso sui più importanti mercati europei. «TERMOSTOP GIACOMINI» è l'affermazione di una industria italiana all'avanguardia nel campo della tecnologia applicata all'idraulica.

Non aspettare domani: pensaci ora!

Rubinetteria A. GIACOMINI S.p.A. - San Maurizio d'Opaglio (Novara)



PER DISSODARE

la tenuta c'è la pala. Per rasodare la «tenuta» di ogni protesi c'è la super-polvere

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

BIANCO FINO ALL'ULTIMO CONFRONTO il detersivo al 5° Rally Canoro

E' iniziato il 27 giugno il 5° Rally Canoro che si concluderà, come sempre, il 7 e l'8 settembre a Salsomaggiore dopo aver sostato in una quarantina di cittadine di tutta Italia. Ideatore, organizzatore e presentatore della simpatica manifestazione è Corrado.

Nel suo «giro d'Italia», il noto presentatore non ha scordato Nuovo Ava Lavatrici, il detersivo che ha portato nelle case di tutta Italia attraverso la televisione.

Corrado è stato infatti il brillante protagonista di una serie di interessanti e simpatici Caroselli recentemente andati in onda per il lancio del nuovo detersivo della Mira Lanza.

Anche per questo la Mira Lanza, che patrocina quest'edizione del Rally Canoro, per l'occasione ha assunto una simpatica iniziativa: prima di ogni spettacolo distribuisce a tutti da un automezzo campioni omaggio di Nuovo Ava Lavatrici, Saund bagno schiuma e buoni sconto per tutti i suoi prodotti.

radio venerdì 27 agosto

IL SANTO: S. Monica e S. Cesario.

Altri Santi: S. Aronzio, S. Sabiniano, S. Rufo, S. Onorato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,44 e tramonta alle ore 20,16; a Milano sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 20,11; a Trieste sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 19,53; a Roma sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,53; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,44; a Bari sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 19,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, nasce a Bologna lo scienziato Augusto Righi.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi può pensare qualcosa di sciocco e di accorto che non sia stato già pensato in passato? (J. W. Goethe).

Due lavori di Vincent Longhi e di Max Frisch

L'albero della cuccagna La grande rabbia di Philip Hotz

ore 20 radiouno
ore 21,15 radiotre

Nel quartiere di Little Italy a New York è il giorno della festa di san Gennaro con il tradizionale albero della cuccagna. Charlie e Felicita Pappalardo sono sposati da tanti anni ma solo in municipio. All'ardente fede della moglie, Charlie contrappone un vibrante scetticismo che si concreta nel culto di Einstein. Tutto continuerebbe a funzionare come sempre se, per la ricorrenza di San Gennaro, Felicita non avesse acquistato — naturalmente all'insaputa di Charlie, che non ne vuol sapere di queste sciocchezze superstiziose — un provolone di 83 chili, premio per chi riuscirà ad arrivare in cima all'albero della cuccagna. Inutile dire che quando Charlie si accorgerà del provolone reagirà violentemente; tanto più che Felicita viene eletta, dalle donne del quartiere, « moglie cattolica dell'anno ». Ma Felicita non è sposata in chiesa con Charlie e la situazione sembra a questo punto precipitare. Vengono pronunciate parole

grosse, si arriva a minacce di separazione, poi tutto finisce bene.

Oltre alla replica di *L'albero della cuccagna*, va in onda oggi la farsa satirica di Max Frisch *La grande rabbia di Philip Hotz*. Hotz è uno scrittore, non ricco ma benestante, che ha deciso di arruolarsi nella Legione Straniera. La moglie, Dorli, la tiene chiusa nell'armadio, piangente, mentre lui sta radunando tutte le cose che gli appartengono. Philip Hotz è carico di rabbia e lo afferma continuamente: è grazie a questa rabbia che ha preso una decisione così definitiva. A complicare le cose arriva Wilfrid, l'amante di Dorli, vera causa della separazione. Philip parla a Wilfrid, ignaro che lui sia a conoscenza di tutto, dell'adulterio come di una valvola di sfogo per le coppie che vivono nel benessere; poi d'improvviso lo avverte che lui sa. Entra in scena Dorli, la quale, in difesa dell'onore di suo marito, racconta a Wilfrid che se lui ha commesso adulterio con lei, Philip lo ha ripagato con sua moglie. E' così che la farsa si avvia all'epilogo, con i due coniugi che ritrovano l'intesa.

Ritratto d'autore

William Walton

ore 12,45 radiotre

A sir William Turner Walton, nato a Oldham (Lancashire) il 29 marzo 1902, si dedica oggi il *Ritratto d'autore*. In programma figurano la *Overture « Portsmouth Point »* del 1925, il *Concerto per violino e orchestra* (1939) e il *Trattenimento per voce recitante e sei strumenti su poemi di Edith Sitwell* (1922).

Walton, che risiede in Italia a Forio d'Ischia, è considerato dalla critica anglosassone il più

grande compositore inglese vivente dopo Benjamin Britten. Afferma Luigi Bellingardi che caratterizzare importante della sua produzione è « la tendenza a una creazione musicale ispirata a vaste aperture culturali (non escluso il retaggio classico della produzione barocca) e che si concretizza in un asciutto contrappunto lineare e motorio, senza escludere tuttavia la disponibilità a un lirismo immediato, emotivamente effuso e cantabile ».

FRA QUATTRO GIORNI scale il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Schubert: Overture nello stile italiano: Adagio - Allegro - Più mosso (Orchestra Sinfonica dello Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, 3° movimento dal quartetto n. 1 in do minore (Trio Bell'Arte e violista Ulrich Koch) ♦ Claude Debussy: La soirée dans Grenade (Pianista Sviatoslav Richter) ♦ Aram Kaciaturian: Danza di Egina e Baccanale, dal balletto Spartaco (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gauch)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Una commedia in trenta minuti DONNE BRUTTE

di Achille Saitta

con Paola Borboni

Riduzione, adattamento radiofonico e regia di Filippo Crivelli (Registrazione)

14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI Immagini di cantautori Testi e presentazione di Stefano Micocci

15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Umberto Orti

15,30 SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE

Originale radiofonico di Franco Monicelli

8° puntata

Sissi

Franca Nuti

Contessa Festetics

Anna Caravaggi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI

20 — L'albero della cuccagna

di Vincent Longhi

Traduzione di Laura del Bono Charlie Pappalardo, il padrone di casa: Giuseppe Porcelli; Felicita Pappalardo, sua moglie: Regina Bianchi; Peggy Pappalardo, la figlia: Maria Grazia Sughi; Alfonso Santospirito, un vicino: Ugo D'Alessio; Angelina Santospirito, sua moglie: Grazia Radicchi; Niko, il ragazzo di Peggy: Roberto Chevallier; Il Vescovo, capo della Parrocchia: Lucio Rama; Il dottore: Corrado De Cristofaro; La signora Verde: Wanda Pasquini; La signora Butacavoli: Cecilia Todeschini; La signora O'Brian: Bianca Galvan; ed inoltre: Germana Asmundo, Virginia Benati, Alessandro Berti, Gianni Cicali, Maria Grazia

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Il nostro caro angelo, Poster, Non sai fare l'amore, Quelli che si amano, Che vuoi che sia se... t'ho aspettato tanto, Se fossi diversa, E' già mattina, Piano piano, Sempre sempre sempre, Tempi d'amore

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 A PROPOSITO DI...

Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di Sandro Ranelucci e Grazia Fallucchi « La cupola del Brunelleschi »

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Il protagonista:

ELSA MERLINI

Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi di Sandro Merli

Coordinato da Andrea Camilleri

Francesco Giuseppe Warner Bentivegna Duchessa Ludovica

Luisa Aluigi Andrassy Gino Mavara Due soldati Renzo Lori Walter Cassani

Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 IL « PROGETTO » VENEZIANO

Incontri alla Biennale a cura di Marcello Clemente e Luigi Silori

— LE ARTI VISIVE

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio Regia di Antonio Marrapodi

Fei, Evelina Gori, Vivaldo Matteoni, Alfio Petrin, Alessandro Valencetti

Regia di Guglielmo Morandi

(Registrazione)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1 - Settima edizione

21,45 I valzer diretti da Willi Boskovsky

22,20 GIPO FARASSINO presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese (Replica)

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile presenta: Musica 25**
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il padrone delle ferriere**
di **George Ohnet**
Adattamento radiofonico di **Belisario Randone**
3^a puntata
Ottavio Giorgio Favretto
Filippo Derblay
Walter Maestosi
La marchesa di Beaulieu
Dina Sassoli
La marchesina
Clara di Beaulieu
Claudia Giannotti

Bachelin Loris Gizzi
Gastone Mario Valdemarin
Escande Mario Chiochio
Moulinet Edoardo Toniolo
Atenaide Marisa Fabbri
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

13 — Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,55 **Pippo Franco presenta: Praticamente, no?!**
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Agicor: Big fly (The Hover's) • **Carmen**: All by myself (Eric Carmen) • **Riccardi**: Uappa (Mina) • **Webster**: I want to see you dancing (Terry Webster) • **Morelli**: Guardi me guardi lui (Gli Alunni del Sole) • **Claudio-Quintilio-Bezzi**: Se quel ragazzo (Tizy Negrello) • **Salerno-Foini**: Pazza e incosciente (Walter Foini) • **Roferrri-Celli-Zauli**: Piccola incosciente (Christian) • **Bocuzzi F. e V.**: Sconcerto (Il Baricentro)

14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due
Night and day (Parte I), Falling in love in summertime, Tabouré, Confessioni, Shake your booty, All by myself, Do you dig it, Un uomo in più, Na na na, I'm your man, Help to fill my heart, Love for hire, La voglia la pazzia, Shake it down, Nights of september, 1, 2, 3, 4... fire!, Berta filava, Take me tonight, Cajun moon, E' finita una stagione, Shakey talky, Perereca, More more more, Olele lelele, More

20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
R. Leoncavallo: Pagliacci; Prologo (Bar. Tito Gobbi - Orch. dir. Alberto Erede) • **A. Boito**: Mefistofele; - L'altra notte in fondo al mare • (Sopr. Régine Crespin - Orch. del Covent Garden dir. Edward Downes) • **A. Ponchielli**: La Gioconda; - Cielo e mar • (Ten.

Carlo Bergonzi - Orch. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Lamberto Gardelli) • **P. Mascagni**: Cavalleria rusticana; - Voi lo sapete o mamma • (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. • Ricordi • dir. Gianandrea Gavazzeni)

21,19 **Pippo Franco presenta: PRATICAMENTE, NO?!**
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa presenta: Popoff**
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore (Orchestra • Berliner Philharmoniker diretta da Wilhelm Furtwaengler)

9,30 **Musiche di Mozart per strumenti a fiato, eseguite dai London Wind Soloists**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 186, per fiati; Serenata in do minore K. 388, per fiati (London Wind Soloists diretti da Jack Brymer)

10,10 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700**
Christian Cannabich: Quartetto in do magg. op. 1 n. 3 (Quartetto d'archi di Torino della RAI) • **Karl Stamitz**: Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra (Giuseppe Prencipe, violino; Giuseppe Francavilla, viola - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • **Karl Stamitz**: Quartetto in la maggiore per clarinetto e archi (Gerard Jerry, violino; Serge Collot, viola; Michael Tournus, violoncello; Jacques Lan-

celot, clarinetto) • **Karl Ditters von Dittersdorf**: Concerto in mi maggiore per contrabbasso e orchestra (Solista Burkhard Kräutker - Orchestra da Camera di Vienna diretta da Paul Angeger)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Piotr Iljich Ciaikovskij: Romeo e Giulietta - Ouverture fantasia • **Antonin Dvorak**: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 • Dal Nuovo Mondo • (Esecuzione del 2 febbraio '53) (Orchestra Sinfonica della NBC)

12,15 **Polifonia**
Luigi Cherubini: Credo a otto voci (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

12,45 **Ritratto d'autore WILLIAM WALTON**
(1902)
Portsmouth point, Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult); Concerto per violino e orchestra (Solista Yehudi Menuhin - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore); Trattenimento per voce recitante e sei strumenti su Poemi di Edith Stiwell (Voci recitanti Peggy Ashcroft e Paul Scofield - Elementi della London Sinfonietta diretti dall'Autore)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 **La musica nel tempo I COMPITI IN CLASSE DI CHIARINA**

di **Sergio Martinotti**
Clara Wieck Schumann: Concerto in la minore op. 7 per pianoforte e orchestra (Pianista Michael Ponti - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Volker Schmidt-Gertenbach); Trio in sol minore op. 17 per pianoforte, violino e violoncello (Monica Von Saalfeld, pianoforte; Franziska Koscielny, violino; Gaiela Reith, violoncello); Due Scherzi: in re minore op. 10 - in do minore op. 14 (Pianista Michael Ponti); Preludio e Fuga in sol minore n. 1 op. 16 (Pianista Monica von Saalfeld); Quatre Pièces fugitives op. 15 (Pianista Michael Ponti)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mario Guarino

Concerto per violino e orchestra: Allegro tranquillo - Adagio - Allegro moderato, Rondò alla • **Paganini** • (Solista Aldo Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

16,15 **Italia domanda**

COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

17 — Il Cinquecento veneziano: La Cappella di S. Marco

Annibale Padovano: • Aria della battaglia • (Complesso Strumentale • Musica Antiqua • di Vienna diretto da Bernh. Ard. Klebel) • **Adriano Willaert**: • O bene mio •, madrigale a 4 voci (Coro • Monteverdi • di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens) • **Cipriano de Rore**: • Ancor che col partire •, madrigale a 4 voci (• Deller Consort • diretto da Alfred Deller) • **Marco Antonio Cavazzoni**: • Salve Virgo • (dal I Libro dei • Ricercari •, Venezia 1523) (Organista Giuseppe Zanaboni) • **Girolamo Parabosco**: • I vo' piangendo i miei passati tempi • per voci miste a cappella (Testo di F. Petrarca) (Coro della RAI dir. Nino Antonellini) • **Gioseffo Zerlino**: • Canzone • a 5 voci per fl. diritto, v. la da gamba e clav. (Compl. Strumentale di Lonsana dir. da Michel Corboz) • **Giovanni Croce**: • Canzon del cucco e rosignolo con la sentenza del pappagallo •, capriccio a 5 voci dalla • Triaca Musicale • (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

17,30 **Roberto Nicolosi presenta: JAZZ GIORNALE**

18 — Intervallo musicale

18,10 **Spazio Tre**

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do maggiore K. 465 per archi • Le dissonanze • (Quartetto Italiano); Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

20,30 **Parole sul vino in Giacomo Leopardi. Conversazione di Mario Medici**

20,40 **Canta Roberto Murolo**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Orsa minore**

La grande rabbia di Philip Hotz

di **Max Frisch**

Traduzione di **Aloisio Rendi**
Philip Hotz; Gianni Bonagura; Dor-

li; Sandra Mondaini; Wilfrid: Claudio Sora; Clarissa; Laura Gianoli; Il facchino vecchio; Manlio Guardabassi; Il facchino giovane; Paolo Lombardi; Una zitella; Raffaella Minghetti; Un doganiere; Francesco Censi

Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)

21,45 **DISCOTECA SERA**

Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

22,15 **Ludwig van Beethoven**

Settimino in mi bemolle magg. op. 20 (• Consortium Classicum •: Dieter Klöcker, clarinetto; Horst Ebbert, corno; Jörn Maatz, fagotto; Sandor Karolyi, violino; Maria Gädeke, viola; Bernhard Braunholz, violoncello; Walter Montor, contrabbasso)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Sleepy shores, Porta un bacione a Firenze, Sleepy lagoon, Io domani, The puppy song, Concerto per una voce, L'eterna malattia, A blue shadow, 0,11 Musica per tutti: Les parapluies de Cherbourg, Lassus trombone, Tristeza, Rose room, Yesterday, McDonough let the trombones blow, J. Sibelius: Valse triste op. 44, Creole love call, Lettera a Pinocchio, Mirabella, Dio come ti amo, Superstrut, 1,06 Musica sinfonica: I. Stravinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico, 1,36 Musica dolce musica: With a song in my heart, Stormy weather, Mona Lisa, Sleepy lagoon, How high the moon, La mer, Deep purple, 2,06 Giro del mondo in microscollo: Stupidi, Moten swing, Strawberry fields forever, Une larme aux nuages, Las toreras, Singapore, C. jam blues, 2,36 Gli autori cantano: Embrace me you child, Cavallo bianco, Dr. Feel Good (Love is a serious thing), Un soffio d'amore, Era il tempo delle more, Io + te, 3,06 Pagine romantiche: N. Rimsky-Korsakov: Un volo di nuvole fuggenti; M. Ravel: Menuet antique, K. Szymanowski: Notturmo op. 28 n. 1; P. I. Tchaikowski: Réverie op. 9 n. 1, 3,36 Abbiamo scelto per voi: Matakumbe, Little man, When you're smiling, Samba de uma nota so (One note samba), La chasse à l'homme (Love or let me be lonely), Let your hair down, 4,06 Luci della ribalta: Le farfalle sono libere, It's wonderful, Old devil moon, Viola violino viola d'amore, Baubles bangles and beads, Where or when, Liza, 4,36 Canzoni da ricordare: Un giorno dopo l'altro, Sono come tu mi vuoi, Sassi, Il primo mattino del mondo, Voglio ridere, Tango del mare, Applausi, 5,06 Divagazioni musicali: Along came Betty, La bière, Desafinado, Non gioco più, Whispering, Valzer dall'operetta « Il Conte di Lussemburgo », Till, 5,36 Musiche per un buongiorno: Happy penguin, Chiacchiere in famiglia, Mrs. Robinson, I've found a new baby, I want to be happy, España caní.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni, 15-15,30 Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Viaggio attraverso i prodotti del Trentino, a cura di Sergio Ferrari, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 ca. Gazzettino, 15,10 Omero Antonnutti in - Turcaret - di Alain R. Lesage - Adattamento di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo, 15,40 Passerella di autori friuliani e friulani di musica leggera, 16 - La Falena - Legenda in tre atti di Silvio Benico - Musica di Antonio Smareglia - Atto III - Personaggi e interpreti: Il re Stelio: Ruggero Bondino; Albina: Rita Lantieri; La Falena: Leyla Gencer; Morio: Auro Tomicich - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Gianandrea Gavazzeni - Mo del Coro Gaetano Riccitelli (Reg.

efi, il 18-3-1975 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste), Ind: Orchestra diretta da Franco Russo, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - A' manacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Il jazz in Italia, 16 Rassegna della stampa italiana, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I concerti di Radio Cagliari, 15,30-16 Canti della Barbagia, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Palermo bella epopea di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe Di Bella, 15,30-16 Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello, 19,30-20 Gazzettino, 4ª ed.

Trasmisiones de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Le nosce piante da medesino II.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,25 Aus Friedrich Gerstäckers Reisejournal, 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Kinderfunk, Ellis Kaut/Anny Treibenreif - Pumuckl und das Missverständnis, 18,15 Zeit für gute Songs, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Ein Sommer in den Bergen, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Musikboutique, 21 Aus Kultur und Geisteswelt, 21,15 Kammermusik, Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 16 in F-Dur Op. 135 (Das Koeckert-Quartett); Bela Bartok: Streichquartett Nr. 3 (Das ungarische Streichquartett), 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrzanja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Dela številnih skladateljev, Galliano De Reggi: Ricordo amoroso za godala; Bruno Mansutti: Interludio za godala; Albino Perosa: Preludio fugato za godala; Komorni orkester - Ferruccio Busoni - vodi Aldo Belli, 18,45 Pevci folk, 19,10 Na počitnice, 19,20 Jazzovska glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Oskar Kjuder, Sodelujejo sopranistka Ileana Bratuž Kacjan, basist Ivan Sancin ter pianist Aci Bertonecelj, Orkester Glasbene matice v Trstu, 21,30 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1ª parte), 10,15 Orchestra Les & Larry Elgart, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, una amica, tante amiche, 11,15 Il disco in jeans, 11,30 E' con noi (2ª parte), 11,45 Canta Ray Charles, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14,15 Supergranita, 14,30 Notiziario, 14,35 Polche e valzer con complessi sloveni, 15 Clak si suona, 15,30 Mini juke-box, 16 I nostri figli e noi, 16,15 La vera Romagna, 16,30 E' con noi, 16,45 Fabbian show, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Edizioni Sonora.

20,30 Crash di tutto un pop, 21 Voci e suoni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Come stai? Sto benissimo grazie prego, 22,30 Notiziario, 22,35 Concerto sinfonico, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash, 6,35 Dediche e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 Per i più curiosi, 7,45 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9,15 Totobaseball, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,15 Pediatra: Dott. Bergui, 10,30 Ritratto musicale, 10,45 Roberto Blasoli: enogastronomia, 11,15 Giardinaggio: G. Magrini, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,18 In confidenza, 13,48 - Brrrr... Branca - risate del brivido con Riccardo, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno, 16 Self Service con Riccardo, 16,15 Obiettivo, 16,50 Surgeletti revival, 17 Hit Parade di Radio Montecarlo, 17,51 Rompicapo tris, 18 Storia del rock con Federico, 18,30 Fumorama, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Bollettino per il consumatore, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,15 Due note in musica, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevirante, 17,30 Notiziario, 19 Via libera con Memo Remigli, 19,20 La giostra dei libri (prima edizione), 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 21,15 18ª strada: musica leggera americana, 21,45 La RSI all'Olympia di Parigi, Recital di Tom Paxton, 22,15 Canti regionali italiani, 22,45 La giostra dei libri (II), 23,20 Ritmi, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Complessi vocali, 0,10 Ballabili, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 18,30 Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi: - Itinerario palladiano -, 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Impressions d'un séminariste sur l'Année Sainte, un an après, 22,30 Scripture for the layman, 22,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermonetti - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza, 23,30 Reportages del la Iglesia, 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Dodici Preludi: Libro I per pianoforte (Pf. Monique Haas); Z. Kodály: Quartetto n. 2 op. 10 per archi (Quartetto «Melos» di Stoccarda: v.l. Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buch)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

R. Strauss: Intermezzo: Sinfonia (incisione del 1925) («Kapelle der Staatsoper» di Berlino dir. Richard Strauss) — Réverie op. 9 n. 4 per pianoforte — Salome: Danza dei sette veli — Scena d'amore (trascr. per pianoforte dell'autore) (Pf. Richard Strauss) M. Ravel: Concerto in sol magg. per pianoforte e orch. (Pf. Marguerite Long - Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Georges Tzipine)

9.40 FILOMUSICA

M. Glinka: Kamarinskaya (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. Dargomyski: Brezza notturna — Il vecchio caporale (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurov); M. Balakirev: Sotto la maschera (Msopr. Jennie Toulou, pf. Allen Rogers); A. Borodin: Notturmo dal «Quartetto in re min. n. 2» (Quartetto Italiano); C. Cui: Orientale (Vl. Nischia Elman, pf. Joseph Seiger); M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); N. Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro: Inno del sole (Sopr. Lily Pons - Orch. dir. André Kostelanetz); A. Liadov: Une tabatière à musique (Alexander Brailowsky); A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); S. Rachmaninov: Aleko: «La luna è alta nel cielo» (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); D. Scio-stakovic: Ouverture de fête op. 96 (Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Ancerl)

11 J. S. Bach: Oratorio di Pasqua (Sopr. Hanny Steffek, msopr. Ira Ralanuk, ten. Murray Dikie, bs. Derrik Olsen - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Fritz Rieger - M° del Coro Nino Antonellini); K. Penderecki: Dies irae, oratorio (Sopr. Stefania Woytowicz, ten. Wieslaw Ochmann, bs. Bernard Ladsz - Orch. e Coro della Filarm. di Cracovia dir. Heryck Czyl)

12.10 CAPOLAVORI DEL 900

P. Hindemith: Kammermusik n. 2: Concerto per pianoforte e 12 strumenti op. 36 n. 1 (Orch. Concerto Amsterdam dir. Gerard van Blerk); M. Ravel: da «Miroirs» (Pf. Robert Casadesu); B. Bartók: Concerto per orch. (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

13.30 IL SOLISTA: CHITARRISTA NARCISO YEPES

H. Villa-Lobos: da «Preludi» n. 2 in mi magg. - n. 3 in la min. - n. 4 in re min.; J. Turina: Sonata in re min. op. 61 per chitarra; J. S. Bach: Sarabanda e double: dalla «Partita n. 1 in si min.» per violino solo

14 LA SETTIMANA DI HAYDN

Franz Joseph Haydn: Sonata n. 22 in mi magg. per pianoforte (Sol. Sviatoslav Richter) — Missa brevis in fa magg. (Sopr. Heda Heusser e Ann Berger, positivo Anton Heiller - Archi dell'Orch. Sinf. di Vienna e Akademie Kammerchor) — Sinfonia n. 104 in re magg. «London» (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati)

15-17 G. B. Lulli: Ballet-Suite (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); W. A. Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 9, per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Zubin Mehta); L. van Beethoven: Rondino in si bemolle maggiore, per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti (Strum. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); F. Mendelssohn-Bartholdy: Recitativo e Coro dell'Oratorio incompiuto «Christus» (Sopr. Paola Barbini, ten. Giuseppe Baratti e Carlo Gaifa, bs. Franco Ventriglia e Robert A. El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); B. Bartók: Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mohse Atzoon)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Trio in la minore, per vl., vc. e pf. (Trio di Trieste); G. Fauré: Tema e variazioni op. 73, per pf. (Pf. Dino Ciani); I. Strawinsky: Concerto in mi bemolle maggiore, per 16 strumenti «Dumbarton Oaks» (Orch. da Camera inglese dir. Colin Davis)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCO

J. S. Bach: «Wachet auf, ruft uns die Stimme», corale n. 1 (BWV 645), dalla Cantata n. 140 (Gaston Litaize); T. Albinoni: Concerto a 5 in re magg. per due oboi d'amore, fag. e due corni (Oboi d'am. Roger Lord e Natalie James, fag. Cecil James, cr. Alan Civil e Alfred Cursur - Strum. dei «London Baroque Ensemble» dir. Karl Haas); A. Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso n. 12 in do minore «La Geniale» per fl., archi e cont. (Fl. Glauco Cambursano - «I Solisti di Milano» dir. Angelo Ephrikian); G. Ph. Telemann: Concerto in sol magg. per vl. e orch. d'archi (V.la Karl Bender - Orch. della Camera Accademica Würzburg dir. Hans Reinartz)

18.40 FILOMUSICA

R. Wagner: Lohengrin: Preludio atto III (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel) — Lohengrin: «Einsam in trüben Tagen» (Sogno di Elsa) (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); M. Mussorgski: Kovancia: Intermezzo atto IV (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mrawinski); J. Massenet: Hérodiade: «Vision fugitive» (atto II) (Bar. Sherrill Milnes - Orch. «New Philharmonia» dir. Plácido Domingo); P. de Sarasate: Fantasia op. 25, per vl. e orch. su motivi della «Carmen» (Vl. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Foster); F. Sor: Variazioni op. 9, per chit. sola, sopra un tema di Mozart (Chit. Gérard Tommaso); L. Vinci: Sonata in sol maggiore, per fl. e clav. (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); L. Boccherini: Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 «La casa del diavolo» (Vl. Emanuel Hurwitz e Kenneth Moore, vc. Norman Jones e Rowena Ramsell - Orch. «New Philharmonia» dir. Raymond Leppard)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI DINU LIPATTI E SVIATOSLAV RICHTER

F. Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra (Pf. Dinu Lipatti); F. Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. «London Symphony» dir. Kirill Kondrashin)

21 PAGINE RARE DELLA LIRICA

F. Cavalli: La Didone: Morte di Didone e Coro finale (Sopr. Clara Petrella - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto - M° del Coro Roberto Benaglio) — Il Giasone: Recitativo e Aria di Medea (Sopr. Liliana Poli - Compl. Fiorentino di Musica Antica dir. Rolf Rapp); A. Vivaldi: Ercole sul Termodonte, due arie: «Chiare onde» - «Da due venti» (rev. di Alfredo Casella) (Sopr. Luciana Tinelli Fattori - Orch. «A Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

21.25 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

F. Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pf., vl. e vc. (Pf. Arthur Rubinstein, vl. Jascha Heifetz, vc. Emanuel Feuermann); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 3 in si minore op. 3 per pianoforte e archi (Pf. Martin Galling, vl. Susanna Lautenbacher, v.la Thomas Blees, vc. Ulrich Koch)

22.30 CONCERTINO

T. Vitali: Ciaccona in sol minore (Vl. Zino Francescatti - Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); A. Vivaldi: Concerto in la minore, per due oboi e archi (Oboi Eugene Nepalev e Simeon Trubachnick - Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); Ch. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: «Che farò senza Euridice» (Msopr. Teresa Berganza - Orch. del Teatro Covent Garden dir. Alexander Gibson)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 205 (Vl. David Oistrakh, v.la Rudolf Barchai - Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); P. Hindemith: Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steiberg); B. Britten: «Divisions on a theme», op. 21 per pianoforte e orchestra (mano sinistra) (Sol. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Benjamin Britten)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Smoke dream (Fats Waller); Take my hand precious lord (Staple Singers); The man that got away (Judy Garland); Deep five (Meade «Lux» Lewis); Ultimo tango a Parigi (Herb Alpert); Ti dico addio (Gigliola

Cinquetti); Moritat (Eric Rogers); She's cryin' for me (The Original New Orleans Rhythm Kings); Pink elephant (Tony Osborne); The pink panther (Henry Mancini); Shall we dance (Ella Fitzgerald); Beyond the seventh galaxy (Chick Corea); Cripple creek (Jo Stafford); A whiter shade of pale (Guitars Unlimited); Poesia (Patty Pravo); The Keyboard express (Clarence Williams Jazz King); In the evening (Memphis Slim); Tell the truth (Eric Clapton); Andy's blues (Count Basie); In the mood (Gleen Miller); It should have been me (Yvonne Fair); Wheels (Corneys); Lost in a dream (Demis Roussos); The entertainer (Bovisa New Orleans Jazz Band); Sophisticated lady (Harry Carney); God bless the child (Diana Ross); Keep on keepin' on (Woody Herman); Se dovessi cantarti (O. Vanoni e Gigi Proietti); I gotta right to sing the blues (Billy Holiday); Il mio problema (Johnny & Silvy); Jamaican rumba (Hollywood Bowl); Imagine (Johnny Harris); Intermission riff (Stan Kenton); I remember clifford (Quincy Jones); My old flame (Charlie Parker); Summer place '76 (Percy Faith); Meraviglioso (Domenico Modugno)

10 SCACCO MATTO

The Cisco Kid (Van McCoy); Dedica (Baldan Bembo); Song for a rainy day (David Cassidy); Sweet lovmaker (Performace); Quando tornerai da me (Modena); Living together growing together (Burt Bacharach); Wade in the water (Les Humphries); Early in the morning (The Edwing B. Hawkins); Amo (Peppino Di Capri); Dreamer (Home); Bring the wine (Paul Anka); Al mondo (Mia Martini); Dov'è Anna (Stelvio Cipriani); She's got a way (Billy Joel); Pandora's box (Procol Harum); Parlez-moi d'amour (Gigliola Cinquetti); Sweet lady blue (Oliver Onions); Trinity stand tall (Gene Roman); Prelude for strings (George Martin); A song for you (Fausto Papetti); Apples and orange (I Pink Floyd); Immagina un concerto (Mina); Action (The Sweet); Living in the right space (Buddy Miles); Reach out, I'll be there (Gloria Gaynor); Little cinderella (Beano); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); Hacia la libertas (Intilliani); Infiniti noi (I Pooh); Who's got the paper (Roberto Delgado); Ora il disco va (Umberto Napolitano); After the thrill is gone (The Eagles); Boogie bump boogie (Undisputed Thruth)

12 INVITO ALLA MUSICA

Gentleman cambrioleur (André Carr); The persuaders (John Barry); Lalena (Donovan); Lady of Spain (Les Paul); La pietra di luna (Giancarlo Chiaramello); Ma se ghe penso (Mina); The entertainer (Gunther Schuller); Highway 61 revisited (Bob Dylan); El pueblo unido jamás será vencido (Inti Illimani); African waltz (Johnny Dankworth); Fiddler on the roof (Stanley Black); El choclo (101 Strings); Upa neguinho (Ellis Regina); Muleskinner blues (The Fenderman); Aquarius (The 5th Dimension); Le onde del Danubio (Firehouse Five Plus Two); Pour un cœur sans amour (Mireille Mathieu); An der schönen blauen Donau (Willy Boskovsky); Besame mucho (Ray Conniff); Et maintenant (Gilbert Bécaud); Parlamento (Banda dell'Aeronautica Militare); Can can (New York Philharmonia); Nini Tirabuscio (Miranda Martino); Money Money (Liza Minnelli); When you more a tulip (Doowakadoodlers); Tea for two (Keith Textor); You are so vain (Carly Simon); Don't be cruel (Elvis Presley); It never rains in southern California (Guardiano del Faro); Traumeri for kinderszenen op. 15 (Armando Sciascia); Vado via (Drupi); Fiesta tropicana (Werner Müller); Congratulations (Kenny Woodman); Little Martha (Duane Allman); A song for Cathy (Lalo Schiffrin); La piccina (Lazio Tabor); Cheek to cheek (Clare-Menuhin-Grappelly); Una chitarra cento illusioni (Massimo Salerno); Tsciaikowskiana (Santo & Johnny); Airport love theme (Guardiano del Faro)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Bambo diablo (Tito Punte); Pais tropical - Fio maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben); I say a little prayer (Aretha Franklin); Dream world (Don Downing); Matilda (Harry Belafonte); Upa, neguinho (Elis Regina); Sittin' on the dock of the bay (Otis Redding); The circle game (Joni Mitchell); Love's theme (Love Unlimited); Who is he (Bill Whithers); Where is the love (Betty Wright); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Eleanor rigby (Raptus); Feel like making love (Roberta Flack); Crocodile rock (Elton John); La la peace song (O. C. Smith); W Emiliano Zapata (Gato Barbieri); Pata pata (Miriam Makeba); Baté Pa tu (Baiano e os Novos Caetanos); I can help (Billy Swan); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Sassy me (Jimmy Smith); Wooden smips (Crosby

Stills Nash & Young); Wonderful baby (Don McLean); There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); St. Louis Blues-march (Werner Müller); S.O.S. (Abba); Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan); This guy's in love with you (Burt Bacharach); New York city (Tabou Combo); Passa il tempo (Ibis)

16 SCACCO MATTO

I need you (The Blackbyrds); Bate pa tu (Baiano e os Novos Caetanos); Me'n rock'n roll (David Ruffin); Bad luck (Harold Melvin); Anyway you want (Chicago); Tip top theme (Augusto Martelli); Donna con te (Mia Martini); Hollywood swingin' (Kool and Gang); Honey cat (Country Gazette); Shoorah! Shoorah! (Betty Wright); O prima adesso o poi (Umberto Balsamo); La la peace song (O. C. Smith); Shakey Ground (The Temptations); January (Pilot); La gente e me (Ornella Vanoni); Summer of 42 (Johnny Pearson); What am I gonna do with you? (Barry White); Dance the Kung fu (Carl Douglas); L'avvenire (Marcella); C'era una volta il West (John Servus); Per favore basta (Simon Luca); I hot the sheriff (Eric Clapton); Jazzman (Carole King); Sango pouss pouss (Manu Dibango); He's my man (The Supremes); Why can't you and I add up to love (Bert Kampfert); I can do it (Rubettes); Soult talk (Mario Capuano); La ragazza senza nome (Gino Paoli); Brazil (Ritchie Family); Chained (Rare Earth); Spank a lee (Herbie Hancock)

18 INTERVALLO

Washington square (Billy Vaughn); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Jazzman (Carole King); California dreamin' (José Feliciano); Guajira (Santana); Un'ora de olvido (Gianna e Bruno Noli); Tammurriata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); You're made me so very happy (Blood Sweat & Tears); Afinidad (Errol Garner); Pata pata (Miriam Makeba); Hasta mañana (Abba); Slippery hipper flipper (Roland Kirk); Zoom (The Temptations); Giù la testa (Ennio Morricone); Love and let die (The Wings); The way we were (Barbra Streisand); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Nao quero men saber (I. De Paula-Mandrake-A. Vieira); Io ti propongo (Iva Zanicchi); Molecole (Bruno Lauzi); Al mondo (Mia Martini); Anonimo veneziano (Frank Pöschel); Sunny (Jimmy Smith); Something (Joe Cocker); Allora canto (Caravelli); Sentimental journey (N. Candler); E poi (Mina); Jenny (Alunni del Sole)

20 QUADERNO A QUADRETTI

TSOP (Botticelli); L'avvenire (Marcella); Vestita di ciliege (I Flashmen); Party Freaks (parte 1a) (Miami); Il corvo (Franco Simone); Chiribi (Los Amaya); Ouverture from Tommy (Peter Townshend); Non ti scordi di me (Renato Angiolini); Superstition (Sergio Mendes); Grande grande grande (Paul Mauriat); La zita (Tony Santagata); Love corporation (Hues Corporation); St. Louis (Nick Simper Dynamite); E così te ne vai (La Strana Società); Death wish (Herbie Hancock); Stasera clown (I Nuovi Angeli); My soul is a witness (Billy Preston); Sogno (James Last); Melting pot (Blue Mink); Il bimbo (Rosanna Fratello); Lover lover lover (Leonard Cohen); Sweet little rock and roller (Gene Litter); Ebb tide (Robert Denver); Bambeyoko (Chepito Areas); Anidride solforosa (Lucio Dalla); I'm gonna get you (Joe Quateman); Let's all go back (Il rovescio della Medaglia); Walking in the park with Eloise (Country Hams); Para los rumberos (Tito Puente); Wild safari (Barabbas Power); Partido alto (Os Batuerqueros); Ding dong (George Harrison)

22-24 Street: dude (Luis Gasca); Sunny (Jimmy Smith); You are the sunshine of my life (Liza Minnelli); O amor em paz (Eumir Deodato); Il sud (Nino Ferrer); Balas (Machucambos); Early autumn (Stan Getz); Sweet Lorraine (Stiff Smith); A fine romance (Dave Brubeck); The carousel waltz (Stanley Black); Campanas a M. Nuñez (Los Calchakis); Careless love (Pete Seeger); The hustle (Van Mc Coy); Beegardi noi (Umberto Balsamo); Farewell Andromeda (J. Denver); Let there be more light (Pink Floyd); Maria molta (Sergio Mendes); Pazzo idea (Patty Pravo); Johnny I love you (Booker T. Jones); Donna Lee (Clifford Brown); I didn't know about you (Sarah Vaughan); Bluesology (The Modern Jazz Quartet); Sheandoah (Boston Pops); Le cœur en fête (Compagnons de la Chanson); El bimbo (Paul Mauriat)



Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

Nocchiero Chiavacci,
ricoperto al cacao
e granellato con nocciole,
amaretti e meringa pralinata.

Nocchiero Chiavacci
è in due gusti: con morbido ripieno
al cioccolato oppure all'amarena.

Chiavacci

Gelati Chiavacci. Giovani come te.



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Il mito di Charlot

a cura di Tommaso Chiaretti

Realizzazione di Mario Morini

Quarta ed ultima puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

17 — ROMA: CICLISMO (A COLORI)

Giro del Lazio

Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,30 IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Nepi con Alessandro Ancidoni e Alessandra Palladino

Regia di Salvatore Baldazzi

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione in studio del biblista Don Bruno Maggioni

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45 Renato Rascel in

Metronotte di notte

con Giuditta Saltarini

Testi di Maurizio Costanzo e Dino Verde

Orchestra diretta da Vito Tommaso

Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Cristina Barbieri

Regia di Eros Macchi

Prima trasmissione

DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 —

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

IL RAZZISMO CHIAMATO «APARTHEID» (PARZIALMENTE A COLORI)



Rivedremo il grande Charles Chaplin nel ciclo di «Sapere» che viene trasmesso alle ore 13

di Giorgio Cazzella e Gilles du Jonchay

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste-Sport-Varietà

19 — IL PIU' BEL GOAL DELLA SUA VITA

Telefilm - Regia di Michael Apted

Interpreti: Jack Rosenthal, David Swift, Freddie Fletcher, Gordon McGrae, Fred Feast, Joe Gladwin, Duggie Brown, Berte King, David Bradley, Susan Littler, Anne Kirkbridge, Clare Sutcliffe, Clare Kelly, Lynne Carol

Distribuzione: Granada International

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Gli Stati Uniti hanno 200 anni

VIAGGIO NELLA STORIA D'AMERICA

Consulenza storica di Alberto Aquarone

Testi di Giorgio Vecchiato

Regia di Pino Passalacqua

Quarta puntata

I fratelli nemici

DOREMI'

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 L'IRONICO SORRISO DI RENE' CLAIR

Presentazioni di Francesco Savio

Il milione

Film - Regia di René Clair

Interpreti: Annabella, René Lefèvre, Wanda Gréville, Louis Allibert, Paul Olivier, Odette Talazac, Raymond Cordy

Produzione: Tobis

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Giorgio Vecchiato, autore dei testi della serie «Gli Stati Uniti hanno 200 anni» (20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Nepal-Zwerg zwischen Riesen. Ein König sucht seinen Weg in der Zukunft. Ein Film von Hedy Klein. Prod.: Dokumentarfilm

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 LA GATTINA PUFF PUFF

Telefilm della serie «Il carissimo Billy»

19,55 SETTE GIORNI X

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

20,50 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa di Don William Volonté

21,05 SCACCIAPENSIERI X
Disegni animati
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — LO SCAPOLLO

Lungometraggio interpretato da Alberto Sordi, Lilli Greco, Maddalena Fischer, Nino Manfredi, Sandra Milo

Regia di Antonio Pietrangeli

23,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,40-0,45 SABATO SPORT X

— Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale

— Notizie

capodistria

17,30 TELESPORT

Calcio: Campionato jugoslavo

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 PUCCINI X

Sceneggiato televisivo

Quarta puntata

con Alberto Lionello, Ingrid Thulin, Ilaria Occhini, Paola Quattrini, Mario Maranzana

Regia di Sandro Bolchi

22,30 Il film del mese:

NON SI UCCIDONO COSI' ANCHE I CAVALIERI X

Film

con Jane Fonda, Michel Sarrasin, Susannah York, Gig Young

Regia di Sidney Pollack

Negli Stati Uniti, durante la «grande depressione»

seguita alla crisi del 1929, sono molto in voga le maratone di ballo, sfilanti gare che vedono

povere coppie di disperati impegnate a danzare per giorni e giorni, a caccia di un cospicuo

premio in dollari.

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 L'APPUNTAMENTO DEL SABATO CON...

Presentano Lilliane Bordoni e Agnès Vincent

16 — JEAN-ROCHE COIGNET

Teleromanzo tratto dai «Diari del capitano Coignet» - Quarta puntata - Regia di Jean-Claude Bonnardot con Henri Lambert, Pierre Santini ed Enrico Salvatore

18 — LES 15-25 - Una trasmissione di Agnès Vincent - Presentano Jean-Luc Hess e Marion Marres

18,25 PROTEGGIAMO I RAPACI - Documentario

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 DIECI MINUTI CON LA FISARMONICA

Solisti: Maurice Larcange, Veronica e Marcello Azzola, Joss Baselli, André Berschuren

20 — TELEGIORNALE

20,30 ADDIO PRUDENZA

Una commedia di Leslie Stevens - Regia di Jean Cohen

22,30 VARIETA'

23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 MONOSCOPIO MUSICALE

19,35 CARTONI ANIMATI

19,45 SPETTACOLO MUSICALE

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA FRUSTA NERA DI ZORRO

Film

Regia di L. Bennett con Alan Ladd, Linda Sterling

In un piccolo paese delle Montagne Rocciose, il direttore del giornale locale, Meredith, fa una guerra spietata ai fuorilegge che opprimono gli abitanti.

Meredith, che per le sue spedizioni punitive si vale della maschera e della frusta nera di Zorro, viene un giorno mortalmente ferito in uno scontro coi banditi e muore tra le braccia della sorella Barbara.

Questa prende immediatamente il posto del fratello e lo vendicherà.

L'ironico sorriso di René Clair: « Il milione »

Caccia al biglietto della lotteria



Annabella, una delle interpreti, ai tempi del film, girato nel 1931

ore 21,50 rete 2

Dal sogno di *Paris qui dort* e dall'audacia di *Entr'acte*, dove scopre i mezzi del suo linguaggio, al *Cappello di paglia di Firenze* e al *Milione*, in cui porta il vaudeville cinematografico a perfezione: questa, ha scritto Mario Verdone, « potrebbe definirsi la prima tappa della regia e dell'arte di Clair ».

Abbiamo veduto due capitoli di questa « prima tappa », *Entr'acte* e *Il cappello*, la settimana scorsa. Ora arriva *Il milione*. Di che si tratta? Cominciamo dai dati tecnici. E' un film diretto da Clair nel 1931, partendo da una commedia di egual titolo scritta da Georges Berr e Guillemand, riveduta, adattata per lo schermo e fornita di dialoghi originali dello stesso regista. Come per *Il cappello* Clair ha accanto a sé l'assistente Georges Lacombe e lo scenografo Lazare Meerson (personaggi che hanno fedelmente accompagnato il primo periodo della sua attività).

Cambiano gli operatori, Georges Perinal e Raulet, gli autori della musica, Armand Bernard, Philippe Pares e Georges van Parys, e gli attori principali, che sono Annabella, René Leffèvre, Wanda Greville, Paul Olivier, Constantin Stroesco, Louis Allibert, Odette Talazac e Jane Person. In veste di produttore troviamo Georges Lampin, anch'egli destinato, come Lacombe, a un commendevole futuro di regista.

Sotto l'aspetto stilistico *Il mi-*

lione è uno dei punti d'arrivo della commedia musicale europea. Clair trovò nel testo teatrale uno spunto che lo affascinava, soprattutto perché gli elementi di ritmo, di umorismo e di franca comicità che conteneva gli apparivano strutturati intorno alla trovata narrativa dell'inseguimento, già sperimentata nel *Cappello di paglia*.

Ma di fronte alla pièce di Berr e Guillemand il regista assume subito un atteggiamento

di assoluta libertà d'invenzione. « Mi sono reso conto », dice a Georges Charensol, « che il movimento è dato dalla parola. Volevo fermarmi, ma sono stato costretto a continuare e ho pensato di trovare l'irrealità del vaudeville sostituendo alle parole la musica e le canzoni. Sono felice d'aver scoperto questa formula d'operetta in cui tutti cantano all'infuori dei personaggi principali e ho cercato di inventare elementi musicali direttamente ispirati all'azione ».

L'azione, in realtà, non potrebbe risultare più mossa e incalzante. Tutto parte dallo smarrimento d'un biglietto vincente di lotteria che era stato acquistato da due artisti perseguitati dai creditori, il pittore Michel e lo scultore Joseph.

Non è uno scherzo: il biglietto vale un milione di franchi, più di quanto basterebbe a imprimere una svolta decisiva alla vita dei due amici. Il biglietto non si trova più. I possessori l'avevano nascosto e dimenticato in una giacca consegnata a Béatrice, ballerina dell'Opéra, che a sua volta l'ha data a un rigattiere-lestofante per salvarlo dalla polizia. Il rigattiere l'ha poi venduta al tenore Sopranelli.

Comincia l'inseguimento, e mentre il pittore, lo scultore, Béatrice e il rigattiere Père-la-Tulipe cercano la giacca, i creditori cercano loro per recuperare i propri crediti. Fra tetti e abbaini la confusione tocca punte di parossismo, non si capisce più chi sia inseguitore e chi inseguito, ciascuno vede nell'altro partecipante alla caccia un possibile nemico.

Sopranelli è impegnato nello spettacolo dell'Opéra-Lyrique, ed è perciò inevitabile che il

punto d'arrivo dell'invasata colonna di cercatori sia il palcoscenico, dove si crea in breve il caos mentre è in corso la rappresentazione.

« Una vera gara si accende sulla scena », ha scritto ancora Mario Verdone, « e guardie, figuranti, accoliti del rigattiere, Michel e l'amico vi partecipano, con andamento a volte violento e ritmato come una partita di rugby che la musica accentua con le trovate sonore. Ma la giacca sfugge di mano a tutti i ricercatori per finire prima sul tetto d'un taxi dove si trovano Béatrice e Michel, poi nelle mani di Père-la-Tulipe che infine la riconsegna a Béatrice, e questa a Michel. Ma il biglietto non c'è e, solo alla richiesta di Béatrice, Père-la-Tulipe lo estrae da una delle sue tasche: « Mi avevate detto di procurarvi una giacca, non un biglietto di lotteria ». E consegna la cartella vincente, mentre la gioia esplode e in una ghirlanda di fiori e di gente festante tutti danzano una festosa sarabanda, tenendosi per mano ».

Si può immaginare quello che Clair riesce ad estrarre da questo canovaccio colmo di suggerimenti parodistici e di frenesia motoria. E' un ininterrotto succedersi di trovate, di notazioni ironiche, di felici riferimenti psicologici alla personalità dei protagonisti del « balletto » e agli ambienti popolari e artistici nei quali essi si agitano.

Straordinariamente divertenti sono, fra le altre, le sequenze che si riferiscono all'opera lirica, i cui personaggi e le cui convenzioni offrono all'autore lo spunto per la presa in giro caustica e amabile insieme.

g. s.

Arriva il cinema sonoro

Il milione è uno dei primi film in cui Clair utilizza il sonoro, traumatizzante novità introdotta nel cinema dagli instancabili inventori di meraviglie tecnologiche. Lo utilizza da uomo di spettacolo e di cultura, quindi non certo per giustapporre all'immagine un ulteriore elemento di piatto realismo. Musica, suoni, rumori, parole hanno per lui la funzione di stimoli della fantasia; devono integrarsi nel ritmo del racconto, arricchirlo di arabeschi narrativi e non già umiliarlo nella riproduzione del reale.

Di fronte alla novità, molti suoi colleghi si abbandonano a sfoghi incontrollati di pessimismo, profetizzano la morte imminente del cinema come arte. Clair, pur guardingo e dubbioso, ragiona. Nel suo libro *Réflexion faite* si trovano molti problematici accenni

alla questione, e può valer la pena di riportarne alcuni.

« E' sempre noioso dover prendere pubblicamente posizione contro il processo. Thiers resterà schiacciato sotto la locomotiva della quale aveva contestato le nascenti virtù. E' bene quindi prendere le nostre precauzioni. Non è l'invenzione del film parlato che ci spaventa, ma la deplorabile utilizzazione che non mancheranno di farne i nostri industriali ».

« Il film parlato esiste, e gli scettici che pretendono che il suo regno sarà breve non vivranno così a lungo da vederne la fine. Non è più il tempo di lamentare gli effetti di questa invasione barbara. Si tratta piuttosto di cercare il minore dei danni. Il film parlato non è tutto. Esiste anche il film sonoro. E' sul film sonoro che poggiano le ultime spe-

ranze dei partigiani del cinema senza parole ».

« E allora bisogna disperare? Considerando l'evoluzione probabile delle arti industriali, si potrebbe forse confidare nell'imprevisto. Il film parlato... non sarà che una fase evolutiva della quale non possiamo prevedere la fine. Si farà avanti la televisione e si porranno di bel nuovo tutti i problemi... Se il film parlato ci appare come una rivincita dell'elemento auditivo sul visivo, la televisione non sarà una rivincita del visivo e la base definitiva di un'arte delle immagini? ».

Fra tante osservazioni ragionevoli e previsioni azzeccate, queste parole scritte nel 1928 increspiano proprio sull'ultimo argomento, la televisione pronosticata come « arte dell'immagine ». Bisognerebbe, per questo, che da qualche parte si affrettasse a spuntare un René Clair televisivo.

sabato 28 agosto

V/P Danie

IL PIU' BEL GOAL DELLA SUA VITA

ore 19 rete 2

Eric Armistead (è domenica mattina) esce di casa mentre la moglie brontola: la donna non si capacita che il marito rubi al giorno festivo quelle ore per andare a dirigere una partita di calcio di 3ª categoria. Ma Eric, pur disgustato di tali incontri che si risolvono sempre in zuffe accanite e liti terribili, si aggrappa a questo appuntamento domenicale come a un ultimo brandello di giovinezza. Soprannominato beffardamente «Fischietto d'oro», interprete rigorosissimo del regolamento, dopo molti contrattempi e avvisaglie di scontri dà inizio alla partita: pochi spettatori freddolosi, larghi banchi di nebbia, due signore che portano a spasso il cagnolino parlando di politica e i rispettivi allenatori delle due squadre sgangherate, mentre un gruppetto di ragazzini penetra negli spogliatoi per rovistare in portafogli e borsellini. Le due squadre sono formate da brocchi squinternati che non riescono a segnare nemmeno a porta vuota e la partita procede fra

mille interruzioni causate dalle intemperanze e dalle «cacce all'uomo» dei giocatori. Eric, che ha sperato in passato di essere un buon calciatore, subito eclissato dalla guerra, cerca di mettere un minimo di ordine, mostrandosi incorruttibile e severissimo, fino a minacciare la sospensione della partita; ma intanto la gara degenera sempre più, le figurette attorno al campo sembrano dei fantasmi, uno dei portieri litiga con l'innamorata che lo pianta e se ne va, gli allenatori sbratano. All'improvviso a Eric si presenta una situazione eccezionale: una palla gli piove dall'alto proprio davanti a una porta e con un bel colpo di testa la infila in rete. Tutti protestano, il goal non è valido ma l'arbitro, interpretando (è la sua rivincita, in mezzo allo squallore) molto personalmente il regolamento, imperiosamente indica il centro del campo: uno a zero. Dice quel paragrafo: «La palla si considera rimasta in gioco anche se rimbalza su un guardalinee oppure sull'arbitro». E' il goal che ha sognato tutta la vita.

II/S

METRONOTTE DI NOTTE

ore 20,45 rete 1

Complice la regia di Eros Macchi e i testi di Maurizio Costanzo e Dino Verde, ha inizio un altro sceneggiato musicale televisivo in quattro puntate, Metronotte di notte, di cui il protagonista principale è Renato Rascel insieme alla moglie Giuditta Saltarini. Si tratta, naturalmente in chiave umoristica e satirica, della storia di un metronotte colto durante lo svolgimento del suo lavoro nelle notti agitatissime di Roma, in cui ne capitano di tutti i colori al povero tutore dell'ordine. Modesto, questo il suo nome, vive con la moglie ed il suocero, maresciallo dei carabinieri in pensione. Ogni notte si avvia al lavoro con la sua bicicletta e infila centinaia di bigliettini di sorveglianza fra le sbarre dei cancelli. Durante la prima puntata capita in un congresso dove viene confuso per un addetto ai lavori; poi penetra in una villa da dove aveva sentito provenire alcuni colpi di pistola e dove invece si trova nel bel mezzo di una festa in maschera: scambiato per un invitato finisce intorno ad un tavolo da gioco. In seguito, sempre nella stessa nottata, dopo un vano tentativo di acciuffare uno scippatore con la sua bicicletta e scambiato egli stesso per ladro, finisce in un night-club, per tornare, come di consueto, al mattino a casa: qui trova la moglie appena alzata, comincia il solito battibecco con il suocero, mangia gli spaghetti scotti e va a letto con il sole pieno del mattino. (Servizio alle pagine 12-13).

GLI STATI UNITI HANNO 200 ANNI

ore 20,45 rete 2

La quarta puntata del viaggio dentro la storia degli Stati Uniti percorre la fase più dura e più dolorosa, quella della guerra di secessione che porta morte e rovina in tutta la nazione. Il personaggio di maggior rilievo è in questo momento il presidente Lincoln, l'uomo che dovette assumersi la responsabilità del conflitto pur essendo un pacifista convinto. Con la sua politica, fino a quando non venne assassinato al Ford's Theatre di Washington, cercò una soluzione ai due problemi più scottanti del momento: lo schiavismo e la salvezza dell'Unione. Quanto al primo il presidente si trovò d'accordo con la linea seguita dal suo partito. La classe dirigente repubblicana era infatti convinta che la schiavitù dovesse essere tollerata dove già esisteva, soprattutto per motivi economici, ma non estesa oltre quei limiti. All'Unione Lincoln credette invece ciecamente e fu sempre disposto a governare il Paese con pugno di ferro per salvarlo ad ogni costo. Vedremo oggi come poi sia il Paese intero a vivere questa grande crisi, nell'intento di superare le contraddizioni tra i grandi principi di democrazia e libertà e le imposizioni delle leggi economiche in base alle quali il Sud agricolo «doveva» reggersi sulla schiavitù. Altro elemento considerato nella puntata è il fenomeno della corsa all'Ovest e della costruzione delle grandi ferrovie. Comincia l'«epopea» del West.

VII/USA

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

V/C 'TG1 - TG2'

SPECIALE TG 1: Il razzismo chiamato «apartheid»

ore 22 rete 1

In Sud Africa l'equivoca politica fondata sulla netta separazione razziale è sull'orlo della rottura. La rivolta nelle città-ghetto, come Soweto, ha messo in crisi il sistema economico e politico su cui si basa la logica di questo Paese dove vivono quattro milioni di bianchi, che detengono tutto il potere, e venticinque milioni di neri, un immenso serbatoio di manodopera a basso prezzo. La sanguinosa repres-

sione delle ultime settimane ha soprattutto messo in forse la politica estera del primo ministro Vorster che aveva tentato di inserire il Paese nel contesto del continente nero. Il Sud Africa appare ora sempre più un bastione assediato, dopo l'indipendenza delle colonie portoghesi dell'Angola e del Mozambico. Il programma di stasera, che viene trasmesso parzialmente a colori, illustra la condizione della popolazione nera e le prospettive di un nuovo equilibrio interno di questa regione.

radio sabato 28 agosto

IL SANTO: S. Agostino.

Altri Santi: S. Ermete, S. Settimino, S. Pelagio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 20,14; a Milano sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 20,09; a Trieste sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 19,51; a Roma sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,51; a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,43; a Bari sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 19,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1749, nasce a Francoforte Johann Wolfgang Goethe.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando di un uomo hai detto che è un ingrato, hai detto tutto il peggio che puoi dire di lui. (Publio Siro).

Da una novella di Prospero Mérimée

Carmen

ore 20,05 radiouno

Sotto la direzione di Alain Lombard e protagonista Régine Crespin, va in onda la *Carmen* di Bizet. Ecco l'argomento dell'opera su libretto di Henry Meilhac e Ludovic Halévy, tratto da una novella di Prospero Mérimée. Nonostante il suo impegno con la dolce Micaela, il brigadiere dei dragoni, Don José, è colpito dalla bellezza provocante di Carmen, una sigaraia sivigliana. Quando la ragazza, arrestata nel corso di una rissa con le compagne di lavoro, viene affidata alla sua custodia, egli cede al fascino di lei e l'aiuta a fuggire. Punito con la prigione, Don José pensa ossessivamente a Carmen e appena libero la raggiunge nella taverna di Lillas Pastia, luogo di ritrovo di contrabbandieri. Anche Carmen lo ama e lo costringerà a seguirla sulle montagne, nel bivacco dei fuorilegge. Stancatasi del brigadiere, la ragazza accetta la corte del torero Escamillo. Don José affronta il rivale: a stento Carmen riesce a separare i due uomini. Frattanto giunge Micaela che convince José a seguirla: la madre, morente, lo invoca.

Passa qualche tempo. Poco prima dell'inizio di una corrida alla quale parteciperà Escamillo, Don José, lacero e fuori di sé dalla disperazione, si avvicina a Carmen per supplicarla di tornare con lui. La donna non se ne dà per inteso e allontana sprezzantemente il brigadiere: si sfilava l'anello che egli le aveva dato e lo getta a terra. Accecato dall'ira e dalla gelosia, José la pugnala nel momento in cui Escamillo, trionfante, esce dall'arena.

Con la *Carmen*, l'opera francese dell'Ottocento toccò il vertice della compiutezza stilistica. La varietà dell'accento drammatico, la chiarezza del rilievo melodico, lo straordinario colorito della strumentazione, si legano in questo capolavoro alla viva umanità dei personaggi: i flussi cupi della passione di Don José, la ribellione proterva e la sfrenata sensualità della sigaraia sivigliana — che giustamente Paul Bekker definisce « un Don Giovanni in gonnella » — conquistano nella musica un accento ancor più intenso di quanto non avessero nella famosa novella del Mérimée a cui s'ispirarono per il libretto operistico il Meilhac e l'Halévy.

Dall'Auditorium del Foro Italico

I concerti di Roma

ore 19,30 radiotre

Sotto la guida di Piero Bellugi si trasmette un concerto dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. In programma due lavori di Manuel De Falla (*Concerto per clavicembalo e cinque strumenti* ed *El retablo de Maese Pedro*) e *Les malheurs d'Orphée* di Milhaud. Se nel primo lavoro trasmesso — secondo Domenico De' Paoli — l'autore « pratica l'ascetismo », nel secondo, « visto non solamente nel suo aspetto este-

riore, ma nella sua vera essenza — nelle armonie spesso modali, nei suoi ritmi, negli arabeschi melodici, nella scrittura strumentale — si evoca mirabilmente e con un gusto tutto attuale l'arte musicale spagnola del secolo d'oro ».

Rammentiamo infine che l'opera con cui si chiude la trasmissione fu rappresentata la prima volta al Teatro La Monnaie di Bruxelles il 7 maggio 1924. Il libretto reca la firma dell'amico di Milhaud, Armand Lunel.

FRA TRE GIORNI scale il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Francesco Durante: Concerto in do maggiore per archi e basso continuo: Moderato - Allegro - Larghetto - Presto (Collegium Aureum) • Ludwig van Beethoven: Scherzo e Trio dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) • Francisco Moreno Torroba: Notturmo (Chitarrista John Williams) • Piotr Iljich Ciaikovski: Polacca, dall'opera • Eugenio Oneghin • (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **LA MELARANCIA**

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — **GR 1**

Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Lauzi: Il bambino meraviglia (Bruno Lauzi) • Mogol-Battisti Fiori rosa fiori di pesco (Mina) • Bacarov-Rodari-Endrigo: Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo) • Cocciante-Cassella-Luberti: Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante) • Vistarini-Lopez: La voglia di sognare (Ornella Vanoni) • Califano-Wright-Falkella: Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri) • Riccardi-Albertelli: Sereno è (Drupe) • Anonimo: Sora Menica (Gabiella Ferri) • Rendine-Capillo: T'è piaciuta (Gegè Di Giacomo) • Battisti-Mogol: Il paradiso (Patty Pravo) • Marchetti: Fascination (Arturo Mantovani)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — **Visi pallidi**

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
Regia di Claudio Sestieri

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **I successi di Nastro di partenza**

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15 — **TICKET**

Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 Intervallo musicale

19 — **GR 1 SERA**

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Incontro con Graziella Di Prosperi

20,05 **Carmen**

Opera in quattro atti di Henry Meilhac e Ludovic Halévy da una novella di Prospero Mérimée
Musica di GEORGES BIZET
Don José Gilbert Py
Escamillo José Van Dam
Le Dancaire Jacques Trigeau
El Remendado Remy Corazza
Zuniga Pierre Thau
Morales Paul Guigue

15,40 Johnny Dorelli presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Peppino Di Capri, Riccardo Fogli, Mina, Giovanna Ralli, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 — **GR 1**

Quinta edizione
Emissioni del lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**

a cura di Guido Turchi

18 — **Musica in**

Presentano Antonella Giampoli, Sergio Leonardi, Soffronio
Regia di Antonia Marrapedi

Carmen Régine Crespin
Micaela Jeanette Pilou
Frasquita

Maria Rosa Carmeni
Mercedes Nadine Denize
Direttore Alain Lombard
Orchestra Filarmonica di Salsburgo
Coro de l'Opera du Rhin
Coro di Ragazzi di Saint-Maurice
Maestro del Coro Gunter Wagner

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1
Settima edizione

23,10 **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino

(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7,50 Le musiche del mattino
(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate
da Carlo Loffredo con Gisella
Sofio e Lori Randi
Realizzazione di Enrico Di
Paolo

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Una commedia
in trenta minuti
LA VENA D'ORO

di Guglielmo Zorzi
Riduzione radiofonica di Clau-
dio Novelli
con Warner Bentivegna
Regia di Leonardo Bragaglia

10,05 CANZONI PER TUTTI
Brown-Wilson: You sexy thing
(Hot Chocolate) • B. White:

Let the music play (Barry
White) • Bickerton-Waddington:
Little darling (The Rubettes) •
Mogol-Battisti: Un uomo che ti
ama (Bruno Lauzi) • Gibb: You
should be dancing (Bee Gees)
• Capelli-Reitano: Quelli che
si amano (Mino Reitano)

10,30 GR 2 - Estate

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e
Vaime presentato da Gino Bra-
mieri

Orchestra diretta da Franco
Cassano
Regia di Pino Gilioli

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 CANTA DRUPI

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione
di Giorgio Bracardi e Mario
Marenco

3,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)

Fernando (Abba) • A poco a poco
(Yumi) • Help me to fill my heart
(Davy Jones) • Remembering (Ca-
rol Hill) • Op he op (El Tigre) •
Hey hey Big John (Pretty Maoli
Company) • Candida (Bulldog) •
Anna come sei (Anna Identici) •
Blue star (André Carr)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-
GERMAIN-DES-PRES

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,40 ESTATE ROMANTICA

Christoph Willibald Gluck: « Dan-
za degli spiriti beati » da « Orfeo
ed Euridice », atto 2° (Flauto so-
lista Claude Monteux - Orchestra
Sinfonica di Londra diretta da Pier-
re Monteux) • Johannes Brahms:

« Allegro giocoso » dalla Sinfonia
n. 4 in mi minore op. 98 (Orchestra
Filarmonica di Vienna diretta da
Istvan Kertesz) • Anton Diabelli:
« Minuetto » dalla Sonata in la
maggiore per chitarra (Chitarrista
Julian Bream) • Karol Szymanow-
ski: « La fontana di Aretusa » (Da-
vid Oistrakh, violino; Vladimir
Yampolski, pianoforte) • Fran-
çois-Adrien Boieldieu: Rondò (Al-
legro agitato) dal Concerto in
do maggiore per arpa e orchestra
(Solista Susanna Mondonian - Or-
chestra della Radiotelevisione del
Lussemburgo diretta da Louis De
Froment) • Maurice Ravel: La val-
se (Orchestra Filarmonica di New
York diretta da Pierre Boulez)

16,30 CRAZY

Un programma con Ronnie
Jones

Nell'intervallo (ore 17,25):
Estrazioni del Lotto

17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e
diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdote
con Sergio Corbucci, Anna
Mazzamauro, Wanda Osiris,
Franco Rosi - Musiche di Gui-
do e Maurizio De Angelis
(Replica)

time, Margherita, Santa Fé, Soul
music, I've got you under my skin,
Times moves on, Movin' like a su-
perstar, Run away with me, La
quinta

21,19 Pippo Franco presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)

21,29 Massimo Villa presenta:

Popoff

Musica, ospiti e servizi in di-
retta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,40 Musica night

23,29 Chiusura

9,05 DETTO « INTER NOS »

Un programma presentato da
Marina Como

Realizzazione di Bruno Perna

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Hafanana, You should be danced,
You belong to my heart, Mama,
Pazza e incosciente, Do you dig it,
Ocean, Only you, Invece adesso,
Fantasy girl, Nights of september,
Open the door to your heart, Que-
sto è amore, Water-melon man,
Help to fill my heart, Shake your
booty, Candy, You are on my
mind, Tonight's the night, Doctor
kiss kiss, Il mio cielo la mia ani-
ma, The lone ranger, Stand by
woman, Falling in love in summer-

radiotre

7 — MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore,
folk, jazz in sostituzione di Quo-
tidiana-Radiotre in ferie sino al
4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Piotr Il'ich Ciaikovskij: Sinfonia
n. 2 in do minore op. 17 • Piccola
Russia • Andante sostenuto, Alle-
gro vivo • Andantino marziale,
quasi moderato • Scherzo (Allegro
molto vivace) • Finale, Moderato
assai • Allegro vivo, Presto (Or-
chestra New Philharmonic diretta
da Claudio Abbado) • Niccolò
Paganini: Concerto n. 2 in si mi-
nore, per violino e orchestra • La
campanella • Allegro maestoso •
Adagio • Rondò • La campanella •
(VI. Ruggiero Ricci - Orchestra
Sinfonica di Cincinnati diretta da
Max Rudolf)

9,30 La musica da camera russa

Piotr Il'ich Ciaikovskij: « I mesi »,
12 pezzi caratteristici op. 37/B:
Gennaio: Nel camino - Febbraio:
Carnevale - Marzo: Il canto de-
l'allodola - Aprile: Bucaneve -
Maggio: Notti belle e serene -
Giugno: Barcarola - Luglio: Dan-

za - Agosto: La mietitura - Set-
tembre: Canto di caccia - Ottobre:
In autunno - Novembre: Sulla troi-
ka - Dicembre: Natale (Pianista
Gino Brandi)

10,10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni
sulle lettere, le arti, la musica
e lo spettacolo
(Replica)

11 — Intervallo musicale

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-
nale Radiotre

11,15 Le due vedove

Opera comica in due atti
Libretto di Emanuel Züngel
Musica di BEDRICH SMETANA
Karolina Maria Tauberova
Anezka Drahomira Tikalova
Mymial Eduard Haken
Ladislav Podhajsky Ivo Zidek
Tonik Antonin Zlesák
Lidka Miloslava Fidlerova
Direttore Jaroslav Krombholo
Orchestra e Coro del Teatro
Nazionale di Praga

13,25 Robert Schumann

Ouverture, Scherzo e Finale op. 52
(Orchestra Filarmonica di Vienna
diretta da Georg Solti)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo
UN'INSIDIOSA ARRANGIA PER
GOUNOD

di Diego Bertocchi

Charles Gounod: Ave Maria (Bir-
git Nilsson, soprano; Ake Leven,
organista); Faust: Atto II e III
(Faust: Franco Corelli; Mefistofe-
le: Nicolai Ghiaurov; Valentino:
Robert Massard; Wagner: Raymond
Myers; Margherita: Joan Suther-
land; Siebel: Margreta Elkins; Mar-
ta: Monica Sinclair - The London
Symphony Orchestra - The Ambro-
sian Opera Chorus e Highgate
School Chorus diretti da Richard
Bonyng - M° del Coro John Mc
Carthy)

15,45 INTERPRETI ALLA RADIO

Violinista Alfonso Mosesti

Cornista Gelfo Nalli

Pianista Enrico Lini

Johannes Brahms: Trio in mi be-
molle maggiore op. 40 per violino,
corno e pianoforte: Andante -
Scherzo - Adagio mesto - Finale
(Allegro con brio)

16,15 Italia domanda

COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i
giovani animato da Grazia Fal-
lucchi e Augusto Veroni
Realizzazione di Nini Perno
(1° parte)

17,30 Gino Castaldo presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — VITA ROMANTICA DEL VAL-
ZER PER PIANOFORTE

di Piero Rattalino

6° trasmissione: « Soirée de
Vienne »
(Replica)

18,45 La nonna

Racconto di Guy de Maupas-
sant
Riassunto da Gianluigi Gazzetti

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Dall'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della RAI

Direttore Piero Bellugi

Manuel De Falla: Concerto per
clavicembalo e cinque strumenti
(Mariolina De Robertis, clavicem-
balo; Mario Ancillotti, flauto; Libe-
ro Gaddi, oboe; Giacomo Gandini,
clarinetto; Alfonso Mosesti, violi-
no; Giorgio Ravenna, violoncello);
El retablo de Maese Pedro (Maese
Pedro: Carlo Gaifa, tenore; Truja-
man: Dalmacio Gonzales, tenore;
Don Quijote: George Fortune, barito-
no) • Darius Milhaud: Les ma-
lheureux d'Orphée (Orphée: George
Fortune, baritono; Eurydice: Car-
men Balthrop, soprano - Chœur des
Métiers: Le maréchal: Angelo Degli
Innocenti, tenore; Le charron: Ga-
stone Sarti, baritono; Le vannier:
Mario Marchi, basso - Chœur des
Animaux: Le renard: Elvira Spica,
soprano; Le loup: Giuseppina Ari-

sta, mezzosoprano; Le sanglier:
Angelo Degli Innocenti, tenore;
L'ours: Mario Machi, basso -
Chœur des Bohémiennes: La
sœur jumelle: Elvira Spica, sopra-
no; La sœur cadette: Teresa Roc-
chino, soprano; La sœur aînée:
Giuseppina Arista, mezzosoprano)
Orch. Sinf. di Roma della RAI
20,50 Parodia, intreccio e ambiguità nel-
la narrativa di Giuseppe Bonura.
Conversazione di Renato Minore
Martedina. Conversazione di Clara
Gabanizza

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 FILOMUSICA

Hector Berlioz: Rêverie et Caprice
op. 8 • Johannes Brahms: Rapsodia
• Ludwig van Beethoven: Fidelio:
« In des lebens Frühlingstagen » •
Vincenzo Bellini: La Sonnambula:
« Prendi, l'anel ti dono » • F. Cho-
pin: Sonata in si bem. min. n. 2
op. 35 • A. Arensky: Variazioni
su un tema di Ciaikovskij op. 35a)

22,35 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Alice, Dolce è la mano, Amazing grace, Tramonto. 0,36 Liscio parade: El camola, Libellula, Ballo straballo, Fiorellin del prato, Charmaine, Romagna solatia, Fascination, Andalusia. 1,06 Orchestre a confronto: What'll I do, Ombretta, Kitten on the keys, Notturmo in blue, It has to be you, Da te era bello restar, Stormy weather, Dopo di te, Yes sir that's my baby. 1,36 Fiore all'occhiello: More, Gentle on my mind, Moonlight serenade, Alone again. 2,06 Classico in pop: Rodrigo: Concerto de Aranjuez; J. S. Bach: Joy; A. Vivaldi: La tempesta di mare (III tempo); W. A. Mozart: Rondò 13; G. F. Haendel: Halleluja; M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; F. Schubert: Ave Maria. 2,36 Palcoscenico girevole: Jellybeans, La traversata di Milano, Nessuno mai, Song sung blue, Innamorati a Milano, Per sempre, Popcorn. 3,06 Viaggio sentimentale: Ad esempio a me piace il Sud, Ma come mai stasera, Non pensarci più, Addio primo amore, Grande grande grande, Il cuore è uno zingaro, Umanamente uomo: il sogno. 3,36 Canzoni di successo: Noi due nel mondo e nell'anima, Roma capoccia, Il ritmo della pioggia, E tu, Minuetto, Nascerò con te. 4,06 Sotto le stelle: Rassegna di cori italiani: L'ellera verde, Me compare Giacomo, Lou grilou e la furmia, Monte Nero, O baldo alpino, Il magnano, Latte donne. 4,36 Napoli di una volta: Suspiranno, O' paese d'o sole, O surdato 'nnammurato, Guapparia, Funiculi funiculà, Reginella, L'ultima tarantella. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Do you kill me or do I kill you?, Reggae strut, Pinball, Ding dong, Sur notre étoile, Beve beve compare, Agua de março, Wives and lovers, Isle of Capri, Love song, Stranger on the shore, How high the moon, La doccia, Stardust.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50 Gli strumenti musicali del folclore alpino locale, a cura del M^o Francesco Valdambrini. 15,15-15,30 Piccola storia dell'emigrazione trentina. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Domani sport -. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Gettoni per le vacanze - - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione - Presenta Francesco Giannelli. 16,20 - Fogli staccati - - Nuovi scrittori giuliani presentati da Novella Comuzzi. 16,35-17 Corale - Buje - di Buia diretta da Mario Morasso. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e

musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 - Soto la pergolada - - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 Complesso isolano di musica leggera: - Complesso Ritmico - diretto da Marco Sullioti. 15,20-16 - Riparlami - - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 - Andar per funghi - : ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Il programma. Radiofantasia di Franco Capitano e Mario Gazziano con Brunetta De Lorenzo, Francesco Catalano, Giovanni Moscato e Giuseppe Crapanzano. Esecuzioni musicali di Antonio Migliaccio e Giovanni Guggino. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,14,20 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - : Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,40 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 12,12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Liederstunde. Lieder und Balladen der Romantik. Ausf.: Christa Ludwig, Mezzosopran; Walter Berry, Bass; Josef Greindl, Bass; Gerald Moore und Herta Klust, Klavier. 17,45 Lotto. 17,48 Für unsere Kleinen. Ilse Petersen: - Der Zauberer von Kunkelhausen -. Gerhard Ziegler: - Thomas, der schnell wachsen wollte -. 18,05-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volksstümliches Stelldichein. 20,50 Peter Rosegger: - Das heilige Bildnis -. Es liest: Oswald Köberl. 21 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Motivi nedavne preteklosti. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Klasiki dvajsetega stoletja. Anton Webern: Passacaglia za orkester, op. 1; Sest skladb za orkester, op. 6; Pet skladb za orkester, op. 10; Simfonija, op. 21. 19,10 Zenski liki v romanu: (5) - Gospa Dalloway - - pripravila Zora Tavčar. 19,30 Glasbeni drobiž. 19,40 Pevska revija. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 - Nastanek Gropade -. Radijska igra, ki jo je napisal Aleksander Mužina. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,15 Ritmični orkester vodi Mario Migliardi. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8-9 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Ciak si suona. 9,20 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1^a parte). 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Suonano gli Ekseption. 11,30 E' con noi (2^a parte). 11,45 Canta il complesso Pepel in Kri. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Supergranita. 14,15 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Cemed carosello. 15,15 Edig Galletti. 15,30 Cori italiani. 16 La vera Romagna. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi. 16,45 Fabbian show. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Vittorio Borghesi. 20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Week-end musicale. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Animali in casa: R. D'Ingeo. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il ghiocino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,30 Appuntamento con Giulietta Masina. 13,48 - Brrr... Branca - risate del brivido con Riccardo. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 Storia del West. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. 17 Le novità della settimana. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 18,30 Fumorama. 19,03 Break. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Voci del Grigioni italiano. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. 0,30 Notiziario. 0,40 - 1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Passeggiate Vaticane di F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 21,30 Missio Aachen berichtet. Missionsgebetsmeinung. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 La conversion du cœur donne accès au sacré. 22,30 News Round-up. - Go My Way -. 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 23,30 Hemos leido para ud. Revista semanal de prensa. 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **S. Prokofiev:** Cenerella, dal balletto op. 87 (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA ALESSANDRO ESPOSITO

B. Pasquini: Toccata VI in sol min. (rev. Esposito); **F. Feroci:** All'elevazione; **J. S. Bach:** Tre Preludi Corali; Komm, Gott, Schöpfer - Wir glauben all'an einen Gott, Vater - Christ, unser Herr, zum Jordan kam

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

J. B. Lulli: Xerxes, balletto (Pro Arte Antiqua); **S. Prokofiev:** Suite di valzer op. 110 dall'opera - Guerra e pace -, dal balletto - Cenerella - e dal film - Lermontov - (Orch. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

10,10 FOGLI D'ALBUM

I. Stravinsky: Quattro Studi per orch. (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: LA GIOVANE SCUOLA ITALIANA

P. Mascagni: L'amico Fritz - Suzel, buon di - (Sopr. Magda Olivero, ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. della RAI dir. Pietro Mascagni); **R. Leoncavallo:** I Pagliacci - No, Pagliaccio non son - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); **F. Cilea:** Resurrezione - Dio pietoso - (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Alfredo Simonetti) - L'Arlesiana - E' la solita storia - (Ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. Alberto Erede); **U. Giordano:** Andrea Chénier - Nemico della patria - (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Alberto Erede) - Fedora - Amor ti vieta - (Sopr. Magda Olivero, ten. Mario Del Monaco, bar. Tito Gobbi, pf. Pascal Rogé - Orch. Teatro dell'Opera di Montecarlo)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 2 in re min. op. 40 per pianoforte e orch. (Pf. John Ogdon - Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); **I. Stravinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

12 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche della Turchia: Samsunlu Gelin Trabzon yok Havasi - Tavas Zeybek - Oyun Havasi Temiraga bar - Komurluk - Dagi - Sehnaz Longa (Compl. Strum. caratteristico e voci maschili) - Musiche folkloristiche della Romania (Compl. Antal Kocze - King of the Gypsies -)

12,30 CONCERTO DEL PIANISTA JORG DEMUS

W. A. Mozart: Sonata in la magg. n. 11 K. 331; **L. van Beethoven:** Rondo in sol magg. op. 51 n. 2; **C. Debussy:** Sei Studi

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

CLARINETTISTA JACQUES LANCELOT: **J. Stamitz:** Concerto in si bem. magg. per cl. tto, archi e basso continuo (Cadenza di Jacques Lancelot) (Orch. da Camera di Nouen dir. Albert Beaucamp); **PIANISTA DINO CIANI:** **G. Rossini:** Dall'Album de Château - Dall'Album de Chaumière (Rev. di Sergio Cafaro); **TRIO BEAUX ARTS:** **B. Smetana:** Trio in sol min. per violino, v. cello e pianoforte (Pf. Menahem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse); **DIRETTORE OTTO KLEMPERER:** **F. Mendelssohn-Bartholdy:** dal Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare (Sopr. Heather Harper - Orch. Philharmonia di Londra e Coro)

15-17 A. Vivaldi: Concerto in si minore per violoncello, archi e cembalo (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **I. Stravinsky:** Jeu de cartes, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache); **R. Schumann:** 5 Lieder, per soli, coro misto op. 55 (Sopr. Margaret Baker, msopr. Alice Gabbai e Maxine Norman, ten. Pietro Bottazzo, bs. Robert Amis El Hage - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **L. van Beethoven:** Concerto in re maggiore

op. 61 per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vittorio Gui)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 (da - Quattro leggende di Kalevala -) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **D. Sciostakovic:** Concerto n. 2 in re maggiore op. 102, per pianoforte e orchestra (Pf. Dimitri Sciostakovic - Orch. della Radiodiff. Franc. dir. André Cluytens); **A. Roussel:** Le festin de l'araignée, balletto op. 17 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DEL COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO OLANDESE DIRETTO DA EDO DE WAART

R. Strauss: Sinfonia per strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo de Waart)

18,40 FILOMUSICA

G. M. Monn: Concertino fugato in sol maggiore, per violino e archi (Vl. Eduard Melkus - Orch. della Cappella Accademica di Vienna dir. Eduard Melkus); **G. Pugnani:** Sonata in la maggiore op. 7 n. 2 per violino e cembalo (Rielabor. di R. Castagnone) (Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone); **R. Schumann:** Sonata n. 2 in sol minore op. 22 (Pf. Sviatoslav Richter); **C. Gounod:** Faust: Balletto atto V - La notte di Valpurga - (Orch. del - Covent Garden - di Londra dir. Alexander Gibson); **C. Debussy:** Marche écossaise sur un thème populaire (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Honegger:** Concertino per pianoforte e orchestra (Pf. Gino Gorini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia); **R. Glière:** Concerto op. 82, per - coloratura - e orchestra (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge)

21 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture (Reg. novembre 1947); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 - Renana - (Reg. novembre 1949); **O. Respighi:** Pini di Roma, poema sinfonico (Registrato il 17 marzo 1953 alla - Carnegie Hall -) (Orch. Sinf. della NBC)

22 POLIFONIA

O. di Lasso: Lauda Sion Salvatorem, motetto in 4 parti a 6 voci (Compl. Strum. - Archiv Produktion - e - Regensburger Domchor - dir. Hans Schrems)

22,15 RITRATTO D'AUTORE: CHARLES IVES

Robert Browning, ouverture (Orch. del Teatro - La Fenice - di Venezia dir. Bruno Maderna); Quartetto n. 2, per archi (Iowa String Quartet: vl. Allen Chmes e John Ferrel, v. la William Preucil, vc. Charles Wendt); Sinfonia n. 4 (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Seiji Ozawa - M° del Coro Gianni Lazzari)

23,30 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Inezie, tre pezzi facili op. 32, per pianoforte (Pf. Elisa Tozzi); **A. Jolivet:** Chansons naïves, sei pezzi infantili per pianoforte (Pf. Alberto Pomeranz); **Z. Kodály:** Danze infantili (Pf. Gloria Lanni)

23,24 CONCERTO DELLA SERA

C. Saint-Saëns: Suite op. 16 per violoncello e orchestra (Sol. Christine Walewska - Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **A. Glazunov:** - Le stagioni -, balletto op. 67: Inverno (Introduzione; Il gelo; Il ghiaccio; La grandine; La neve; Gli gnomi) - Primavera (Lo zeffiro; Le rose; La danza di un uccello) - Estate (Valzer dei fiordalisi e dei papaveri; Barcarola; Variazioni; Coda) - Autunno (Baccanale; Piccolo adagio; Apoteosi finale; Le baccanti) (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Jessica (Allman Brothers Band); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinícius); **Alturas** (Inti-Illimani); **Meravilhoso é sambar** (Jair Rodrigues); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Fiesta a Himara** (Facio Santillan); **Fingers** (Airta Moreira); **Vueca** (Gato Barbieri); **Simple melody** (Kiki Dee Band); **Mrs Robinson** (Simon & Garfunkel); **Mirage** (Santana); **K-Jee** (M.F.S.B.); **That's life** (Billy Preston); **Feel'n** (That glow (Roberta Flack); **Sailing** (Rod Stewart); **Inside** (Quincy Jones); **Aquarius** (The 5th Dimen-

sion); **Corazón** (Carole King); **You are so beautiful** (Joe Cocker); **Fiddle fiddle** (Werner Müller); **Li 'ffigliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **A tazza 'e café** (Gabriella Ferri); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Muttos** (Gianna e Bruno Noli); **La guinee guine** (Miriam Makeba); **That's when I'll stop loving you** (Betty Wright); **Chicago** (Instant Coffey); **Samba de uma nota so** (João Gilberto); **A Hurricane is coming tonite** (Carol Douglas); **Gloria** (Them); **Lay lay lay** (Bob Dylan); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Gonna blow your mind** (Commodores)

10 SCACCO MATTO

Sweet F. A. (Ultrafunk); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **Mark** (Sammy Barbot); **Due anelli** (Paolo Frescura); **O cunto e Masaniello** (N.C.C.P.); **The Cisco Kid** (Van McCoy); **Baby what you want me to do** (The Aces); **A.E.I.** (Fausto Papetti); **Captain Jaws** (Achab); **Il mare** (Gino D'Eliso); **Second line jump** (Fats Domino); **Dance with me** (The Ritchie Family); **Tears & souvenirs** (The Stylistics); **Sandokan** (G. & M. De Angelis); **Torno a casa** (Vanna Leali); **Uno strano sentimento** (I Dik Dik); **Toccamì** (Gianni D'Errico); **Baby friends of mine** (The Home); **Chattanooga choo choo** (Ray Conniff); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **Junk** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Dedica** (Dario Baldan Bembo); **Disco Salvay** (Edie Palmieri); **Planting seeds** (Seeds of The Hearth); **E' la mia vita** (Adamo); **Into the memory** (Sensations' Fix); **Let it be** (Leo Sayer); **Reincarnation of Peter proud** (André Carr); **How many** (Billy Haley and Cosmetics); **Lusty lady** (Tom Jones); **Mama guela** (Latin Soul Rock All Stars); **Locomotive breath** (Jethro Tull)

12 COLONNA CONTINUA

Calamity jolls (Milton di São Paulo); **Boranda** (Sergio Mendes); **L'aquilone** (Schola Cantorum); **Io che non vivo** (Elvis Presley); **South Rampart Street parade** (Henry Jerome); **Samba de minha terra** (Charlie Byrd); **Abre alas** (Los Machucambos); **Meditazione** (The Swingers); **When you smile** (Shirley Bassey); **Swing low sweet chariot** (Reg Owen); **Detalles** (Gil Ventura); **Africa** (Andrea Lo Vecchio); **Incontro d'amore** (Giorgio Gaslini); **Picadillo** (Tito Puente); **Ossessioni** (Dik Dik); **Light at the end of the tunnel** (Billy Cobham); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Always** (Peggy Lee); **La mamma** (Ray Charles); **Reza** (Mandrake Som); **Moon dance** (Steve Grossman); **The boy next door** (Barbra Streisand); **Quantanamera** (Xavier Cugat); **Teresa** (Sergio Endrigo); **Costrizione** (Franco Cerri); **Come il vento** (O. Vanoni); **Cantilena** (Perigeo); **Sua Signoria l'amore** (Bruno Lauzi); **Keep on hustlin'** (Van McCoy); **Ramaya** (Afric Simone); **For you** (Sal Nistico e Irio de Paula); **Mellow yellow** (Herbie Mann); **Big foot** (Yusef Lateef); **Mi dicha lejana** (Paul Mauriat); **It's only a paper moon** (Art Tatum)

14 IL LEGGIO

Theme from - Together brothers - (Love Unlimited); **Tutto bene** (I Domodossola); **Il sud** (Nino Ferrer); **Bandolero** (Juan Carlos Calderón); **Bella** (Lucano Rossi); **Having a party** (The Osmonds); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Front page rag** (Billy May); **Shake your booty** (Freddie King); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Do that** (Barry Ryan); **Samba** (Myriam Makeba); **For all we know** (Arturo Mantovani); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Responsability** (Grand Funk); **Night on bare mountain** (Bob James); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Do you kill me or do I kill you?** (Les Humphries Singers); **Jessica's theme** (Franco Micalizzi); **Reggae strut** (Neil Diamond); **Wild safari** (Barabbas Power); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Solitaire** (Neil Sedaka); **Tubular bells** (Mystic Sounds); **Rock and roll** (Kevin Johnson); **Il mio problema** (Sylvie & Johnny); **Esperienze** (Rosalino); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Also sprach Zarathustra** (Johnny Pearson)

16 SCACCO MATTO

Fly now (Brian Protheroe); **Shame shame shame** (Shirley & Company); **Improvvisamente le due del mattino** (Aulella & Zappa); **Once you get started** (Rufus); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Reflection** (Jackson Five); **Saturday night is right** (Elton John); **Shoorah shoorah** (Betty Wright); **You are the first, the last, my everything** (Barry White); **Feel like making love** (Roberta Flack); **I've got the music in me** (The Kiki Dee Band); **Dark eyed cajun woman** (Doobie Brothers); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Sound**

your funky horn (K. C. and the Sunshine Band); **Don't you worry 'bout a thing** (Stevie Wonder); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **King of trees** (Cat Stevens); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Sweet home Alabama** (Lynard Skynard); **All goin' down together** (The Hues Corporation); **Conversation** (Joni Mitchell); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Eternity's breath** (parte I) (Mahavishnu Orchestra); **You're so vain** (Carly Simon); **Sky high** (Manfred Mann Earth Band); **Dragon song** (Rufus Thomas); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Waterloo** (Abba); **I've seen enough** (Joe Tex); **Band on the run** (Paul McCartney e The Wings); **Theme from shaft** (Isaac Hayes)

18 INVITO ALLA MUSICA

Stardust (Alexander); **Good lovin'** (Della Reese); **Sympathy** (Steve Rowland); **I close my eyes and count to ten** (Dusty Springfield); **Moonlight melody** (Nick Ingman); **Baciami per domani** (Bruno Martino); **Amazing grace** (Judy Collins); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **Spanish eyes** (Elvis Presley); **I'm sorry** (Brenda Lee); **Conso-lação-berimbão** (Gilberto Pente); **C'è forse vita sulla terra** (Daniela Davoli); **E tu** (Claudio Baglioni); **Non è un capriccio d'agosto** (Fred Bongusto); **Day by day** (Orchestra anonima); **Joe hill** (Joan Baez); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Yesterday when I was young** (Roy Clark); **River deep, mountain high** (Sue & Sunny); **Strangers in the night** (Bert Kaempfert); **L'amour c'est comme un jour** (Charles Aznavour); **Royal garden blues** (Trio Count Basie); **What I'll do** (Bill Atherton); **Swing swing** (Kathy & Gulliver); **Che cos'è** (Mannoja-Foresi); **Penso sorriso e canto** (Ricchi e Poveri); **People** (Barbra Streisand); **It's impossible** (Perry Como); **Parlez-moi d'amour** (Wallace Collection); **L'opéra des jours heureux** (Paul Mauriat); **Alone again** (Bee Gees); **La voce del silenzio** (Dionne Warwick); **Fireball** (Armando Trovajoli); **Samba de uma nota so** (Getz-Byrd); **Two can live on love alone** (Bert Kaempfert)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Chocolate chips (Isaac Hayes); **Billy's blues** (Billy Hollyday); **Some of these days** (Erroll Garner); **It never ends** (Aldemaro Romero); **Struttin' with some barbeque** (Lee Konitz); **Agapimu** (Mia Martini); **Sleep walk** (Santo & Johnny); **A little more grace** (Istitutional Church of God in Christ); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Jesus lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Go down Moses** (Nat - King - Cole); **Dixie** (Floyd Cramer); **Outa space** (Billy Preston); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **House in the country** (Don Ellis); **Ad jazz band ball** (Bix Beiderbecke & his Gang); **Cushion foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Muskrat ramble** (Luis Armstrong and his Hot Five); **Coriandoli su di noi** (Ricchi e Poveri); **High society** (King Oliver's Jazz Band); **Moon river** (Percy Faith); **Tell me** (J. W. Guercio); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Adagio** (dal Concerto di Aranjuez) (Ramsey Lewis); **Walking and swinging** (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); **Stardust** (Papa John Creach); **Come ti vorrei** (Iva Zanicchi); **A hard days night** (Arthur Fiedler); **Ool ya koo** (Dizzy Gillespie & Joe Carol); **Before the parade passes by** (Barbra Streisand); **Kaba's blues** (Lionel Hampton & Just Jazz All Stars)

22-24 Keep on keepin' on (Woody Herman); **Leaving on a jet plane** (John Denver); **His last journey** (Joe Zawinul); **You've made me so very happy** (Blood, Sweat and Tears); **Pajarillo en onda nueva** (Aldemaro Romero); **A cigana** (Roberto Carlos); **Tu accanto a me** (Juli and Julie); **Free zone** (Don Sugarman Harris); **Blues for New Orleans** (Duke Ellington); **Gentle on my mind** (Mills Brothers); **Up up and away** (Arturo Mantovani); **Hier encore** (Andy Williams); **I've got my love to keep me warm** (Carmen Cavallaro); **I shall be released** (Nina Simone); **Shaft (theme)** (Bert Kaempfert); **Something** (Della Reese); **The opening** (George Duke); **Five and thirty plane** (Supremes); **La bamba** (Edmundo Ros); **Without him** (Astrud Gilberto); **I can't give you anything but love... baby** (Erroll Garner); **Un'altra volta chiudi la porta** (Adriano Celentano); **This here** (- Cannonball - Adderley); **Riders in the sky** (Boston Pops); **Sur ma vie** (Charles Aznavour); **Capoeira na vila** (Amaro De Souza); **Do you know where you're going to?** (Diana Ross)

Chi compie 31 anni? Chi ne ha 21?

Neanche così vicine si indovina. La loro pelle non lo dice.



Fairy aiuta a mantenere la pelle giovane e fresca.



Maria Conte ci dice: "Certo, io uso Fairy. Non fa miracoli, ma aiuta la mia pelle a mantenersi giovane e fresca. A proposito, sono io che ho 31 anni".



5 minuti insieme

La fontanella

Da qualche anno a questa parte, puntualmente, tutte le estati si torna a parlare di acqua. E' uno degli argomenti principali di lunghi e dettagliati articoli giornalistici e, in particolare, quest'anno hanno focalizzato l'attenzione del pubblico i problemi della siccità nel Nord e Centro Europa e delle alluvioni che si sono abbattute su alcune aree geografiche. Si è trattato comunque di fenomeni eccezionali; ma ve ne sono altri che eccezionali non lo sono affatto, eppure si ripresentano sempre.

Mi riferisco all'inquinamento delle acque marine e lacustri, problema che torna fuori ad ogni inizio di stagione estiva suscitando la solita serie di polemiche e che sparisce con il finire dell'estate. Si dimenticano allora i buoni propositi, i pareri degli esperti, i piani da attuare per fare in modo che le nostre coste non assomiglino a paludi emananti miasmi malefici.

Ma c'è un altro problema, non certo meno grave ma non altrettanto al centro della attenzione, che bisogna considerare con cura: quello delle acque potabili in quartieri di grandi città o di centri turistici che, con la bella stagione, vedono decuplicato il numero degli abitanti. A questo proposito ho letto un interessante comunicato dell'Unione Nazionale Consumatori che mi sembra valga la pena di riferire. Per accertare se l'acqua che beviamo è potabile o no, l'UNC ha prelevato una serie di campioni di acque da fontanelle pubbliche a Roma e lungo il litorale romano. Il risultato è stato che di otto campioni, uno è risultato non potabile, altri due fortemente sospetti, gli altri, infine, hanno presentato «dati pressoché normali e accettabili salvo l'elevata durezza di alcune». Sono risultati, questi, che dovrebbero far pensare. Succede infatti che, dopo esserci astenuti dal cercare refrigerio in mare perché allarmati dalla puntuale e precisa campagna nell'inquinamento dell'ambiente marino, ripieghiamo su una bella doccia e magari beviamo grandi sorsate di un'acqua che spesso è uguale se non peggiore di quella che abbiamo evitato.

Fare il bagno in mare, in un lago o in un fiume può non essere indispensabile, ma bere, lavarsi e cucinare sono proprio cose di cui non si può fare a meno. Ebbene, delle acque esaminate nel corso dell'indagine della UNC si può dire che nel migliore dei casi non dovrebbero proprio essere nocive, ma certo non fanno bene alla salute. Naturalmente non bastano continui controlli e la conseguente applicazione dei regolamenti locali sull'indagine e la salute visto che i più recenti risalgono al 1934, quando addirittura non sono della fine del secolo scorso. Sarebbe quindi opportuno cominciare ad aggiornare questi regolamenti ma soprattutto intervenire tempestivamente e costruttivamente.

Il Festival di Anagni

Per gli amanti delle cose belle che si troveranno nei dintorni di Anagni (FR) in questo periodo, ricordo che fino al 30 agosto possono godere del Festival Città

di Anagni che presenta un vasto programma dedicato all'arte, dal balletto, al cinema, alla musica classica, al teatro classico, al teatro dell'opera e al teatro popolare, con tanti bei nomi in cartellone.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



ABA CERCATO

IX/C

dalla parte dei piccoli

La schizofrenia è all'ordine del giorno nei dibattiti culturali e tra le tante sue forme ce n'è una che riguarda particolarmente i bambini: è l'autismo, un male misterioso che sembra attaccare la stessa voglia di vivere, da molti considerato incurabile. In Francia, *Ce gamin, là* (Questo monello), un film di Renaud Victor, apre uno spiraglio di speranza, rifacendosi al lavoro di Fernand Deligny e della sua équipe, ostinatamente intenti a salvare ogni impercettibile desiderio di comunicazione nei bambini autistici. Da noi esce ora presso Garzanti la traduzione italiana di un classico sull'argomento, *La fortezza vuota* di Bruno Bettelheim, che uscì a New York nel 1967 (*The Empty Fortress*), una testimonianza sulle effettive possibilità di curare l'autismo con metodi psicanalitici.

Bruno Bettelheim

Bruno Bettelheim è un viennese, professore di psicologia dell'educazione. Incominciò ad interessarsi dell'autismo nel 1932, accogliendo presso di sé due bambini autistici e mettendo in atto il primo tentativo di creare un ambiente particolare suscettibile di ridurre il loro isolamento emotivo. Nel 1938 l'esperimento è interrotto: Bettelheim passa per Buchenwald e Dachau. Ed è proprio la tragica esperienza del lager che permetterà poi a Bettelheim di penetrare in qualche modo nel mistero dell'autismo infantile. Emigrato nel 1944 negli Stati Uniti, dirige la Scuola Ortogenica Sonia Shankman dell'Università di Chicago, dove inizia ad applicare le sue teorie sulla rieducazione dei bambini affet-

tivamente disturbati. Quando le sue ipotesi trovano conferma, quando l'ambiente istituzionale strutturato espressamente per il trattamento rivela le possibilità di raggiungere risultati insperati, Bettelheim ammette alcuni bambini affetti da autismo alla Scuola Ortogenica, e tra il 1950 e il 1962, grazie a una sovvenzione della Fondazione Ford, gli è possibile concentrarsi sullo studio e sul trattamento dell'autismo. *La fortezza vuota* si rifà appunto a queste esperienze.

La fortezza vuota

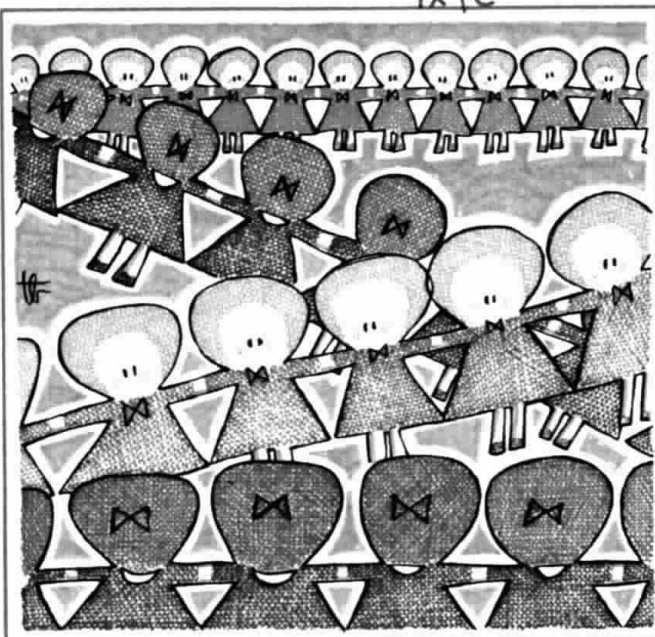
I bambini autistici non parlano o parlano in modo sconnesso. Legati nei movimenti, spesso immobili, per quanto è possibile, arrivano persino ad aver perso ogni sensibilità al dolore fisico. Sembra che la vita li abbia abbandonati, o piuttosto che essi

stessi oppongano alla vita un totale rifiuto. Concentrano ogni investimento, ogni difesa, su qualche ultima fortezza interiore che essi sentono come il vero nucleo della loro esistenza. Il dramma è tutto nel fatto che rifiutando ogni tipo di rapporto umano si condannano con ciò stesso a difendere una « fortezza vuota ». Ne *La fortezza vuota* Bettelheim riferisce lo svolgersi di tre trattamenti di bambini autistici scelti tra i 40 e più casi con cui ha avuto a che fare. E si badi, non sceglie tre successi (eppure ve ne sono stati) ma quelli da cui lui e la sua équipe hanno imparato di più, quelli che meglio possono illustrare le ipotesi circa la natura del disturbo e circa i primi stadi di sviluppo della normalità.

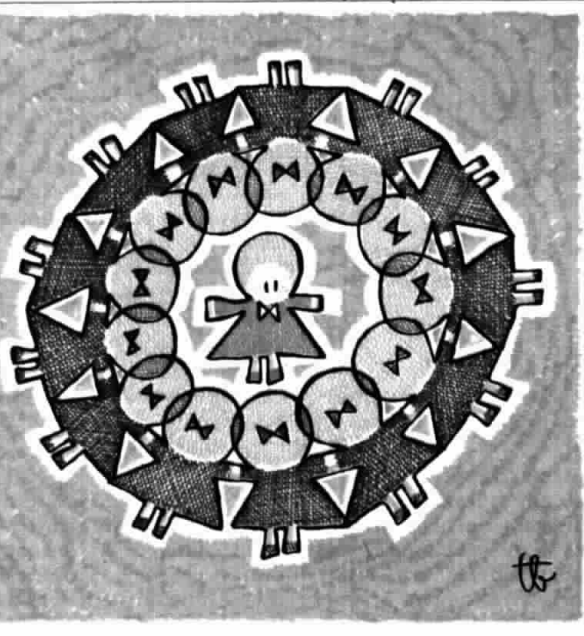
Aiutare con amore

Il trattamento dei bambini autistici, dice Bettelheim, « è un capitolo che comincia solo ora ad essere scritto », e ancora « il nucleo centrale del nostro lavoro non è costituito da una particolare teoria scientifica, o da un metodo in quanto tale, ma piuttosto da un atteggiamento interiore verso la vita e verso coloro che si trovano presi nel suo groviglio ». Ciò non significa che ipotesi scientifiche e competenze specialistiche non soccorrano Bettelheim e i suoi collaboratori, tutt'altro, ma che nella direzione in cui si è incamminato ogni sforzo è vano se non è sorretto da una sostanziale fiducia nella vita, da una ferma speranza sulle possibilità dell'essere umano, da un amore profondo, inteso nel senso pieno del termine.

Teresa Buongiorno



IX/C



E' un GIOCO PER VOI!

fare squisite
bibite con estratti

Bertolini



AMARENA, ARANCIO,
CEDRO, CEDROMENTA,
CHINOTTO, CIAMPAGNINO,
FRAGOLA, GRANATINA,
LAMPONE, LIMONE,
MENTA, ORZATA,
RIBES, TAMARINDO,

con 1 flaconcino
ottenete
1 kg. di sciroppo
pari a 10 litri circa
di bibita

...e che risparmio!!

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

LA NUBE TOSSICA

Le calamità in questa nostra Italia non finiscono mai: dopo il disastro del Friuli eccoci alla nube tossica che sabato 10 luglio 1976 si è sprigionata a Seveso, a venti chilometri da Milano. Si tratta di una nube contenente due chilogrammi di un veleno, la dioxina (un diserbante usato dagli americani nella guerra del Vietnam), capace di avvelenare.

La dioxina, indicata con la formula TCDD, che significa TetraCloroDibenzo-Dioxina, viene prodotta a pressioni e temperature elevate da glicolsilolo, soda caustica o idrato di sodio e tetraclorobenzene, le sostanze base dalle quali si giunge al triclofenolo a una temperatura attorno ai 160°, fino a diventare, mediante una reazione chimica esotermica (cioè che sprigiona calore), addrittura gas esplosivo. Il defogliante o diserbante TCDD è infatti un gas esplosivo.

Già nel 1971 una sostanza antipolvere usata nel Missouri seminò la strage tra uccelli, gatti, cani e roditori nonché tra i cavalli. Tutti questi animali presentavano un quadro sintomatologico monomorfo caratterizzato da perdita di peso, del pelo, da lesioni cutanee a tipo penfigo bolloso o eczematoso, coliche addominali, ematuria (urine rosso-scuro) o meglio emoglobinuria, congiuntivite. Lesioni cutanee simili a quelle descritte negli animali si ebbero al viso e agli arti di bambini e adulti. Si parlò di acne clorica, cioè di acne da cloro. Evidentemente queste notizie sono rimaste circoscritte al mondo scientifico perché pubblicate su una rivista (*Science*) che viene letta da medici e da biologi.

La TCDD è un elemento insolubile nell'acqua, è anzi in assoluto una delle so-

stanze meno solubili e che meno tendono a degenerarsi — ammonisce Silvio Garattini —. E' perciò molto difficile rimuoverla una volta che si sia diffusa. Non bastano cioè i fenomeni meteorologici per disperderla, in quanto questi possono agire soltanto in modo meccanico. Solo la luce può trasformare la TCDD in altre sostanze prive di tossicità; ma trattasi in verità di un processo molto lento, che richiede mesi e mesi, perché la percentuale di veleno rientri in limiti accettabili. Non bastano perciò i tre mesi di «astinenza» proposti dall'amico Sirtori per evitare eventuali danni genetici.

La TCDD presente attualmente a Seveso trovasi nella concentrazione di due parti per milione, ma i limiti di «assenza di tossicità» sono indicati in quantità ben mille volte inferiori a tale concentrazione. Giustissima quindi l'ordinanza prefettizia di evacuazione della popolazione! E' vero che è ormai passato il periodo di tossicità acuta, ma è pur vero che permangono gli effetti che si protraggono nel tempo, che non dovrebbero più essere mortali (effetti mortali sono quelli della fase acuta di tossicità) tranne che non siano stati perpetrati in soggetti già claudicanti per malattie cardio-respiratorie, come potrebbe essere nel caso della signora deceduta a Cortina e già sofferente per il suo asma bronchiale. Sono descritti danni al cuore, al fegato, ai reni, al sistema emopoietico, cioè formatore degli elementi del sangue, al sistema immunitario, quello che forma gli anticorpi. Si parla anche di malformazioni fetali e di induzione di tumori quando la sostanza si accumuli a lungo nel nostro organismo!

Ma, a questo punto, ci si chiede: quante sono le fabbriche pericolose in Brianza? Quante sono le fabbriche pericolose in Italia e nel mondo? Una tecnologia

disumana purtroppo allontana sempre più l'educazione scientifica dall'interesse della collettività. E noi invece viviamo sotto il continuo pericolo degli inquinamenti dell'aria, dell'acqua e dei terreni. Purtroppo, lo stupore che sembra aver colpito l'opinione pubblica — scrive Franco Corso — in seguito al diffondersi della famosa nube tossica di Seveso, dipende da una certa ignoranza, quell'ignoranza che ci impedisce di prendere in tempo le misure necessarie, di capire in tempo che una lavorazione è tanto nociva da dovere essere proibita, di ordinare, in altre occasioni, vicine e lontane, in tempo utile una vaccinazione di massa.

Sappiamo per esempio, anche se ora non se ne sta parlando e scrivendo, che l'intossicazione da mercurio è sempre in agguato. Questo elemento, altamente tossico per il nostro organismo, viene liberato, in seguito a processi numerosi di chimica industriale, nella quantità di circa ventimila tonnellate l'anno! Il mercurio viene usato come fungicida e battericida per le sementi dei cereali, per la fabbricazione di pile, di termometri, per le otturazioni dentarie, ecc. Tutto questo mercurio finisce in vario modo per andare a mescolarsi nelle acque di torrenti, fiumi e quindi poi al mare. Qui viene incorporato da vegetali che nutrono pesci e crostacei e il metallo si trasforma in mercurio organico, assai più tossico del mercurio metallico! Ne sanno qualcosa le popolazioni marittime e i pescatori di Minamata, la baia giapponese dove si è verificata nel 1956 una grave intossicazione di tutta la popolazione da mercurio ingerito con il pesce. E la malattia di Minamata (caratterizzata da lesioni cerebrali, convulsioni e morte) può arrivare dappertutto da un giorno all'altro.

Mario Giacobazzi

come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

VITAMINE E CIBI CONSERVATI

« Tutti affermano, oggi », scrive la signora Francesca Tatti di Verona, « che l'industria alimentare svolge ormai un ruolo insostituibile per assicurare la sussistenza del mondo moderno. Ciò è certamente vero ma quante vitamine finiamo col perdere, consumando prevalentemente cibi conservati? ».

Il tenore vitaminico dei cibi trattati dall'industria dipende, anzitutto, dai quantitativi originariamente presenti allo stato fresco. Il patrimonio vitaminico di ogni alimento presenta, infatti, un ampio margine di variabilità. Per effetto di fattori genetici, delle caratteristiche del terreno e delle tecniche di coltivazione, il contenuto, in carotene, vale a dire del precursore della vitamina A, può variare, ad esempio, nelle carote, di 400 volte, mentre quello di vitamina C, nel melone, anche di 20 volte.

Non ha senso, dunque, istituire un confronto fra cibi freschi e cibi conservati, in quanto, nella maggior parte dei casi, le perdite o le

modificazioni di vitamine, causata dai procedimenti industriali sono inferiori alle differenze reperibili negli alimenti non conservati.

Per non perdere vitamine, nei trattamenti industriali, è maggiormente importante, piuttosto, la scrupolosa osservanza delle più opportune regole di conservazione. Poiché, ad esempio, la stabilità delle singole vitamine differisce nei confronti del calore, della presenza di aria, della luce, della reazione chimica del mezzo, occorre che le diverse fasi dei trattamenti siano studiate in modo da preservare, a seconda dell'alimento sottoposto al processo, le vitamine di maggiore interesse, cioè quelle di cui l'alimento trattato è la fonte più importante.

Ottenendo questi indirizzi tecnici, si ottengono risultati più che soddisfacenti. Per citarne uno, il succo di pomodoro che rappresenta una buona sorgente di vitamina C, opportunamente conservato può arrivare a mantenere sino al 90 % del contenuto iniziale di questa vitamina.

I PORCELLINI D'INDIA

« Ho avuto in regalo una coppia di cavie o porcellini d'India. Mi potete parlare di questi simpatici animaletti? Possono prendere malattie? E possono mangiare la carta di cui sono ghiotti? » (Rossella Biddoglia - Conegliano Veneto).

La cavia è un roditore di piccola taglia originario delle Americhe, importato in Europa nel XVI secolo dai conquistadores spagnoli che lo avevano trovato già allo stato domestico presso gli Indi peruviani. Da ciò il nome, improprio, di porcellino d'India.

Poiché si sono trovate mummie di tali animali in antichissime tombe peruviane si pensa che la sua domesticazione risalga molto addietro nel tempo. Animale molto timido e pauroso, vive di giorno nel folto delle macchie da cui esce solo all'alba e al tramonto per la ricerca del cibo.

Le attuali razze domestiche, allevate sia per l'alimentazione umana sia come animali da esperimento, sono ancora di piccola taglia con tronco e capo tozzi, arti piuttosto corti, coda praticamente assente. Estremamente variabili i man-

telli: possono essere a pelo lungo o a pelo corto, liscio o ricciuto, dei colori i più vari, dal bianco al nero, al bruno, uniforme oppure pezzato. Normalmente nascono 2-3 piccoli per parto. La durata media della vita è sui 4 anni ma possono vivere anche fino a 6.

Per quanto riguarda le malattie è da dire che la cavia è un animale molto recettivo a diverse malattie proprie degli animali e dell'uomo ed è proprio per questo che viene largamente usata in laboratorio per l'isolamento di batteri e di virus e per la titolazione di vaccini o di sostanze diagnostiche. Se, però, si tiene in casa, certi problemi non dovrebbero porsi; infatti sono molto soggette alle varie malattie le cavie coabitanti con bovini ed ovini nelle stalle. Non è infrequente avere morie notevoli di porcellini d'India in caso di epidemie di afta epizootica, ad esempio.

In quanto alla carta è bene che non la mangino: il fatto che ne siano un po' ghiotte dipende dalla mancanza nella loro dieta di alimenti fibrosi e grossolani come erbe, fieni, ecc. Quindi è sufficiente sostituire questi ultimi alla carta per soddisfarle.

XII/A
moda
**Tanti
segreti
per una
linea**



La nuova linea sofisticata degli occhiali caratterizzati dalla originale montatura metallica corrisponde al gusto della donna più esigente. Sotto: l'occhiale classico, virile, estremamente attuale proposto nel modello di successo

XII/A



I due occhiali nella foto qui a fianco sottolineano la classe di uno stilismo ultramoderno. I modelli di questo servizio, Luxottica e Strahlen, sono venduti presso i migliori ottici specializzati

XII/A



Il vezzo di giocare a nascondarello celando il nostro sguardo a quello degli altri è un fatto di moda che peraltro risale a tempi lontani. Apparsi in Europa attorno al 1300, accanto alla loro funzione propria e immediata, gli occhiali assunsero presto quella di elegante accessorio. In certi periodi nel secolo XVII furono di moda grandi occhiali esclusivamente a scopo ornamentale per gli uomini, mentre in seguito alle donne aristocratiche venne concesso di sfoggiare la loro civetteria attraverso il « lorgnon » ossia l'occhialetto.

Sono cose ormai lontane ma che dimostrano come da sempre l'attenzione dell'uomo sia stata attirata da quell'organo rivelatore che è l'occhio.

Nel nostro secolo con la diffusione degli sports e delle attività ricreative all'aperto si sono popolarizzati gli occhiali da sole. Alleato dell'estetica femminile, per anni simbolo di bellezza sminuita, apportatore di complessi e di frustrazioni, l'occhiale oggi permette di inalberare un'aria sofisticata, misteriosa o candidamente ingenua a seconda del modello scelto.

Anticipando la straordinaria evoluzione dell'occhiale la Luxottica sviluppando una tecnica accurata e avvalendosi dei designer sensibili alle esigenze della moda, ha avuto il ruolo di leader del market settoriale. La Luxottica infatti è l'unica azienda in Italia a ciclo

completo dove avvengono tutte le fasi essenziali alla perfetta riuscita del prodotto finale, dalla progettazione alla sperimentazione, dalla realizzazione degli stampi al montaggio al controllo scrupoloso delle nuove montature. Ed è in grado di rilasciare all'acquirente una garanzia di dodici mesi contro ogni difetto di fabbricazione.

Recentemente la Luxottica ha lanciato l'occhiale Strahlen, che riflette una marca e una linea prestigiose, riservato a coloro che prima di una questione di prezzo ne apprezzano i pregi dell'estetica e della ultimissima moda.

Elsa Rossetti

c'è disco e disco

L'osservatorio di Arbore

L'ultima sensazione

Conquistare il primo posto nelle classifiche americane dei dischi più venduti è il sogno e l'obiettivo di qualsiasi cantante, gruppo o musicista: vuol dire assicurarsi il successo, i quattrini e la celebrità, senza possibilità di errore. C'è chi ci riesce subito, non appena ha registrato il suo primo 45 giri (casi del genere, tutt'altro che rari, negli Stati Uniti si chiamano «overnight sensations», colpi fatti in una sola nottata), e c'è chi invece al tanto sospirato top delle classifiche ci arriva dopo anni e anni di gavetta, ammesso che ci arrivi. Quest'ultimo è il caso dei Manhattans, che la settimana scorsa si sono piazzati al numero uno delle graduatorie americane (e subito hanno cominciato l'«escalation» a quelle inglesi, com'è di prammatica: per ora sono al sesto posto) con un brano soul intitolato *Kiss and say goodbye* (Bacia e di' addio) dopo aver fatto anticamera per ben dodici anni. Anche il pezzo che li ha resi famosi non è freschissimo: Wilf Blue Lovett, uno dei cinque cantanti che fondarono il gruppo nell'ormai lontano 1964, l'ha scritto più di un anno e mezzo fa e i Manhattans l'hanno inciso nel gennaio 1975. «Diciamo», spiegano, «che l'abbiamo registrato e poi l'abbiamo messo da parte per farlo maturare».

Tutti negri e tutti di Jersey City, i cinque Manhattans frequentavano la stessa scuola da ragazzini, cantavano insieme in varie formazioni di studenti (con le quali riuscivano a guadagnare qualche dollaro esibendosi il sabato sera nei locali dove i ragazzi andavano a ballare) e non pensavano, all'inizio degli anni Sessanta, che «da grandi» avrebbero fatto i musicisti di professione. Nel 1962 partirono tutti per il servizio militare e quando tornarono decisero di formare il gruppo. Dei fondatori (Lovett, Richard Taylor, Sonny Bivins, Kenny Kelly e George Smith) oggi ne restano solo tre e cioè Lovett, Bivins e Kelly. George Smith, che era la voce solista del quintetto, è morto nel 1970 di meningite, mentre Taylor ha appena lasciato il gruppo per «motivi religiosi». «Raggiungere il successo dopo dodici anni», dicono i Manhattans, «è un fatto di fronte al quale ciascuno può reagire in maniera diversa. Richard l'ha interpretato come una specie di miracolo e ha voluto ritirarsi per dedicarsi con più assiduità alla religione».

La formazione, che oltre ai tre «vecchi» comprende il ventiquattrenne Gerald Austin (fu lui a sostituire Smith quando morì), molto probabilmente resterà un quartetto. «Nessuno di noi», spiega Lovett, «se la sente di mettere nel gruppo un nuovo elemento. Dopo tanti anni passati insieme siamo così affiatati che una presenza esterna rovinerebbe tutto». Non pare, insomma,

che quello attuale sia un momento difficile per i Manhattans, anche se perdere un vecchio compagno di lavoro proprio adesso che il futuro si prospetta pieno di possibilità e offerte di lavoro non è uno scherzo. «Fu mille volte peggio», dice Lovett, «quando morì George. Nessuno di noi se l'aspettava e fu un grosso colpo. Per fortuna lo stesso George, che da qualche tempo era malato e non poteva seguirci nei concerti e nelle serate, aveva trovato il suo sostituto, cioè Gerald».

La storia dell'ingresso di Gerald Austin nel quintetto è una di quelle storie che sembrano prese di peso da una commedia musicale degli anni Cinquanta. Un giorno, in un college della Carolina del Nord, l'impianto di amplificazione dei Manhattans si guastò e Austin, che cantava con un gruppo locale e ne aveva uno a disposizione, offrì la sua collaborazione. Andò a casa, caricò in macchina l'impianto, lo montò sul palcoscenico e per provarlo prese il microfono e cantò un brano. Smith rimase entusiasta. Già da qualche tempo non era in buona salute e cercava qualcuno che potesse sostituirlo in caso dovesse farsi ricoverare in clinica. Cantò un altro pezzo insieme a Gerald, poi finì la serata i Manhattans partirono. Il giorno dopo Austin ricevette un biglietto d'aereo per Dallas, insieme a una lettera di Smith che l'invitava a unirsi al gruppo. «Fu una cosa così rapida», racconta Austin, «che non ebbi neanche il tempo di emozionarmi».

A quei tempi, dopo sei anni di lavoro insieme, i Manhattans già avevano un buon nome nel «giro» del rhythm & blues. Avevano inciso per varie etichette (prima la «King's Record», poi la «Columbia», loro attuale casa discografica) riuscendo a piazzarsi in varie occasioni nelle classifiche locali e incisioni come *If my heart could speak* o *From Atlanta to goodbye* avevano avuto un certo successo anche su scala nazionale. Il primo best-seller venne nel 1972: *There's no me without you*, un pezzo scritto da Sonny Bivins (che con Lovett è l'autore della maggior parte del repertorio del gruppo) che vendette più di 100 mila copie.

Adesso, con il boom di *Kiss and say goodbye*, i Manhattans sono a posto. Stanno già preparando il loro nuovo album per la «Columbia», che incideranno a Filadelfia in settembre. «L'unico problema», dice Bivins, «è che io sono uno di quegli autori che riescono a scrivere solo quando hanno lo stato d'animo giusto. Ho cercato mille volte di mettermi al pianoforte e buttare giù una canzone, ma su ordinazione non ci riesco. Spero solo che di qui a settembre mi capitino cinque o sei giorni buoni».

Renzo Arbore



Sei tappe

Ray Charles ha concluso l'8 agosto a «Bussoladomani» di Viareggio una breve tournée di sei tappe che lo ha condotto attraverso l'Italia. La sua esibizione in Versilia è stata registrata dalla nostra televisione. «Il genio» è apparso in piena forma in questo momento in cui il genere soul, di cui è stato pioniere, sta affermandosi in tutto il mondo

pop, rock, folk

IL RIBELLE CONTESTATO

Tra i cento e cento cantanti e autori che sono nati da noi, onore al merito ad un antesignano che cantautore lo era quando esserlo non era affatto «di moda» e, soprattutto, non dava pane. Si parla di Francesco Guccini, uno dei primi personaggi dell'era «beat» e che solo nei primi anni Settanta ha avuto il giusto riconoscimento da parte del pubblico giovane. Oggi le solite frange di critici che si definiscono d'avanguardia ma che in realtà peccano soltanto di snobismo pur perfettamente camuffato cominciano a contestare anche Guccini, un ragazzo assolutamente sincero e schietto. Compito difficile, soprattutto se si ascolti il nuovo disco di Guccini, «Via Paolo Fabry 43», nome della strada dell'abitazione del cantautore. Il cantautore bolognese riferisce nelle note di copertina di aver composto queste canzoni dal '74 a oggi. Non sembra, ascoltando la scelta dei temi e la maturità di taluni con-



Per loro solo adesso è estate

I Cugini di Campagna quest'estate, contrariamente alle loro consuetudini, hanno tardato a pubblicare una nuova canzone. Non che fossero a corto di idee: numerosi impegni li avevano tenuti lontani dalla sala d'incisione. Soltanto adesso è apparsa «E lei», la canzone da spiaggia del simpatico complesso, e ora per i Cugini di Campagna comincia l'estate

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)
- 2) **Europa** - Santana (CBS)
- 3) **Dolce amore mio** - Santo California (YEP)
- 4) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 5) **Ramaya** - Afrik Simone (Ricordi)
- 6) **Linda bella Linda** - Daniel Sentacruz (EMI)
- 7) **Fernando** - Abba (DIG-IT)
- 8) **Tu e così sia** - Franco Simone (RI-FI)

(Secondo la « Hit Parade » del 13 agosto 1976)

Stati Uniti

- 1) **Kiss and say goodbye** - Manhattans (Columbia)
- 2) **Love is alive** - Gary Wright (Warner Bros.)
- 3) **Moonlight feels right** - Starbuck (Private Stock)
- 4) **Afternoon delight** - Starlight Vocal Band (Windsong)
- 5) **More more more** - Andrea True Connection (Buddah)
- 6) **The boys are back in town** - Thin Lizzy (Mercury)
- 7) **Let her in** - John Travolta (Midland)
- 8) **Take the money and run** - Steve Miller (Capitol)
- 9) **Get up and boogie** - Silver Convention (Midland)
- 10) **Get to get you into my life** - Beatles (Capitol)

Inghilterra

- 1) **The Roussos phenomenon** - Demis Roussos (Philips)
- 2) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)
- 3) **Don't go breaking my heart** - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
- 4) **Young hearts run free** - Candi Staton (Warner Bros.)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Amigos** - Santana (CBS)
- 2) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 3) **Concerto per Margherita** - Cocciante (RCA)
- 4) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
- 5) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
- 6) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
- 7) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
- 8) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 9) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 10) **Black and blue** - Rolling Stones (WEA)

Stati Uniti

- 1) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
- 2) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt-RCA)
- 3) **At the speed of sound** - Wings (Capitol)
- 4) **Rock 'n' roll music** - Beatles (Capitol)
- 5) **Chicago X** - Chicago (Columbia)
- 6) **Beautiful noise** - Neil Diamond (Columbia)
- 7) **Fleetwood mac** (WB)
- 8) **Breezin'** - George Benson (WB)
- 9) **Their greatest hits** - Eagles (Asylum)
- 10) **Rocks** - Aerosmith (Columbia)

Inghilterra

- 1) **20 golden greats** - Beach Boys (Capitol)
- 2) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)
- 3) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 4) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 5) **Happy to be** - Demis Roussos (Philips)

- 6) **Changesonehowie** - David Bowie (RCA)
- 7) **A kind of hush** - Carpenters (A&M)
- 8) **Laughter and tears** - Neil Sedaka (Polydor)
- 9) **Passport** - Nana Mouskouri (Philips)
- 10) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)

Radio Montecarlo

- 1) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 3) **Goes to hell** - Alice Cooper (Warner Bros.)
- 4) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 5) **A night at the town** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 6) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
- 7) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
- 8) **La voglia, la pazzia, l'innocenza, l'allegria** - Vanoni (Vanilla)
- 9) **La batteria e il contrabbasso** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 10) **Rock and roll music** - Beatles (Apple)

dischi leggeri

IL CANGURO

Fra le bizzarrie di quest'estate c'è anche un nuovo ballo, il **Kangaroo**, che, imitando nel ritmo i balzi del marsupiale australiano, costringerà i giovani ad esibirsi sportivamente nelle balere. L'invenzione, di cui i radioascoltatori hanno avuto già una primizia a **Nastro di partenza**, è dovuta ad una gentile signora giapponese, **Sadako Mitamura**, la quale ha affidato l'esecuzione del brano ad una simpatica orchestra, la **Jam Session**, formata da nove elementi al loro esordio discografico. Il 45 giri con la canzone è presentato da una nuova etichetta, la « Drums » (distr. « RCA »).

OPERAZIONE ESTATE

Fra le tante « operazioni estate » sembra abbia ottenuto particolare interesse da parte dei giovani quella ideata dalla « Cetra » che ha pubblicato cinque 45 giri con copertine identiche in cui vengono presentate le canzoni di altrettanti interpreti giovani. Titolo della serie è « Pelle di serpente » da una lirica di Michelangelo Giuliani (« Le stagioni cambiano l'uomo, ma mai come in estate / vorremmo non essere più noi stessi »). Roberto Sofici, uno dei più validi autori italiani della nuova generazione, interpreta **Invece adesso**; Giancarlo Silva propone **Le unghie tue laccate**, un brano da discoteca; il complesso Flora, Fauna e Cemento, che esordì nel 1971, s'impegna, con una formazione quasi interamente rinnovata, a rinverdire i propri allori con **Visionario no**; gli haitiani Tabou Combo, dopo aver lanciato in Francia e Germania la « moda delle Antille », cercano di ripetersi in Italia con **Inflación**; infine Sergio Bardotti e Luis Enriquez hanno trovato per la loro nuova canzone **Marilena** convincenti interpreti nella formazione di Classe Unica.

jazz

DUE VOLTI DEL DUCA

E' apparso finalmente il terzo volume, ben più tardi del quarto, della serie « **Vi piace il jazz** » dedicato a « **The complete Duke Ellington** » (due 33 giri, 30 cm. « CBS ») che comprende le registrazioni che vanno dal 1930 al 1932. Un periodo poco felice per la musica americana a causa della grande depressione, che Ellington superò tuttavia, a differenza di molti suoi colleghi, senza gravi problemi, poiché trovò un uditorio ideale al Cotton Club, dove rimase fino al 1933, l'anno in cui attraversò l'Atlantico per il suo primo viaggio in Inghilterra. Risalgono a quel tempo due delle sue più belle composizioni: **The mooch** e soprattutto **Mood Indigo** (di cui qui è presentata la prima esecuzione con **Barnie Bigard** al clarinetto e **Arthur Whetsol** alla tromba). Contemporaneamente a questo album appare un 33 giri (30 cm. « Durium ») della serie « **Jazz Live** » che ci presenta un singolare aspetto dell'attività di Ellington: le sue incisioni per i « **V-discs** », i primi dischi di vinilite fabbricati appositamente per le forze armate americane in tempo di guerra. Non si tratta naturalmente di registrazioni perfette, ma di un documento di palpitante interesse. Gli appassionati di jazz non hanno certo dimenticato la commovente con la quale furono allora ascoltati quei dischi che ci portavano, dopo tanti anni, i suoni di una musica libera.

B.G. Lingua

somma. Esponente di primo piano di questo genere è senza dubbio la cantante di colore **Gloria Gaynor**, i cui arrangiamenti hanno fatto addirittura parlare di uno « stile Gaynor ».

Arrivata al successo con alcune fortunate riedizioni ben arrangiate di classici del vecchio rhythm & blues o della canzone americana, nel suo ultimo disco **Gloria Gaynor** non si discosta dalla formula che ha fatto di lei una delle cantanti più popolari tra quelle di quel « nuovo soul » che impazza da tanto tempo. L'album si intitola « **I've got you** », dove il titolo sta per l'abbreviazione di quel **I've got you under my skin** che è compresa nel disco e che fu uno dei più celebri standards del Sinatra « classico ». Il long-playing è ancora una volta ben fatto ma ci sembra che la Gaynor abbia in questo tempo perso un po' della sua aggressività e della sua grinta; lo dimostra anche la scelta di alcune canzoni che ricordano le atmosfere indubbiamente più dolci ma anche più tranquille di **Dionne Warwick**. Tra i brani che verranno più suonati dai disc-jockey delle discothèques, che vedono in **Gloria Gaynor** una delle loro beniamine, ci sarà indubbiamente **Talk, talk, talk** e **Be mine**, composte da **Don Oriolo**. « Polydor », numero 2391-218, della « Phonogram ».

DECADENZA DI UN GRUPPO

Nati in Inghilterra, gli **America** dovevano essere il corrispondente « europeo » di **Crosby, Stills, Nash e Young**, il famoso quartetto americano rimasto tuttora non imitato. Ambizione completamente fallita, se si ascolti l'ultima fatica del trio, « **Hideaway** ». Il disco è prodotto da un nome illustre, quel **George Martin** che fu validissimo collaboratore dei Beatles dei tempi d'oro. Non si può però dire che Martin abbia fatto stavolta un buon lavoro. L'album è una serie di pezzi lontanissimi per ispirazione e dal modello americano e da quello illustre inglese, i Beatles, appunto. Tranne qualche composizione su tempo lento, che riesce a prendere grazie ad una certa atmosfera e a molta pulizia formale, gli altri brani sono alquanto noiosi e privi di autentiche invenzioni.

Etichetta « Warner Bros », numero 56236.

R.A.

cetti. Tutto il mondo di Francesco è nelle canzoni dell'album: le notti di provincia, il vino (inseparabile protagonista della vita di Guccini), gli amici, i colleghi più ricchi, l'autobiografismo di un personaggio originale e assolutamente estraneo alle mode e agli snobismi di cui sopra, i critici cretini e — ma guarda un po' — se un giovanotto deve pensare a certi inutili personaggi — i pensionati (il pensionato è forse la più poetica e rivoluzionaria canzone dell'album in questo senso). Hanno collaborato al disco alcuni amici di Francesco e buoni musicisti; tra i nomi più noti **Maurizio Vandelli** e **Vince Tempera**. Finalmente, tra tanto fumo, un disco ricco di idee e di ispirazione. « EMI », numero 18188.

LO - STILE GAYNOR -

Malgrado da più parti si gridi all'inflazione, il genere « disco » continua ad essere ancora il più popolare, il più trasmesso dalle radio nazionali e private, il più vivo, in-

L'etica della situazione

« Il concetto di "etica della situazione": vorrei sapere esattamente in che consiste e se la morale cattolica lo accetta... » (Alceste Santini - Porto S. G.).

Cosa significa «etica della situazione»? Saperlo è importante per impostare la condotta della nostra vita non secondo criteri relativi, ma assoluti e universali, dettati dall'Autore della nostra coscienza. Questa espressione della «nuova morale» ha la pretesa di elevare a principio scientifico ciò che l'uomo, nella vita pratica, quando ha voluto, da sempre ha attuato: agire in contrasto con la sua coscienza, con il pretesto che le circostanze di persona e d'ambiente lo autorizzano. Se come principio di morale interessa i teologi che hanno creato questa nuova terminologia, come criterio pratico interessa anche l'uomo comune che, senza inventare formule, lo aveva già adottato.

C'è, per esempio, chi ruba..., all'ingrosso o al dettaglio. Egli conosce il comandamento di Dio che proibisce di rubare, avverte anche la voce della propria coscienza che glielo proibisce. Ma egli, non so, trova delle giustificazioni. Può essere talmente bravo, in quel momento, da non accantonare affatto il comandamento di Dio risucchiandolo nella propria situazione personale, elevata, nonostante tutto, al livello di criterio morale. Dirà: ma lo fanno tutti, io lo faccio in misura minore di tanti altri, io rubo a chi ha già rubato e... dopotutto, sono esigenze della vita, bisogna bene arrangiarsi. E così per ogni altra violazione della morale positiva. La novità di questo falso principio non è che uno sa di trasgredire e lo vuole, affrontando la sfida con la propria coscienza; ma è che pretende di non trasgredire niente, di stare in pace con Dio e con se stesso, perché, nella tale situazione, la morale è quella. Egli non nega che esista una morale, ma vi salta dentro e la pilota a suo piacere. Qualcosa di più disonesto della trasgressione cosciente di chi ammette una legge divina e la calpesta o di chi non l'ammette affatto e si regola da sé. Un'etica della situazione» così concepita, non è un'etica. Come ci sono delle regole di diritto valide per tutti per reggere la vita di uno Stato, così ci sono dei principi morali, oggettivi, universali, stabili, sui quali è necessario che la morale umana si regga. Questo, non solo per evitare lo scompiglio dei nostri comuni rapporti, ma perché ogni uomo, sforzandosi di aderire a quei principi, assicuri la propria salvezza e la felicità cui aspira.

Se ognuno potesse appellarsi ad un'etica personale regolata da una particolare situazione, sarebbe l'anarchia morale e la fine dell'umanità. Non ci deve essere contrasto tra il principio razionale, universale, oggettivo, stabile e la morale di ciascuno. Anche perché, a scanso di equivoci, quei principi, prima di essere stati sintetizzati e scritti sulle tavole, Dio li ha impressi sul cuore di ogni uomo (legge naturale). Cosicché, entrando essi nella nostra architettura psicologica, più li trasgrediamo, più ci roviniamo. Un uomo ragionevole deve cercare, nell'agire, la volontà di Dio nella voce della propria coscienza e sforzarsi di eseguirla.

Concetti come quelli dell'«etica della situazione» finiscono per rendere comoda la morale, privandola del suo aculeo che sprona l'uomo a realizzarsi nella perfezione. Con questo, non si vuole svuotare il valore morale della situazione che si ricollega a quello della persona. Se la situazione è vissuta nella verità e nel desiderio del bene, allora è un momento prezioso della provvidenza ed una manifestazione di Dio. Non avulsa da questo contesto, si può parlare di «un'etica della situazione», per indicare che il bene (e il ricco capitale di precetti e di verità) debba essere realizzato momento per momento. E poiché l'uomo è fatto per crescere anche spiritualmente e non può impossessarsi in una volta della verità e della ricchezza morale, la «situazione» potrà anche giustificare la sua debolezza o attenuare la responsabilità del suo peccato, sino ad annullarla soggettivamente. Perché ogni uomo vive immerso nel mistero della sua persona, ma proteso quanto può, verso un bene comune ed una comune felicità. In questo senso, ogni uomo si apre la sua strada nel bene con una volontà tenacemente unita a Dio. Sant'Agostino, anzi, dice: «Iter meum, voluntas mea», cioè, la mia via è la mia volontà. Dio non ci ha creati in serie, ma uno per uno, individualmente, per essere, con gli altri, una cosa sola nell'amore. Ogni «persona» è una storia singolare. Ma l'«etica della situazione» è il passaporto falso dei cristiani per espatriare dalla morale del Vangelo.

Padre Cremona**l'avvocato di tutti****La frode**

«Vorrei che lei mi comprendesse, avvocato. Sono sposato da alcuni anni ed ho quattro figli, ma la nostra vita matrimoniale è stata praticamente un fallimento. Da qualche tempo ho conosciuto una cittadina straniera, con la quale sono andato a convivere e con la quale vorrei convivere sino a che non saranno maturati i termini del divorzio. Purtroppo, la straniera dispone di un permesso di soggiorno varie volte prorogato, che non durerà oltre qualche altro mese. Seguirla all'estero non posso, perché traggo i miei mezzi di sussistenza da un lavoro che si svolge in Italia, nella città da cui le scrivo. Desidererei tanto sapere in qual modo potrei fare per poter ottenere di far rimanere la straniera in Italia. Un avvocato di mia conoscenza mi ha persino consigliato di far adottare la donna dal fratello di mio padre, in modo che essa divenga italiana con diritto alla residenza in Italia, e possa convivere con me sino al giorno del divorzio. Ma forse ci sono metodi più semplici ed efficaci» (Lettera firmata).

Lei mi chiede di darle dei consigli che costituirebbero frode alla legge, oltre che alla morale. E' ovvio che non sono disposto a darglieli né pubblicamente, né privatamente. Purtroppo i metodi per prendere in giro il legislatore matrimoniale, l'istituto del matrimonio ed i principi essenziali della morale vi sono, ma non sarò io a rivelarli. Posso solo dirle che il sistema dell'adozione da parte di suo zio, che lei dice esserle stato rivelato da un avvocato, è anch'esso un metodo alquanto conosciuto. Si tratta però, stia attento, di un metodo pericoloso.

E' ben facile (ed augurabile) che l'ufficio del Pubblico Ministero, venuto in qualche modo a conoscenza dell'ingrigo, si opponga all'adozione oppure, dopo che l'adozione sia stata fatta, ne chieda ed ottenga la revoca per ragioni di buon costume.

Antonio Guarino**il consulente sociale****Limiti di età in Svizzera**

«Per quale motivo un lavoratore italiano che ha lavorato per moltissimi anni anche in Svizzera deve riscuotere la pensione soltanto all'età di 65 anni e non di 60?» (Bettino Z. - Forlì).

Nel corso di recenti riunioni con rappresentanti della Cassa svizzera di compensazione di Ginevra sono state prese in esame alcune questioni concernenti l'applicazione del vigente regime convenzionale italo-elvetico di sicurezza sociale. In particolare i colloqui si sono rivelati assai utili per affrontare e risolvere una serie di problemi a tutto vantaggio di una migliore correttezza nel corso procedurale delle pratiche oltreché di una più favorevole interpretazione del regime convenzionale. La legislazione svizzera in materia di rendite di vecchiaia prevede requisiti di età a carattere «rigido» non consentendo alcune possibilità di pensionamento anticipato.

Tale circostanza, unita alla diversità dei limiti di età fissata dalla legislazione svizzera (65 anni per gli uomini e 62 per le donne) rispetto a quella italiana, rende inutile oltreché dannoso alla correttezza degli adempimenti l'invio alla Cassa di compensazione di domande di rendita presentate da lavora-

tori italiani che non abbiano ancora raggiunto i limiti di età previsti dalla legislazione svizzera. Pertanto l'invio delle domande di prestazione di vecchiaia alla Cassa di compensazione svizzera non dovrà essere effettuato dall'INPS nei casi in cui il richiedente non abbia raggiunto la età pensionabile stabilita dalla legislazione elvetica.

Le sedi dell'Istituto, nei casi in questione, faranno ora presente agli interessati che la domanda non viene inoltrata per non avere essi raggiunta l'età pensionabile e che ai fini dell'accertamento del diritto alla rendita svizzera gli stessi dovranno, al raggiungimento dell'età pensionabile, riproporre apposita domanda.

La Cassa di compensazione svizzera di Ginevra in base all'art. 9 della convenzione italo-svizzera è tenuta a comunicare alle sedi provinciali dell'INPS che gliene abbiano fatto richiesta i periodi contributivi compiuti dai lavoratori italiani nell'assicurazione svizzera ai fini di consentire la totalizzazione con quelli compiuti in Italia. Nell'affermare la piena disponibilità in ordine a questi adempimenti da parte svizzera si sono messe in evidenza tuttavia le non poche difficoltà derivanti alla Cassa di compensazione di Ginevra da una indiscriminata applicazione di un accordo che obblighi in ogni caso l'istituzione svizzera a compiere le operose e complicate operazioni necessarie per la determinazione della carriera assicurativa del lavoratore italiano in Svizzera. In relazione a ciò le sedi dell'INPS, così ha disposto la direzione generale dell'Istituto, limiteranno la richiesta di cui trattasi «ai soli casi» in cui i periodi assicurativi compiuti in Italia «siano insufficienti» al conseguimento del diritto a prestazione a carico dell'assicurazione italiana.

L'accordo aggiuntivo alla convenzione italo-elvetica, concluso a Berna il 4 luglio 1969, riconosce al lavoratore italiano, senza più alcuna limitazione di tempo, la possibilità di chiedere, al verificarsi dell'evento assicurato in caso di vecchiaia secondo la legislazione italiana, il trasferimento all'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti italiana dei contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro nell'assicurazione vecchiaia svizzera.

In relazione a quanto abbiamo esposto, la Direzione generale dell'INPS è in grado di precisare che la facoltà di ottenere il trasferimento all'INPS dei contributi svizzeri può essere esercitata oltreché nei casi di pensionamento ordinario di vecchiaia anche in quelli di pensionamento di anzianità, nonché di concessione dell'assegno di pensionamento anticipato ai lavoratori disoccupati, come attualmente regolato dall'art. 47 della legge n. 153 la cui efficacia risulta prorogata fino al 31-12-1977.

Giacomo de Jorio**l'esperto tributario****Una domanda**

«Gradirei sapere quale iter bisogna seguire per diventare "esperto tributario"» (Fulvio Brescia - Bologna).

L'interpretazione delle leggi fiscali è, frequentemente, problema tecnico giuridico: oltre alla laurea in giurisprudenza è quindi opportuno approfondire la conoscenza di quella che è l'intima essenza delle varie entità economiche che costituiscono i presupposti delle imposizioni tributarie, troppo spesso valutate con disinvolto superficialismo.

Sebastiano Drago

IX/C

qui il tecnico

Una piccola scossa

«Ho acquistato un televisore "Emerson - Color" 26 pollici che presenta questo inconveniente: passando il dorso di una mano, muovendolo nelle varie direzioni, sfiorando il video senza toccarlo, si sente un lieve rumore fra la mano e il vetro, come quello di una carta stropicciata. Inoltre sul dorso della mano si ha l'impressione di una quasi impercettibile scossa elettrica. Ora vorrei sapere se ciò dipende da un difetto dell'apparecchio e soprattutto se ciò può recare danno alle persone per via delle radiazioni» (Fernando Roncaglia - Piacenza).

Non è nulla di grave: l'apparecchio non è difettoso, perché quasi tutti, più o meno, si comportano così. Si tratta di una carica elettrostatica che si accumula sulla superficie esterna del cinescopio durante il funzionamento del televisore e che il contatto con il corpo umano scarica a terra.

Il fenomeno è molto simile a quello ben noto delle cariche provocate per sfregamento di un isolante con un altro isolante: è noto il caso del pettine che passato fra i capelli secchi dà luogo a un rumore come di un bastoncino spezzato e quello dell'indumento di nailon che quando viene sfilato tende ad appiccicarsi a quello sottostante (attrazione elettrostatica) e venendo vi a contatto provoca un lieve scroscio; e ancora è nota la piccola scarica che proviamo quando tocchiamo la maniglia metallica di una porta dopo essere passati sulla moquette con scarpe asciutte.

Se tutti questi fatti ci capitassero al buio vedremmo scoccare piccole scintille fra l'indumento di nailon e la

camicia, fra la mano e la maniglia.

La quantità di energia che si accumula sui vari oggetti o anche sul nostro corpo per effetto elettrostatico è molto bassa anche se la tensione è elevata, cosicché quando questa tensione viene scaricata sul nostro corpo la corrente che lo percorre è debolissima e non dà alcun effetto nocivo; anche nel suo caso, quando tocca con la mano lo schermo del televisore, la corrente di scarica è del tutto innocua.

Nastro al cromo

«Sulla rubrica Qui il tecnico pubblicata sul n. 9 del Radiocorriere TV del 29 febbraio-6 marzo '76 ho letto che il nastro al biossido di cromo presenta indubbi vantaggi rispetto a quello ad ossido di ferro. I motivi di detta superiorità sono spiegati abbastanza chiaramente ed esaurientemente. Tuttavia non sono riuscito a capire perché per questi nastri sia necessario (o indispensabile) l'uso di registratori forniti di apposito commutatore. Desidererei pertanto chiarimenti su quale funzione agisca il meccanismo di commutazione» (Giovanni Polizzi - Palermo).

La commutazione automatica che avviene nei registratori a cassette quando si passa da un nastro al biossido di cromo al nastro normale riguarda il circuito che provvede alla permagnetizzazione del nastro stesso: Il modo con cui essa è eseguita varia nei due casi e pertanto le condizioni di funzionamento circuito che la esegue devono essere cambiate. L'operazione avviene automaticamente con l'aiuto di un organo sensibile alla diversità di caratteristiche elettriche del nastro.

Enzo Castelli

mondonotizie

Per meriti televisivi

Nel dare la notizia che Lew Grade è stato nominato lord, il *Times* spiega che il presidente della società televisiva commerciale «ATV», noto in campo internazionale soprattutto per le grandi coproduzioni che è riuscito a realizzare, è stato nominato pari d'Inghilterra «per meriti televisivi».

Controllo in Israele

La televisione israeliana subirà tra poco un maggiore controllo governativo. Lo afferma il quotidiano inglese *Daily Telegraph* in un articolo in cui descrive l'attuale posizione della National Broadcasting Authority, l'organismo radiotelevisivo nazionale accusato da molte parti di fare il gioco delle sinistre.

Le critiche riguardano soprattutto la televisione che negli ultimi tempi non darebbe nei programmi di attualità e nei notiziari il dovuto peso alle notizie «costruttive» e accentuerebbe invece gli aspetti «drammatici e antipatriotici» degli avvenimenti. Il primo ministro Rabin — scrive il giornale — e con lui molti leader politici e

militari vedono di buon occhio le numerose proposte di modifica della legge sulla radiotelevisione presentate negli ultimi tempi da vari gruppi parlamentari. Fra poco il Knesset dovrebbe decidere del futuro dell'ente radiotelevisivo il cui consiglio di amministrazione indipendente è guidato da Walter Eitan, ex ambasciatore in Francia e veterano della diplomazia israeliana: tutte le proposte di modifica finora presentate prevedono il controllo diretto della radiotelevisione da parte del primo ministro.

TV via cavo in Olanda

In un rapporto del ministero della cultura sulla televisione via cavo in quattro città olandesi si calcola che il 20 per cento degli abitanti di queste zone seguono regolarmente i programmi locali e che il 90 per cento li ha visti almeno una volta. Secondo il periodico inglese *Screen Digest* l'interesse principale del pubblico è per i notiziari e l'informazione politica locale. Dal rapporto risulta inoltre che per lanciare una stazione via cavo e farla raggiungere una certa stabilità di ascolto ci vuole un anno di tempo e molta propaganda.

dimmi come scrivi

«solo "Iges", nel Radiocorriere»

Igea — Molta sensibilità ed una generosità fatta soprattutto di gesti e di parole ma anche una buona dose di egocentrismo che determina il suo desiderio involontario di sentirsi ricercata. Mantiene un certo distacco dalla gente che frequenta per conservare una indipendenza di pensiero che provoca, come reazione, l'impressione di non voler essere aiutata. Per il suo desiderio di fare troppo finisce per diventare dispersiva e per trascurare quelle che sarebbero le sue autentiche ambizioni per un reale inserimento nella vita che la circonda. Resta un po' troppo legata ai ricordi che tende ad esaltare anche in conseguenza del suo carattere vivace ed entusiasta. Sa riprendersi dalle delusioni perché non perde mai la speranza di trovare qualcosa che la appaghi.

«proprio e mi è venuto in mente il suo nome»

Annabella — Per indagare sulla validità del suo rapporto sentimentale mi è necessaria la grafia della persona che le sta a cuore. Mi limito all'esame della sua che denota intelligenza unita a una certa dose di petulanza, al desiderio di sottolineare ciò che fa, di vagliare con la bilancia ogni cosa. Sotto questo è sintomo di insicurezza, anche se lei si considera forte. Non freni continuamente i suoi slanci che mostrerebbero interamente la sua affettuosità e vinca piuttosto le inutili ansie che derivano da un bisogno di appoggio e dalla necessità di una guida. Il timore di non essere all'altezza delle situazioni le impedisce di esporsi ma non si apprebbe accontentare di una esistenza monotona. E' un dilemma dal quale deve uscire con le sue forze perché nessuno le potrà veramente essere di aiuto. E' osservatrice, diffidente, esclusiva e conservatrice: valorizzi queste doti e ne trarrà vantaggio.

scrivere a queste

«N» e basta — Molto timida, molto orgogliosa, scontrosa, indecisa e pigra. Un po' troppo di tutto: forse è proprio per questo che non ha tanta simpatia per se stessa, anche se in fondo si compiace di essere com'è per la gioia di potersi lamentare. Questo denota tutta la sua immaturità. Per formarsi, e con la personalità che vorrebbe avere, non deve allontanarsi dagli studi; deve vincere la noia inevitabile che questo comporta, avvicinare le persone rendendosi gradevole e non irritante e fare dello sport per allontanare certe fantasie nocive. Impari anche a non sottovalutare, in ogni occasione, i consigli di coloro che le vogliono bene.

formi fare l'esame

M.G. — La sua grafia la descrive comprensiva, con un vivo senso della giustizia, intuitiva, sensibile ed emozionabile. Non è molto accorta ma per fortuna una certa diplomazia viene sovente in suo aiuto. E' fondamentalmente romantica e le capita spesso di alterare la realtà per il bisogno di abbellirla con fronzoli inutili. Le sue ambizioni non sono eccessive ma le piace emergere senza imporsi con la forza. Subisce molto la suggestione delle cose belle e si lascia incantare dall'apparenza. Non è ancora abbastanza matura per saper leggere la verità dietro le belle maniere delle persone che incontra. E' affettuosa, sa essere una buona amica e, quando occorre, può essere diligente.

Lo pseudonimo è

Monica — Evidentemente la maternità non le ha dato la preparazione e la maturità utili a un compito di tale importanza. Esistono ancora in lei tante ambizioni inappagate e represses mantenute vive dal suo egocentrismo, dalla sua debolezza per l'adulazione. E' intelligente, tenace e indipendente, ha della generosità un concetto più verbale che reale, ma sa sacrificarsi, quando sia necessario, e tutto questo è cementato dalla voglia di vivere, dal desiderio di evasione; al momento opportuno saprà riprendere la sua strada. Malgrado la sua cerebralità, ha un temperamento vivace ed uno spirito critico non sempre benevolo ma neppure cattivo. Impari ad ascoltare piuttosto che esaltarsi alle sue stesse parole.

al Radiocorriere

Amanta — Possiede una bella intelligenza, anche se a volte è piuttosto distratta. Si fida maggiormente del suo intuito che le potrà dare buoni consigli. E' vivace e insofferente alle costrizioni, anche se dettate dall'affetto. Ha la capacità insolita di occuparsi di molte cose senza perdere di vista gli scopi che si è prefissata di raggiungere. Ha un animo buono e gentile ed è capace di sacrifici, quando occorra, senza sentirne troppo il peso. Non manca di senso pratico anche se lo utilizza meglio per gli altri che per se stessa ed ha la tenacia di ricominciare sempre daccapo. Sia più diffidente; lei giudica le persone pensando al suo modo di vedere e questo potrebbe condurla a qualche delusione.

Maria Gardini

RADIOMARELLI

Una bella tradizione



MARELLI oggi all'avanguardia.

A Torino ci siamo rimboccati le maniche per fare meglio quello che si faceva già bene prima.

C'è chi si accontenta di fare bene. Noi pensiamo che per fare bene, oggi, bisogna fare meglio.

Per cambiare il bene in meglio non occorre cambiare tutto. Basta valorizzare le doti migliori.

Prendiamo **RADIOMARELLI** e il suo 832 SENSOR a 20 pollici.

Con quello che costa in più un televisore a colori si ha il diritto di pretendere molto. Perciò 832 SENSOR dà così tanto.

A cominciare dai colori così vivi, brillanti e naturali. O dalla compattezza, veramente notevole in un 20 pollici.

Una linea così non è solo la trovata di un designer. È soprattutto il risultato di una tecnologia avanzata, basata su una struttura rigorosamente modulare.

Questa struttura garantisce una

grande affidabilità costruttiva e costanza di qualità nel tempo.

Predisposto per ricevere fino a 8 canali, ha un selettore sensoriale che basta sfiorare per scegliere il programma desiderato. Un indicatore luminoso segnala il canale in funzione.

Riceve in PAL ma su richiesta diventa facilmente un bistandard PAL/SECAM G, con selezione automatica.

Può essere collegato con un videoregistratore e ha una presa per l'ascolto audio individuale con cuffia, per non disturbare chi non segue le trasmissioni.

In conclusione 832 SENSOR vi dà quello che pretendete per quello che pagate.

Se acquistate un televisore a colori senza avere prima visto RADIOMARELLI 832 SENSOR in futuro potreste anche rimpiangerlo.

 **SEIMART**
ELETTRONICA

**Per un maggiore impegno aziendale
al servizio dell'elettronica italiana.**

XII/A

moda
Il
colore
al
sole

XII/A



XII/A



L'effetto optical provocato dalle sottili rigature è dominato in questo modello Faber dalla squillante composizione floreale. A destra, un altro modello Faber in leggera lycra rossa. Nella foto sopra: spogliarsi al mare per mettersi dei fiori indosso è il tema del costume da bagno scollatissimo sulla schiena creato dalla Triumph International

XII/A



Prepotentemente il colore si è impadronito della moda balneare con l'intenzione forse di ravvivare quelle esigue aree di tessuto che compongono il bikini. Sulle nostre spiagge infatti imperversa prevalentemente la formula del due pezzi in formato ridotto quasi simile al tanga, ricco di colori accesi che guizzano spavaldi fra righe e fiori.

La nudità delle bagnanti esaltata dall'abbron-

zatura lucida, dorata quasi zingaresca come esige la moda, è interrotta appena dalle suggestive ikebane, da limitati voli di farfalle, da manciate di pois e dalla precisa sequenza delle disegniature geometriche impresse sulla leggerissima, insostituibile lycra. Per fronteggiare il libertario due pezzi, il costume intero sfoggia quest'anno un look carico di impertinenza. Liberati dalle infrastrutture e dai sostegni che caratterizzavano

in passato il costume intero, i nuovi modelli, morbidi, setosi, senza schiena, sfiorbiciati da scollature appuntite che precipitano fino a toccare l'ombelico, sono stampati sul corpo come una seconda pelle. Canagliosamente essi svelano in modo leggibile la festosità dei soggetti floreali o astratti, sempre molto decorativi, pennellati da colori allegri, vividissimi dai riflessi fluorescenti, resistenti fino all'ultimo sole.

Elsa Rossetti

IX/C

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Discussioni e probabili scontri se non opporrete una decisa autodisciplina alle vostre intemperanze. Commercio, affari, iniziative a contatto del pubblico sono sotto una buona stella. Probabilmente dovrete muovervi e viaggiare. Giorni favorevoli: 23, 25, 28.



21 aprile
21 maggio

TORO

Affari in arrivo, discussioni ed approcci in diverse direzioni per organizzare meglio tutto l'andamento del vostro lavoro. Il modo austero di due tipi vi metterà in agitazione, ma non dovrete temere perché ogni cosa camminerà sul giusto binario. Giorni buoni: 22, 26, 27.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Qualcuno lavora nell'ombra per il vostro benessere. Camminate più speditamente con la volontà, non voltatevi indietro, se volete ottenere i risultati a cui sperate. Una persona chiederà il vostro aiuto, non negate il vostro interessamento. Giorni ottimi: 23, 25, 28.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Il contributo di un'amica fidata sarà efficace nei rapporti affettivi piuttosto tiepidi. Felicità per un incontro. Mercurio vi aiuterà a capire molte cose dell'animo umano. Con la tenacia e la fermezza farete molta strada. Giorni fausti: 26, 27, 28.



24 luglio
23 agosto

LEONE

L'ascesa è fatta di volontà ferrea, e a voi non mancheranno le risorse e gli appoggi per trionfare sulle avversità. I vostri desideri verranno esauditi, ma dovrete passare attraverso delle particolari esperienze, a volte non troppo piacevoli. Giorni buoni: 25, 26, 27.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Subirete una gradevole influenza da un incontro verso la fine della settimana. Gli eccessi di qualsiasi genere è bene evitarli, per non rendere sterili le ottime occasioni che avrete a portata di mano. Telefonate in arrivo. Giorni fortunati: 25, 26, 27.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Un progetto rimasto arenato verrà messo in movimento con buone prospettive di conclusioni redditizie. Cogliere al volo gli errori degli altri per costruire la vostra posizione sarà una cosa saggia e utile. Ogni esitazione sarà dannosa. Giorni favorevoli: 22, 23, 24.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Riuscirete a prevalere sugli avversari, opponendo alle cose negative altre positive, purché non vi abbandoniate alla pigrizia e al fatalismo. Riordinate le vostre idee, e meditate un poco sulle cose dello spirito. Gli astri vi guideranno. Giorni ottimi: 23, 25, 27.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Stato di equilibrio e di pace. Visita subdola e interessata. Instabilità nei rapporti con i collaboratori meno impegnati. Nuove direzioni da assumere che non mancheranno di far sentire il loro peso sulle cose del futuro. Giorni buoni: 24, 26, 28.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Arriverà il vostro momento prima del previsto. Anche se la vostra attesa non è stata corrisposta, non importa, cercate di proseguire perseveranti sulla strada che vi siete tracciata. Dovrete imporvi una linea d'azione dura. Giorni ottimi: 22, 23, 25.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Una lettera o una telefonata riaccenderà le speranze ormai sopite. Grande soddisfazione da parte di un'amica seria e disinteressata. Dovrete lottare contro la suscettibilità personale e quella di chi vi ama. Giorni fortunati: 25, 26, 28.



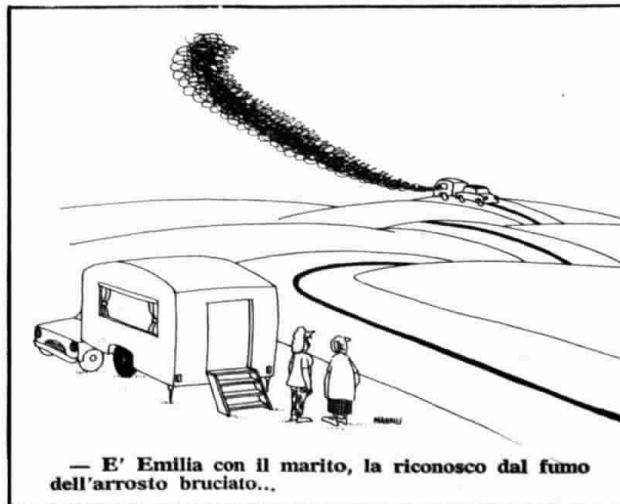
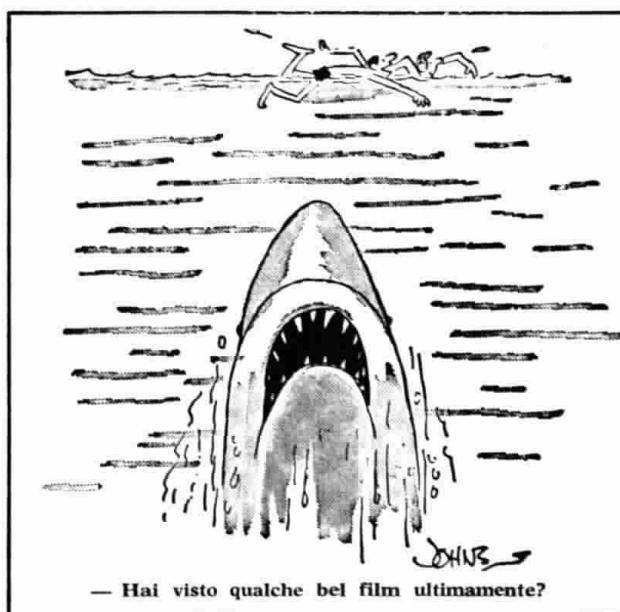
19 febbraio
20 marzo

PESCI

Invito piacevole che è bene accettare, senza tuttavia lasciarvi sfuggire ciò che dovete tenere celato nel profondo del vostro cuore. La prudenza sia sempre presente in tutte le vostre azioni. Saprete riscuotere fiducia. Giorni fausti: 22, 24, 27. **Tommaso Palamidessi**

IX/C

in poltrona



la piccola posta di Lisa Biondi

La lettera della signora Terragni di Milano chiede la ricetta di un secondo piatto, eccola accontentata...

PACCHETTINI DI PROSCIUTTO A SORPRESA — In una terrina mescolate della polpa di pollo e delle FIORDIFETTE MILKANA tagliate a filetti, del sedano bianco a fettine e qualche cucchiata di maionese CALVE' alla quale avrete aggiunto dei capperi tritati, un po' di senape in pasta, sale e succo di limone. Suddividetelo in composti su 4 fette di prosciutto crudo, con le quali lo avvolgerete formando altrettanti pacchettini. Disponete questi ultimi in un piatto fondo dove avrete fatto rapprendere uno strato sottile di gelatina. Copriteli con dell'altra gelatina fredda ma ancora liquida e teneteli al fresco o in frigorifero per qualche ora. Decorate il piatto con dei cetriolini tagliati a ventaglietto, con carciofini aperti a fiore o con altri sottaceti a piacere.

La signora Broccherio di Milano mi chiede la ricetta del riso freddo, eccola accontentata...

RISO FREDDO SAVORITO (per 4 persone) — Fate lessare al dente 300 gr. di riso poi lavatelo sotto l'acqua corrente fredda e sgocciolatelo. Unitevi delle punte di asparagi surgelati, 2 o 3 funghi crudi a fette sottilissime e 200 gr. di sedano bianco a fettine. Aggiungete 3 cucchiaini di maionese CALVE' mescolata con il succo di 1/2 limone, prezzemolo tritato e 2 cucchiaini di Worcestershire Sauce oppure senape. Rimstate delicatamente e servite il riso dopo circa 1/2 ora.

La signora Rinaldi di San Severo (FG) mi chiede una ricetta preparata con maionese, eccola accontentata...

NIDI DI FAGIOLINI (per 4 persone) — Fate lessare al dente 600 gr. di fagiolini, poi sgocciolateli e lasciateli raffreddare. Conditeli con olio, aceto, sale e prezzemolo tritato e distribuiteli a forma di corona in 4 piatti. Al centro di ognuno mettete 1 o 2 uova in camicia (rotte e cotte in acqua calda) che coprirete abbondantemente con maionese CALVE'.

La signora Fallacara di Milano vuole la ricetta delle cozze con maionese...

COZZE CON MAIONESE (per 4 persone) — Raschiate e lavate 1 kg. di cozze, poi mettetele in un tegame su fuoco vivo finché si saranno tutte aperte. Dividete i gusci e tenete soltanto quelli con il mollusco. Metteteli sul piatto da portata, cospargeteli con pepe appena macinato e con prezzemolo tritato sul tagliere strofinato di aglio, se volete sentire solo il profumo di questo. Guarnite ogni conchiglia con maionese CALVE' prima di servire.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".



Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio, e una scorza di limone. Questo è il modo migliore per goderti il sottile, ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico. Martini Dry è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo: è un piacere che si gusta meglio in due. Anche adesso: perché no?

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI

DRY



Martini & Rossi
Milano - Italy

pubb. in abb. post. / gr. 2-70